

RADIOCORRIERE

e RADIORARIO
SETTIMANALE

E. I. A. R.

e RADIORARIO
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,70
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E. I. A. R.: L. 30 - ESTERO: L. 75 -



INTERROGATIVI

di essere un semplice amatore, ma nel modo che imposta il problema tradisce tanta esperienza e tanta passione d'arte, che, anche ad essere di parere contrario, non si può trascurare la sua opinione.

E' discutibile che l'estetica dello spettacolo radiofonico sia stata, anche se solo in parte, creata. Siamo ancora in pieno periodo di esperimento. Nulla di quanto finora è stato fatto può avere valore definitivo. Qualche buon elemento lo si è raccolto, ma ha più che altro

valore critico: niente più. Anche per la musica, campo in cui, per la intuizione di qualche artista o per la buona disposizione della massa orchestrale e vocale secondo la necessità di registrazione del microfono, si è giunti a dei risultati che si possono dire felici. L'estetica del teatro radiofonico si potrà dire di averla scoperta solo quando si sarà usciti dagli esperimenti di pura riproduzione, solo quando si saranno trovati per il teatro sonoro forme e modi propri, anche se non

nuovi. Come è avvenuto per il teatro silenzioso.

Altro è il discorso, se si restringe l'esame solo alla parte viva del problema: è meglio l'auditorio od è meglio il teatro? Qui delle esperienze se ne sono fatte, ed un qualche giudizio già lo si può emettere, pure premettendo che tra la massa degli ascoltatori, anche quando si tratta di trasmissioni perfette, e solo il teatro che suscita interesse vero, commozione vera. Quando le trasmissioni avvengono dall'auditorio, la mas-



In un articolo, largamente riprodotto e variamente commentato, abbiamo, nel primo numero di *Radiocorriere* posto un problema che dà materia in questi giorni ad un vivace dibattito sulla stampa parigina: gli attori devono essere messi davanti al microfono od è il microfono che deve essere portato dinanzi agli attori?

Di proposito non ci siamo pronunciati; di proposito non abbiamo fatto altro che prospettare gli elementi che sono favorevoli o contrari all'una e all'altra soluzione, non senza per altro far notare che se l'auditorio assicura alle interpretazioni una maggiore regolarità e anche una maggiore unità di stile per la possibilità che hanno i direttori di affiatate e coordinare e predisporre gli elementi sul piano scenico, solo il teatro crea l'atmosfera che affina e potenzia la suggestione di un'opera d'arte.

E abbiamo lasciata aperta la discussione.

Valmy-Buyse riprende il tema sul *Radio Magazine* con un simpatico ardore polemico.

«L'estetica dello spettacolo radiofonico, scrive il Valmy-Buyse, è in parte creata: non si tratta che di coordinare i principi. Lo spettacolo è puramente auditivo, e bisogna anzitutto renderlo gradito all'orecchio. Tutte le voci che cooperano alle trasmissioni devono essere coordinate in modo che diano tutto quello che da esse si attende: risultato che ritengo possa raggiungerci più facilmente coll'utilizzazione del piano di un auditorio che non trasportando innanzi al microfono il piano della scena».

Lo scrittore parigino dichiara



Bizzarrie di carnevale e trucchi fotografici

sa rimane fredda; non dirò indifferente, ma passiva; quando avvengono dal teatro vi partecipa, non diventa parte viva.

Ed è proprio per questo motivo, divenuto ormai un luogo comune, che il dilemma «microfono dinanzi agli attori od attori dinanzi al microfono», si è imposto. Chè si vuol rompere quella glaciale che dalla esecuzione negli auditori, per le vie dell'etere, raggiunge gli ascoltatori sminuendo il godimento artistico.

Per molte ragioni (compresa una, tutta personale: limitando le trasmissioni agli auditori, meno frequenti risulterebbero i mutamenti dei programmi, origine di tanti guai per i ceneri direttori di giornali del tipo *Radiocorriere*), io credo che il piano dello studio sia da preferirsi al piano scenico. Ma intendiamoci: perché un orientamento definitivo si determini, due cose sono necessarie: che la radiofonia abbia un'arte sua, dei modi e delle forme sue, e che gli interpreti si persuadano che lo studio non è un campo di esperienza per dei singoli o per delle masse, ma è niente di diverso da un palcoscenico, un palcoscenico che ha per bocca d'opera il cielo, e per platea il mondo.

A formare la suggestione che scaturisce da uno spettacolo teatrale concorrono molte cose: gli interpreti, non soltanto colla loro voce ma col loro fisico; i costumi con le loro foggie e il loro colore; i scenari con il loro tono e il loro stile, la luce con le sue infinite varietà, le pause con le loro innumerevoli graduazioni. E quasi non bastasse, si deve aggiungere l'ambiente, che ha la sua importanza, ed il pubblico che ha il suo peso,

La stazione ad onde corte di Roma



Si sono iniziate in questi giorni le prove tecniche del trasmettitore radiofonico ad onda corta di Roma (Cecchignola).

La prossima attivazione di tale impianto trasmettente fa assurgere anche per noi la radio-ricezione nella gamma d'onda inferiore ai 100 metri ad un interesse di palpitante attualità.

L'onda corta di Roma costituita con la stazione inglese di Chalmersford, quella tedesca di Zeesen e quella olandese di Eindhoven un potente nucleo europeo di radiodiffusioni internazionali, e servirà a portare l'idioma gentile nelle più lontane terre del mondo.

Dal lato tecnico-commerciale, la stazione ad onda corta di Roma ha messo all'ordine del giorno una serie di questioni relative al comportamento delle onde corte nei riguardi particolarmente della sua portata massima ed udibilità in Italia.

Pur avendole sentite nominare in parecchie e svariate circostanze, molti dei nostri lettori non sapranno forse esattamente quale sia il comportamento delle onde elettromagnetiche inferiori ai 100 metri; anzi dirò che nessuno sinora conosce esattamente quale sia la vicenda di propagazione delle onde corte, però si possiede attualmente un formidabile corredo di osservazioni sperimentali e sistematiche che permette ai tecnici di maneggiare l'onda corta con le stesse probabilità di successo delle onde più lunghe.

Cercherò per questo di esporre in forma breve e succinta le principali caratteristiche di propagazione della gamma d'onde compresa fra i 20 ed i 100 metri.

La più importante fra tali caratteristiche è quella della riflessione-rifrazione delle onde corte provocata dagli strati superiori dell'atmosfera, ove si suppone siano presenti delle particelle libere elettrizzate (ioni ed elettroni), in modo da deflettere tali onde verso la superficie della terra, evitando così la loro dispersione nello spazio.

Tale comportamento spiega come le onde corte possano raggiungere, con potenze relativamente piccole, delle distanze enormi sulla terra, non esclusi gli antipodi.

Solo per distanze molto piccole perciò le onde corte si com-

portano come le lunghe e seguono le leggi della propagazione ben note ai radiotecnici (formola di Austin). La propagazione avviene meglio durante le ore diurne che in quelle notturne; anzi per una determinata onda l'intensità dei segnali ad una data distanza dipende dall'altezza media del sole lungo il tragitto. Inoltre quando tale tragitto è interamente diurno, esiste un'onda che dà il massimo effetto per ogni distanza desiderata.

Si è notato frequentemente che per le onde inferiori ai 50 metri l'intensità della ricezione a grandissima distanza è maggiore che non a distanze più piccole; per le onde inferiori ai 40 metri, inoltre, si manifestano nettamente le cosiddette « zone di silenzio » nelle quali la ricezione è nulla od incerta, mentre riprende intensa e regolare al di là di tale zona.

Un fenomeno spiacevole che nelle onde corte si manifesta con maggiori proporzioni che nei propaganti rasente al suolo (raggio diretto) con altre provenienti dalla riflessione, più sopra accennata, dagli strati superiori ionizzati: la interferen-

un forte fading; comunque, escluse le zone di silenzio e quelle del fading, si ha in generale una assoluta regolarità e costanza nella propagazione delle onde corte.

Inoltre i disturbi atmosferici ed anche molti disturbi d'origine industriale sono notevolmente ridotti più l'onda è corta.

Tenute presenti le considerazioni suseposte, oltre a numerose altre di varia natura, si è giunti alla conclusione che la miglior lunghezza d'onda per assicurare un buon servizio radiofonico a grandi distanze (oltre i 1000 km.) è fra i 20 ed i 30 metri, mentre per servire utilmente una zona più vicina (fra i 300 ed i 1000 km.) la miglior lunghezza d'onda si aggira intorno agli 80 metri.

La stazione ad onda corta di Roma è stata appunto prevista per poter funzionare a piacere su 25 metri di lunghezza d'onda oppure su 80 metri con una potenza immessa nell'antenna di 12 kw.

Il trasmettitore sorge nella località Cecchignola limitrofa alla via Ardeatina a circa 10 chilometri da Roma; tale località è stata scelta in base a numerose esigenze e condizioni tecniche che troppo prolisse sarebbero da esporri qui.

Il trasmettitore, fornito dalla Compagnia Marconi, è ospitato in un elegante fabbricato ad un solo piano, a poca distanza dal quale si ergono due torri in traliccio di ferro non controventate, alte 60 metri, sorreggenti due antenne distinte: una per l'onda di lavoro di 25 metri, l'altra per l'onda di 80 metri.

La disposizione schematica di tali antenne è rappresentata in

corta; la fig. 2 illustra schematicamente tale disposizione.

L'antenna per l'onda di 80 metri è costituita da un semplice filo metallico verticale di circa 3 mm. di diametro; l'antenna per l'onda di 25 metri possiede invece una conformazione inte-

frequenza all'ultimo stadio di potenza (12 kw.). Sono previsti due distinti pannelli oscillatori, uno per l'onda di 25 metri, l'altro per quella di 80 metri; ciascuno di detti pannelli può erogare con continuità un'onda por-

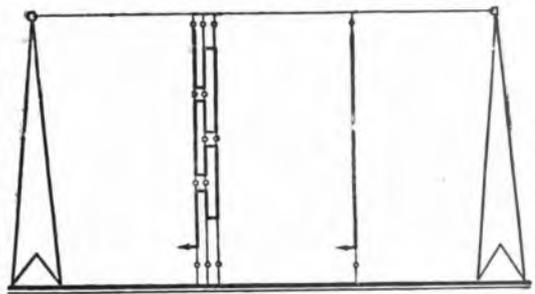


Fig. 1 - Disposizione schematica antenne, 25 m. (sinistra) e 80 m. (destra)

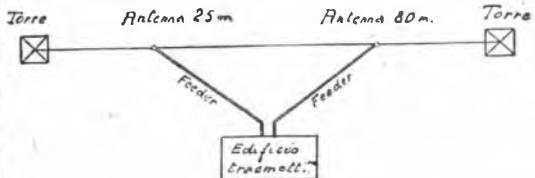


Fig. 2 - Disposizione schematica delle antenne della stazione di Cecchignola

ressantissima e geniale, frutto dei più recenti studi del senatore Marconi e del prof. Franklin.

Tale antenna a greca, rappresentata schematicamente in figura 1, è caratterizzata dal fatto di possedere un elevatissimo rendimento di radiazione corrispondente all'esistenza, lungo il

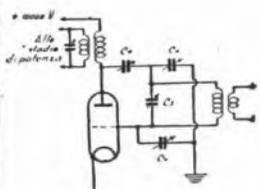


Fig. 4 - Schema di principio amplificatore ad alta frequenza intermedio

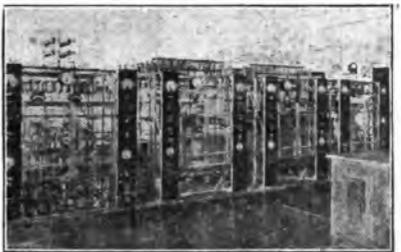
tante della potenza di circa un chilovatt.

I pannelli oscillatori sono costituiti dai seguenti complessi radioelettrici in ordine progressivo:

- 1° Oscillatore pilota a valvola, di particolare e geniale ideazione che assicura una costanza della frequenza generata ancor superiore a quella degli oscillatori a cristallo piezoelettrico.
- La frequenza generata viene prima raddoppiata (seconda armonica), indi triplicata (terza armonica) ottenendosi con ciò l'esatta frequenza corrispondente all'onda normale di lavoro;



Quadro generale di comando



Assieme pannelli trasmettitori

non nelle onde medie delle radiodiffusioni, è quello del cosiddetto fading o affievolimento più o meno periodico e più o meno sentito della ricezione.

Il fading, come è noto, viene spiegato con l'interferenza di onde di queste due onde, a seconda delle fasi e delle intensità dei campi relativi, dà luogo a rinforzo od indebolimento della ricezione. Si sono notate delle zone di silenzio nelle quali esiste

fig. 1; come rilevasi facilmente, tali antenne sono sospese (a circa 50 metri di distanza l'una dall'altra) ad un cavo d'acciaio opportunamente isolato, teso fra le due torri.

Le due antenne ricevono l'energia dal trasmettitore per tramite di due distinte linee di trasmissione (feeder) del tipo tubolare normalmente usato dalla Compagnia Marconi negli impianti radiotelegrafici ad onda

suo sviluppo, di cinque semilunghezze di onda uniformemente distribuite con effetto concomitante. Il funzionamento di questa antenna è chiaramente illustrato dal diagramma di di-

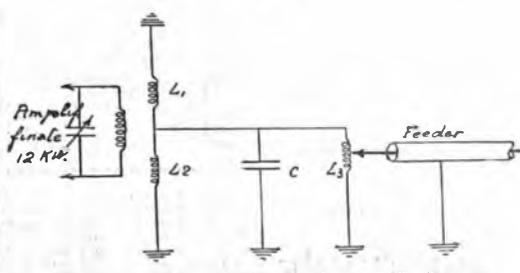


Fig. 6 - Disposizione schematica accoppiamento stadio di potenza con la linea di trasmissione



Sala macchine



Sala organi di raffreddamento

istribuzione delle correnti riportata nella fig. 3.

Il trasmettitore vero e proprio è del tipo a modulazione ad alta potenza, cioè con modulazione diretta dell'energia ad alta

- 2° Primo stadio amplificatore ad alta frequenza con dispositivo di antireazione, provvisto di una valvola da 50 watt circa (T 250);
- 3° Secondo stadio amplifica-

tore ad alta frequenza costituito da un circuito neutralizzato a ponte (schizzo schematico figura 4), provvisto di una valvola da 400 watt circa (MT 10); 4° Terzo ed ultimo stadio amplificatore ad alta frequenza costituito da due valvole da 1 kw.



Fig. 3 - Diagramma distribuzione correnti antenna 25 m.

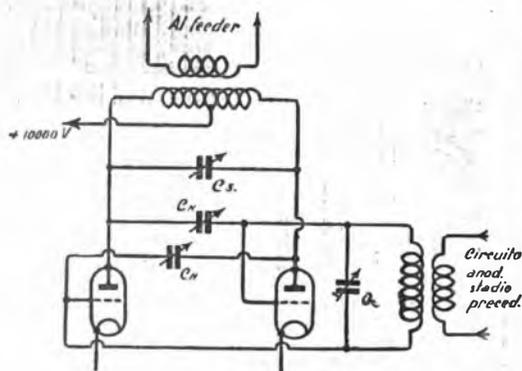
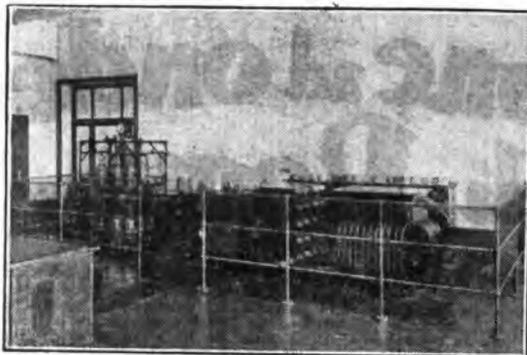


Fig. 5 - Schema di principio amplificatore ad alta frequenza push-pull (Ultimo stadio pannello oscillatore e pannello amplificatore ??? di potenza)



Raddrizzatore anodico 10.000 Volt

ciascuna (MT9F) montate in circuito push-pull neutralizzato (schizzo schematico fig. 5).

Tutte le valvole del suddetto pannello oscillatore sono a raffreddamento normale in aria, e sono alimentate con diverse tensioni sino ad un massimo di 4000 volt.

Di fianco ai due pannelli oscillatori ora accennati è installato un pannello amplificatore dell'alta frequenza costituito da due valvole da 10 kw ciascuna (CAT 2) ad anodo raffreddato con circolazione di petrolio, montate esse pure in circuito bilanciato (push-pull) neutralizzato (schizzo fig. 5).

Quest'ultimo pannello di potenza serve sia per l'onda di 25 metri che per quella di 80 metri; è infatti previsto un dispositivo per cambiamento rapido della sintonizzazione dei vari circuiti sulle diverse onde.

Lo accennato sopra che l'accoppiamento del trasmettitore con l'antenna avviene per tramite di una linea di trasmissione ad alta frequenza. Interessantissimi dal lato tecnico sono i particolari costruttivi che caratterizzano l'accoppiamento dello stadio finale di potenza con la linea di trasmissione (schizzo schematico fig. 6) e l'accoppiamento della linea stessa con l'antenna (schizzo schematico fig. 7).

La linea di trasmissione che ha un'impedenza caratteristica per le frequenze in giuoco, di 75 ohm, è costituita da un tubo di rame di circa 10 cm. di diametro, internamente e concentricamente al quale è disposto un tubo più piccolo; lungo quest'ultimo conduttore interno si trasmette l'energia ad alta frequenza, mentre il tubo esterno è messo a terra.

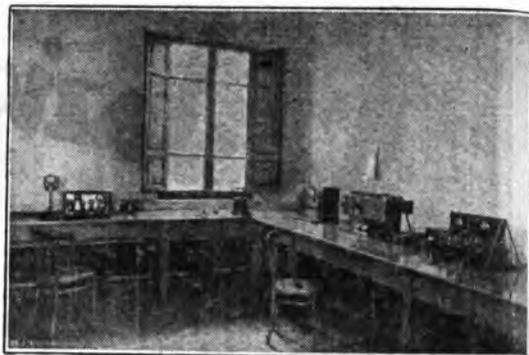
Speciali giunti elastici a soffietto assicurano la possibilità di movimenti assiali del grosso tubo esterno provocati da fenomeni di dilatazione termica (schizzo fig. 8).

Al pannello amplificatore di potenza è elettricamente accoppiato, secondo il classico sistema Heising di modulazione (a corrente costante), il pannello modulatore costituito da due valvole modulatrici CAM 2, raffreddate con circolazione d'ac-

qua, accoppiate in parallelo; l'impedenza di modulazione ha un valore di 10 Henry (due da 5 in serie). Le due modulatrici sono precedute da una valvola premodulatrice MT9F il cui circuito di griglia è collegato con l'amplificatore terminale del cavo telefonico-musicale proveniente dagli studi di Roma.

I quattro pannelli ora descritti sono disposti uno a fianco all'altro nel seguente ordine (da sinistra a destra): amplificatore di potenza, oscillatore 25 metri, oscillatore 80 metri, modulatore.

La tensione anodica di 10.000 volt per tutti i pannelli ora descritti è ottenuta mediante raddrizzamento diretto della corrente alternata a 45 periodi alimentante l'intero trasmettitore, e proveniente da una cabina di distribuzione costruita appositamente nei pressi della stazione; il circuito (esafase ottenuto con tre monofasi inseriti a triangolo su un sistema trifase) è rappresentato schematicamente nella fig. 9; vengono usati 12 diodi rettificatori a vuoto spinto accoppiati a due a due in parallelo. La corrente rettificata viene poi filtrata opportunamente attraverso un sistema di conden-



Sala amplificatori microfonic a Cecchignola

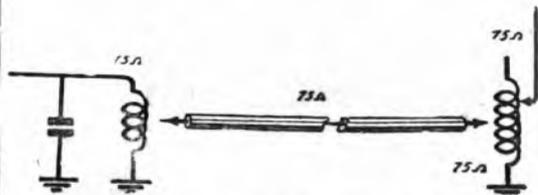


Fig. 7 - Accoppiamento linea trasmissione-antenna

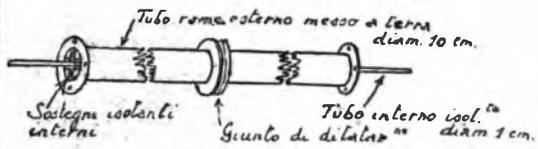


Fig. 8 - Linea di trasmissione

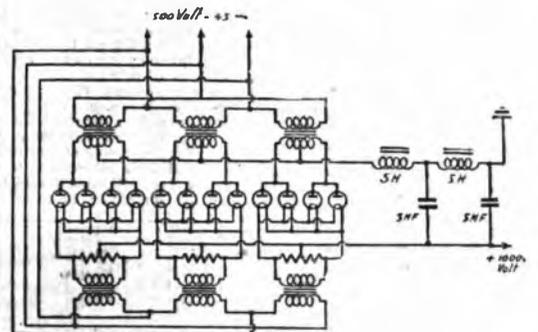


Fig. 9 - Schema di principio raddrizzatore anodico a 10.000 Volt

atori (10 MF) ed impedenze (10 Henry).

Un regolatore automatico di induzione provvede a mantenere costante la tensione d'alimentazione del raddrizzatore anche con variazioni del 5 per cento in più o in meno della tensione della rete (500 volt). Tutti i pannelli sinora descritti sono contenuti in un'ampia e luminosa sala centrale. In una sala attigua sono installati il quadro di manovra e regolazione di tutto l'impianto, ed i generatori

per le tensioni di filamento e griglia delle varie valvole; in un'altra sala sono sistemati tutti i dispositivi di raffreddamento sia dell'acqua che del petrolio circolante nelle camicie anodiche delle varie valvole.

Questa succintamente la presentazione della nuova radiodiffonditrice italiana che con la 50 Kw. di Santa Palomba costituisce oggi uno dei maggiori centri radiofonici mondiali.

Ing. A. BANFI

E. I. A. R.

fa presente ai Sigg. Costruttori e Commercianti di radioapparecchi che è imminente

L'attivazione della Stazione ad onde corte di ROMA

Sarà quindi necessario di offrire al pubblico apparecchi adatti alla ricezione di tali trasmissioni ed è pertanto opportuno di predisporre al più presto la vendita di essi



Personali in visita agli impianti di Roma; al centro: S. R. il Maestro Mascagni ed il prof. ex. mff. Command. Pesson, direttore gen. delle Poste e Telegraf

Come si fa un grande giornale

di Giulio de Benedetti



Con la passione e la Intelligenza che porta nel suo lavoro e con la praticità che ispira ogni sua iniziativa, martedì scorso, dalla stazione di Torino. Il condirettore della «Gazzetta del Popolo», ai radioscrittori dell'Italia Setentrionale come si fa un grande giornale. Riproduciamo, testualmente la brillante e interessantissima conversazione.

Ogni giorno si stampano nel mondo milioni e milioni di giornali e milioni e milioni di uomini, da Roma e Buenos Aires, da San Francisco a Tokio, leggono nello stesso attimo la stessa notizia. Nell'epoca del macchinismo la tecnica d'un grande giornale non muta da latitudine a latitudine come non vi sono differenze notevoli tra i telai di Torre Pellice e quelli di Manchester, tra i nastri circolanti delle officine del Lingotto e di quelli di Detroit. Quali sono le linee generali di questa tecnica?

L'obbligo d'un giornale a grande diffusione è d'informare esattamente e rapidamente i suoi lettori. Per raggiungere questo risultato un grande quotidiano organizza una vasta rete di corrispondenti e collaboratori, crea redazioni nelle capitali europee ed americane, invia sentinelle nei punti più lontani del mondo. Inoltre, alla centrale, dispone d'una piccola squadra d'invianti, pronta a partire dove gli avvenimenti lo impongono. Sono complessivamente centinaia di uomini che la Direzione muove, fulmineamente, con una telefonata od un telegramma: centinaia di uomini intelligenti ed agili pronti ad ogni audacia per sorvire con fedeltà il loro giornale.

Il telefono e la radio, più che il telegrafo, sono i mezzi principali per la trasmissione delle notizie. Da Torino, da Milano, da Roma si parla in forma perfetta con tutte le capitali d'Europa. Bastano pochi minuti per avere una comunicazione con Madrid, Parigi, Londra, Stoccolma, Oslo, Berlino, Vienna. Esiste una linea Berlino-Leningrado e tra breve Roma potrà comunicare con Mosca; pagando mille lire si parla tre minuti con Nuova York o Buenos Aires e si sono già fatti esperimenti telefonici con Calcutta e perfino con Cabul.

Pochi mesi o sono mi trovavo negli uffici d'un grande giornale inglese. Era giunto alla Direzione l'appello disperato d'una madre. Un telegramma da Adelaide, capitale dell'Australia, lontana migliaia e migliaia di chilometri, situata ad oltre due oceani dal Tamigi,

le aveva annunciato che il figlio, sottufficiale di marina, era morente. Il giornale mobilita le sue influenze, la linea telefonica Londra-Adelaide non era ancora aperta per il pubblico, ma il Ministero della Marina fa una eccezione. Un'ora dopo madre e figlio potevano scambiare l'estremo saluto. Quel giorno il piccolo episodio sentimentale commosse Londra come la notizia della grave malattia del Re.

Il telefono è un miracolo, ma esso impallidisce di fronte al più grande miracolo della ra-



dio. Mentre l'aviatore Byrd compiva il suo grande volo verso il Polo Sud, egli poteva descrivere minuto per minuto le peripezie ed i rischi dell'avventuroso viaggio ai lettori del *New York Times*.

Il giornale è un organismo delicato e complesso. Ogni giorno bisogna ricominciare d'accapo. Un numero non è ancora chiuso che già assale il tormento: cosa faremo domani? Un direttore di giornale si alza ogni mattina con l'animo d'un comandante che deve impegnare una piccola battaglia. Egli sa che, per condurre a buon termine la sua opera, deve unire all'organizzazione perfetta la fantasia d'un artista, alla disciplina ferrea l'entusiasmo della fede.

Partono al mattino, dalla centrale, le prime decine di telegrammi e di lettere che segnalano a tutti i corrispondenti, redattori, cronisti, correttori, tipografi, macchinisti, gli errori che hanno commesso od i successi che hanno assicurato al giornale. Centinaia di uomini attendono con ansia questo messaggio che loda, ammonisce, minaccia, premia. Contemporaneamente la Direzione dà consigli e fa previsioni sullo svolgimento della giornata.

La prima ondata delle notizie comincia a giungere nel pomeriggio. A sera alta la Direzione si illude di avere un quadro completo della situazione. Tutti i servizi sono stati distribuiti, gli articoli sono pronti, la notizia che in ogni pagina deve particolarmente colpire il cervello od il cuore del pubblico, è stata scelta. Ma di ora in ora, in certe giornate di minuto in minuto, la situazione si trasforma ed il volto del giornale sino all'ultimo istante continua a mutare. Il lavoro procede, apparentemente, calmo e regolare, ma quando le ore della notte avanzano e si avvicina l'attimo in cui ad ogni costo bisogna dire la parola fine, l'ansia ed una leggera ebbrezza afferrano questa comunità di lavoratori che sentono profondamente l'orgoglio e l'onore di appartenere ad un grande giornale.

Nell'epoca del macchinismo non passano che trenta minuti dall'attimo in cui giunge l'ultima notizia a quello in cui compare la prima copia del giornale.

Non esiste differenza sensibile nella tecnica dei grandi quotidiani, ma la tecnica è una parte relativamente secondaria. Il giornale è una creatura viva, lo spirito che lo anima è la sua parte più nobile.

Un giornalista, creatore della più grande rivoluzione che la storia moderna conosca, ed è superfluo dire il suo nome perché è quello più grande e più noto nel mondo, ha compiuto la trasformazione del giornalismo italiano. Con quale arbitrio un privato, quasi sempre nell'orbita di particolari interessi, poteva assumersi il diritto di influire, per determinati scopi, nelle decisioni di milioni di uomini? Al giornalismo italiano sono state conservate tutte le libertà, una sola gli è stata tolta: quella di servire interessi che non siano

quelli della collettività, cioè della Nazione.

Non solo colle notizie ed i commenti politici i giornali influiscono sul pubblico. Coloro che hanno l'onore e la responsabilità di far parte del giornalismo fascista devono ispirare tutta la loro opera a quell'alto senso morale che in-



segna il Partito: comprensione degli umili, equità di fronte a tutte le categorie di cittadini.

Sappiano i radioamatori che hanno la cortesia di ascoltarli, i giornalisti considerano i lettori come i loro migliori amici. Ah, se sapessero le nostre pene quando, per un errore od un ritardo, sono stati privati d'una notizia importante; quando per



un mancato controllo o per la troppa fretta un'informazione è stata data in forma inesatta; quando non si è riusciti, per circostanze avverse o perché lo spirito è pigro, a comporre un giornale degno della loro attesa. Il direttore d'un giornale che ha condotto per quindici ore, senza un attimo di tregua,



la sua piccola battaglia quotidiana, si addormenta felice all'alba, solo quando si illude di aver parlato al cuore del suo pubblico e spera di far spuntare negli occhi o sulle labbra delle sue lettrici una lacrima od un sorriso.

Nuovissimo sistema brevettato a riempimento automatico della stilografica italiana

COLUMBUS EXTRA



Garantita per sempre

Costruita con materiale infrangibile di primissima qualità. Pennini oro 14 Kar. con punte d'iridio levigate.

Garanzia illimitata. Modelli colorati. Verde, rosso, viola, nero, marmorizzato.

Piccola L. 85
Media L. 100
Grande L. 120

In vendita presso i principali negozi.

Fabbrica Stilografiche
EUGENIO VERGA
MILANO

Corso Roma, 80 - Telef. 51-843

A richiesta catalogo gratis



Materiale ADRIMAN

Serie complete e materiale sfuso per le applicazioni alla raula delle correnti alternate - Prezzi modici.

TRASFORMATORI per circuiti, alimentatori di filamento e placca, anarcetti lo alternata, amplificatori grammofoni, integrati.

RIDUTTORI DI OGNI POTENZA - SELF amplici e doppi da 0.1 a 100 H e con presa mediana per amplificatori di potenza.

Resistente metalliche - KUPROX Condensatori - Filtri.

ESEMPIO dei nostri prezzi: Trasformatore ADRIMAN integrale per filamento e placca L. 95 - Trasformatore ADRIMAN per caricatore 3A L. 48 - SELF ADRIMAN da 60 H L. 50 - Resistenza metallica 15.000 ohm con 4 prese L. 25.

Listini gratuiti - Volume con schemi L. 6 franco di porta.

Ingg. ALBIN - S. Chiara, 2-NAPOLI



La crisi nel teatro lirico

II. - Una tragedia che può anche essere una commedia.

Ho assistito una sera, in un teatro di Milano, ad uno spettacolo di danze euritmiche, offerto dalla Scuola di Dornach.

Ho letto attentamente le profonde, e certamente scientifiche, osservazioni di alcuni critici tedeschi: ed ho visto che uno parla di sistema antroposofico creato dal dott. Rudolf Steiner della Libera Università di Scienza dello Spirito di Dornach; un altro, di un *linguaggio reso visibile* dall'Euritmia in una successione naturale di singoli movimenti, poiché nell'Euritmia ogni nota, ogni vocale ha — secondo lo Steiner — un gesto determinato; un altro ancora, di una *interpretazione accuratamente studiata nel gesto e nel ritmo*.

Ora, io non nego che si sentisse lo studio in tutto ciò che facevano quella sera le brave euritmiche di Dornach. Lo si sentiva anche troppo. Ma noi Italiani, benedetta gente antifilosofica, siamo fatti così: che quando in uno spettacolo o in un'opera d'arte si sente troppo lo studio e la fatica e lo sforzo, si dice: questa non è più arte, è pedanteria — e si lascia la parola ai filosofi magni. Si pronuncia il verdetto fatale: *E' una zuppa*, intendendo con questo che la zuppa è una cosa lenta a cuocersi, e insipida, e noiosa; e non potrà mai dare il piacere e la sorpresa di una frittata, dove magari — si può trovare (chissà?) un pulcino — imprevvisato anche questo.

Il ciclo e l'antroposofia mi guardano dal mancare di rispetto, con queste piccole osservazioni, alla Libera Università di Scienza dello Spirito di Dornach. Ma mi pare che, un Istituto così serio, e di cultura per giunta, avrebbe dovuto sentire le incompatibilità che sono fra la pura lirica — come, mettiamo, i sonetti di Dante e le ballate del Poliziano e la poesia del Carducci — e le movenze e i gesti, per quanto utilizzati, di una graziosa, ma superflua ed inesspressiva teoria di fanciulle. E troppo vestite per giunta. Daleroze, il vero creatore moderno di questo genere, è arrivato da gran tempo alle gambe e braccia nude, e ha adottato tuniche leggerissime per i... terroristi continentali) e mal vestite fanciulle. E, nei gesti e nelle movenze, sempre uguali da un autore all'altro, o come varianti inapprezzabili, e inafferrabili: imprecise in ogni caso.

Un'altra osservazione da fare: la profonda, inconsolabile e inalterabile tristezza di quasi tutte le danzatrici. Perché, care figliuole, così giovani, così carine e così magre, esser tanto melanconiche? Vogliono farvi studiar troppo? Vogliono far sentire l'antroposofia non solo nelle vostre tuniche, ma anche nei vostri piedini? Sembrate tutte fedeli di Melele la mediatonda; ma pensate invece, ragazze, al bel volto della vostra prima maestra Tersicore — che non insegnava all'Università — com'era sorridente e sereno!

...Come, non c'entra? Ma sì, che c'entra. E adesso ve lo dimostro. (Dovete sapere che l'avvocato Ferrieri che qui, accanto al microfono e davanti a me, segue con ansia la mia improvvisazione, dopo avermi fatto tre volte gli occhiacci, mi ha tirato per una manica, sussurrandomi all'orecchio — perché voi non sentiate — « rientra nell'argomento; questo non c'entra ». Nel tema vocali lontane e all'amico doganiere vicino).

La novella delle danzatrici di Dornach prova innanzi tutto la grande quantità di esperienze, la incessante ricerca di nuovo vie — da me assente l'altra sera —



EPOPEA DI SAVOIA

Quanti anni di fatica dev'essere costata all'autore quest'opera interessante ed originalissima... Ho qui dinanzi a me il magnifico volume rilegato in tela azzurra con le lettere incise in oro, e più vado sfogliando ed ammirando le eccellenti stampe e i diversi caratteri scelti con perizia, e gli armoniosi frecci, più mi stupisco della cura amorosa e delle pazienti ricerche ond'è composto. La fatica del poeta, che pure è grande e degna, si accompagna pagina per pagina con l'ornamentazione dello storico. E se ognuno dei 500 sonetti che son la parte principale dell'opera è un quadretto di robusta tinta che fissa nelle cornici dei 14 versi un personaggio od un fatto eroico, la sua essenza è messa in rilievo dalla fonte storica che sta il accanto, ed è illustrata da note esplicative e bibliografiche di notevole valore.

Ma bisogna procedere con ordine, affinché colui che legge questa recensione necessariamente affrettata e sommaria di fronte al materiale vastissimo, si faccia un concetto preciso dell'importanza della pubblicazione che oggi rivide la luce in omaggio al Principe Ereditario Italiano ed alla sua Augusta Sposa.

Dico rivide la luce perchè un primo disegno dell'opera, in soli 300 esemplari, era apparso nel 1919, ed in quella grigia epoca in cui i frutti della vittoria sembrava che dovessero andar dispersi, aveva rappresentato « un pubblico atto di fede nei destini della Monarchia e dell'Italia ». A parlar di fede qui non si è certamente nel campo della retorica: è vero che questo è un libro di cultura di storia e di poesia, ma è soprattutto un libro di fede, e di rispetto amore, e di ammirazione senza limiti. Nessuno avrebbe potuto portarlo a termine senza che tanta fiamma s'accendesse nel suo spirito, tanto spontaneo entusiasmo per i fasti della millenaria Casa Sabauda.

Scrive il Mimitani: « quando i Conti di Moriana, piccoli quanto animosi, impressero la prima orma sul territorio italiano, fu ad un tempo nel volumi del fatto scritto la redenzione dell'infelice nostra Penisola ». A questo pensiero si è ispirato l'autore che nella gloriosa storia Sabauda ha visto un'inesauribile fonte di bellezza.

« Epopea di Savoia » è il titolo dell'opera; e v'è aggiunta a mo' di spiegazione la qualifica del « Ciclo rapsodico ». Ma la parola Epopea suscita dapprima un scrupolo nel-

l'animo del Poeta. Si può parlar d'Epopea quando s'attinge a fonti rigorosamente storiche? Esiste un'epopea storica? L'autore ricorre ad un'opinione avversa del Carducci: « L'Epopea storica non nascerà mai per la contraddizione che noi consente, giacchè epopea annunzia l'altro ». Ma rispettosa e storia sono due termini che l'uno mente discute tal giudizio del grande Poeta e conclude ch'esso riguardava un caso speciale e contingente e che in generale non v'ha leggenda, e quindi epopea, che non riposi sopra un substrato storico.

Con'è interessante leggere attentamente questa prefazione... Vi si rileva con grande chiarezza le virtù dello studioso, un'egual cura di fronte ai più gravi problemi ed al più sottile, la netta volontà di dar la ragione d'ogni cosa. Egli, ad esempio, ci spiega che ha chiamato l'opera « ciclo rapsodico » perchè del « ciclo » ha una certa unità e progressione cronologica, mentre riveste pure il principale carattere della « rapsodia », mandandovi la continuità e il legame del vero racconto. Ed ha scelto la forma poetica del Sonetto, perchè ogni altra forma avrebbe dato all'opera « un'unità troppo sentita ed una continuità di legami e di racconto; maggior mole e rischio di pesantezza ». Egli ha voluto « osservare appena delineandoli i movimenti storici » e li ha rivestiti « d'una forma rappresentativa propria, breve e completa ». Ed a tale proposito segue un chiaro studio sulla metrica e le rime del sonetto, che dimostra in lui non solamente il poeta, ma pur l'uomo di soda cultura.

Infine, alla storia del Savoia, l'autore ha voluto aggiungere altri dieci sonetti su « Le resurrezioni della Patria ». L'apologia della Casa Regnante ch'è baluardo d'Italia non poteva non essere accompagnata dal recente ricordo della grande guerra e della vittoria e, in ultimo, della Rivoluzione fascista. E così l'opera può dirsi veramente completa.

Ora, da qualunque punto di vista si voglia dare un giudizio intorno ad essa, un alto e slacero elogio sgorga spontaneo. Come poesia, come storia, come documento d'omaggio essa ha un straordinario valore. E' un libro utilissimo alla storia Sabauda, un vero libro da consultazione. L'autore ha luminosamente provato che « intorno alle millenarie gesta della Casa di Savoia può essere intessuto un poema che, per molteplicità d'episodi eroici e per meravigliosa ricchezza di sentimento, nulla ha da invidiare alle migliori Leggende ».

Il gradimento di S. M. il Re, dei Principi Reali e del Duce è stato il primo e maggior compenso all'immensa appassionata fatica. Ora sarà la volta del pubblico. Chi ama la poesia e la storia e sa anche comprendere il lusso ed il buon gusto d'una edizione, vorrà che questa « Epopea di Savoia » arricchisca la sua Casa, situata nel posto più degno.

E subito dopo, s'inizia il « Ciclo rapsodico ». Ecco storia e leggenda che si danno la mano a proposito delle antichissime origini del Savoia. Ecco quel Geroldo o Beroldo che sarebbe stato il padre d'Umberto Blancamano, conte di Moriana e d'Aosta. Come seguire si-

gura per figura, epoca per epoca, fatto per fatto, tanti secoli di storia della famiglia insigne che ha infiammato l'estro del poeta? Troppo grande è il libro e davvero meritevole d'essere attentamente studiato, perchè sia possibile darne un'idea adeguata in poche righe di stampa. Più si va avanti nel tempo, più cari ci sono i nostri eroi e più noti. E ad ogni pagina s'ha voglia d'indugiare a leggere il sonetto, e gli appunti storici e le note di cultura, e pure ad ammirare le incisioni superbe che decorano le vaste pagine con una prodigalità veramente regale: incisioni tratte dagli Incunaboli, dai disegni e le stampe della Biblioteca di S. M. il Re, della Biblioteca Civica di Torino e delle Pinacoteche del Piemonte, e grandi ritratti a colori e riproduzioni di quadri e di monumenti.

Intorno alle millenarie gesta della Casa di Savoia può essere intessuto un poema che, per molteplicità d'episodi eroici e per meravigliosa ricchezza di sentimento, nulla ha da invidiare alle migliori Leggende ».

Il gradimento di S. M. il Re, dei Principi Reali e del Duce è stato il primo e maggior compenso all'immensa appassionata fatica. Ora sarà la volta del pubblico. Chi ama la poesia e la storia e sa anche comprendere il lusso ed il buon gusto d'una edizione, vorrà che questa « Epopea di Savoia » arricchisca la sua Casa, situata nel posto più degno.

Il gradimento di S. M. il Re, dei Principi Reali e del Duce è stato il primo e maggior compenso all'immensa appassionata fatica. Ora sarà la volta del pubblico. Chi ama la poesia e la storia e sa anche comprendere il lusso ed il buon gusto d'una edizione, vorrà che questa « Epopea di Savoia » arricchisca la sua Casa, situata nel posto più degno.

G. MANZONI: - Epopea di Savoia - Ediz. Principe di 800 pagine, 1800 illustrazioni; 75 tavole fuori testo in nero e a colori. - Libreria del Littorio, Roma - Milano, 1930, L. 1000.

confine nel campo dell'arte. Ma poiché non bisogna credere d'altra parte — secondo il nostro antico vezzo — che tutto quello che si fa all'estero sia ben fatto e da non discuterlo, dimostra anche la fondatezza di un'altra mia asserzione dell'altro ieri: la gravità della crisi spirituale e di tendenze che travaglia i cultori dell'arte e gli ambienti artistici stranieri. Questo Rudolf Steiner (Dio gli perdoni nel regno dei Cieli, dove lo ha assunto) che ha fatto e continua a fare con le sue teorie tanto danno fra le giovanette di Dornach, è anche responsabile di alcune fra le tendenze più catastrofiche che fanno scempio della musica in alcuni paesi d'oltralpe.

Queste tendenze estremiste — musica atonale — pitonante per guasti di tono ecc. — che hanno, come primo movente, la volontà di reazione contro l'arte del XIX secolo (il primo movimento non può dirsi insano, dunque; e, come corollario, la ricerca di nuovi mezzi di espressione, o di estensione degli antichi, contando i loro più accesi campioni nei paesi di lingua tedesca; e, coltivato accanitamente, senza il controllo di freni istintivi, con quella facoltà di inverosimile eccubiaggine e di completa astrazione filosofica (in questo caso, anche teosofica) tutta speciale di detti paesi, dopo aver condotto a veri e propri casi di aberrazione del gusto e di sadismo artistico, hanno finito con lo slancare in gran parte anche il pubblico tedesco; che pure merita, per amore della cultura, per pazienza e per longanimità, la palma su tutti quelli del mondo.

Non è forse così? Se è inesatto quello che dico, invilo i miei ascoltatori tedeschi a smentirmi e correggermi; e io ne dichiaro grato fin d'ora. Sull'esempio del capiscuola tedesco ed austriaci, si è formata per alcuni compositori belgi, olandesi, francesi, russi, inglesi, svizzeri, una vera e propria *Internazionalizzazione* dell'arte, che sembra ispirarsi ad ideali di brutalità, di spiaccevolezza, di maleducazione che non ha esempi nel passato; e che, nel presente, trovano riscontro soltanto in certi pittori (anche questi appartenenti ad una *Internazionalizzazione*; tanto è impossibile, dai loro quadri, riconoscere l'olandese dal russo, dal tedesco, dall'italiano) che, per dipingere un nudo di donna e per fare della pittura veramente nuova, moderna, pura, si scelgono a modello una vecchia baldracca dentata e strubica; e la dipingono tutta color verde bile, o terra d'ombra e bitume.

Gli impresari di questa brava gente sono veramente in tutte le angustie; fanno magnissimi affari. Uno di questi (impresario sta qui, è inquisito dirlo, per editore) pare si trovi in non buone acque.

E' una simpatica, colta, bravissima persona, e possiede una meravigliosa fluenzissima barba, che lo fa rassomigliare a Nòè patriarca. Ma la barba (che alcuni maligni pretendono gli sia così smisuratamente cresciuta a causa dei suoi compositori) è stata una delle cause della sua sfortunata. Ad essa si sono attaccati disperatamente una quantità di musicisti i quali non potevano contare — come ausilio per rimanere a galla — che su alcune vecchie piatte di quel gas molto volatile e punto resistenti che si chiamano *sonicissimo*, estolismo paranoico, steticissimo (da Rudolf Steiner) bislacco.

Data la qualità del salvagente, e la non onnipotenza della barba editoriale, la cosa non poteva durare. Tutti costoro minacciano ora di andare a fondo, perchè il pubblico — dopo un primo movimento di sorpresa, di curiosità, di interesse (che comprovano la sua bella qualità d'essere sveglia) — li ha abbandonati e sta per abbandonarli. Ma anche qui i naufraghi gridano alla crisi, ed imprecano contro l'indifferenza e l'incomprensione della Società.

No, signori miei: qui la crisi non è la a che vedere; e se



esiste, essa è soltanto nelle vostre teste; e v'ha tirato fuori di strada, e vi ha reso corresponsabili di certo terrore onde sono presi alcuni pubblici stranieri, anche colti, anche informati, anche intelligentissimi, quando sentono parlare di certo *modernismo musicale*. Quanto alla Società, non esiste forse quella vera e propria scuola di istruzione a delinquere che si chiama, con rispetto parlando, Società *Internazionale* per la musica contemporanea, coi suoi annuali ineflabili *festivals*? Ai quali io mi faccio un dovere di assicurare puntualmente: un po' per la speranza di diventare un cervellone anch'io, come i membri della Società; un po' per il sincero desiderio di incontrarmi, fra tante brutture, in qualche cosa di buono — ma mi è accaduto ben raramente —; e un po' per avere il diritto di parlarne o — se mi par giusto — di dirne male, come faccio anche questa sera.

Se, dunque, a salvare i teosofi (e loro similari) della musica non è bastata e non basta questa Società quasi per essi solo costituita, e che adopera la massima parte delle sue forze nel vano conato di sostenere e diffondere il brutto in arte, la *débauche musicale*, l'antiquario, qual mai forza potrà bastare e basterà?

Nessuna può bastare, nessuna basterà?

Resta dunque stabilito che questi zelatori dell'aberrazione

artistica non hanno voce in capitolo (anche se si sentono, essi medesimi, travagliati da una profonda crisi spirituale, e se di questa sono le vittime) per parlare della crisi che forma l'oggetto delle vostre discussioni.

Per chiarire il problema, che è poliedrico e molto complesso, per tentare di raggiungere il centro della questione, occorre innanzi tutto sbarazzare il terreno dai pregiudizi, dalle ragioni di equivoco, da tutto ciò che non è strettamente legato all'assunto.

E' quello che ho fatto stasera. Tenuto presente che la crisi tanto discussa riflette nei suoi fenomeni più grandiosi i rapporti fra la massa del pubblico e le varie forme di produzione e gli istituti e i mezzi di riproduzione e di rappresentazione, e che se gli impresari dicono di essere in angustie, anche molti artisti lo dicono e anche molta parte del pubblico lo dice; dichiarata la incompetenza a discutere degli estremisti che ho descritti, abbiamo intanto alcuni personaggi di meno da contare in questa tragedia, che può essere anche una commedia. Ve n'è anche degli altri, che fanno anch'essi molto rumore e abbastanza danno, e che bisogna mettere fuori combattimento per veder chiaro quel che s'ha da vedere. Ma questi li chiamerò per nome mercoledì prossimo.

On. ADRIANO LUALDI.



Grock si accomiata

Dopo venticinque anni di indemoniato umorismo — prodigato con la parola, col gesto, col suono, con la capriola da tutte le ribalte del mondo — Grock si appresta a fare l'ultima riverenza al pubblico.

Eccolo, col suo frak troppo succinto, con le brache a fisarmonica, con le enormi scarpe da scalatore, eccolo scivolare avanti sul palcoscenico, allargando le braccia nell'inchino, agitando il violino l'archetto, tracciando nell'aria col misterioso stradivario arabeschi cabalistici che vogliono essere ceniti di ringraziamento e di saluto. Eccolo: poi tornerà nel suo camerino, con lenti gesti cancellerà i segni del trucco — gli accenti circonflessi, le parentesi, i punti interrogativi —, toglierà dal volto le macchie di bitume, le chiazze di carminio, la patina untuosa del cerone; getterà nel cumulo degli altri costumi anche il frak e le scarpe rattoppate, e sarà, col cappello di feltro e il pastrano foderato di pelo, il borghese signor Grock, proprietario di una villa in Riviera e di tre buone macchina da turismo.

Il clown filosofo avrà chiuso la sua parabola d'arte.

Ma chi ha visto — sia pure una volta sola — in sua figura, perduta nel cavo del boccacena, ingrandirsi a poco a poco smisuratamente e riempirlo tutto e mutarlo in una maschera unica, gaia fino alla smorfia dolorosa, tragica fino al limite della comicità; chi ha visto questo miracolo profano serberà del mago che lo ha compiuto una memoria perpetuamente attuale.

Grock ha cominciato la sua carriera in un baraccone delle *Fêtes foraines*: faceva l'uomo serpente.

Gettava il corpo all'indietro e sfiorava i talloni con la testa abbandonata: restava teso così come l'anello del mito faroanico, fino a quando la folla non gridava: Basta, basta!, con la stessa generosità degli *aficionados* che concedono la grazia al loro sfuggito alla prima stoccata mortale. Più tardi volteggiò sui trapezi aerei e folleggiò sui fili sospesi nel vuoto. E nelle pause di questi innocenti giuochi con la morte, penetrava i misteri delle note musicali, e quelli, più profondi, dell'arte di far ridere gli uomini.

Grock ha colto nel segno. Come l'analisi della sua arte non è possibile: è un composto elementare al quale s'è mescolata una droga imponderabile.

Le battute del clown dette da lui hanno un altro sapore e sono pur sempre quelle, le piroette del pagliaccio fatte da lui hanno un altro ritmo e sono quelle apprese al circo, le smorfie sul suo volto hanno un senso e un valore e sono le stesse degli istrioni di tutti i tempi.

Se suona vi incanta, se parla vi inchioda l'attenzione, se ride vi contagia il riso freneticamente, ed ecco, di colpo, con gli stessi mezzi, capovolge le vostre precedenti disposizioni di spirito: riprende a suonare e suscita le vostre risate, parla e vi disorienta con l'immunità del paradosso, ride e insinua nel vostro animo una accorata tenerezza romantica. Egli non solletica la vostra epidermide: eccita la vostra fantasia. Forse, questo è il segreto della sua arte.

Crea col suono, col gesto, con la parola una certa atmosfera, dove tutti i toni sono al loro posto e

tutti i valori equilibrati: voi vi installate in quel confortevole grucio come un personaggio aristocratico nei palagi di Merlino, ed ecco, improvvisamente, un altro tocco dell'archetto magico, un'altra parola sibilina, un altro gesto da negromante, e tutti i valori appaiono rovesciati, tutti i toni spostati e all'atmosfera di prima se ne è sostituita un'altra ugualmente logica e armoniosa ma di opposta natura.

In questi sbalzi impreveduti, in questi contrasti repentini, in questi tagli audaci fino all'assurdo, è la sorgente recondita del riso: esso zampilla, scroscia, dilaga; straripa nel tempo e nello spazio.

Gli elementi reali che egli agita nella scatola del palcoscenico sfumano e dieguano nel fantastico, gli elementi fantastici si coagulano fino a diventare palpabili. La sua arte cammina su una linea ideale di confine tra la realtà e il sogno.

Ora egli è stanco: ha deciso di ritirarsi dalle scene. L'anno 1930 sarà l'ultimo della sua vita d'artista.

I costumi, gli strumenti, tutto il materiale accessorio della sua arte finiranno in qualche Museo dell'Umorismo.

Egli, fatto l'ultimo inchino alla platea e l'ultimo addio confluenziale al loggione, tornerà definitivamente uomo tra gli uomini.

Il borghese signor Grock — questi sono i propositi confessati — girerà per il mondo con l'intento preciso di conoscerlo, finalmente!

Poiché sino ad oggi è stato il mondo a conoscere e ad acclamare Grock.

ENZO CIUFFO.

Il Carnevale di Ivrea



Salvatore Gotta ha parlato dalla stazione di Torino sul Carnevale di Ivrea. Con il ritratto del romanziere piemontese pubblichiamo la fotografia del gruppo di tamburini e pifferai che ha partecipato alla trasmissione.

La radiofonia :: e la scuola ::

Raccontano che essendo un giorno stato chiesto ad Edison quale fra le sue invenzioni preferisse, abbia egli risposto, fra lo stupore degli astanti, di considerare il fonografo come il suo titolo di maggior orgoglio. Legittimo stupore dei presenti che si attendevano forse una parola di netta preferenza per quella lampada ad incandescenza che segnò un'epoca nuova per l'umanità e che senza dubbio costò all'inventore più vaglie, sconcerti, speranze e trepidazioni.

Gli è che Thomas A. Edison inventore sentiva innanzi tutto l'orgoglio di aver messo insieme coi pochi e semplici ordigni lo strumento che doveva per primo riprodurre — poichè non era possibile produrre — quella meravigliosa e divina cosa che è la voce umana. L'orgoglio dell'ottuagenaria e vegeta quercia, riconosciamolo pure, era ed è pienamente giustificato.

So bene che la fobia della radio ha i suoi sacerdoti proprio fra coloro che si piccano di speciale sensibilità, poichè troppo imperfetto sono ancora le armonie che regala alle loro ben costruite orecchie. Costoro al più si riservano

di giudicarne in seguito dappoi che Marconi profetizzò per la sua creatura ben più utilitaria messe di frutti: luce, calore, energia. Luce e movimento per i nostri optici, calore ed energia per i domestici lari. Scompariranno allora le riserve e le fobie. Ma, per l'uomo di scuola che la vita trascorre sui problemi dell'educazione individuale e sociale, per l'uomo che conosce il prevalere dell'educazione sulla meccanicità dell'istruzione, la radio deve rappresentare fin d'ora l'alleata fedele, la buona amica discreta delle sue modeste fatiche giornalieri. Perché la radio è educatrice del sentimento prima ancora di essere trasmettitrice di nozioni. Sia il fremito di commozione che ci pervade udendo il messaggio che fuoventemente Luigi Barzini trasmise agli italiani dal suo ufficio di New York, sia la dolcezza di sentimento che c'ingemmisce nella consuetudine con le quotidiane armonie, o sia infine l'orgogliarsi del pensiero trattarsi di nobili impulsi da cui nasce il desiderio e l'azione vero più alte, più buone, più nobili conquiste della mente e del cuore!

Sia dunque la benvenuta, fuori e nel chiuso della scuola, questa nuova amica nostra. Deve il maestro ignorare la radio o al più ritenere puro mezzo

d'innocente svago? La risposta non può essere dubbia. Pietro Mascagni ha affermato che l'avvenire musicale della radio è nella collaborazione dei musicisti con gli elettronicisti: alla stessa stregua noi possiamo affermare che l'avvenire di una radio educatrice è nella stretta collaborazione degli uomini di scuola col musicisti, cogli artisti, con i dirigenti.

EUGENIO DE FASSI.

Questo articolo, che noi ripubblichiamo (per tirannia di spazio) in succinto, è apparso nel settimanale La Scuola Fascista, le insegnanti Paolotti che raccoglie nelle sue file la quasi totalità dei maestri italiani. Siamo anche noi del parere che la radiofonata debba entrare trionfante nella nuova scuola italiana come uno dei più moderni ed efficaci mezzi a disposizione dell'insegnante per il perfezionamento della sua complessa opera di educatore ed istruttore delle nuove generazioni. In questo campo molto si è fatto all'estero ed abbastanza anche in Italia e molto ancora sarà fatto. L'importanza di uno simile iniziativa e quali benefici sviluppi e risultati ne potranno derivare, è facile intuirlo.

Comunque è certo che nel vasto elevato programma dell'educazione e della preparazione delle nascenti generazioni, la radiofonata ha possibilità di enormi sviluppi,



— Perdinci! Non riesco a togliere quest'interferenza!...

Non saremo noi a rammaricarci se, in occasione del centenario romantico, gli eredi di Victor Hugo hanno impedito la ricostruzione della « battaglia » svoltasi la sera della prima rappresentazione di « Ernani ».

Gli eredi del grande poeta hanno rifiutato la loro autorizzazione alla Radio-Torino più per ragioni pratiche che per motivi sentimentali.



— Signore, mi dia cinque lire, se no vado a denunciarle che lei sente la radio senza pagare la tassa!

sione, avvenuti due anni fa, dei « Miscralisti ». Sostengono gli eredi, che il testo del romanzo interpretato al microfono non era stato sottoposto alla loro preventiva approvazione e che nessuna richiesta di autorizzazione era stata fatta loro, prima della radiodiffusione.

In questi conflitti chi fa da capo espiatorio è sempre il radiamatore, per cui c'è da augurarsi che siano presto fissate le leggi che regolano la proprietà letteraria anche nei confronti della T. S. F.

Gli esperimenti di emissione stereoscopica continuano felicemente alla stazione di Riga. Lo studio è munito di due microfoni collocati alle estremità e ciascun microfono è collegato con un emittente particolare, l'uno su 524 metri e l'altro su 196 metri d'onda.

Le necessità tecniche della radiodiffusione variano da paese a paese. E' evidente che quando si tratta di servire una vastissima regione, scarsamente popolata e lontana dai grandi centri radiofonici europei, un'antenna di grande potenza per una sola stazione è preferibile alla moltiplicazione delle emittenti di potenza piccola o media.

E' quello che hanno stabilito i russi, i quali ricostruiranno la loro stazione di Schischelkow — che funziona già con 100 kw. — dandole una potenza di 350 kw. Sarà, dunque, la

stazione più potente del mondo; stata, però, la sua posizione i radioascoltatori europei non saranno affatto disturbati dalle sue trasmissioni.

Quei rumori indesiderati, terrore di chi ascolta la radio, non solo sono stati domati, ma costretti a formare un'armonia che può gareggiare col suono dell'organo. Il dott. Charles Weinroth, musicista dell'Istituto Carnegie, ha dato infatti un concerto col « radio-organo », inventato da A. T. Hitchcock. Esso è costituito di 80 oscillatori-lampadine, che sostituiscono le canne dell'organo, ciascuno delle quali è accuratamente accordata su una sua nota. La tastiera corrisponde a quella di un comune organo a tre altave. Toccarlo un istante, la nota voluta si ottiene perché una lampada comincia a oscillare. Gli impulsi elettrici così prodotti agiscono direttamente su un alto parlante che li trasforma in suono.

Il « radio-organo » ha un vastissimo campo di possibilità in quanto gli stessi impulsi prodotti dalle oscillazioni possono essere trasmessi a distanza, senza microfono, ed essere raccolti e trasformati in suono da un adeguato apparecchio ricevente.

Il Comitato dell'Associazione Radio Lussemburgo ha gettato le prime basi della grande esposizione di T. S. F. che verrà inaugurata, in Lussemburgo, durante le feste Pasquali. Molto probabilmente essa avrà luogo nelle magnifiche sale del Palazzo Municipale. Per tutta la durata dell'esposizione verranno tenute conferenze dalle più rappresentative figure del mondo della T. S. F. E, naturalmente, saranno radiotrasmesse.

Speriamo che allora la Radio Lussemburgo si faccia udire di nuovo, poiché da un po' di tempo a questa parte, nonostante la regolarità nella pubblicazione dei programmi e dei comunicati, la sua voce si è improvvisamente affievolita fino a non sentirsi affatto. La sparizione di un generale yusso è un giochetto da fareci indugiare a confronto con la sparizione di una stazione T.

S. F. con le sue macchine, le sue antenne e il suo personale che si ostina a distribuire i programmi che non saranno mai esauriti!

Il dott. S. H. Hewlett, ingegnere della « General Electric », ha inventato il grammofoono a pellicola, che durante due ore può suonare ininterrottamente un film sonoro. Da una striscia



di pellicola, così piccola da potersi portare comodamente nel taschino del panciottino, si può ottenere la musica di un'intera opera che, di solito, è registrata su 20 o 25 dischi di 30 centimetri di diametro.

Il fonografo a pellicola del dott. Hewlett non ha nulla in comune con la fotografia: contiene esclusivamente la riproduzione dei suoni e fatta con lo stesso microfono che serve per la radio e per il grammofoono.

Trattandosi di una notizia di fonte americana e di un apparecchio... troppo comodo sarà bene attendere la conferma.

Un referendum, fatto fra gli studenti dell'Università Cristiana del Fukien (Cina) per conoscere verso quale attività si volgesse il loro maggiore interesse, ha dato i seguenti risultati. Le passeggiate in campagna occupano il primo posto; a queste seguono gli studi nei laboratori, poi la lettura dei libri sul Tridemisio.

Lo sport viene immediatamente dopo; quindi la musica e per ultimo il cinematografo.

Le conversazioni con i professori, la lettura dei libri comunisti e di opere di educazione sessuale destano scarsissimo interesse negli studenti cinesi.

Fra le altre domande del referendum vi era questa: « Un diplomato dell'Università si rifiuta di sposare la fidanzata scelta dai genitori perché essa manca di istruzione ». Risposte: 89: 40 Ha ragione; 35 E' scusabile; 14 Ha torto.

Celeste paese la Cina, dove i genitori si incaricano ancora di scegliere la fidanzata ai propri figli!

La radiodiffusione francese naviga male sulle onde dell'etere. Se non ci fossero altri precedenti, basterebbe a dimostrarlo il fatto che, perfino, l'austero e sostenuto « Temps » ha rotto il tradizionale silenzio sull'argomento.

In un articolo di prima pagina il grande quotidiano parigino si lamenta su « la grande pitié de la radiodiffusion ».

Da quando Narrès ha scritto « La Grande pitié des Eglises de France » les grandes piliés pulchres sul suolo della Repubblica.

Il corrispondente del « World Radio » dell'Afganistan ci chiarisce le ragioni della smania antiradiofonica di quelle popolazioni. Anzitutto, la convinzione che dentro ogni apparecchio e ogni altoparlante si nasconda lo spirito del male. Essi non riescono a concepire la radio come il prodotto della genialità umana e del progresso tecnico tanto più che un versetto del Corano li mette in guardia contro certi fatti misteriosi che si dovrebbero verificare alla vigilia della fine del mondo.

Pure il Re dell'Afganistan, ha dato incarico a un suo suddito elettrotecnico, reduce dagli Stati Uniti, di impiantare una stazione T. S. F. Cosa che è stata fatta in breve tempo; per conciliare, però, l'ostile atteggiamento dei fanatici maomettani, la trasmissione inaugurale è incominciata appunto con una abbondante lettura del Corano. Indi ha preso la parola il Re.



Il signore molto mipe: — Chi sa che stazione sia?

Le statistiche sui radioascoltatori di laggiù non sono ancora in regola, altrimenti si potrebbe sapere in quale misura il gesto del sovrano è riuscito a fuggare dalle teste dei suoi sudditi l'ombra dello spirito del male!

A proposito delle profonde modificazioni che la radio sta apportando quotidianamente al nostro modo di vivere, ci piace riportare qualche brano di un articolo di J. H. Rosny atné che delimita le funzioni del radiofono come distributore a domicilio del giornale parlato e del libro su disco, su filo e su film.

Certamente, il radiofono può diffondere delle notizie di grande importanza; può anzi diffonderle nel momento stesso in cui gli avvenimenti si verificano.

Ma, quanto a colmare completamente il compito del giornale, è un altro affare. Anzitutto, si legge più rapidamente che non si ascolti; poi si può riprendere a proprio piacimento, in uno stampato, un paragrafo interessante o mal compreso. E, infine, non si legge che quello che si vuol leggere.

Per il libro parlato, gli inconvenienti sono ridotti.

In altri termini, se la parola può supplire la stampa, il dubbio che essa possa rimpiazzarla.

Così J. H. Rosny atné. Naturalmente egli non tiene conto del continuo velocissimo progresso della tecnica radiotelegrafica. Che cosa ci serba l'avvenire?

Contrariamente a quello che si potrebbe dubitare la radiofonia non ha affatto danneggiato il



PREOCCUPAZIONE

— Io debbo prevenire il signore che questo mese ha già spese 12.901 lire e centesimi 25.

Il barone — Che cosa avrà mai comprato per una lira e venticinque...

commercio dei pianoforti. La Camera Sindacale inglese dei fabbricanti di pianoforti dichiara anzi che non ne ha venduti mai tanti come da due anni a questa parte. All'indomani della guerra, e fino al 1925, la vendita delle « bestie nere dai denti sensibili » aveva preso, in Francia, uno sviluppo straordinario. Ma si scoprì la causa del fenomeno: erano i nuovi ricchi che si fornivano delle stesse armi della borghesia sciera e tradizionale. Ma, in Inghilterra, dove da due anni gli affari sono piuttosto in collaudo, che cosa contribuisce a questo incremento nella vendita dei pianoforti? Che sia la T. S. F. la misteriosa propagandista? Sirono, paradossale, se volete, ma autentico!



S. Craverj

« Hanno preso un ladro? » — « Mai più... Hanno scoperto un disturbatore della Radiodiffusione... »

LA SCIENZA E LA RADIO

Il pensiero del Prof. MARIO DONATI
Direttore della Clinica Chirurgica Torinese

“Curare il corpo sta bene, ma è necessario curare anche lo spirito, particolarmente nella fase postoperatoria. Niente di meglio della Radio per tener sveglio nell'ammalato il desiderio di riprendere l'amore alla vita e al lavoro.”

Un giorno, non lontano, Gabriele d'Annunzio, colpito da un'infermità che reclamava l'intervento chirurgico, chiamava al Vittoriale il prof. Mario Donati e si affidava alle sue mani. Quel giorno, poiché l'Italia aveva trucidato per il suo Poeta, sui fili del telegrafo il nome del valentissimo fra i valenti operatori è corso affiancato a quello dell'infermo, e fu la sghibbia fama popolare, dopo la fania scientifica conquistata giorno per giorno nell'esercizio di un'ardua professione.

Ecco. Io penso che si possa essere d'accordo su un punto: che sia profondamente invidiabile l'uomo il quale abbia la ventura di dire ad una persona che peccanza giaceva desolatamente infranta sul suo letto: «Alzati e cammina». Se il mondo fosse capace di nutrire nel suo animo il sentimento della gratitudine, la riconoscenza salirebbe ad ondate verso gli uomini che ogni giorno strappano al male le vite e le riconducono nel circolo sereno della loro capacità funzionale. Quanti sono stati gli infermi curati e guariti a Torino nel '24? In questa inondazione di statistiche nessuno s'è mai sognato di occuparsi di un rilievo che sarebbe assai interessante, perché proverebbe che qualche migliaio d'individui ha potuto riacquistare la normale potenza di rendimento, cosa che ha pure la sua importanza sociale, oltre che personale. Or bene, non vi è sapienza più umana di questa. La solidarietà si realizza qui perfettamente e crea uno di quei gesti che hanno l'amore di un atto evangelico.

Il prof. Donati non è soltanto un uomo di scienza. Ossia, egli porta il peso della sua competenza anche in tutte le questioni relative al problema sanitario, concepito in funzione di assistenza doverosa della società, la quale, in ultima analisi, opera in vista di un suo bisogno di preservazione o di continuità. La parola di questo insigne chirurgo è suonata più volte nei diatribi cittadini: intesi ad indirizzare verso la più equa soluzione stati di fatto che invocavano da tempo, iniziative adeguate alle esigenze di una grande città moderna. Ci interessava perciò conoscere che cosa pensasse su questa modernissima applicazione che è la radio uno scienziato che intende simpaticamente le concrete virtù della nostra epoca.

Ci siamo quindi rivolti a lui, domandandogli se egli credesse — come opina taluno — che la radiodiffusione potesse diventare una pratica forma di insegnamento a distanza.

— Bisogna distinguere, ci ha risposto il professore. Le scienze sperimentali non rinunceranno mai all'atto integrativo della dimostrazione. I nostri allievi di medicina, in particolare, non potrebbero senza gli studi al tavolo anatomico, prima negli istituti biologici e nelle corse cliniche poi, aprirsi la via della buona pratica professionale. La natura è sempre un enorme mistero, ai margini del quale lavoriamo tutti, felici se ci avviene l'occasione di illuminare qualche incognita. Accanto al sapere esiste l'infinito non sapere che ci avvolge: l'inconoscibile che ogni giorno è preso d'assalto. Allo studioso di medicina occorre lavorare direttamente sull'uomo. Soltanto così egli si accosta alla ragione precisa del suo compito. Con tutto ciò, lo affermo, non è un aiuto prezioso la radiofonica in grado di dare come messo diretto di insegnamento, giacché

per suo tramite potrebbe essere diffuso l'insegnamento orale, pur sempre importantissimo, dei più grandi Maestri, facendone profittare anche i più lontani, portando rapidamente a conoscenza di tutti e agitando davanti alle menti problemi in via di studio o risolti, indirizzi scientifici o terapeutici, ecc. Stabiliti certi limiti, sono il primo a riconoscere che la radiodiffusione è suscettibile di risorse oggi appena intravedibili, orizzonti immensi aperti alla esplorazione dell'intelletto umano.

— Cosicché ella ritiene che

sideri che tutto il mondo scientifico è un laboratorio in continua ed intensa attività, appare evidente il vantaggio che nasce dalla facilità di stabilire un ritmo di azioni e reazioni immediate o quasi. La scienza deve il formidabile passo compiuto in questi ultimi tempi, precisamente alla possibilità, sconosciuta in altre epoche, di controllare rapidamente la nostra opera e ricavarne le insufficienze.

— La chirurgia potrà trarre qualche vantaggio dalla radio?

— Io non so immaginare una



Il prof. Mario Donati

la radio possa venire a favorire lo scambio più rapido delle idee scientifiche, con vantaggio degli studi?

— Senza alcun dubbio. Con i sistemi più celeri occorrono attualmente delle giornate o delle settimane prima che un'indagine, un'osservazione, una intuizione emersa in qualche parte

grande applicazione come questa, la quale, rivoluzionando i rapporti delle persone e delle cose, senza pensare a vaste influenze modificatrici. Bisogna che noi riconduciamo sempre al suo principio unitario la rivoluzione che fa la mente del creatore. Esistono, soltanto apparentemente, delle scissioni. In realtà,



La radio nelle Case di cura

del globo dall'esercizio disseminato di studiosi raggiunga gli interessati. È una perdita grave di tempo. Domani questa perdita sarà cancellata o ridotta a termini più brevi. Ora, se si con-

la vita è una ed inscindibile. Perciò ritengo che anche la chirurgia sia destinata a trovare nella radio un apporto benefico.

— Ad esempio?

— Nella diffusione, come dissi,

Letture

per ragazzi e giovinetti

Miei piccoli amici, vi ricordate chi è Vittorio Emanuele Bravetta? Non passa settimana che moltissimi fra voi, anche inconsapevolmente, non cantino una sua bella poesia... Egli è, infatti, l'autore dell'inno del Ballila musicato dal Maestro Blanc e che tutti i bravi ragazzi d'Italia sanno a memoria e cantano nelle feste della Patria.

Vittorio Emanuele Bravetta è un poeta ed un romanziere ormai notissimo, ed è appunto per questo che egli non trascura mai fantucchi e vi ha in pochi anni dedicati alcuni bellissimo romanzi.

Andiamo per ordine cronologico: il nostro autore ha pubblicato da Paravia «La Mummia in fondo al mare». È un romanzo originalissimo, di un'invenzione, stordito per dire diabolica, dove però l'elemento fantastico non raggiunge mai l'assurdo. Figuretevi: si tratta di un sommersibile di grandissima potenza, dal quale i palombari escono a piacere come da un albergo, e che va a... pescare la Mummia di un Faraone egiziano che si trova... In fondo al mare.

Che dite poi della «Crociera della Nave Eterna» pubblicata dalla Casa Editrice Agnelli di Milano? La Nave Eterna è un meraviglioso vascello, tutto azzurro, dalle vele caudate, su cui navigano gli eroi morti sul mare per la Patria. Ora un guardiano italiano, silurato dagli austriaci, è raccolto dalla Nave Eterna dove ritrova i suoi antenati... e quel che succede non ve lo dirò per non togliervi la gioia di partecipare alle meravigliose avventure di Tedisto Torajo il giovane ufficiale italiano.

Più adatto alle fanciulle e... agli amatori di francobolli rari, è «L'Elefante Azzurro» pubblicato dalla Società Editrice Internazionale di Torino. Elefante Azzurro è un rarissima francobollo che porta fortuna e la moltiplica ricerca del prezioso pezzetto di carta si complica in una serie di commosse avventure che mandano in visibili ai lettori grandi e piccoli.

Un altro recentissimo romanzo per giovinette, che consiglio vivamente, è «La Signorina d'Artagnan» edita dalla Casa A. Valardi di Milano. La trama si svolge intorno alle vicende di una signorina figlia di un nobile del Monferrato. Buona, generosa, impulsiva, Fernanda di Monibello soprannominata per il suo spirito romantico cavalleresco: «Signorina d'Artagnan», è costretta ad allontanarsi dal castello e ad affrontare la vita e il lavoro per la più nobile causa: tornare verso la mamma scomparsa.

Su questa trama, l'autore ha ricomposto con eleganza, con colori vivaci, con una squisita sensibilità.

Il più recente libro di Vittorio Emanuele Bravetta, dedicato ad fanciulli è «Il Bimbo che si sveglia Gigante» edito in questi giorni dalla Società Editrice Internazionale di Torino. «Opera meravigliosa» ha definito questo romanzo un critico entusiasta, riassumendo in questa frase le sue impressioni. Infatti il «Bimbo che si sveglia Gigante» per l'originalità assolutamente geniale della trama, in cui la fantasia e la realtà si fondono in un perfetto equilibrio, è destinato al miglior successo. Le avventure dei dodici ragazzi della terza ginnasiale del Collegio di Monsilvano con relativi professori e parenti, fanno venire il buon umore anche... ai papà e alle mamme.

Tutto il romanzo dalla prima all'ultima pagina è un seguito di sorprese, di scherzi, di molti di spirito scaturiti da una vena umoristica, veramente inesaurevole. Ma dietro lo scherzo, c'è tanta nobiltà di sentimenti e un così profondo ammonimento morale, che questo del libro farà certamente del bene all'anima e al cuore dei ragazzi.

Vittorio Emanuele Bravetta è, dunque, uno degli scrittori nuovi che si occupano con lodevole attività dei giovani, e da lui possiamo attendere con certezza nuove e luminose opere d'arte e di bontà.

del verbo dei Maestri e nella vulgarizzazione delle conoscenze necessarie nei riguardi dei pronti soccorsi. L'uso sempre più largo della meccanica nei mezzi di comunicazione, lo sviluppo industriale che agglomera gli uomini e le donne presso gli ordigni azionati dalla forza motrice, il ritmo rapidissimo del movimento cittadino che impone una fatica non indifferente ai poteri inibitori, comprendono infiniti pericoli sospesi sul nostro capo. Nonostante le provvidenze preventive e normative, gli infortuni figurano all'ordine del giorno. Non ignorare, in questo caso, i primi elementi di assistenza sarà cosa utilissima. Una intelligente comprensione, mentre si aspetta qualche volta decisiva.

— E la radio sarà in grado di recare qualche conforto agli ammalati?

— Ella potrebbe mutare il «sarà» in un presente, giacché il beneficio ai malati è già in atto. Curare il corpo, sta bene. Ma curare anche lo spirito è strettamente necessario, specialmente nella fase postoperatoria. L'infermo ha sempre bisogno di venire tonificato nel suo normale, man mano che si svolge il processo di riacquisto delle energie. Alla azione del male contro, con le dovute cautele, un'azione ora riposante, ora eccitante, la quale tenga sveglio l'amore alla vita, il desiderio di riprendere il proprio posto in famiglia e nel lavoro, è metodo di cura elementare, vecchio come i secoli. Ella non può immaginare quale beneficio è per molti ammalati poter allietare le lunghe ore di forzata inattività applicando alle orecchie i piccoli ricevitori che li richiamano alle ragioni serene della vita: musica, teatro, sport, ecc. Secondo me, negli ospedali dovrebbe ora essere possibile fornire l'apparecchio a tutti i degenti per i quali non vi fossero speciali controindicazioni.

— Come giudica il lavoro che l'Eiar sta sviluppando?

— Ho notato che Arnaldo Mussolini ha inaugurato il corso «Condottieri e Maestri» e che esso si illustra di chiari nomi. È una bella iniziativa, la quale torna ad onore dei promotori. Far servire la radio alla divulgazione del pensiero equivale

conferire ad essa un titolo di nobiltà. In un paese, come l'Italia, il quale persegua ancora in certe zone un coefficiente di analfabetismo — e non sarà mai lodata troppo l'opera italianissima e civiltà iniziata dal Governo fascista per combattere questa triste piaga — la voce nera è il messaggio che supera le distanze fra le zone vive e le zone isolate e stabilisce i legami necessari all'irradiazione della Istruzione. Se da questa azione ci portiamo in una sfera di più elevata preparazione, dovremo dire che la mente dell'uomo è sempre un terreno pronto ad accogliere ed a fecondare la coltura scientifica. Come ponte di passaggio fra il pensiero che crea ed organizza ed il pensiero che assimila, la radio è uno strumento ideale. La conoscenza acquista una mirabile virtù espansiva. La prego quindi, concludendo, di recare il mio plauso alle persone che orientano su queste linee nobilissime la funzione dell'Eiar. EMILIO FOA.



CONDOTTIERI E MAESTRI

La situazione economica illustrata dal senatore Borletti



Terzo della rubrica « Condottieri e Maestri » è stato il senatore Borletti, una delle più significative figure della Milano finanziaria e industriale. Il Borletti ha anche il dono di essere sempre stato fervido sostenitore di intraprese editoriali ed artistiche ed egli stesso è scrittore ed elegante ditatore. Ecco il testo della sua interessante conversazione.

Chi appartiene alla mia generazione ed ha vissuto questi ultimi sei lustri, spettatore cosciente di tutti i fenomeni economici che hanno agitato il mondo, può oggi, in uno sguardo retrospettivo, dividere il trentennio in due periodi uguali.

Il primo precedente la conflagrazione mondiale, il secondo successivo e conseguente. Il primo caratterizzato da un equilibrio economico monetario, che la lunga pace aveva consentito alle Nazioni di conquistare a malgrado dell'enorme sviluppo industriale che affannava l'economia di tutti i mercati manifatturieri.

Era, senza che ce ne avvedessimo perché non è degli uomini in capacità di apprezzare la felicità) una vera condizione di felicità economica. Il consumo seguiva il suo sviluppo naturale, portato dal benessere nel mondo, talvolta accelerato, talvolta rallentato da particolari ragioni contingenti, ma sempre seguendo sul diagramma una linea ascendente che con quella della produzione si manteneva più o meno sempre finalmente parallela. Alle volte troppo favorevoli congiunture spingevano la produzione, in quel momento inadeguata a soddisfare il consumo di di del segno; vale a dire i mezzi di produzione venivano aumentati, per la condizione di benessere in cui si trovava l'industria, in una misura maggiore della necessità dell'allora insoddisfatto consumo.

Erano le crisi industriali dell'anteguerra. Ma bastava una naturale stasi nello sviluppo della produzione perché il consumo nel suo incessante progredire, riequilibrasse la situazione. Era, ripeto una condizione di cose che ci appare essere stata ideale, soprattutto se la guardiamo con i nostri occhi di oggi, spettatori in parte sovraccitati, in parte rassegnati della più immane rivoluzione che la storia economica e quella finanziaria abbiano mai registrata e stiamo registrando. Parlando a Voi, innumeri anonimi e benevoli ascoltatori, per soli pochi minuti, sulla situazione economica, debbo forzatamente prescindere da disamine particolaristiche. Non voglio quindi parlarvi né della situazione economica dell'Italia, né di quella europea.

Ma accennerò sommariamente ai fatti più salienti di questo caratteristico periodo della vita economico-finanziaria del mondo; periodo, a dirsi, così interessante che, se ne potessimo solamente spettatori, potremmo chiamarci appartenenti a generazioni fortunate di esserlo. Purtroppo ognuno di noi è nella vita moderna non solo spettatore, ma anche attore, così che, coscientemente od inavvertitamente, siamo tutti vittime o per lo meno sensibili allo svolgersi dei fenomeni che hanno sconvolto e tuttora sconvolgono, da un meridiano al più opposto, le economie di tutte le nazioni civili. Il 1930 sarà un anno eccezionale sotto questo aspetto.

Mi ardirò a chiamarlo l'anno della « vendetta dell'oro ». Questo metallo che riassume l'anelito di tutta l'umanità, disprezzato ed adorato, odiato e sognato, meta di tutti gli anticonsumi e causa di tutti gli affanni ha, in silenzio, preparato in questi trascorsi anni la sua rivendicazione. Ed ora, giorno per giorno, sta vincendo la sua battaglia irrisolvibile col riprendere, a poco a poco, quel valore, cioè quella capacità di acquisto, che i teorici affermano non avrebbe mai potuto perdere e che la incomprensione degli uomini era pur riuscita a menomare fino ad oltre un terzo del suo valore di convenzione. Mi spiego. La guerra ha squilibrato la bilancia internazionale dei pagamenti con

le necessità di una iperproduzione, che ha avuto come conseguenza la inflazione monetaria cartacea in Europa e la inflazione monetaria aurea in America. Queste inflazioni hanno creato sulle due sponde opposte dell'Atlantico, una espansione eccessiva del credito ed un aumento esagerato della produzione. I valori di scambio, cioè i prezzi, hanno seguito il movimento fino al punto in cui non è stato più possibile al credito di sostenere un nuovo aumento. Ecco l'oro che attraverso l'oceano, da oriente ad occidente; deperisce l'Europa e soffoca l'America. Questa si accorge un po' tardi che l'eccesso del metallo prezioso è un malanno e non un bene e lascia che l'Europa si affanni per riprenderlo. Ma l'Europa, mentre si accinge alla conquista, si avvede che esso ha perduto oltre un terzo del proprio valore, conseguenza questa naturale della sua eccessiva abbondanza, accumulata nel mercato arbitro nel mondo dei prezzi dei principali prodotti. Le riserve auree mondiali nel 1913 erano di quasi 10 miliardi di dollari; gli Stati Uniti ne possedevano solo il 19 per cento, l'Europa quasi il 60 per cento, ma, nel 1924, dopo l'enorme passaggio di oro dall'Europa agli Stati Uniti in conseguenza della congiuntura bellica e post-bellica, l'Europa non ne possedeva più che il 31 per cento e l'America arrivava al 45 per cento. Alla fine del 1928 l'Europa risaleva al 39 per cento e gli Stati Uniti si erano abbassati al 36 per cento. Il 1929 è stato un anno di flussi e riflussi, accentuatisi durante la crisi di Wall Street dello scorso autunno; tuttavia non si è oggi lontani dal vero affermando che gli Stati Uniti possiedono ancor più della metà della totalità dell'oro europeo-americano. Da quella crisi che ha avuto, come è noto, clamorose ripercussioni, ben altri 150 milioni di dollari hanno riatravversato l'Atlantico. Attualmente le scorte auree del mondo si valutano a 11 miliardi e mezzo, con l'aumento del 16 per cento in confronto al 1913, mentre la popolazione mondiale non è aumentata che del 9 per cento. Si calcola che per i bisogni annuali del mondo, agli effetti monetari, occorrerebbe un aumento di *stok aureo* del 3 per cento all'anno, mentre la produzione attuale non è che del 2 per cento. Ne manca una buona metà per soddisfare le necessità monetarie mondiali. La produzione media mondiale dell'oro è valutabile a circa 80 milioni di sterline annue di cui *grossu modo* solo la metà è destinata alla monetizzazione. Il resto è assorbito dai pieghi industriali. E' interessante sapere che qualche tonnellata d'oro compare ogni anno per la sola arte dentaria, cioè finisce perduto nel sonno eterno dell'umanità.

Ma più che da ragioni quantitative il pericolo di una maggiore insufficienza per il futuro è dato dalla cattiva distribuzione dell'oro fra i diversi paesi e dall'irresistibile tendenza che ha l'oro annualmente prodotto di affluire in maggiore misura verso i paesi che ne hanno abbondanza, invece che verso quelli i cui scorte auree sono deficienti. Cioè senza che vi sia una vera penuria di oro, gli effetti sono gli stessi come se ne fosse deficienza. Ecco così l'oro che riprende per un normale processo economico la sua forza d'acquisto; poiché tanto ne è minore la quantità disponibile, quanto maggiore la sua capacità di acquisto, cioè minori so-

no i prezzi dei prodotti ai quali esso si presta come mezzo di scambio o di credito. Il genitore attuale ribasso di quasi tutte le materie ne è la naturale conseguenza. L'oro si vendica. Speriamo che non voglia spingere oltre la sua vendetta. Se fra dieci anni a mo' d'esempio l'oro dovesse divenire così scarso da abbassare le riserve auree delle banche ai limiti legali, resterebbe automaticamente preclusa per legge ogni espansione supplementare del credito, anche se gli affari la rendessero necessaria. La vendetta sarebbe atroce. Il processo di ribasso dei prezzi, già iniziatosi da qualche tempo non è di quelli che danno l'impressione di arrestarsi. Si arresterà quando si sarà costituito un nuovo equilibrio; quando cioè per una parte i minori prezzi di ogni cosa e di ogni servizio avranno naturalmente aumentata la richiesta, e per l'altra avrà automaticamente concorso l'incessante incremento della popolazione del mondo e del suo tenore di vita.

La popolazione del globo è aumentata negli ultimi nove anni di 125 milioni di esseri umani, distruttori naturali di prodotti, ma anche a loro volta produttori di nuove attività. Ma il ragionamento di quel nuovo equilibrio non sarà senza un gravissimo penoso travaglio. Se tutti i prodotti ribassano, se i metalli — salvo il rame per ragioni particolari — si sono svalutati del 30-35 per cento in questo ultimo biennio; se i grani sono dimezzati di valore dai più alti corsi raggiunti nel 1925; se il caffè è caduto da 22 centavos nel 1923 a 8 centavos, cioè quasi a un terzo, il caucci da ben 120 centavos nel 1925 e da una media di 30 anteguerra a 15 centavos e lo zucchero a meno della media di alcuni anni anteguerra, se le lane, i lini, le pelli, i colori, ecc., seguono dappresso il deprezzamento di tutti i valori; se insom-

ma l'oro nella media del suo potere di acquisto sta riconquistando quel 40 per cento che aveva perduto, se ciò succede, come succede, ecco miliardi a decine e decine perduti sul valore degli *stoks* mondiali. La ricchezza mobile del mondo subisce una falciatura di valore che non sarà senza conseguenze — dolorose, forse letali nel travaglio di assetto — benefiche più tardi, così come sono sempre benefiche le conseguenze di tutte le crisi nella loro finalità foriere di più sani equilibri. Benefiche anche dal punto di vista spirituale, poiché la nuova umanità che uscirà dalla crisi dovrà accinarsi alla verità che la vita è una lotta e non un gaudio, che la ricchezza è una conquista e non il frutto di una improvvisazione, che insomma si può solamente essere e possedere dopo il tormento di divenire e il merito del successo.

Loro avrà avuto la sua rivincita. Ma qui interviene necessariamente la considerazione di un nuovo grandioso fenomeno economico, pur esso conseguente a tutto la congiuntura bellica e post-bellica e alla mentalità che ne è nata: cioè la razionalizzazione. La razionalizzazione accresce in misura continua e finora imprevedibile nei limiti della produzione; sibiene quella industriale che quella agricola. Potrà il processo della civiltà e l'accrescimento dei bisogni umani assorbire tutta questa iperproduzione, verso cui è in frenabile spinto tutto il meccanismo produttivo mondiale? Pensate solamente per un istante alle produzioni agricole; a quella classica fra esse: il frumento. Dal 1925 al 1928 il raccolto mondiale del grano è sceso da 1 miliardo e 110 milioni di quintali a 1 miliardo e 250 milioni circa con un aumento del 14 per cento.

Se il processo dovesse continuare, delle due una: o l'umanità saprà supernutrirsi in confronto a quanto ha avuto bisogno fin qui, o i prezzi dei cereali rimbasseranno a tal segno che il frumento sarà impiegato per usi più vili. Il buon Malthus non saprebbe più come applicare la sua troppo famosa teoria. Nel campo industriale sarà la stessa cosa: le industrie aumentano le loro produzioni, spinte dal bisogno di conseguire costi sempre più bassi a prezzo di una sempre più intensa razionalizzazione. Gli Stati Uniti producono nelle otto ore di lavoro una automobile ogni tre secondi. Dove si vuole arrivare? Conseguenza naturale: ogni paese manifatturiero si trincererà e leva le sue barriere, tenta in ogni modo, magari il più antieconomico ma politicamente logico ed inevitabile di difendere il proprio organismo industriale, escogita ogni mezzo per rivalersi sul mercato interno degli insufficienti ricavi su quelli di esportazione, si specializza sempre più a prezzo di un intensificarsi della produzione, e ciò con uno spirito di battaglia che non avrà né vincitori né vinti. Le stesse Nazioni fin qui eminentemente esportatrici di prodotti naturali o consumatrici di manufatti, sfogo quanto mai interessante alla produzione dei classici mercati industriali, hanno ogni giorno più velleità di indipendenza, di industrializzazione, e chiudono a doppio catenaccio le loro porte. Tutto questo stato di cose crea dinanzi ai nostri occhi, che vorrebbero scrutare nell'avvenire, una nebbia impenetrabile. Inutile tentare di vederli in fondo. Ripeto: se fossimo solamente spettatori potremmo rigliarci

di uno spettacolo unico, quale più interessante non è pensabile. Ma siamo tutti o produttori o consumatori, o l'uno e l'altro insieme e non è possibile rimanere indifferenti a questo spasimo economico che in un senso o nell'altro ci toccherà da vicino.

Volete che concluda? Finito perché devo finire, ma non posso concludere. Il mestiere del profeta è il più pericoloso in questo momento. Posso solo esprimere un augurio che è anche un consiglio: che, per quanto concerne noi italiani, così come avviene ovunque dove lo spirito nazionale è soprattutto difesa della propria economia, la sola vera forza dell'avvenire sarà nell'unirci all'ombra del nostro tricolore il quale non dovrà solo sventolare sul Campidoglio ma su ogni officina, su ogni terrarata; che quel vessillo significhi unione degli spiriti, solidarietà di intenti, volontà incoercibile di progresso, e soprattutto gioia di sacrificio nel lavoro. Allora la lotta inevitabile degli anni che verranno ci troverà preparati a sopportarla ed a vincerla. Non è sempre la forza e l'oro quella che dà il dominio, ma è una rivalutazione di ogni energia che vale quella aurea: quella cioè che emana dalla povertà dello spirito.

Corso di Lingua Inglese tenuto dal Prof. Rodolfo Bianchetti

LEZIONE XXXV

LAVORO PER CASA (per principianti).

La preghiera di una ragazzina. Una ragazzina nutiva uguale affetto per la sua mamma e la sua zia. Una sera la sua mamma le disse: Mia cara, tu devi prepararti per una nonna che è ammalata e che possa divenire vecchia.

Ah! mamma — rispose la ragazzina, — ella è abbastanza vecchia, prego piuttosto che ella diventi giovane.

Uso dei verbi To need = abbisognare, occorrere, aver bisogno. To need, I need; I need; needed. To be in want of = aver bisogno di mancare.

To be in need of = aver bisogno di. To want = abbisognare.

ESEMPLI

You can have all what you want (you are in want of).

If you are in want of anything, please, tell me at once.

If your friends come, we shall want two cars.

I want two and ink (to want, nel senso di volere).

Do you want my assistance? Yes, thank you.

The house need not to be sold (no need, come verbo servile).

Why need I be in such a hurry? It was necessary to go home (usato impersonalmente).

A hundred francs are required to buy this watch (to need, usato come verbo impersonale).

Need = necessità, bisogno. Needy = bisognoso.

The needful = ciò che è necessario. Useless = inutile (perché non raggiunge lo scopo).

REDING EXERCISES = THE SCHOOL ROOM

In each school room there are generally forms on which the pupils sit before their desk, and in front of them, near the teacher's desk, is a cupboard with glass panes, and at the other side the black-board with the duster and some chalk. Maps and pictures are hung up on the walls. A very good stove pipe warms the room. The maps on the wall represent the different parts of the world: Europe, Asia, Africa, America, Oceania, and also the main Oceans, The Pacific Ocean, The Atlantic Ocean, The Indian Ocean.

In the cupboard are different instruments of physics and chemistry.



Germania radiofonica

LETTERA DEL NOSTRO CORRISPONDENTE BERLINESE

Germania, paradiso dei radioamatori! Guardatevi intorno, nella metropoli o nel villaggio, e vi sorgerà il dubbio se si faccia più presto a contare i tetti con l'antenna o quelli senza, tanta diffusione hanno raggiunto in poco meno di sei anni, in questo Paese, il diletto e la passione della radio. Le statistiche (altro prediletto diporto tedesco) vengono autorevolmente in-

Vi dirò ancora, prima che me lo domandiate, che il numero dei radioamatori non è grande in Germania. Il rispetto della legge e della proprietà è così antico e radicato in questa nazione, che il rubare delle onde è considerato delitto non meno turpe che il rubare dei portafogli; il che naturalmente non toglie che i ladri di portafogli esistano ancora. Nulla o quasi nulla

basta, senz'altre contribuzioni statali o private, a coprire tutte le spese delle stazioni trasmettenti. E poiché siamo sulle cifre e in questa materia i tedeschi abbondano volentieri, ecco altri dati: Berlino, che da sola ha mezzo milione d'abbonati, vanta ben 1487 negozi per apparecchi radiofonici, cioè un negozio per ogni 385 abbonati; subito dopo vengono Düsseldorf con 468 negozi, Amburgo con 363, Colonia con 243, Lipsia con 248 e via di questo passo, con altre cifre di cui faccio grazia a voi e a me.

Dasti sapere che al suo sterminato uditorio la Rundfunk tedesca ha propinato nel 1928 la bellezza di 900 ore di prosa, 1200 ore di musica eseguita direttamente dalle orchestre della Società, 700 ore di trasmissioni da teatri d'opera e d'opere e 600 ore di concerti sinfonici; senza contare le notizie sportive e del giorno, i bollettini meteorologici e di Borsa, i servizi religiosi, le favole per i più piccini, la ginnastica ritmica, il quarto d'ora degli agricol-

me onde, dirette questa volta non ai metropolitani, ma agli agricoltori. Questa prima trasmissione, che Berlino riceve a sua volta dall'Osservatorio Meteorologico Marino di Amburgo, diffonde le notizie sul tempo della giornata: servizio dimostratosi prezioso per l'agricoltura. (Continuando di questo passo, fra una decina d'anni non ci sarà più un contadino in tutto il Reich capace di indovinare il tempo che farà il giorno dopo; il pittoresco ne soffrirà, ma poco danno: se n'avvantaggerà in compenso l'agricoltura).

Alle sei Berlino ritira le sue onde dalle campagne e di nuovo le rivolge alla città. Per quanto sia stata calunniata, Berlino è ancora superiore alla sua fama di città godereccia e alle sei del mattino almeno un milione dei suoi cittadini è già in piedi e in faccende. A questi mattinieri la Rundfunk invia un quarto d'ora di ginnastica ritmica, comandata da un professore dell'Università per l'Educazione fisica. (Vi dico io che sarebbe un bello spettacolo da vedere, se



Lo « speaker » di Brema morto recentemente

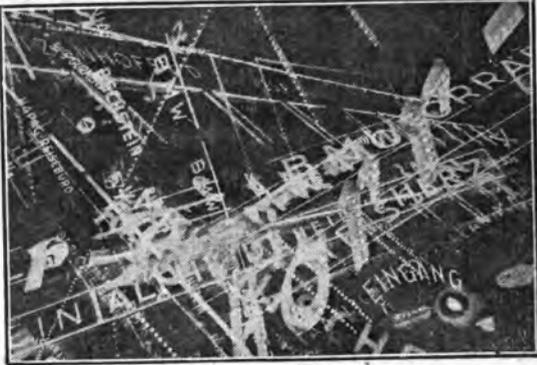
questi tedesconi razionalisti e tagliati con l'ascia?).

Alle otto è di nuovo la volta dell'agricoltore che riceve da Berlino tre quarti d'ora di lezione su tutti gli argomenti che lo possono interessare. L'agricoltura tedesca è in questo senso forse la meglio servita del mondo: la Rundfunk le dedica le massime cure, chiamando al microfono, spesso con compensi principeschi, le più alte autorità della scienza agraria; cura del resto non perduta poiché il numero dei radiouditori nelle campagne è altissimo e in continuo aumento.

Dalle 8,55 alle undici i programmi portano servizi religiosi, prezzi di derivate, consigli sul pranzo, notizie giornalistiche, previsioni sul tempo e simili; e alle undici si inizia il programma di trattamento che durerà ininterrottamente fino all'una di notte; ma di questo e delle felici innovazioni che esso contiene rispetto ai programmi radiofonici d'altri paesi, diremmo più ampiamente in una prossima nota.

Al servizio dei tre milioni di radiouditori tedeschi sono numerose pubblicazioni: l'organo ufficiale della Rundfunk tedesca è la Funkschau; ma esistono anche altre riviste pubblicate per iniziativa privata. La principale e la più diffusa è « Die Sendung » (La Trasmissione) cui tiratura annua supera i ventidue milioni di copie.

DANIELE CAMERA.



Bizzarrie luminose di Berlino notturna

scorso e dicono che le licenze per le radioaudizioni, da cinquecentomila che erano nel 1924, salirono a un milione l'anno dopo, a due milioni e mezzo nel 1928 e a quasi tre milioni l'anno scorso; certo raggiungeranno i tre milioni e mezzo quest'anno e di qui a due o tre anni avranno saturato il Paese, dal Reno alla Vistola, dalle Alpi al Baltico, e il numero dei radio-

si tenta per scoprire i portoghesi e gli sbafatori, e le case, dove il furto di onde si compie col massimo coefficiente di sicurezza, non sono violate, come in Inghilterra, per sorprendere in flagrante il radioaccettore sprovvisto di licenza. Più che sulla propria sorveglianza, la Posta, esattrice della tassa d'audizione, conta sulla pressione morale dell'ambiente e sulla co-



Attori del Circo equestre Sanssouf alla stazione di Berlino

tori, le cronache d'attualità, di letteratura e di teatro e cento altre trasmissioni scelte con cura per accontentare un pubblico avido di cognizioni e di ammaestramenti.

La Germania possiede ancora 29 stazioni trasmettenti, la più potente delle quali è quella di Königusterhausen, a circa cinquanta chilometri da Berlino, con una potenza di 30 kw. e quindi con un raggio d'azione tale da essere udita in tutto il Reich anche con apparecchi di modesta portata.

Se Königusterhausen è la stazione più potente, la più loquace è indubbiamente Berlino che abitualmente trasmette in stabile collegamento con Magdeburgo e Stettino e talvolta anche con Danzica e Königusterhausen. Delle 8760 ore dell'anno Berlino funziona più di cinquemila ore, con una media dalle 14 alle 18 ore il giorno.

Già alle cinque e cinquanta del mattino Berlino lancia sulla città addormentata le sue pri-

Asmodeo, il Diavolo Zoppo di cui narra Le Sage, scoprechiase tutti i tetti della città e ci permettesse di gettare nelle case uno sguardo panoramico su alcune centinaia di migliaia di uomini e donne in mutande che sparano calci all'aria e fanno flessioni tutti insieme all'undicetree gridato nel microfono della Funkturm da un tizio che pesta sul piano dimentandosi sul zoggiofino come uno foca ubriaca.

Finita la ginnastica, i mattinieri si avventano con appetito prussiano alla tavola della colazione, dove attende un Frühstück che a noi servirebbe da pranzo, con uova, salsicce, pane imburrato e caffè; e perché il pasto faccia miglior pro', la Rundfunk trasmette un concerto di musica magnetica, vale a dire musica energica, ottimista, satura di globuli rossi, incaricata di dare il la alla giornata e di inonare la Stimmung, overossia l'animo di tutto il giorno. (Certe delicatezze e previdenze chi le sospetterebbe in



Gli auditori della stazione di Amburgo

scollatori coinciderà con quello degli abitanti del Reich. Per ora, calcolando una media di quattro ascoltatori per apparecchio, già un quinto della popolazione tedesca è acquistata alla radio; ma non è lontano il giorno in cui un apparecchio ricevente sarà in ogni casa altrettanto ovvio e necessario della luce elettrica o dell'acqua potabile.

scienza del frodatore, il quale quasi sempre ne ha una, e di regola finisce col pagare i due marchi mensili (lire 9,10) della tassa.

A conti fatti sono dunque tre milioni di contribuenti che versano alla Rundfunk 24 marchi ciascuno all'anno, cioè 62 milioni di marchi, pari a circa 300 milioni di lire: cifra enorme che

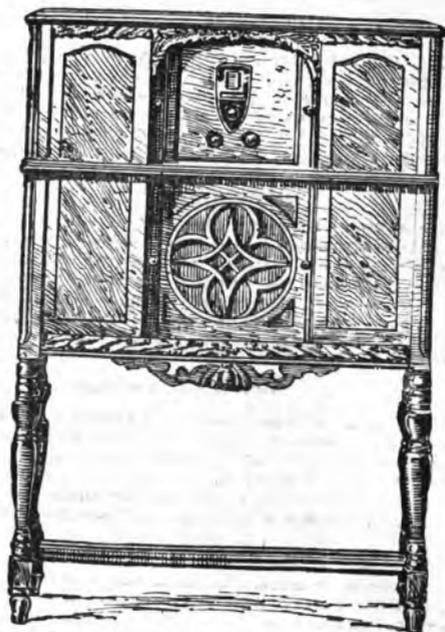
La Direzione Generale
dell' E. I. A. R.
ha lasciato la Sede di
Milano e si è trasferita a

TORINO
Via Arsenale, 21

“MANENS”

DUCATI

AMERICAN BOSCH RADIO



CONSOLETTA MOD. 48 A

VALVOLE SCHERMATE

L'AVVENIRE DELLA RADIOFONIA - RENDIMENTO QUADRUPLO DI
QUELLO DI QUALSIASI APPARECCHIO CON VALVOLE
NORMALI - MIGLIORAMENTO INCOMPARABILE DI TONALITÀ



ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PER LA TOSCANA:

LIVORNO - S.I.C.A.R.
Scali Finocchietti, 3

FIRENZE - F.A.R.A.D.
Ing. Paoletti e Rag. Fantacci
Via della Scala, 9

PISA - Mario Barbelli
Via Vitt. Emanuele, 37

RADIO RARIO

PROGRAMMI DELLA SETTIMANA

«La libre parole T.S.F.», e la ultrapotente romana

«La libre parole T.S.F.», l'autorevole rassegna della radiodiffusione francese, prendendo lo spunto dalla inaugurazione della stazione romana di Santa Palomba, esamina, in un ampio ed esauriente articolo, la situazione radiofonica italiana. Ne riportiamo i brani più interessanti e le conclusioni che lo scrittore trae dal suo chiaro ed obiettivo esame sul rapido progresso italiano, anche in questo campo dell'attività nazionale.

«L'inaugurazione della potente stazione di Roma che, secondo l'espressione di un confratello italiano, come ormai tutto il ciclo d'Europa, è stata celebrata dalla stampa italiana come un avvenimento nazionale della più grande importanza. Infatti, la nascita della stazione di Santa Palomba segna la rinascita della radiofonica italiana, che, fino a questi ultimi anni, non aveva brillato di luce notevole.

«Il Paese di Dante fu tra le ultime nazioni d'Europa a interessarsi alla radio. L'italiano ama, tuttavia, la musica, ma ama anche vivere fuori di casa. Questo gusto assai noto dei nostri vicini non fu estraneo alla lentezza con cui essi scopirono la radiodiffusione.

«La prima stazione emittente risale, infatti, al 1924. Era allora l'Unione Radiofonica Italiana che, con mezzi di fortuna, tentava di interessare il Paese alla radiofonica che fioriva nei principali paesi d'Europa.

«La prima stazione di grande potenza venne aperta al traffico regolare a Milano nel 1926. I suoi 7 kw. facevano allora meraviglie. Milano riportò in Europa un successo più che notevole. I radioamatori francesi non furono gli ultimi a mandare alla «Radio Milano» e alla sua annunciatrice le loro felicitazioni per la modulazione eccellente e i programmi artistici rimarchevoli. Il successo di Milano ebbe al di là delle Alpi una fortunata influenza.

«Fieri delle loro prime armi, gli Italiani vollero far meglio. Agli inizi di 1928 «Radio-Torino» faceva sentire la sua voce. Ma già Benito Mussolini aveva compreso la portata immensa della T.S.F. In regime fascista, questo mezzo eccezionale di propaganda doveva rientrare, come la stampa, nel quadro delle istituzioni di Stato. Mussolini volle avere sotto il suo controllo di-

SUPERTRASMISSIONI

DOMENICA 2 MARZO

TORINO-MILANO — Ore 20,30: «Pierrot nero», operetta di Hajos.
GENOVA — Ore 21: Trasmissione di un'opera dal Teatro Carlo Felice.
ROMA — Ore 21,2: Serata d'opera italiana: «Cavalleria rusticana», di P. Mascagni
LANGENBERG-COLONIA — Ore 19,30: «Il Pipistrello», operetta in 3 atti di J. Strauss.
PRAGA — Ore 20: Serata nazionale cecoslovacca - Concerto: Smetana: «La mia patria».
BUDAPEST — Ore 19,30: «L'oro del Reno», opera in 3 atti di R. Wagner.

LUNEDI' 3 MARZO

MILANO-TORINO — Ore 20,30: Trasmissione della fiaba: «Cittolino», di Ferrari-Trecate.
GENOVA — Ore 20,40: «Finalmente soliti», operetta in tre atti di Lehár.
NAPOLI — Ore 21,2: «La Favorita», opera in quattro atti di G. Donizetti.
ROMA — Ore 21,2: Serata d'operetta romanesca: «Il Marchese del Grillo», operetta in tre atti.
MONACO DI B.-NORIMBERGA — Ore 20: «La danza nella felicità», di R. Stolz.
VIENNA — Ore 18,30: «Walkiria», di R. Wagner, dal Teatro dell'Opera.

MARTEDI' 4 MARZO

MILANO — Ore 20,30: Secondo Concerto - Tre parti.
NAPOLI — Ore 21: Trasmissione dal R. Teatro San Carlo.
MADRID — Ore 20: «Fantocci», opera di Thomas Borras e Conrado del Campo.
KOSICE — Ore 20,5: Festa polacca in onore del Presidente T. Masaryk.
BRATISLAVA — Ore 19,30: «Vieland il fabbro», opera in 3 atti di J. L. Bella.
AMBURGO-BREMA-KIEL — Ore 19,55: «Alessandro Stradella», opera di Fr. Flotow.
STOCOLMA-GOTEBORG-NORBY-SUNDSVALL — Ore 23: «Un ballo in maschera», di G. Verdi, dal Teatro dell'Opera.

MERCOLEDI' 5 MARZO

BOLZANO — Ore 21: Serata di musica dedicata al Maestro G. Massenet.
GENOVA — Ore 21: Trasmissione di un'opera dal Teatro Carlo Felice.
ROMA — Ore 21,2: Concerto strumentale e vocale col concorso del Quartetto di Roma.
LONDRA-DAVENTRY — Ore 22,40: Serata con programma dedicato alla Cecoslovacchia.
BERLINO — Ore 19,30: «Tannhäuser», dal Teatro dell'Opera.
VIENNA — Ore 18,30: «Sigfrido» di R. Wagner, dal Teatro dell'Opera.

GIOVEDI' 6 MARZO

GENOVA — Ore 21: Serata di prosa: «La nostra pelle», di Lopez.
ROMA — Ore 21,2: Serata d'opera italiana: «La Sonnambula», opera di V. Bellini.
PRAGA — Ore 18,30: «Libussa», opera in 3 atti di Smetana, dal Teatro Nazionale.
BUDAPEST — Ore 19,30: «La Gioconda», opera in 4 atti di A. Ponchielli.
LIPSIA — Ore 21,10: «Arlucchino», capriccio teatrale di Ferruccio Busoni.

VENERDI' 7 MARZO

MILANO-TORINO — Ore 20,30-23: Concerto sinfonico - Grande orchestra - Tre parti.
NAPOLI — Ore 21,2: «Manon Lescaut», opera in quattro atti di G. Puccini.
ROMA — Ore 21,2: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera.
MADRID — Ore 23: Gran Concerto sinfonico - Tre parti.
OSLO — Ore 20: Serata musicale dedicata alla Cecoslovacchia.
MONACO DI B.-NORIMBERGA — Ore 19,30: «Il barbiere di Siviglia», in 3 atti, di G. Rossini.

SABATO 8 MARZO

MILANO-TORINO — Ore 21: Trasmissione di un'opera.
NAPOLI — Ore 21,2: Trasmissione di un'opera dal R. Teatro San Carlo.
ROMA — Ore 21,2: Concerto strumentale e vocale - Due parti.
BRESLAVIA-GLEIWITZ — Ore 20,30: Concerto orchestrale - Musica di Erik Meyer-Mehnd.
BERLINO-MAGDEBURGO-STETTINO — Ore 20,5: «La casa delle tre ragazze», di Schubert.
BERNA — Ore 20: «Il Cavalliere della Rosa», di Strauss.

DOMENICA 9 MARZO

TORINO-MILANO — Ore 20,30: «Le Campanie di Corneville», operetta in 3 atti di Planquette
GENOVA — Ore 21: Trasmissione di un'opera dal Teatro Carlo Felice.
ROMA — Ore 21,2: «La Bohème», dramma lirico in quattro atti di G. Puccini.

retto e assoluto quest'arma politica: egli ordinò l'organizzazione dell'«Ente Italiano Audizioni Radiofoniche» di cui il Segretario Generale del Partito Fascista dovette essere di diritto il Presidente. L'«Eiar» riprendeva il lavoro dell'«Unione Radiofonica Italiana», col compito di creare una grande rete nazionale di radiodiffusione di una organizzazione e di una potenza degne, diceva Mussolini stesso in un recente discorso, «della nobilissima grandezza dell'Italia che deve sempre seguire il mondo sulla strada del progresso».

«L'inaugurazione della stazione di Roma è la prima tappa di un'opera di grande energia che deve permettere all'Italia di fare onorevole figura nell'Europa radiofonica. Gli Italiani hanno, d'altronde, qualche ragione di mostrarsi fieri della loro stazione di Roma. Noi abbiamo potuto giudicare in Francia la sua potenza, poiché è possibile di riceverla comodamente fino nella più lontana Bretagna. Noi abbiamo anche apprezzato la qualità eccezionale dei suoi programmi e il valore incontestabile delle sue orchestre.

«Dal punto di vista tecnico la stazione di Roma merita ugualmente una menzione particolare. Il direttore generale dell'«Eiar» ing. Chiodelli ha voluto che beneficiasse di tutti i perfezionamenti della scienza moderna.

Il piano elaborato dall'«Eiar» sotto il controllo e l'impulso diretto di Mussolini comporta l'aumento di potenza di Radio-Milano e la creazione di posti di emissione a Trieste, Palermo e Firenze.

«Il Presidente del Consiglio Mussolini ha ugualmente compreso tutta l'importanza della onde corte, di queste modeste onde corte alle quali sono occorsi molti anni per farsi riconoscere il diritto di cittadinanza in radiodiffusione.

«Si costruisce attualmente nei dintorni di Roma un posto moderno che, su 35 o 40 metri, assicurerà il collegamento tra le metropoli italiane e le colonie. La potenza dell'emissione sarà di 15 kw. e permetterà di raggiungere gli antipodi, vale a dire compiere il giro del mondo.

«Noi abbiamo lo spirito troppo europeo per non rallegrarci degli sforzi dei nostri vicini e delle loro utili realizzazioni. Ma quando si misura il progresso fatto al di là delle frontiere in Inghilterra, in Germania, ed oggi in Italia, non possiamo non deplorare il ristagno della nostra radiodiffusione nazionale.

«Altrove si progredisce; da noi si segna il passo.

«Auguriamoci che l'esempio dell'Italia, che dal 1925 compie una così felice ripresa, ci serva di fruttuoso esempio».

Domenica 2 marzo, se non verranno a mancare le richieste autorizzazioni, avrà luogo dalle stazioni radiofoniche di Milano, Torino, Genova e Roma, la trasmissione della gara internazionale di calcio che si svolgerà a Francoforte e che sarà disputata dalle Squadre Nazionali Italiana e Tedesca.

La trasmissione viene effettuata collegando il microfono e relativo amplificatore situati sul campo della gara a Francoforte con la centrale telefonica internazionale di detta città a mezzo di apposite linee telefoniche. Da Francoforte a Milano vie-

Gli incontri internazionali di calcio

ne utilizzato per il collegamento il circuito diretto del cavo internazionale Francoforte-Friburgo-Basilea-Zurigo-Milano, che in quest'ultima città viene connesso agli amplificatori di Radio-Milano.

Presso tale stazione radiofonica avviene uno smistamento per il quale la trasmissione telefonica proveniente da Francoforte viene inviata a Roma, Genova e Torino per essere diffusa

dalle stazioni radio di quelle città.

Queste ultime stazioni sono collegate a Radio Milano a mezzo di circuiti interurbani (cavi interurbani, Stipel cavo Ponti).

Anche la stazione radio di Napoli avrebbe potuto essere allacciata alle consorelle italiane per trasmettere la partita di calcio svolgutesi a Francoforte, se tale avvenimento non avesse coinciso con la partita internazionale di calcio tra Italia e Grecia che si svolge a Napoli nello stesso giorno e le cui fasi verranno trasmesse dalla stazione di Napoli.



TUNGSRAM

NON È POSSIBILE

Ottenere un risultato perfetto con un apparecchio ricevente qualsiasi se le valvole impiegate non sono all'altezza del loro difficile compito

È INUTILE

impiegare in un ricevitore materiale di alta classe se le valvole non sono scelte con il giusto criterio e se il loro rendimento non è perfetto

LE VALVOLE

TUNGSRAM BARIUM

non c'è altro tanto di meglio potete desiderare per perfezione, costanza di caratteristiche, durata. Il servizio tecnico della TUNGSRAM è a vostra disposizione per consigliarvi sulla scelta dei tipi più opportuni alle varie esigenze, in modo da assicurare al vostro apparecchio il massimo rendimento

Ricordate:

Tungsrham Barium la valvola scientificamente perfetta
(per corrente continua e alternata)

Tungsrham Barium la classica valvola al Bario
(per corrente continua e alternata)

Tungsrham Barium l'aristocrazia della valvola termoionica
(per corrente continua e alternata)

Montate nei Vostri apparecchi solo le valvole Tungsrham Barium: offerrete risultati tali da non poter essere superati

Le VALVOLE TUNGSRAM BARIUM si trovano presso tutti i migliori rivenditori

TUNGSRAM SOCIETÀ ANONIMA DI ELETTRICITÀ **MILANO**
Viale Lombardia, 48 - Tel. 292-325

DOMENICA

2

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
 12,30: Segnale orario.
 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
 16: Trasmissione del concerto variato dal Casino municipale di Gries.
 17,55: Notizie.
 20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
 20,30: Segnale orario.
 20,30: Concerto variato: 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal maestro Mario Sette: Azzoni: *Consalvo*, sinfonia; 2. Arie russe: Hillinsky: *Berceuse*; Scriabine: *Mazurka*; Arensky: *Barcarola*; 3. Meyerbeer: *Ugonnott*, fantasia;
 Recensione sul libro «La stella del Nord», di Umberto Fracchia, inviata da Alberto Cecchi;
 4. Sopr. sig.ra Ada Zanghellini: a) Puccini: *Manon Lescaut*: «In quello trine morbide»; b) Mascagni: *Amico Fritz*: «Son pochi fiori»; 5. Pianista sig.ra B. Ducati: a) Suk: *Canto d'amore*; b) Liszt: *Rapsodia VIII*; 6. Notizie cinematografiche; 7. Orchestra: Frank: *Melodia*; 8. Schubert-Berte: *Casa delle tre ragazze*, *pout-pourri*; 9. Scassola: *Corteggio tartaro*.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

10,30-11: Trasmissione di musica sacra.
 11-11,15: Padre Teodosio da Voltri: Spiegazione del Vangelo.
 12,20-12,30: Argian: Radio-sport.
 12,30-13: Discal grammofonici.
 13: Segnale orario.
 13-13,30: Dischi grammofonici.
 13,30-14,30: Orchestra dell'EIAR.
 17-18: Trasmissione fonografica.
 18: Notiziario sportivo.
 19,50-20,5: Dopolavoro.
 20,5: Segnale orario.
 20,5-20,15: Notizie sportive.
 20,15-20,50: Musica brillante.
 20,50-21: Illustrazione dell'opera.
 21: Trasmissione di un'opera dal Teatro Carlo Felice.
 Negli Intervalli: Brevi conversazioni.
 23: Comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-informazioni.
 10,30-10,45: Padre Vittorino Fachinetti: Spiegazione del Vangelo.
 10,45-11,15: Musica religiosa.
 12-10,14: EIAR-concerto.
 16-10,30: Commedia. Ossip Feljane: *Per la porta*, 1 atto (v. 1 TO).
 16,30-18: Musica varia.
 18-18,10: Risultati sportivi.
 19,15-20: Il concerto del pranzo.
 20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
 20,10-20,20: Radio-informazioni.
 20,20-20,30: Notizie cinematografiche.
 20,30: Segnale orario.

OPERETTA DA TORINO (vedi 1 TO)

Negli intervalli: Conferenza da Torino (vedi 1 TO).
 23,30-23,40: Radio-informazioni.
 23,40-0,30: Seguito programma da Torino (vedi 1 TO).

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,8.

0,30: Lezione francese.
 17: Bambinopoli - Concerto - Canzoni.
 17,30: Segnale orario.
 20,30 a 21: Radio-sport - Dopola

voro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
 21: Segnale orario.
 21,2:

I GRANATIERI

Operetta in 3 atti di VALENTE Artisti e orchestra EIAR
 Tra il 1° e il 2° atto: Radio-sport.
 22,55: Il calendario e programma di domani.

- a) Mascherato;
- b) Serenata a Colombina;
- c) Danza di Pierrette
- d) La ronda degli Arlecchini.
- 3. Duetti comici (Sopr. Flora De Stefani e ten. G. Domar).
- 4. Respighi: *La boutique fantasque*, balletto sui motivi di Rossini:
 - a) Danza cosacca;
 - b) Notturmo;
 - c) Tempo di mazurka;

22,25: Musica da ballo (orchestra EIAR).
 23,30: Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

9,45-10,15: Lezione di inglese (prof. Bianchetti).
 10,10-10,30: Radio-informazioni.
 10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo.
 10,45-11-15: Musica religiosa.
 12,30-14: Concertino.
 15,45-16: Radio-gaio giornalino.



Ricorre in questi giorni il centenario della prima rappresentazione dell'Ernani, che fu motivo di una stracissima battaglia fra romantici e classicisti. Di questa serata, che ebbe un lieto strascico di polemiche e commenti, c'era a Parigi chi voleva farne la ricostruzione e diffonderla radiofonicamente, ma questa originale commemorazione non ha potuto essere allestita per opposizione fatta dagli eredi di Victor Hugo, non tanto per amore alla memoria del loro illustre avo, quanto per divergenze sui diritti d'autore. La composizione che pubblichiamo ricorda la famosa serata: un'irruzione di romantici contro i classicisti mentre la tragedia è all'epilogo.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

10-10,45: Musica religiosa vocale e strumentale.
 10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.
 11: Trasmissione dalla «Casa di Dante», Giuseppe Lipparini: *Canto XXIV* (Purgatorio).
 13-14: Radio-Quintetto.
 17,30-19: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE DIURNO:
 1. G. Strauss: Overture dell'opera comica:
IL CARNEVALE DI ROMA
 2. Plick Mangingalli: *Figurine di Carnevale*:



d) Tarantella;
 e) Andante moderato;
 f) Can-can;
 g) Galop finale.
 5. Musica da ballo.
 20,15-21: Comunicati Enit e Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Sfruttando i giornali - Conferenza di propaganda coloniale - Segnale orario.
 21,2:
SERATA D'OPERA ITALIANA
 Esecuzione del dramma lirico in un atto:
Cavalleria Rusticana
 Musica di P. MASCAGNI (Propr. Sonzogno)
 Esecutori:
 Santuzza . . . O. Parisini
 Turiddu . . . F. Caselli
 Lola M. Rovani
 Alfio L. Bernardi
 Mamma Lucia E. Dominici
 Orchestra e coro EIAR
RIVISTA DELLA FEMMINILITA', di M. Pompadour.

16-16,30: Commedia in un atto: *Per la porta*, di Ossip Feljane.
 16,30-18: Musica varia.
 18-18,10: Informazioni sportive.
 19,15-20: Concertino del pranzo:
 1. Linke: Overture di un'operetta.
 2. Russo: *L'ultimo contegno*.
 3. Jaffe: *Jouissance*, valzer; 4. De Sena: *Menuet empire*; 5. Malberot: *In dancing land*, fantasia; 6. Scassola: *Pensée poetique*; 7. Ferruzzi: *Vida mia*, tango; 8. Strauss: *Teresina*, one-step.
 20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
 20,10-20,20: Radio-informazioni.
 20,20-20,30: Notizie cinematografiche.
 20,30: Segnale orario.
 20,30: Operetta

Pierrot Nero

di Hajos
 diretta dal M.o Cesare Gallino allestita dal cav. Massucci
 Negli intervalli: Conferenze.
 23,30-23,40: Radio-informazioni.
 Dal termine dell'operetta, fino alle 24: Musica da ballo.

ESTERO

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Dalle ore 15,30 alla fine: Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 19.

15,15: Concerto orchestrale: 1. H. Brown: *Il matrimonio dei fantocci*; 2. Stepi: *La Patria*; 3. H. Brown: *Broadway-Melodie*; 4. Hellmesberger: Overture dell'opera *La Florida*; 5. Waldteufel: *España*, valzer; 6. Geiger: *Un monumento di amore*, *pout-pourri*; 7. Rosen: *Il tè delle cinque alla casa delle bambole*, pezzo caratteristico; 8. Golden: *Sogno di un venditore di giacottoli*, intermezzo; 9. E. Smit: *Lo scoiattolino*, pezzo caratteristico; 10. Drigo: *Arlecchino*, serena; 11. Lockenwald: *4 rivederci*, lied; 12. Loewe: *Ballata*; 13. I. Mayer: *Felicità sorridente*; 14. J. Strauss: Fantasia sull'opera *Il pipistrello*.
 15,50: Canto di brani di Mozart, Haydn, Loewe, Schubert, ecc.
 20: Rivista di Carnevale - Servirà concerto di musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

18: Musica da ballo da via sala privata.
 19: Qualche pezzo per violoncello.
 19,30: Musica riprodotta.
 20,30: Giornale parlato.
 21,15: Qualche pezzo per pianoforte.
 21,30: Serenata consacrata alla Cecoslovacchia: 1. Smetana: *Overture di festa*; 2. Conferenza sulla Cecoslovacchia del Ministro ceco plenipotenziario a Bruxelles; 3. Dvorak: *Overture della Mia Patria*; 4. Conferenza sulla musica cecoslovacca; 5. a) Smetana: Fantasia su *Dalibor*; b) Dvorak: *Danza slava*; c) Fibich: *P'ema* (violino); 6. Smetana: Fantasia sulla *Sposa venduta*; 7. Smetana: *Polka estratta dalle Due vedove*; 8. Dvorak: *Aria di Bruckner*; 9. Dvorak: *Danza slava* (orchestra).
 23,15: Ultime notizie della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Concerto orchestrale dedicato a Smetana (nato il 2 marzo 1824): 1. *Il bario*, ouverture; 2. Fantasia su *Dalibor*; 3. *Il segreto*, ouverture; 4. *La mia patria*, suite; 5. Overture e balletto della *Sposa venduta*; 6. *Valzer*; 7. *Polka ceca*.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Vedi Bratislava.
 18: Emissione tedesca: A. Dvorak: *Melodie tzigane*, op. 55.
 20: Vedi Praga.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

16: Vedi Bratislava: Concerto.
 20: Vedi Praga: Serata nazionale cecoslovacca.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Vedi Bratislava
 20: Vedi Praga: Serata nazionale cecoslovacca.

PRAGA - m. 486 - Kw. 8

16: Vedi Bratislava.
 18: Emissione tedesca: Conferenza - Quartetto corale.
 20: Serata nazionale cecoslovacca: Concerto: Smetana: *La mia patria*, ciclo di poemi sinfonici. Nell'intervallo: Conferenza.
 22,15: Concerto.
 23: Segnale orario.

DANIMARCA

KALUNDBORC - m. 1153 - Kw. 7,5.

COPENAGHEN - m. 281 - Kw. 0,75.
 18,30: Concerto di fisarmonica: 1. Muske: *Concerto di Duhl*, Kéler Bela, Liszt, Lincke, ecc.
 19,15: Segnale orario.
 20: Concerto
 21: Canzoni di danze.
 21,45: Concerto di solisti: 1. Auber: Overture della *Fidanzata*; 2. Beethoven: Selezione di *Fidelio*; 3. Svernsen: Andante del *Concerto per violino*; 4. R. Wagner: Preludio del terzo atto e coro nuziale di *Lohengrin*; 5. Ciaikovski: *Capriccio italiano*.
 23,45: Musica da ballo dal Palace Hotel.

Domenica 2 Marzo

FRANCIA

PARIGI L. L. - m. 368 - Kilowatt 1,5.

16: Musica da ballo (dischi di gramofono).

21:45: Concerto. Prima parte: 1. Alessandro Scriabin e i suoi discipolani: coacchi (coro, chitarra e balalaiche); 2. Le canzoni dei popoli. Seconda parte: 1. Artel-bucet, Scriabin, Liadof, Eward, Socolof, ecc.: *Dieci variazioni su un tema popolare russo* per quartetto d'archi; 2. a) Messager: *Duetto di Veronica*; b) M. de Ran-se: *Corleu Marion* (soprano e baritone); 3. a) Dargomyski: *Sono triste*; b) Ilacinianoff: *Lilla* (soprano); 4. a) Hachmannoff: *Medina*; b) Bozalari: *Coacchi* (pianoforte); 5. a) Heyer: *Aria di Salambò*; b) Grecianinoff: *Il bu-canee* (mezzo soprano); 6. Diaz: *La coppa del Ite di Thule* (tenore); 7. a) Ciaikovski: *Serenata melanconica*; b) Bach: *Preludio* (violino); 8. a) Wagner: *Sopra-no*; b) Ciaikovski: *Aria di Giovan-na d'Arco* (mezzo soprano); 9. Del-lis: *Stanze di Lakme*; 10. A. Win-ler: *Secondo quartetto*; a) *Prelu-dio e fuga*; b) *Variazioni su un'aria di balletto di Glazunof*; c) *Larghetto*; d) *Finale allegro* (quartetto d'archi).

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16: Concerto dalla Sala Gaveau.
18: Musica riprodotta.
19: Risultati di varieta.
19:30: Musica da ballo
20: Informazioni.
20:30: Circo Radio-Parigi. Cinque numeri di varieta.

21: Radio-concerto: 1. Mozart: *Overture dell'Idomeneo*; 2. Beethoven: *Le Indie* (quintetto d'archi); 3. Saint-Saens: *Balletto dell'Erico VIII*.
21:30: Notiziario sportivo e cronaca.

21:45: Continuazione del concerto: 4. Mezz'ora di varieta.
22:15: Notizie di stampa e l'ora esatta.

22:30: Ripresa del concerto: 5. Widor-Mouton: *Narcotico d'aprile*; 6. J. Bert-Mouton: *Storie*.
23: Concerto da un hotel.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Concerto orchestrale: 1. Filippucci: *Marcia dei faldanti*; 2. Gervasio: *Agonia autunnale*; 3. Rammeau: *Le Indes* (quintetto d'archi); 4. Alfari: *Selezione della Resurrezione*; 5. Saint-Saens: *Il diluvio*. Intermesso di musica da ballo (cinque numeri); 6. Beethoven: *Overture di Emont*; 7. Levlir: *Agnese, dama galante*; 8. Kune: *Danza religiosa*; 9. Widor: *La Koriyane*, balletto.
21:15: Trasmissione d'immagini.
21:25: Dischi di gramofono.
22: Concerto offerto da una ditta privata. Trasmissione del concerto da un cinematografo. Nell'intervallo: « Il giornale parlato della Africa del Nord ».

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

17:30: Trasmissione di un concerto privato.
20: Trasmissione da Praga. Serata nazionale ceca. *La rita parata*, ciclo di poemi sinfonici eseguiti dalla Filarmonica ceca.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,3.

BREMA - m. 219 - Kw. 0,25.

KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

17 (Brema): Concerto della radio-orchestra: 1. Lincke: *Overture di un'opera*; 2. Joh. Strauss: *O maggio bello*, valzer; 3. Suppe: *Polpouiri di Cavalieria leggera*; 4. Zieher: *Figli della montagna*, valzer.

17:45: Dined arie popolari islandesi, e composizioni per canto di Einarsson, Thorsteinsson, Laxdal, Kaldalson.

18:40: Ora cecoslovacca.
19:40: Corriere sportivo.

20: Franz Lehár: *Il paese dei sorrisi*, opera romantica in tre atti.

22: Attualità - Sport - Notizie politiche.
22:30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: (da Francoforte): Match di football Italia-Germania (secondo tempo).

16:45: (da Gletwitz): J. Offenbach: *Dorotea*, opera in 1 atto.

18: Concerto di carnevale: 1. Dvorak: *Overture di Carnevale*; orchestra; 2. Popper: *Arlecchino, Farfalla* (dalle Scene di carnevale); violoncello; 3. Henning: *Schizzi di carnevale*; 4. H. Weber: *Carnevale*, ouverture di commedia; 5. Kaskel: *Miniature di carnevale*; 6. Schmalstich: *Carnevale*, suite allegro; 7. Leuschner: *Carnevale*, ouverture (orchestra).

20:30: Otto Erich Hartleben: *Matino di rose*, dramma.
22:35: Musica da ballo.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,3.

BERLINO O. - m. 282 - Kw. 0,5.
MAGDEBURG - m. 282 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 282 - Kw. 0,5.

18: Vedd Breslavia: Concerto di Carnevale.

19:30: Alfredo Rubino canta: 1. Leoncavallo: *Aria da Zaza*; 2. Giordano: *Aria da Andrea Chenier*; 3. Bizet: *Canto del Toreador in Carmen*; 4. Tagliaferrari: *Canzoni popolari napoletane*; a) *Mantutinella a Napoli*; b) *Marcia chiara*; c) *Voce e notte*; d) *Santa Lucia*; c) *O Mari*.

20:30: Concerto: Mischa Spolianski: *Cherissimo caprice*.
20:45: Carnevale berlinese.

19: Segnale orario - Notizie e musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16:45: Banda militare (dischi).
18:30: l'ora dei libri: « Il libro e il film ».

20:30: Canzoni popolari sveve.
20: La piccola serenata di giorno, cantata per soli, coro e jazz-band.

20:30: *Libertà e Kriihutinkel*, far-sa musicale da Nestrov.
23:30: Musica da ballo.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

17: Seduta della Società per il Carnevale di Colonia.
19:35: « L'accademia dei matti di Duiken », rhiachierata.

19: Radio-lezione di ballo.
19:25: Sport.
19:30: Johann Strauss: *Il Pipistrello*, opera in 3 atti. Libretto di A. Hafner e R. Genée Meilhac e Halevy.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,3.

DRESDA - m. 315 - Kw. 0,26.

16:45: Alfred Herzog: *Funk jagt den Funk* (radio caccia Radio), satiresca poljesca.
17:45: Concerto di fisarmonica: 1. Inalter: *Marcia Fortuna*; 2. Rube: *Valzer Lenora*; 3. Marquard: *Tre canzoni popolari*; 4. Halter: *Uniti, avanti!*

18:45: Musica ceca: 1. Smetana: *Overture della Sposa venduta*; 2. Dvorak: *Moravia*; 3. Janacek: *Selezione dell'opera Jenufa*; 4. Weinberger: *Selez. dell'opera Schwanda, il suonatore di cornamusa*.

19:30: Concerto corale: 1. Coro misto: da Orlando di Lasso (1530-1594): *Liebesnacht* (Attestazione d'amore); 6. Hans Leo Hasler (1564-1612): *Ich bin dein, du bist mein* (io sono tuo, tu sei mia); 2. Leonhard Lechner (1525-1604): *Gott behüte dich* (Dio ti protegga); d) Heinrich Isaac (1490-1517): *Innsbruck, ich muss dich lassen* (Innsbruck, ti devo lasciare); 2. J. Brahms: *Cinque canzoni* per cori femminili con accompagnamento di piano, elabor. da E. Lendvai; 3. Canzoni popolari per coro misto: a) Othegraver (elab.): *Käferhochzeit* (Nozze di insetti); b) Mandlicsevl (elab.): *Der ängstliche Liebhaber* (Il timido amoroso); c) Otto Nicolai: *Canzoncina del cavaliere*; d) Othegraver (elab.): *Storia delle due teppie*; e) Regor (elab.): *Saltarello*.

20:30: Vedd Berlino: Serata allegria.

22:10: Segnale orario - Notizie di stampa - Sport e film alle 24: Musica da ballo.
24:03: Dischi.

MONACO DI BAVIERA - metri 533 - Kw. 1,8.

NORIMBERGA - m. 219 - Kw. 2.

16: Concerto per piano: 1. Musorgski: *Quadri di un'esposizione*; 2. Liszt: *Giocchi di acqua nella Villa d'Este*; 3. Chopin: *Valzer in mi minore*.

16:30: Julius Kreis legge alcune storie allegre.
17 (Norimberga): Concerto: 1. Fürst: *Marcia di Badenville*; 2. Verdi: *Overture del Nabucco*; 3. Dessis: *Marcia delle guardie di cavalleria*, pezzo caratteristico; Komzitta: *Valzer del Münchner Kindl*; 5. Hanemann: *Canto del Reno*.

potpourri; 6. Blon: *Mit Standarten*, marcia.
18:30: Ora cecoslovacca: 1. Antiche canzoni popolari ceche (trascr. Krenek); 2. Dvorak: *Quintetto in la maggiore*.

19:30: Concerto della radio-orchestra di Lipsia.
21: Varieta musico-letteraria.
22: Notizie - Musica da ballo.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16:45: La nostra patria. Ciclo di vedute geografiche: Wimpfen l'antica città degli Hohenstaufen sul Neckar.

18:15: Concerto della Radio-orchestra: 1. Suppe: *Overture di Poeta e contadino*; 2. Joh. Strauss: *Vita d'artista*; valzer; 3. Fritz Schützler canta *Sony Boy*, parodia havana di sua composizione; 4. Holänder: *Seit wann bist deine Grossmutter Posanne*; 5. Kockert: *Selbst im reue, inwärtz*; 6. Fucelli: *Fughe del reggimento*, marcia.

19: Tlaus Itenbold legge opere proprie.

Dalle 19:30 alle 1:30: Vedd Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 2,5.

17:30: Concerto orchestrale: 1. Dunhill: *Suite di Nell'Inghilterra rurale*; 2. Hubert Parry: *Il re*, soprano con accompagnamento d'orchestra (*Zaira, Il ratto dal seraglio*); 3. Parry: *Un Lullaby fannico*; 4. Scariatti: *Andante della suite Signore di buon umore* (orchestra); 5. Hahn: *Serenata angelica*; 6. Hahn: *Saint-Saens*; 7. Smort: *Tre arie per soprano*; 8. Ciaikovski: *Valzer ed elegia della Serenata in do, op. 48*; 8. Bauck: *Nel lontano occidente*, serenata.

22: Concerto vocale e strumentale: 1. Rubinstein: *Valzer capriccioso*; 2. Jones, Purcell, Arne: *Quattro arie per baritone*; 22:15: 3. Lehmann, Head, Medhan: *Tre arie per baritone*.

22:22: 4. Pruch: *Canzone*.
22:28: 5. Cowen, Alliston: *Due arie per tenore*; 6. Quilter, H. Howells, Bullock, Gibbs: *Quattro arie per baritone*.

22:50: 8. Brahms: *Napsodia n. 2* (quintetto).
22:58: 9. Phillips, Wolsey Charles, Hughes: *Tre arie per contralto*.

23:0: 10. Cuthbert Harris, Sanderson, Nana Zucca: *Tre arie per tenore*.

23:16: 11. Woodford-Finden: *Un amante a Damasco*; 12. Lady Arthur Hill: *Al crepuscolo* (quintetto).

LONDRA I. - m. 356 - Kw. 30.

DAVENTRY (8 XX) - m. 1584 - Kw. 2,5.

16: Pach: *Canzoni di chiesa* numero 127.
17:30 (da Manchester): Concerto vocale e strumentale: 1. Adam: *Overture della Rosa di Peronne*; 2. Ciaikovski: *Andante cantabile* (quartetto in re); 3. Code: *Zelda* (a solo di cornetta); 4. Mozart: *Tre arie per basso dalle Nozze di Figaro* e dal *Flauto magico*; 5. Debibes: *Musica di balletto di Sylvia* (orchestra); 6. Hartmann: *Avie Britanna*, a solo di clavicembalo (sorta di armonica); 7. Rimmer: *Selezione della musica di Mozart*; 8. Quattro antichi canti inglesi; 9. Coleridge: Taylor: *a) Domanda e risposta*; b) *Capriccio di Nanetta* (onesta); 10. Holst: *Marcia* (orchestra).

18:45: Concerto violinistico: 1. Bach: *Sonata in la, n. 2*; 2. Mozart: *Rondo in sol*; 3. Schumann: *Melodia del giardino*; 4. Dvorak: *Danza slava*; 5. Poldini: *Bambola danzante*; 6. Monsigny: *Rigaudon*.

22:5: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Overture del Flauto magico*; 2. Beethoven: *Rondo per strumenti a fiato in mi minore*; 3. Schubert: *Grande fantasia*, opera in 5 (trascritto sinfonico per pianoforte); 4. Liszt: *Il preludio*; 4. F. Krenek: *Piccola sinfonia*, op. 58; 5. Wagner: *Overture dei Maestri Cantori*.

23:30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Musica tzigana.
17:30: Concerto orchestrale: Arie di Donizetti.

20: Concerto pianistico: Beethoven: *Sonata op. 27, n. 2*; Chopin: *a) Lercuse*; b) *Studio*, op. 25; c) *Scherzo*, op. 39; Raccmaninof: *a) Barcarola*; b) *Preludio*, op. 3; c) *Preludio*, op. 32, n. 12; d) *Preludio* op. 32, n. 10; Albeniz: *Scquidillas*.

20: Segnale orario e notizie.
21:15: Concerto.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: M. a religiosa: 1. Schubert: *Ave Maria* (per violino); 2. Widor: *Toccata della quinta Strinaria*.

20:10: Concerto orchestrale: 1. Merik: *Abbozzo per completamento della quinta sinfonia di Schubert*; 2. Liszt: *Napsodia ungherese*; 3. Berlioz: *Il Carnevale di Roma*; 20:45: Frammenti di opere: 1. Lecocq: *Il piccolo Duca*; 2. Oscar Strauss: *Marietta* (due arie).

21: Musica militare: 1. Strauss: *Suite Algericome*, marcia; 2. Maquet: *Danza del pibel*.

21:15: Canzonette.
21:30: Musica da ballo.

22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un ristorante.
18: Recitazione.
19:40: Melodie norvegesi suonate sulla fisarmonica.
20:30: Musica da ballo in sfilata tralata da canl attraverso le Spitzbergen s. conferenza.

20: Segnale orario - Seguirà concerto dell'orchestra della stazione.
22:10: Concerto
23: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,8.

16:25: Dischi e corriere sportivo.
19:40: Segnale orario.
19:55: Concerto orchestrale: Weber: *Overture del Franco Cacciatore*; Schumann: *Concerto per piano*, op. 54 in la minore; Gan-nese: *Selez. del Saltimbanchi*; Volstedt: *Fratelli allegri*, valzer; Strauss: *Canzone*.

20:10: Ritrasmisione del Ballo di Carnevale.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

15:40: Concerto popolare dell'orchestra della stazione: 1. Fucjki: *Le farfate*; 2. Offenbach: *Overture del Due Savoiardi*; 3. Bregel: *Ondine*, valzer; 4. Lang: *Melania*, step; 5. Popy: *Suite orientale*; 6. Ravello: *Amorisilla*, tango; 7. Conrad: *Overture*; 8. Lincke: *Valzer d'Estate*; 9. Marbot: *Serenata italiana*; 10. Translauteur: *Berceuse*; 11. Lincke: *Serata intima*; 12. Meyer: *Barcarola*; 13. Wronsky: *Da Racotta*, mazurka; 11. Danze popolari della Slesia.

17:15: Una mezz'ora di scacchi.
17:40: Concerto da Varsavia.
19: Programma di domani.
19:30: Intermesso musicale.
19:30: Mezz'ora di allegria in dialetto slesiano.
19:58: Segnale orario.
20:15: Trasmissione da Varsavia.
22:15: Bollettini diversi. Annunzio, in francese, del programma di domani. Ultimo notizie.
23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 226 - Kw. 12.

17: Concerto dell'Orchestra Sibiceano
17:15: Un quarto d'ora allegro.
17:30: Ripresa del concerto: Musica rumena.
18:5: Orchestra Sibiceano.
19: Dischi.
21: Serata nazionale ceca: Concerto con solista di violoncello: 1. Czibulka: *Elegia*; 2. Dvorak: *Umoreasca*; 3. Neruna: *Berceuse slava*; 4. Fibich: *Pocima*.

21: Concerto vocale: Arie ceche.
22:15: Concerto: Solista di violino: 1. Dvorak: *Sonata*; 2. Drala: *Vistone*; 3. Provanzini: *Valzer triste*.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

19: Conferenza religiosa.
19:15: Orchestra: 1. H. E. Smith: *Il leone*, marcia; 2. J. Rosary: *Ninon*, *Ninette*, one-step; 3. Rammond: *Brunellina*, fox.
19:30: Canto (tenore): 1. Vives: *Dona Francesca*, romanza; 2. Alvarez: *La prita*; 3. Serrano: *L'allegria del battaglione*; 4. Morera: *Di buon mattino*.

20:15: Orchestra: 1. Offenbach: *Selez. del Gioliettero di Toledo*; 2. Bonilard: *Legenda*; 3. Schmol-sich: *Sicilia*; 4. Sentis: *Le mafias*; seguidilla.
20:50: Canto (soprano): 1. Toselli: *Serenata*; 2. Schubert: *Canto di Mignon*; 3. Zamacois: *Margheritina*; 4. Leoncavallo: *I Pagliacci* (romanza).

21:20: Orchestra: 1. Herold: *Overture di Zampa*; 2. Vives: *Selez. de l'Estimiguit*; 3. Palan: *Uccelli e fiori*; 4. Torrents: *Tamburino viennese*.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - S gnale orario - Concerto: 1. Suppe: *Overture di Boccaccio*; 2. Paganini: *Tempo di minuto*; 3. Albeniz: *Cordoba*; 4. Mascagni: *Brividi della Cavalleria rusticana*; 5. Caballero: *Il duetto dell'Africana*, fantasia; 6. Chopin: *Valzer brillante*; 7. Waldteufel: *Le sirena*, valzer; 8. Himski-Korsakoff: *Il racconto dello Zar Sultan*, fantasia; 9. Morato: *Gioielli*, pantouma; 10. Michiels: *Orania*, ciarda.

20: Musica da ballo.
23: Campane - Segnale orario - Trasmissione di un concerto dall'Hotel Nacional.

Nell'intervallo: Interviste sportive.

1: Musica da ballo.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

22-24: Audizione di dischi scelti.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

NOTALA - m. 1248 - Kw. 20.

ROTORBO - m. 222 - Kw. 10.

HORBY - m. 257 - Kw. 10.

SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.

16: Canzoni danesi.
17:30: Recitazione.
18: Vespri.
19:15: Shakespeare: *Come tu piace*.

21:40: Concerto popolare dell'orchestra della stazione: 1. Jan Brandt-Bury: *Overture di Carnevale*; 2. Suppe-Morena; Selezione di *Un pranzo da Suppe*; 3. a) *Stangoe Notturno*; b) *Yradler*; c) *La Saloma*, serenata spagnuola; c) *Serenata*; *Danza spagnuola*; 4. Lehár: *Pierrot*; 5. a) *Varenfelt*; *Berceuse*; b) *Id.*; *Preludio*; 6. Coates: *I tre orsi*, fantasia; 7. Komzad: *Vindobona*, marcia.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

15:30-17:30: Vedd Berna.
19:30: Segnale orario - Meteor. - Notizie sportive.
19:30-20: Conferenza sulla vita di due celebri artisti: Sarah Bernhardt ed Eleonora Duse.

20:22: Concerto: Musiche di Beethoven, Brahms, Gounod, Bizet, Verdi, J. Strauss, Puccini, ecc.
22:22:15: Corriere sportivo - Ultime notizie - Meteor. - Segnale orario.
22:15-22:40: Musica brillante.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

15:30-17:30: Concerto.
19:19:25: Scacchi.
19:25-19:38: Corriere sportivo.
19:30-20: Vedd Basilea.
20:22: Vedd Praga.

22-22:15: Hassegna della stampa sportiva - Meteorologia.
22:15-22:45: Concerto.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,23.

15:30: Concerto dell'orchestra del Keesal.
20: Vedd Praga.

LOSANNA - m. 078 - Kw. 0,6.

15:30: Rossini: *Il barbiere di Siviglia* (dischi).
19:30: Corriere sportivo.
20: Ritrasmisione da Praga.

UNGHERIA

LUNEDI

3

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 463,2 - Kw. 0,2.

- 12,20: Bollettino Meteorologico - Notizie.
- 12,30: Segnale orario.
- 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
- 16: Trasmissione del CONCERTO VARIATO dal Casino Municipale di Gries.
- 17,55: Notizie.
- 19,45: Giochetti radiofonici.
- 20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30: Mezz'ora di musica riprodotta.

21: CONCERTO SINFONICO E MUSICA DA CAMERA
Orchestra dell' EIAR
diretta dal M.o Mario Sette



- 1. Vallace: Maritimo, sinfonia.
 - 2. Bizet: Roma, suite in quattro tempi.
 - 3. Violinista Leo Petroni: Nardini: Concerto in mi minore, per violino ed orchestra; a) Allegro moderato; b) Andante; c) Allegretto ciocoso.
 - Orchestra:
 - 4. Montanaro: Suite fanciulesca: a) Serealia di bambole; b) Chansonette Sylvain; c) Lungo le carovantieri.
 - 5. Mascagni: I Ranzani (rappresentazione Sonzogno): a) Preludio; b, c) Cateclio.
- Fra il secondo e terzo numero: • Radioenciclopedia •

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

- 12,20-13: Dischi grammofonici.
- 13: Segnale orario.
- 13,10-13: Notizie.
- 13,10-13,30: Dischi grammofonici.
- 13,30-14,30: Orchestra dell'EIAR.
- 16,30-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
- 19,50-20,5: Enit e Dopolavoro, 20,5: Segnale orario.
- 20,5-20,15: Notizie.
- 20,15-20,35: Musica brillante.
- 20,35-20,40: Illustrazione operetta.
- 20,40:

Finalmente So'l

operetta in 3 atti di Lehar.
Artisti orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o Nicola Ricci.
Negli intervalli: musica riprodotta.

23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Informationi.
- 12: Segnale orario.
- 12-12,30: EIAR-concertino.
- 12,30-12,40: Radio-Informationi.
- 12,40-13,30: EIAR-concertino.
- 13,30-14: Notizie commerciali.
- 16,20-16,30: Radio-Informationi.
- 16,30-17: Cantuccio dei bambini.
- 17-17,50: Piccola orchestra.

17,50-18,10: Radio-Informationi - Comunicati Consorzi Agrari - Enit.
19,15-20: Il concertino del pranzo.
20-20,20: Comunicati Società geografica - Dopolavoro - Radio-Informationi.

20,20-20,30: Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30-24: Opera e parlatori (vedi 1 MI).

17,50-18,10: Radio-Informationi - Comunicati Consorzi Agrari - Enit.
19,15-20: Il concertino del pranzo.
20-20,20: Comunicati Società geografica - Dopolavoro - Radio-Informationi.

20,20-20,30: Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30-24: Opera e parlatori (vedi 1 MI).

Trasmissione della fiaba
CIOTTOLINO
di Ferrari Trecate.
Personaggi:
Ciottolino NUde Fratini
Nina, sua sorella . Elena Benedetti
Mamma di Ciottolino Gina Severino
Il babbo di Ciottolino Colo
Il nonno di Ciottolino Jago Belloni
La Fata Morgana Rosita Paganì
Il Giudice Santa Canali
L'Orco Nazzareno Bertinelli
Il musicista Romilde Ravini
Primo intervallo: Brancoli e Falconi.
Secondo intervallo: E. Bertarelli: Conversazione scientifica.
- 23,30-23,40: Radio-Informationi.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,8.

- 14: Borsa - Notizie.
- 16,45: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 16,50: Mercati del giorno.

21: CONCERTO - CANZONI E RECITAZIONI

- 17,30: Segnale orario.
- 20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroproprio.
- 21: Segnale orario.

21,2: LA FAVORITA

opera in 4 atti, di G. Donizetti
(prop. G. Ricordi - Milano)
ESECUTORI:
Leonora A. Testa
Ines B. Citarella
Fernando R. Rotondo
Alfonso R. Aulicino
Baldassarre C. Albini
Don Gaspare A. Burri
Artisti, coro e orchestra EIAR
Tra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il Calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 80.

- 8,15-8,30 e 11-11,15: Giornale parlato.
- 13-13,30: Radio-Quintetto.
- 13,30-13,45: Borsa - Notizie.
- 13,45-14,15: Radio-Quintetto.
- 16,40-17,20: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
- 17,30: Segnale orario.
- 17,30 (circa)-19: Trasmissione dall'Accademia Filarmonica Romana: Concerto della violinista Maria Luisa Sardo e della pianista Lidia Jemmo.
- 20,15-21: Giornale parlato - Comunicati: Enit e Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Stigliando 1 giornali - Segnale orario.

21,2: SERATA D'OPERETTA ROMANESCA

Esecuzione dell'operetta in 3 atti
Il Marchese del Grillo
musica del M.o Mascetti
Negli intervalli:
Fausto Maria Martini: « Vita e Teatro ».
Rivista delle Riviste.
23 (circa): Musica da ballo.
23,40: Ultime notizie.

CONCORSO ESPERANTO



La stazione di Torino dallo scorso ottobre trasmette settimanalmente un Corso di esperanto, la lingua ausiliaria universale sola fra le molte progettate che abbia raggiunto pratiche applicazioni. I radio-ascollatori hanno accolto con grande interesse l'iniziativa. Circa 800 sono state infatti le richieste di grammatiche per seguire detto Corso.

Col mese di dicembre, cioè dopo più di una dozzina di lezioni di 10 minuti, data la grammatica di questa facile lingua, fu possibile organizzare alla vigilia di Natale un interessante Concorso fra gli allievi del Radio-corso. Venne dettato un brano in esperanto esprimente un augurio natalizio degli allievi del Corso di Torino a tutti i vecchi esperantisti d'Italia e del mondo. Questa specie di messaggio esperantista lanciato dalla stazione di Torino fu non solo accolto dai concorrenti, ma venne registrato un po' dappertutto anche nei più lontani paesi d'Europa.

Dall'Inghilterra, dalla Scozia, dal Belgio, dalla Germania, dalla Cecoslovacchia, dalla Russia, dalla Polonia, dall'Ungheria, dall'Egitto sono giunte all'EIAR di Torino lettere e cartoline di esperantisti che avevano udito il saluto. Ed è interessante dal punto di vista radiofonico notare con quale chiarezza il messaggio sia stato percepito a così grandi distanze.

Alcuni di questi lontani scriventi hanno voluto attestare la chiarezza della ricezione trasmettendo copia del messaggio, ed è certo interessante il pensare come persone di diverse nazionalità abbiano potuto, attraverso la Radio, chiaramente udire lo stesso discorso. La cosa ha però notevolmente interessato gli allievi del Corso ed oltre 60 concorrenti hanno inviato il testo di prova.

La Commissione giudicatrice, composta del sigg. comm. Cassone per l'EIAR, gr. uff. avv. Gian per la Cattedra Italiana di Esperanto ed Aleviano Bisetti per l'Associazione Esperantista Torinese, ha avuto non poco da fare nella classificazione delle prove per l'assegnazione dei premi messi a disposizione dall'Associazione Esperantista Torinese e questo perché numerose erano le prove del tutto esatte, onde numerose furono le classificazioni *ex aequo*.

Il Corso, quindi, oltre ad interessare gli uditori dell'EIAR, ha dato la migliore prova dei risultati pratici di questo insegnamento dimostrando come gli allievi abbiano in breve tempo raggiunto una precisione tale da poter scrivere senza errori la lingua imparata, cosa certo non possibile per nessuna delle lingue naturali.

TORINO (1 TO) - metri 281 - Kw. 7.

- 8-15-8,30 - 11-15-11,25: Radio-Informationi.
- 12: Segnale orario.
- 12-12,30: EIAR-concertino.
- 12,30-12,40: Radio-Informationi.
- 12,40-13,30: EIAR-concertino.
- 13,30-14: Notizie commerciali.
- 16,30-17: Cantuccio dei bambini.
- 17-17,50: Piccola orchestra.
- 17,50-18,10: Enit - Radio-Informationi - Comunicati agrari.
- 19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Bizet: Carmen, preludio; 2. Cerr: Visioni fuggenti, Int.; 3. Pitaluga: Farfalle, valse; 4. Haines: Giorno primaverile; 5. Puccini: Turandot, fantasia (prop. Ricordi); 6. Porzio: Sulle rive del Po, fox-

- tro; 7. Fino: Old times, minuetto; 8. Rampoldi: Nella nebbia, onestep.
- 20-20,20: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro e informazioni.
- 20,20-20,30: Dalle riviste.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30-24: Opera e parlatori (vedi 1 MI).

VIENNA - m. 518 - Kw. 16.

- 15,30: Concerto orchestrale: 1. O. Lenek: Prologo ed Intermezzi dell'opera *Toro Heimkehr*; 2. P. Lincke: *Desiderio d'estate*, valzer; 3. Ciaikovski: Suite dello *Schaeferstuecke* in sei tempi; A. Mascagni: Frammento dell'opera *Cavalleria rusticana*; 5. R. M. Jäger: *Duo heter*; 6. P. Rucklenwald: *Potpourri popolare*; 7. J. Dolph Hecke: *Piccola danza di Krika*, polka (pizzicato); 8. L. Werba junior: *Intermezzo lirico di valzer*; 9. Benedikt: *Mareta sportiva internazionale*.
- 17,30: L'ora musicale dei giovani.
- 17,45: Conferenza.
- 18,10: Il ciclo del Nibelunghi - Conferenza d'introduzione alla *Walkiria* (con esempi).
- 19,30: Trasmissione dal Teatro dell'Opera Viennese - Wagner: *La Walkiria*, opera in tre atti.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

- 18: Concerto del trio della stazione.
- 19: Conferenza tecnica.
- 19,15: Corso di arte drammatica popolare.
- 19,30: Musica riprodotta.
- 20,30: Giornata parlato.
- 21,15: Qualche disco di grammofono.
- 21,30: Diffusione di un concerto offerto da un giornale. Negli intervalli: Cronaca d'attualità. Dopo il concerto: Le ultime notizie della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

- 16,30: Concerto vocale e orchestrale: 1. Auber: Ouverture della *Muta di Portici*; 2. Wagner: a) Ballata del *Vascello Fantasma* (canto); b) Aria del *Lohengrin* (canto); 3. Bizet: *Fantasia sulla Carmen*; 4. Mendelssohn: a) *Nuovo amor*; b) *Il gondoliere di Venezia* (canto); 5. Demersmann: *Festa ad Aranjuez*, fantasia spagnuola.
- 17,25: Lezione di russo.
- 18: Concerto: 1. Schumann: *Quartetto*, op. 49; 2. Schubert: *Quartetto in mi minore*, op. 29.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,5.

- 16,30: Vedi Bratislava.
- 17,25: Emissione tedesca.
- 18: Conferenza sulla musica.
- 19: Vedi Praga.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

- 17,10: Concerto: 1. Montagnon: *Papillette e balletto in miniature*; 2. Fucik: *L'arrivo della primavera*; valzer; 3. Klenau: *I fiori della piccola Ida*, fantasia di balletto; 4. Niemann: *Carovana nel deserto*; 5. Borchart: *Attenzione! L'anno nuovo*, potpourri.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 283 - Kw. 10.

- 16,30: Concerto orchestrale: 1. Rubinstein: *Suite persiana*; 2. Casar: *Rapsodia moresca*; 3. Gregor: *Noia algerine*; 4. Niemann: *Fedechina Cina*; 5. Woodford: *Wind-Amy*: Quattro canzoni indiane.

PRACA - m. 488 - Kw. 8.

- 16: Per le signore.
- 16,30: Vedi Bratislava.
- 17,25: Emissione tedesca.
- 19,5: Musica popolare.
- 22,15: Dischi.
- 23: Segnale orario.

DANIMARCA

KALUNDBORG - m. 1133 - Kw. 7,5.

- 15,35-17,35: Concerto: 1. Rosini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. J. Strauss: *Accelerazioni*, valzer; 3. Akimenko: *Scherzino*; 4. Fadenewski: *Minuetto*; 5. Leoncavallo: *Selezione del Pagliaccio*; 6. Ganne: *Estatz*; 7. Deshayes: *Patuglia spagnuola* - Nell'intervallo: Lettura di un'opera di Oscar Wilde; 8. Lumbye: *Valzer Amelia*; 9.

ESTERO

AUSTRIA

GRAZ - m. 362 - Kw. 7.
Fino alle ore 17,45: Programma di Vienna.
17,45: Conferenza sulla caccia nella Stiria.
Dalle ore 18,10 alla fine: Programma di Vienna.

Attenzione! Venditori, grossisti!!

Acquistate unicamente dalla nostra ditta diffusori per altoparlante, di intensità sonora mai raggiunta sinora e di straordinaria limpidezza di suono!
Sistema I Lire 11,5 - Sistema II Lire 20
E. Hundertmark, Abt. Radio, Berlin-Weisseusee Lehderstr. 65

Lunedì 3 Marzo

Delibes: Selez. del balletto *Silva*; 10. Haendel: Minuetto di *Sansone*; 11. May: *Serenata*; 12. Bull-Fiani: *Amerigo*; 13. Wolf: *Valse improntu*; 14. Heizer: *Hoch Heidecksburg*, marcia; 19.15: Segnale orario; 20: Musica di Carnevale: 1. Lacombe: *Muscherata*, suite di balletto; 2. Ganne: *Aria e Valse*; 3. Glazunov: *Grand pas espagnol* del balletto *Raymonda*; 4. Gillet: *Ballo delle Marionette*; 5. Rubinstein: Selezione della suite *Il costume*; 6. Glazunov: *Raccontate*; 19.30: Una commedia; 23.25: Canzoni carnevalesche; 22.45: Musica da ballo.

FRANCIA

PARICI L. L. - m. 368 - Kilowatt 1,5.

21: Lezione d'inglese; 21.15: Cronaca gastronomica; 21.30: Concerto vocale e strumentale: 1. Auber: Ouverture della *Marta di Portici*; 2. Martini: *Piccola d'amore*; 3. a) Faure: *Herzessin*; b) Saint-Saens: *Il cigno* (violino); 4. Saint-Saens: *Danza macabra*; 5. a) Nozze: *Mamma mia che voi sapete*; b) Pénissio: *Pecché* (da canzonetta preferita di Caruso); c) De Curtis: *Canita per me* (cantò); 6. Gaubert: *Mitridate*; 7. Chabrier: *Danza slava*; 8. Wagner: Coro delle *Waldvögel* nel *Vascello fantasma*; 9. R. Hain: *La festa da Ferrès*; 10. Beethoven: Marcia delle *Rovine di Atene*.

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 12.

16.30: Borse diverse; 16.45: Radio-concerto: 1. Messager: *Balletto del Due piratini*; 2. Albeniz: *Castiglia*, sequi-figlia; 3. Debussy: *Giardini sotto la pioggia* (per pianoforte); 4. Borodin: *Danze del Principe Igor*; 5. a) Bach: *Aria*; b) Fauré: *Canzone* (per violino); 6. Dolzon: *Minuetto*; 7. E. Coates: *Canti d'uccelli di sera*; 8. a) Akimenko: *Al lume delle stelle*; b) Nepomuceno: *Tarantella* per violoncello; 9. F. Meurice: *Seconda serenata*; 17.55: Informazioni a borse; 19: Risultati di corse; 19: Borse americane; 19.35: Musica riprodotta; 20.5: Chiachierata; 20.30: Corso di contabilità; 21: Radio-concerto: 1. T. Bernard: *Il narcotico*; 2. Ph. Gaubert: *Barcarola* (pianoforte); 21.30: Notiziario sportivo e cronaca; 21.45: 3. Debussy: *Sonata* per pianoforte e violino; 4. *Arie* diverse per soprano; 22.15: Ultime notizie - L'ora esatta; 22.30: 5. Huré: *Quintetto*

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da ballo; 19.15: Trasmissione d'immagini; 19.25: Chiachierata storica; 19.35: Fisarmoniche: 1. Strauss: *Sul bel Innubio azzurro*; 2. Waldteufel: *Il pantofole*; 3. Fritzsche; 4. E. un piccolo nido; 4. Clakson: *Canzone gace plus*; 19.50: Borse di commercio; 20: Canzonette; 20.15: Informazioni di stampa; 20.30: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture del *Fratello cacciatore*; 2. Chabrier: *España*; 3. Gomes: *Il Guaraní*; 4. Chabrier: *Humorica fantastica*; 21: Borse diverse; 21.15: Trasmissione d'immagini; 21.25: Arie diverse (dischi di grammofono); 22: Concerto offerto da una ditta privata; 22.45: Ritrasmissione del concerto di un caffè. Nell'intervallo: « Il giornale parlato dell'Africa del Nord ».

PARICI, TORRE EIFFEL - metri 1448 - Kw. 12.

18.45: Il giornale parlato; 20.10: Previsioni meteorologiche; 20.20: Radio-concerto - « Una serata artistica dal sottoprefetto nel 1899 »: 1. Sellenke: *Marcia indiana*; 2. Gillet: *Lontano dal ballo*, orchestra; 3. Thomas: *Semprache confessione*; 4. Durand: *Primo valzer*, pianoforte; 5. Tagliaferri: *Poveri pazzi*; 6. Delmet: *I piccoli dispiaceri*, canto; 7. Ciaikovski: *Ah, chi bruci d'amore*, 8. Flegler: *Stanze*, canto; 9. Hain: *Clarda*, violino; 10. 14: *Molto canna*, valzer (orchestra); 11. Delmet: *Stete così carina*; 12. Beimborg: *Novica*, canto; 13. Raff: *Cartolina*; 14. Gillet: *Serenata scherzosa*; 15. O. Hain: *Clarda*, violino; 16: « La ballata dei disperati »; recita: 17. Moskovski: *Serenata*; 18. Raff: *La Alatrice*, pianoforte; 19. Fauré: *Il Crocifisso*, duetto; 20. Ciaikovski: *Gavotta Stefania*; 21. Chabrier: *España*, orchestra.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - m. 319 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 240 - Kw. 0,25.
16.40: L'ora dei giovani: Coro di fanciulle: Canzoni popolari e *Lieder* di Beethoven e di Schubert; 17.25: Lettura di un racconto armonico di Gregor Jarcho; 17.55 (Amburgo e Hannover): Concerto della radio-orchestra; 18 (Brema): Concerto; 18.40: Lezione d'inglese; 19.5: La scelta della professione: « Quale possibilità abbiano le ragazze di occuparsi nel ramo industriale »; 20.15 (Amburgo): Serata concerto dedicata a Verdi e a Puccini; 20.15 (Flensburg e Kiel): Concerto orchestrale: 1. Haas: *Serenata gaga*; 2. Hindemith: *Musica da camera* per viola di braccio e orchestra; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 4*; 21.10: Attualità - Sport - Notizie politiche; 22.30 (Amburgo): Concerto ritrasmesso da un caffè.

BRESLAVIA - metri 323 - Kw. 1,5.

GLEWITZ - m. 253 - Kw. 5.
16.30: Dischi di grammofono - Bianchi di opere di Mozart, Adam, Rossini, Lortzing, Donizetti, Wolf, Ferrari, Smetana; 17.30: L'ora musicale dei giovani; 18.15: Bollettino di lettere ed arti; 19.10 (da Glewitz): Concerto orchestrale: 1. Suppe: Ouverture di *Un mattino, un pomeriggio, una sera a Vienna*; 2. Rossini: *Fantasia sull'opera "Le due gemelle"*; 3. Strauss: *Tutte suonate*; 4. Schickel: *Due danze bulgare*; 5. Stolz: *Tu sarai il signore della mia anima*; 20.30: Concerto da Berlino.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,6.

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 282 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.
16.30: Concerto: Beethoven: 1) *Sette variazioni su un tema di Mozart*, per violoncello e piano; 2. Beethoven: *Variazioni in do minore*, per piano; 3. Frescobaldi (Cassado): *Toccata* per violoncello e piano; 4. Scarlatti: a) *Sonata in do minore*; b) *Sonata in do maggiore*; c) *Sonata in fa maggiore*; 5. Liszt: a) *Sonetto dal Petrarca*, m. 33; b) *Studio di Paganini*; 6. Debussy: *Sonata* per violoncello e piano; 17.30: L'ora dei giovani; 18: « Il movimento dell'Oriente », conferenza; 18.50: Lettura della novella *Film di A. Siribergleit*; 19.20: Concerto (dischi): Liszt: *Rapsodia spagnuola*; 2. Id.: *Parafraasi del Rigoleto*; 3. Saint-Saens: *Allegro appassionato*; 4. Hindemith: *Toccata*; 20.30: Concerto: Selezione di opere; 1. Strauss: a) *Carnevale a Roma*; b) *Una notte a Venezia*; 2. Heuberger: *Il ballo dell'Opera*; 3. Fall: *Madame Pompadour*; 4. Kalman: *La fata di Carnevale*; 5. Lehár: *Il conte di Lussemburgo*; 6. O. Strauss: *Nozze di ballo*; 7. Stolz: *Il valzer di mezzanotte*; 8. Gilbert: *La casta Susanna*; 9. J. Strauss: *Nozze di carnevale*; 10. Stumpf: *Il cavaliere di carnevale*.

In seguito: Segnale orario - Notizie - Sport e musica da ballo.
FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16: Concerto: Musica brillante e ballabili; 18: Albrecht Schaeffer legge opere proprie; 19.5: Lezione di inglese; 19.30: Canzoni carnevalesche di Colonia; 20: Vede Monaco; 22.35: Musica da ballo (dischi);
LANGENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.
COLOMIA - m. 227 - Kw. 1,5.
16.5: L'ora delle signore: « Isadora Duncan », conferenza; 16.50: L'ora dei giovani; 17.30: Concerto (piano, violino, violoncello): 1. Schubert: *Marcia militare*; 2. Haydn: *Trio ungherese*; 3. Schumann: *Farsa carnevalesca*, per piano; 4. Schütt: *Fiaba di valzer*; 18.30: L'ora dei genitori; 20: Concerto della Radio-orchestra: 1. Bizius: *Principe Carnevale*, ouverture carnevalesca; 2.

Palni: Due *Lieder*; 3. Hannemann *Potpourri di ballabili*; 4. Ostermann: *Duo Canzoni del Reno*; 5. Ebler: *Am Rhein, am Rhein*; 6. *Schmückt tu gut der Wein*; 6. *Heinrich: Wir wohn in diesem Leben*; Intermezzo: K. Köstlin: *Viaggio di nozze*, radio-scena da Cecov; Poi: Ripresa del concerto: Canzoni carnevalesche e d'intervallo. Musiche di Ebler, Franzen, Ostermann, Hannemann; In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Musica da ballo.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 315 - Kw. 0,26.
16.30: Concerto grammofonico (prima audizione): Musiche di Saint-Saens, Granichstaden, O. e J. Strauss, Fields-Mc. Hugh, Kahn-Donaldson, Rollins-Harry, Heymann, Pecking, Benatzki, Drula, ecc.; 18.5: Parla la Radio-Direzione; 18.30: Rassegna di libri nuovi; 19: Concerto della Radio-orchestra: 1. Reissiger: Ouverture dell'opera *Die Felsenmühle* (il mulino della roccia); 2. Grieg: *Suite lirica*; 3. Thomas: *Melodie della Mignon*; 4. Josef Strauss: *Wiener Kinder, valzer*; 5. Fall: *Boston di Inse di Florida*; 20: Concerto vocale: *Lieder*: 1. Schumann: a) *Widmung*; b) *Der Nussbaum*; c) *Im Westen*; d) *Marzvelchen*; 2. J. Brahms: a) *Immer leiser wird mein Schummer*; b) *Nachtlied*; c) *Wiegenlied*; d) *Wir wandeln*; e) *Serenade*; 3. H. Wolf: a) *Das verlassene Mädchen*; b) *Der Gärtner*; c) *Eifenlied*; d) *Verborgenheit*; 20.30: Lirica del dopoguerra: « L'uomo e la macchina »; 21: Concerto vocale (soprano, tenore, pianoforte): 1. Broname: *Due arie dell'opera Madama Frlt*; 2. O. Strauss: *Aria dell'operaletta Marietta*; 3. Lehár: *Aria dell'operaletta Il paese dei sorrisi*; 4. O. Strauss: *Aria dall'operaletta Marietta*; 5. Benatzki: *Geh, Boston*; 6. Marbot: *Denk bloss mal an*; Multi; 7. Al Jolson, Billy Rose e Dave Dreyer: *Du bist meine erste Liebe*; 8. May: *Er sagt: I love you! Sie sagt: Ich liebe dich*; 9. Casella: *Schöner Gigolo*; 10. Engelberger: *Mary Lou*; 11. Pál: *Ich bin kein Hauptmann, ich bin kein grosses Tier*; 12. Kukuleros: *Geza, König der Zigeuner*; 22: « La cura del capelli e della pelle », conferenza igienica; 22.15: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa e corriere sportivo; Fino alle 24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA - metri 833 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 219 - Kw. 2.
16: Chiachierata di carnevale; 16: Radio-trio: 1. Lortzing: Ouverture dello *Zar e Carpentiere*; 2. Bizet-Worch: *Fantasia sulla Carmen*; 3. Zymbalist: *Preludio* (solo di violino); 4. Kark: *Ninfa e fauno*, suite; 5. Lanner: *Bah di Corte, valzer*; 6. Brahms: *Due danze ungheresi*; 7. Aletter: *Rendazzo Hoco*; 17.35: L'ora dei fanciulli; 18.15 (Norimberga): Musica da camera (violino, violoncello, pianoforte): 1. Mozart: *Trio per piano in do maggiore*; 2. Brahms: *Trio per piano in la maggiore*; 19: Conferenza: « La salute in casa dell'operaio »; 20: Robert Stolz: *La danza nella felicità*, opere in tre atti; libretto di R. Bodauski e B. Hardwarden; In seguito: Notizie - Musica da ballo dell'orchestra Maria Saitli;

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.
16: Concerto: Vede Francoforte (Bad Homburg); 17.45: Segnale orario; 18.5: « In memoria di Friedrich Ebert, morto il 28 febbraio 1936 », conferenza; 18.35: « Come si fanno le acquedotti o le incisioni in rame? »; 19.30: Vede Francoforte; 20: Vede Monaco; 22.15-24: Vede Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 979 - Kw. 25.

18.15: L'ora dei fanciulli: *Recita e canti*; 19.40: Concerto: 1. Gade: Ouverture di *Nelle montagne*; 2. Rossini: *Una voce poco fa* dal *Barbiere di Siviglia*; 3. Spoliz: *L'uccello e la vergine*; 4. Arditi: *Se sarò rose* (soprano ed orchestra); 20: 5. Delibes: *Fantasia sul balletto Coppelia* (orchestra); 6. a) *Grazzi! Adagio*; b) *Couperin*; 1. *cherubini*; c) *W. J. Bach: L'ora di Granados: Danza spagnuola* (violoncello); 7. Grossmann: *Lo spirito del Volvoda*, clarda (orchestra).



UN'OTTIMA AMPLIFICAZIONE E UNA BUONA PUREZZA NELLA RICEZIONE DEI SUONI:

K D U

Modello 1930

IL TRASFORMATORE ITALIANO PER APPARECCHI DI MEDIA E PICCOLA POTENZA

Rapporto unico per I. e II. stadio



DIREZIONE
Milano (109) Foro Bonaparte
R. 45 - Tel. 36-406 - 36864
Cataloghi e opuscoli GRATIS a richiesta

FILIALI: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44-765 - GENOVA - Via Archi, 42 - Tel. 44-765 - FIRENZE - Via For Santa Maria (ang. Lanbertucci) - Tel. 22-886 - ROMA - Via del Triforo, 136 137-138 - Tel. 44-487 - NAPOLI - Via Roma, 35 - Tel. 24-836.

RADIO APPARECCHI MILANO ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

PILLOLE SANTA FOSCA PIOVANO

DUE SECOLI DI CRESCENTE SUCCESSO PRESERVANO DA MALATTIE

Esercitano una benefica azione allo stomaco, allumano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. *Inscritte nella Farmacopea Ufficiale Italiana*

Scatola di 60 pillole Lire 3,30 (ovunque)

FARMACIA PONCIVENEZIA

Lunedì 3 Marzo

20,45: 8. Schubert, Sullivan, Shopp, Stevenson: *Quattro canti per soprano*; 9. Hindel: *Idoleina*, minuetto; 10. Desormes: *Torano dalla rivista*, marcia (orchestra).
21: Lettura di poesie del 17° secolo.
21,30: Concerto strumentale di musica contemporanea: 1. Ireland: *Ballata per pianoforte* (1925-1929); 2. Ireland: *Nove canti con accompagnamento al pianoforte* dal compositore.
22,5: C. Lambert: *Sonata per pianoforte*.
23: A. W. Walton: *Façade*, trattamento vocale e strumentale, in sei parti (1922-1929).

LONDRA I. - m. 356 - kw. 30. DAVENTRY (5XX) - m. 1554 - Kw. 25

16,20: Musica da ballo.
17,5: Musica da camera.
18,5: L'ora dei fanciulli - Itacanti e pianoforte.
19,40: Beethoven: *Sonata per pianoforte*, op. 2, n. 2.
20,45: Vuodevillu: *Quartetto vocale russo* - Mussorgski; 5. Uno sketch: *Il Tartaro*, adattato per la radio-diffusione da Benis Irceman - *Canti inglesi e franco-gallici* - A solo di arpa, ecc.
22,30: Conferenza di Ethel Smith sui problemi moderni.
22,5: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Chabrier: *Ouverture di Guendolina*; 2. Guiraud: *Scena e valzer di Gretta Green*; 3. Delibes: *Duetto dell'atto terzo de Le roi et la roi*; 4. Delibes: *Musica di balletto de Le roi et la roi*; 5. Delibes: *Canto da Lakmé*; 6. *Canti per tenore*; 7. Debussy: *Petite suite*.
24: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

18,10: Trasmissione del concerto dal Café « Moskva ».
19,30: R. Wagner: *La Walkiria*, opera in 3 atti (da Vienna).

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Concerto orchestrale: 1. Bizet: *Préludio del 4° atto della Carmen*; 2. Offenbach: *Fantasia sui Haccioni di Hoffmann*; 3. Conradi: *Im Hehrche des Indra*; 4. Lanner: *Ballo a corte*.
20,30: Frammenti di opere: 1. Hoppenot: *Il ratto di Europa*; 2. Verdi: *Don Carlos*; 3. Bizet: *Canzone del toro* nella *Carmen*.
20,45: Concerto orchestrale: 1. Strauss: *Valzer dell'Imperatore*; 2. J. Strauss: *Sul bel Danubio azzurro*; 3. Translaieur: *Sogno di fiori*; 4. Nevin: *Narciso*; 5. De Blon: *Mormorio dei fiori*; 6. L. Fall: *La divorziata*.
21,15: Concerto di solisti: 1. Mozart: *Concerto in sol per piano*; 2. Wagner: *I Maestri cantori di Norimberga*.
21,30: Musica da ballo.
22: Trasmissione di Linaginti.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17,30: Musica da camera.
20: Segnale orario.
20,30: Concerto pianistico.
22,10: Concerto di violoncello.
22,40: Recita. M. Jefferson Fojjeon: *Il grido*, sketch in un atto. Segue: Dischi (musica da ballo).

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.

16,40: Per i fanciulli.
17,40: Segnale orario.
17,41: Dischi.
18,35: Lezione d'inglese.
19,41: Concerto mandolinistico e corale: 1. Hazlgade: *Corteo carnevalesco*; 2. Strauss: *Messaggeri della guerra*; 3. Jassi: *Parata dei soldati di stagno*; 4. Krussert: *Principe Carnevale*; 5. Wieris: *Marcia popolare*; 6. Orchestra di mandolini; 7. Fetras: *Rivista di operette*; 8. Otletto; 9. Ziehrer: *F Notambull*, valzer; 10. Ostermann: *Na ten may dich nit mie*; 11. Palm: *Schöti en Stäst an' Drinkt uusi*; 12. Orchestra di mandolini; 13. Morena: *Uit verloggen jaren*, selez.; 14. Ostermänner: *Solo una volta all'anno e Carnevale*, marcia.
In seguito: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Musica riprodotta.
17,45: Concerto mandolinistico.
18,45: Annunzi diversi.
19,5: Intermezzo musicale.
19,58: Segnale orario.
20,30: Trasmissione da Varsavia.
22,15: Annunzio, in francese, del programma di domani.
23: Conferenza in forma di dialogo per gli ascoltatori dell'estero. Seguirà: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 228 - Kw. 12.

17: Concerto della Radio-orchestra: 1. Suppé: *Ouverture di Cavalleria leggera*; 2. I. Strauss: *Vita d'artista*.
17,15: Conferenza.
17,30: Hipresa del concerto: 1. Gounod: *Fantasia sul Faust*; 3. Ciaicovski: *Danza russa*; 3. Brahms: *Danza ungherese*; 4. Kreisler: *Capriccio viennese*; 6. Heege: *Leggenda d'amore*; 6. Conradi: *Offenbachiana*, potpourri; 7. Ciaicovski: *Valzer dell'opera Eugenio Onegin*; 8. Lincke: *Lasst den Kopf nicht hängen*.
20,45: Lezione di tedesco.
21: Musica da camera: *Quartetto Capelano*: Schumann: *Quartetto n. 3*.
21,45: Musica brillante.
22,15: Musica da camera: *Quartetto Capelano*: 1. Wolf: *Serenata italiana*; 2. Glazunov: *Tre novallette*.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Concertino del Trio Iberia o di dischi di gramofono.
19: Quotazioni di Borsa - Profili delle donne celebri: «L'Imperatrice Regina Isabella».
19,10: Concertino del Trio Iberia: 1. Molas e Gran: *Cielo argentino*, pericon; 2. Krayton: *Esther*, tango; 3. Mateu: *Amoraz*, capriccio - Notizie di stampa; 4. Lambert:

Selezione di Per una donna; 5. S. Dotras Fors: *Cavalleria*, marcia spagnuola.
22: Campana della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori.
22,5: Rassegna della settimana in versi.
23,30: Concerto: 1. Marimon: *Giola eterna*; 2. Solsona: *Uccelli di rosa*; 3. Ruera: *La danza più bella*; 4. S. Marraco: *La Fadrina*; 5. Morera: *La pruna*; 6. Garreta: *Carmela*.
23: Notizie di stampa.
23,5: Musica da camera: 1. Haendel: *Sonata per flauto e pianoforte*; 2. Id.: *Trio per flauto, violino e pianoforte*; 3. Glazunov: *Cinque novelle* per quartetto di archi.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Concerto: 1. Luna e Bru: *La bella di Pontevedra*, pasodoble; 2. Ilizeta: *Intermezzo dell'Artisiano*; 3. Caballero: *Giuliani e testoni*, fantasia; 4. Toselli: *Serenata*.
Bollettino meteorologico - Informazioni teatrali - Borsa del lavoro.
5. Soller: *Mandolinata*; 6. Granados: *Oriente*; 7. Albeniz: *Granata*; 8. Debussy: *Valzer romantico*; 9. Guerrero: *La mia vecchia canzone*; 10. Mussorgski: *Danze persiane*.
20: Campana - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo.
21,25: Ultime notizie.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20-21,30: Quotazione del dopo Borsa della sera - Audizione di dischi scelti.
Negli intervalli: Notizie di stampa.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 433 - Kw. 1.

MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
ROTEBORG - m. 322 - Kw. 10.
HORBÝ - m. 257 - Kw. 10.
SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.
17: Musica riprodotta.
18: Per i fanciulli.
18,25: Concerto d'organo.
19: Conversazione in Inglese.

19,40: Haendel: *Il Messia* (orchestra e cori).
21,30: Meteorologia.
21,35: Ultime notizie.
22: Musica leggera della radio-orchestra.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19,30-30: Veda Berna.
20-30,30: Concerto trasmesso dal Métropole.
20,30-22: Recito e concerto.
22-22,10: Ultime notizie - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
22,10-22,30: Concerto brillante trasmesso dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16-17,30: Concerto.
18,15-19: Dischi.
19-19,20: Rassegna settimanale musicale.
19,23: Segnale orario - Meteorologia.
19,30-20: Conferenza.
20-20,30: Concerto vocale: Schumann: *Lieder* (dal Libro del *Lieder*).
20,30-22,15: Veil Losanna.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto: Lehar: Selezione del *Conte di Lussemburgo*; Wood: *Virginia-rapsodie*; Moscowski: a) *Danza degli Elfi*; b) *Valzer*; Conrad: *Tenderly think of me*.
20,30: Concerto orchestrale: 1. Schumann: *Sinfonia n. 1*, in si be-

molle; 2. Mozart: *Concerto n. 4*, in re maggiore; 3. Casella: *Concerto per violino e orchestra*; 4. Liszt: *I Preludi*, poema sinfonico.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

17: Mezz'ora ricreativa per i fanciulli.
19: Dizione francese.
19,23: Meteorologia - Segnale orario.
20: Lettura di prose gale.
20,30: Concerto orchestrale con solista di violino: 1. Schumann: *Sinfonia n. 1* in si bemolle; 2. Mozart: *Concerto n. 4* in re maggiore; 3. Casella: *Concerto per violino e orchestra*; 4. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: L'ora della signora.
17,40: Orchestra tzigana.
19,15: Concerto.
21,35: Banda militare e in seguito: Musica riprodotta.

Abbonamenti
Per gli abbonati all'Elar L. 30,50
Per i non abbonati Lire 36 - Estero Lire 75 - Ogni numero separato Lire 0,70.

LE PILE E BATTERIE I.N.P.A.S.
Industria Nazionale Pile a Secco
PERMETTONO LE MIGLIORI AUDIZIONI
sono in vendita presso i migliori negozi Elettrotecnici d'Italia e presso i seguenti Magazzini:
BOLZANO - A. PENCO, Via Principe di Piemonte, 13
BOLOGNA - Rag. A. COTICHINI, Via S. Margherita, 14
PARMA - LA BOIARDI, Viale Botteghe, 3-5
TORINO - FOGLIO & BALLELIO, Corso Vinzaglio, 17
Stabil.-Amm.: **VARESE** - Via Cimone, 5 - Telefono 1014
Deposito: **MILANO** - Corso Buenos Aires, 17

Ditta BOLZANI GRIMOLDI & C.
di EUGENIO GRIMOLDI (Casa Fondata nel 1904)
Premiata Fabbrica Lombarda di Carrozze per bambini, Bambote ed Infermi, Tricicli, ecc.
Charrettes
Sedie trasformabili per bambini
Commissioni - Riparazioni
Medaglia d'oro
Camera di Comm. di Milano
Cataloghi preventivi gratis a richiesta



RADDRIZZATE LA CORRENTE ALTERNATA CON I DIODI ZENITH MONZA



S. I. R. A. C.**Società Italiana per Radio Audizione Circolare**

PIAZZA L. V. BERTARELLI, 1 già CORSO ITALIA, 13 - MILANO - TELEFONI 88-440 e 82-186



Rappresentante per l'Italia e Colonie della

RADIO VICTOR CORPORATION OF AMERICA

Negozio di vendita a MILANO - Corso Italia, 6 - SALONE DELLA RADIOLA - MILANO

Uffici - ROMA: Via Ferd. Savoia, 2 - Tel. 24-594

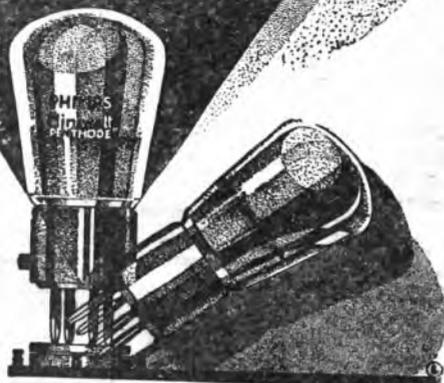
GENOVA: Via XX Settembre, 42 - Tel. 53-844

NAPOLI: Via Giuseppe Verdi, 18 - Tel. 28-723

**NUOVI ARRIVI:****RADIOLE 67 (radiogrammofono)****RADIOLE 47****RADIOLE 60****RADIOLE 18****RADIOLE 33****MAGNETIC PYCK-UP ALTOPARLANTI****VALVOLE RADIOTRON**

SCHIARIMENTI E LISTINI A RICHIESTA

Visitate il

SALONE DELLA RADIOLA**PERFEZIONATE IL VOSTRO APPARECCHIO**

Voi potete raddoppiare la potenza del Vostro apparecchio e rendere la ricezione più chiara e più fedele facendo uso come valvola finale di un

**PENTODO
PHILIPS**

LA VALVOLA DI POTENZA SUPERIORE

I Pentodi **PHILIPS** sono indicati con un numero che termina con 43 (B. 443, C. 443, ecc.)

Se la corrente di alimentazione del vostro apparecchio radio è incostante, voi spenderete un patrimonio in valvole

Adottate il Trasformatore FEDI tipo 60

Tipo 60 lusso

che per la sua speciale costruzione a ferro saturo, amorza tali oscillazioni

Inoltre contrariamente ad altri prodotti simili in commercio, col trasformatore 60 è possibile aumentare la tensione quando essa è troppo bassa

Chiedete al Vostro fornitore.

ESCLUSIVAMENTE

TRASFORMATORE 60 FEDI

Ing. ANGIOLO FEDI
MILANO - Via Quadronno, 4 - MILANO

MARTEDI



ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.

- 12,30: Bollettino Meteorologico - Notizie.
- 12,30: Segnale orario.
- 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
- 16: Trasmissione del CONCERTO VARIATO dal Casino Municipale di Gries.
- 17,55: Notizie.
- 20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30: Novità letterarie. Guido Piovene: Recensione sul libro: «La cassa del Santo Sangue», di Marino Moretti.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

- 8,15-6,30 e 11,15-11,25: Radio-Infomazioni.
- 12: Segnale orario.
- 12,30: EIAR-concerto.
- 12,30-12,40: Radio-informazioni.
- 12,40-13,30: EIAR-concerto.
- 13,30-14: Notizie commerciali.
- 16,30-16,30: Radio-informazioni.
- 16,30-17: Cantuccio dei bambini: Enciclopedia dei ragazzi. Lettura.

STRAUSS: «Morte e Trasfigurazione», poema sinfonico.

Appartiene alla triade dei più belli e celebrati poemi sinfonici dell'insigne compositore bavarese, poemi che i radiomusicali attori gli conoscono: «Don Giovanni», «Till Eulenspiegel» e «Morte e Trasfigurazione».

Il concetto a cui si ispirò la fantasia di Riccardo Straum venticinquenne (la composizione fu scritta tra il 1889 ed il 1890) non è contenuto, come molti eredeo, nella poesia di Alessandro Ritter posta oggi di fronte alle edizioni della partitura. Al contrario, quella cinquantina di non prelatissimi versi furono dettati al poeta dall'ascolto della musica, e

raggiunge il consolate pensiero della speranza: si capisce ormai che il sopravvento torrenziale della luce dominerà, anzi di breve durata, poiché frequenti si fanno gli accenti al tema radioso della trasfigurazione. Ma ecco che dopo una breve sosta, in cui s'interviene l'assopimento dei sensi, sopraggiunge l'ultimo assalto: scatta di nuovo l'«Allegro agitato» nell'irruenza del lavoro orchestrale. E' la fine la un cupo ed o di contrasti e contrasti s'addono funerali ritorsioni. Ma subito dopo, dolce e solenne, si leva dalla voce dei cori il tema della trasfigurazione, che passa in incitazioni sempre più ravvicinate negli altri strumenti a fiato e si unisce al motivo sereno dei ricordi infantili (il solo che possano sopravvivere in un'atmosfera di purificazione) sino a risuonare in una grandiosa perorazione finale.

WAGNER: «L'incantesimo del Venerdì Santo».

Parafal, tornante della eroica impresa con cui egli ha abbattuto per sempre il potere del mago Klingsor e ha riconquistato la sacra lancia perduta per le colpe di Amfortas, incontra nei pressi del San Graal il vecchio Gurnemanz; il quale, riconosciuto il giovane predestinato, e visto nella lancia la prova di quanto egli ha compiuto, asperge il capo di lui dell'acqua purificatrice e lo consacra Re del Graal nel giorno di Pasqua, al castello, dove sono riuniti i cavalieri per l'annuale cerimonia propiziatoria del Venerdì Santo. Contemporaneamente al cammino fatto da Parsifal e da Gurnemanz seguiti dalla redenta Kunzdy si svolge quell'episodio sinfonico che si vuole chiamare «l'incantesimo del Venerdì Santo», e che s'impenna principalmente su una deliziosa melodia svelta dall'oboe sopra un sommesso mormorio degli archi.

Bravo musicale, in cui sono riuniti in sintesi genialissima la novità lirica dei sentimenti che animano i tre personaggi e la aprita agreste della natura allo sbocciare della primavera.

DUKAS: «L'apprenti sorcier», scherzo.

Da un trentennio questa smagliante composizione tiene con onore il suo posto nei concerti sinfonici di ogni paese. E' musica memorialmente e a programma che non foglia d'essa ma costruita secondo una solida architettura. Il magistrale uso dei colori, che il Dukas vi ha profuso, fa di questa partitura un modello di orchestrazione.

Il soggetto, da cui trae origine l'«Apprenti sorcier», è pure disseminato: il giovane aiutante di un mago, rimasto solo nel laboratorio del suo padrone, evoca con una formula più volte udita, gli spiriti delle acque. Costoro a poco a poco allagano in modo preoccupante la stanza chiusa ov'egli si trova; ma, quando l'opprimita vorrebbe farli smettere dalla preda, viene, una improvvisa amnesia gli fa dimenticare il motto capace di fermare il sortilegio.

L'infelice ragazzo sta per affogare e in voce disperatamente il mago. Questi si fionda ritorna e con la sua possente parola li ritira dalle acque demagogiche.

23,30-23,40: Radio-Infomazioni.

23,40-24: EIAR-concerto.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

- 14: Borsa - Notizie.
- 16,45: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 18,50: Mercati del giorno.
- 17: CONCERTO CANZONI E RECITAZIONI
- 17,30: Segnale orario.
- 20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
- 21: Segnale orario.

21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.

Tra il 1° ed il 2° attor: Radio-sport.

22,50: Ultima notizia.

22,55: Il Calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 80.

- 8,15-8,30 e 11-11,15: Giornale parlato.
- 13-13,30: Radio-Quintetto.
- 13,30-13,45: Borsa - Notizie.
- 13,45-14,15: Radio-Quintetto.
- 16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
- 17,30: Segnale orario.
- 17,30-18,30: Musica di Carnevale. Soprano E. Marchionni, tenore G. Barberini. Quintetto EIAR. Canzoni e danze.

In un intervallo: Poesie umoristiche dette da Alessandra Muratori.

20-20,20: Servizio radio-atmosferico italiano con trasmissione di segnali speciali e lezioni pratiche

di radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi.

20,20-21: Giornale parlato - Comunicati: Enit a Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie.

Conferenza dell'EN.I.O.S. sul tema: «La ricerca scientifica nell'industria moderna».

Stigliando i giornali - Segnale orario.

21,2: SERATA DI MUSICA LEGGERA E DANZE

- 1. Abbat: Quartiere latino, marcia (orchestra); 2. Lehar: La vedova allegra (Duetto del cavallino), soprano F. De Stefanì a tenore G. Domar; 3. Lombardo e Ranzato: La città rosa - Ah, Crapottè! (sopr. L. Ferni e baritono A. Rosselli); 4. Mario Costa: Scugnizza Quartetto degli scugnizzi (sopr. F. De Stefanì e L. Ferni, tenore G. Domar e baritono A. Rosselli).



5. RADIO-MOHISMOLLEGGRO-MICOLOGIA. Scherzo auricolare di Carlo Veneziani.

Personaggi:

- Il compare... E. Piergiovanni
- Il padre... Id.
- Eul... G. Venzi
- Let... S. Bellucci
- Un bimbo... L. Rizzo
- Una bimba... G. Fantoli
- Il ballerino... G. Cecchini
- L'attore... Id.
- Dulcamara... A. Durantini
- Il dott. Balancone M. Felici Roldi.
- La mamma... R. Lisi
- La figlia... F. Cinti
- La signora... S. Bellucci

- 6. Ranzato e Lombardo: Cincilla, duetto della «Bozza d'amore» (soprano F. De Stefanì e tenore G. Domar); 7. Kalmay: Bajadera, duetto comico (sopr. L. Ferni e baritono A. Rosselli); 8. Valente: I Granitieri - L'amore in campagna, quartetto (sopr. F. De Stefanì e L. Ferni, tenore G. Domar e baritono A. Rosselli).
- 9. Notiziario teatrale e cinematografico.
- 23,15-24: Musica da ballo (orchestra EIAR).
- In un intervallo: Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-Infomazioni.
- 12: Segnale orario.
- 12-12,30: EIAR-concerto.
- 12,30-12,40: Radio-Infomazioni.
- 12,40-13,30: EIAR-concerto.
- 13,30-14: Notizie commerciali.
- 16,30-16,30: Radio-Infomazioni.
- 16,30-17: Cantuccio dei bambini.
- 17-17,30: Dischi: Musica da ballo.
- 17,50-18,10: Enit - Radio-Infomazioni - Comunicazioni Consorzi agrari.

- 19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Malvezzi: Patria, marcia, 2. Fines: Momento elegiaco, per cello (prof. Canosio); 3. Carri: Sagra al villaggio; 4. Carly: Adulcinia, serenata; 5. Lehar: Finalmente soli, fantasia; 6. Bruck: Serenata; 7. Congiugamento: O baci, tanto; 8. Menoni: San Sebastian, one-step.
- 20-21: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
- 20,10-20,20: Radio-Infomazioni.
- 20,20-20,30: Notizie letterarie.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30-24: Musica leggera e danze.

21,30: CONCORSO del RADIOCORRIERE

Lettura della Favola premiata fatta dal comediografo Pier Angelo Mazzolotti.



Maestro Giuseppe Baroni

17-17,50: Dischi: Musica da ballo.

17,50-18,10: Radio-Infomazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit. (v. 1 MI).

19,15-20: Il concertino del pranzo.

20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

20,10-20,20: Radio-Infomazioni.

20,20-20,30: Notizie letterarie.

20,30: Segnale orario.

SECONDO CONCERTO

diretto dal M.o Giuseppe Baroni

Parte prima:

1. Mozart: Le nozze di Figaro, ouverture; 2. Beethoven: IV Sinfonia; a) Adagio, allegro, vivace; b) Adagio; c) Allegro vivace; d) Allegro ma non troppo. Conferenza.

Parte seconda:

Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico. Conferenza.

Parte terza:

1. Wagner: Parsifal; L'incantesimo del Venerdì Santo; 2. Dukas: L'apprenti Sorcier, poema sinfonico.

In un intervallo lettura della favola premiata al Concorso del Radiocorriere.

risultano perché quasi un commento di essa. Pertanto il programma del poema sinfonico deve considerarsi come un'aggiunta del suo titolo: «Morte e Trasfigurazione», il passaggio cioè dalle visioni tristi, patetiche o terrificanti, che si affollano di solito nella coscienza del moribondo, alla radica contemplazione dell'universo, di cui l'anima gode quando si è liberata dai lacci terreni.

In un «Largo» d'introduzione ogni colore stendono un velo funereo sull'arabesco. E' l'ora solenne dell'agonia: affannose alscipi degli archi, lievi singulti del flauto, tetri accordi di fagotti, clarinetti e corni. Ma ecco il leva sulle onde di un spraggio una figura eterea; è il flauto che canta, gli risponde l'oboe e poi il clarinetto. E ancora il tema dei ricordi giovanili è timidamente accennato dall'oboe. Sono lievi fantasmi che fluttuano intorno al morente. Un tremolo cupo di contrabbasso sulla dominante del tono principale comincia ad insistere minaccioso; sopra si parano languenti e sospiri. Infine uno schianto profondo. Si inizia sull'«Allegro agitato» la lotta macabra delle visioni, dei ricordi lontani e della suprema aspirazione presente.

La plastica dei temi si arricchisce sempre più, nel progredire della svolgimento, di linee interessanti secondo una formidabile tecnica di polifonia orchestrale. Ma ai perossimi della lotta fantomatica succede un momento di dolce calma: sulla mite ansia di un disegno di violini spicca sereno il tema delle memorie infantili nella pura voce del flauto, il cui rispondo analoghi accenti del primo violino.

Ma l'asi di pace è breve; il tumulto delle fosche immagini riprende, sebbene vi si contrappongono sempre più frequenti e es-



23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

Martedì 4 Marzo

ESTERO

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.
Dalle ore 15.30 alle fine: Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 18.

15.30: Concerto orchestrale: 1. J. Strauss: *Marcia gran*; 2. Szymanow: *O ballo, io sei la via vita*; 3. Ziehrler: *Pot-pourri del l'opera I vagabondi*; 4. Smet: *Carnevale delle bambole*; 5. Montanaro: *Bambolieri*; 6. Morena: *Nell'anno tale...*; 7. Strecker: *Suonami la canzone ancora una volta*; 8. Ascher: *Non ha nessun desiderio, bella signora*; 9. Hellmesberger: *Lo gnom*; 10. N. Postel: *Innamo musica da ballo*; 11. Holtenauer: *Piccola signora, dimmi quind*; 12. Egen-Ralph: *Ciucino ha un tesoro*.
17.40: L'ora dei fanciulli.
18.10: Fiale di carnevale.
18.45: *Il principe Carnevale e il gatto*. Recita allegra con accompagnamento di musica.
19.50: Un'ora di varietà. Canti, scherzi, musica.
21.10: Programma di Carnevale - Cori e musiche di compositori viennesi, in due parti.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

18: Musica da ballo da una sala privata.
19: Radio-diffusione delle feste di carnevale di Binche.
19.45: Musica riprodotta.
20.30: Giornale parlato.
21.15: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Dvorak: *Overture di Carnevale*; 2. Fournain: *I segreti di Pucinello*.
21.30: «Gli sports nel Belgio», conferenza.
21.40: Ripresa del concerto; 3. Lacombe: *Muscherata*; 4. Wood: *Serenata a Colombina*, violino; 5. Id.: *Danza delle tre moschere*; 6. Hirsman: *La dama in domino*; 7. Cantor; 8. Casanova: *Carnevale*; 9. Cantor; 10. Guiraud: *Carnevale*.
23: Ultime notizie della sera.
23.10: Musica da ballo da una sala privata.
Emulsione in fiammingo; *Lunghezza d'onda n. 338*.
23.15: Concerto a orchestra strumentale. Nell'intervallo: breve conferenza.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16.30: Concerto di solisti; 1. Gliinka: *Un'aria di Ruslan e Ludmilla*; 2. Bellini: *Un'aria di Desdemona*; 3. Klentzi: *Aria dell'Elisir*; 4. Alberti: *Un'aria di Ballo in maschera*.
17.20: Concerto vocale e orchestrale; 1. D. Wagner: *Overture del Tannhauser*; 2. Id.: *Un'aria del Lohengrin* (canto); 3. Verdi: *Un'aria di Otello*; 4. Kark: *Il fauno e la ninfa*, solista; 5. Alberti: *Aria della Piena* (canto); 6. Mendelssohn: *Fantasia su Un sogno d'una notte d'estate*.
19.30: Ritrasmisione dal Teatro Nazionale Slovacco; 1. L. Bella: *Vieland, il fabbro*, opera in tre atti.

JOHANN LEOPOLD BELLA, nato nel 1843 a Lipno Sezn Mikulka, è specialmente noto come compositore da chiesa. Questa opera fu rappresentata a Presburg nel 1926.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

19.30: Trasmissione dal Teatro Nazionale; Lehár: *La vedova allegra*, operetta in tre atti.
22: Vedi Praga.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17.10: Musica da camera; 1. Schubert: *Quartetto in re minore*; 2. Id.: *Quartetto*, op. 125.
20.35: Festa polacca in onore del Presidente T. G. Masaryk; 1. Discorso in slovacco; 2. Discorso in polacco; 3. *Inni polacchi e cecoslovacchi*; 4. Conferenza in polacco; 5. *Parla il Presidente*; 6. *Recita*; 7. Concerto; 8. *Moniusko: Halka*, ouverture; 9. *Scherzo*, op. 31; c) *Moniusko: Aria dell'opera: Corte terribile*; d) *Smetana: Vysrad; e) Chopin: Ballata n. 3*, op. 47; f) *Zeleny: Janek*, aria; g) *Chopin: Polonaise-fantasia*; h) *Karlowicz: Donde vengono i pri-*

ni astri; i) *Chopin: Notturno in la bemolle maggiore*, op. 32; h) *Smetana: Dai campi e dai boschi*, brani.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16.30: Jazzband.
17.30: Racconto.
21: Storia umoristica.

PRAGA - m. 486 - Kw. 3

18: Emissione tedesca: Notizie e concerto; 1. Beethoven: a) *Cantata*; b) *Aria di Fidelio*; c) *Due canti*; 2. Mozart: *Aria dello Nozze di Figaro*; 3. Id.: *Aria di Don Giovanni*.
20.20: Musica popolare.
22.15: Musica da ballo.
23: Segnale orario.

DANIMARCA

KALUNDBORC - m. 1153 - Kw. 7,8.

COPENAGHEN - m. 281 - Kw. 0,75.
16.15: Canzoni di danze, in seguito concerto orchestrale; 1. Botkari: *Troika*, valzer russo; 2. Bohmann: *Fantasia su inclosure di Händel*; 3. Gade; 3. Moskovski: *Danza spagnola*; 4. Händel: *Minuetto dell'opera Bernice*; 5. Lumbye: *Tivali*, polka; 6. Kalmán: *Aria dell'opera La Principessa del Circo*.
17.50: Conferenza in francese: «Mi».
19.15: Segnale orario.
20: Selezione di operette di Koljo, Eysler, Hirsch, Kalman, Gilbert, Kanneke, Lehár, O. Strauss.
22: Musica da camera; 1. Beethoven: *Serenata per violino, violino e violoncello*, op. 8; 2. Schubert: *Quintetto per piano, violino, viola, violoncello e contrabbasso*, op. 111.

FRANCIA

PARICI L. L. - m. 368 - Kilowatt 1,8.

Non vi sono trasmissioni dalle 16 in poi.

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 12.

16.30: Borse diverse.
16.45: Concerto; 1. Fr. Casadeo: *L'assaggiata di studenti* (orchestra); 2. Couperin: *I cherubini*; b) *Saint-Saens: Il cigno*; c) *Pepper: Arlecchino* (violoncello); d) *Id.: Id.*; e) *Crepuscolo orientale*; 4. Schubert: *Andante in sol minore* (orchestra); 5. Godard: *Intermezzo* (orchestra); 6. Mendelssohn: *Concerto (violino)*; 7. Filippucci: *Balletto sinfonico* (orchestra).
17.55: Informazioni e Borse.
19: Notizie di corse.
19.30: Borsa di cambio.
19.35: Musica riprodotta.
20.5: Cronaca letteraria.
20.55: Lezione d'Inglese.
21: Radio-concerto; 1. V. Masse: *La nozze di Jeannette*.
21.30: Notizie sportive e cronaca.
22: *A. Thomas: Il Caid*.
22.15: Ultime notizie e l'ora esatta.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da ballo.
19.15: Trasmissione di immagini.
19.25: Chiacchierata di storia.
19.35: Orchestra sinfonica.
Ricardo: *Rami secchi*; 2. Canaro: *Fino alla svolta*; 3. Costillo: *Silbendo*; 4. Canaro: *La Centenario*.
19.50: Borsa di commercio.
20: Dizione (Branl di De Musset); Prudhomme, ecc.).
20.15: Informazioni di stampa.
20.30: Pezzi di opera; 1. Halevy: *L'Elvira*; 2. Wagner: *Parisfal* (due brani); 3. Id.: *Tristano e Isotta* (due brani).
21: Borse diverse.
21.15: Trasmissione di immagini.
21.25: Continuation del concerto vocale; 4. Offenbach: *Overture dell'Orfeo all'Inferno*; 5. Massenet: *Erodiade*; 6. Diaze: *Benevenuto Cellini*; 7. Reyser: *Sigurd*; 8. Saint-Saens: *Sansone e Dalila*; 9. Mussorgski: *Boris Godunof*; 10. Fauré: *Pendage*.
22: Concerto offerto da una ditta privata. Trasmissione del concerto da un cinematografo. «Il giornale parlato dell'Africa del Nord».

PARICI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18.45: Giornale parlato.
20.10: Previsioni meteorologiche.
20.20: Radico-concerto organizzato da un giornale. Opera di Mozart: a) *Sonata per violino e piano*; 2. *Minuetto per violoncello*; 3. *La violetta*, melodia; 4. *Un'aria del Re pastore*, canto e violino; 5. *Pa-*

storia variata, pianoforte; 6. *Nord* per violino; 7. *Hercule*; 8. *Aria di Pamina nel Flauto magico*; 9. *Trio* per violino, violoncello e pianoforte.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,6.

BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16.15 (Amburgo): Ordo letterario musicale; Wald Gerhard Seeliger legge opere proprie - Negli intervalli suona l'orch. Scarpa.
17.35: «Lo sviluppo dell'arte amburghese», conferenza.
17.50 (Amburgo): «Peter Altenberg», conferenza.
17.50 (Brema e Hannover): *Pacaggio ed abitanti norvegesi*; 17.50 (Kiel e Flensburg): *Sentenze da Talmud*, conferenza.
18.10 (Amburgo), Kiel e Flensburg: Concerto.
18.15 (Brema): Concerto.
19.55: Ritrasmisione dal Teatro Municipale di Amburgo; Fr. Flo low: *Alessandro Stradella*, opera romantica in 3 atti.
22.30: Attualità, sport, notizie di politica.
22.50 (Amburgo): Concerto da un caffè.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1,8.

GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 8.
16.30: Concerto di musica da ballo e brillante da un caffè.
17.30: L'ora dei fanciulli - Recita.
18: L'ora dei genitori.
18.25: L'ora della massaia.
18.50: Lezione di Inglese.
19.15: Dischi di grammofono - Musica gaia.
20.20: «Articoli di carnevale - Una spedizione per espresso di Max Opplius».
21.30: 1. H. Koppel: *Canti allegri con accompagnamento di pianoforte*; 2. Strauss: *Ambasciatore di carnevale*, valzer (radio-orchestra); 3. Musica da Jazz.
22.30: Musica da ballo.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,8.

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.
16.30: Vedi Lipsia.
17.30: L'ora dei giovani.
18: Rassegna di libri.
18.30: Concerto grammofonico.
19: La grazia dell'aneddoto, conversazione.
20: Rassegna politica.
20.20: Serata carnevalesca.
In seguito: Segnale orario - Notizie - Sport e Ballo di Carnevale.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16: Pomeriggio delle massaie.
16.50: «Anche senza soldi si può stare allegri», conversazione fra tre giovani signore.
17.20: Vedi Stoccarda.
18: Hermann Kesten legge una sua storia: *Il motivo perduto*.
19.30-22.30: Vedi Stoccarda.
23-24: Vedi Stoccarda: Musica da ballo (dischi).

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 18.

BOLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.
16.50: «Piccole cause e grandi effetti», racconti in dialetto emiliano.
17.30: Concerto; 1. Gungi: *Danze di amoretti*, valzer; 2. Auber: *Overture dell'opera: I diamanti della Corona*; 3. Humphries: a) *Luna magica*; b) *Intervido*; 4. Armandola: *Ricordi del Cairo*, suite; 5. Fauchey: *Poesia della sera*; 6. Joh Strauss: *Una notte di ballo*, pot-pourri.
18.30: «La spedizione polare di Zepplin progettata per il 1931», conferenza.
19.15: Conversazione francese.
19.40: L'ora dell'operaio: L'occupazione dei grandi mutilati nella vita privata.

20: Concerto grammofonico: Selezione di operette di Suppl. Lecorq, Planquette.
20.45: Vedi Londra. Concerto di strumenti a lato diretto da Waiton O' Donnell.
In seguito: Ultime notizie e corriere sportivo.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,8.
DRESDA - m. 315 - Kw. 0,26

16.30: Concerto della Radio-orchestra; 1. Komzak: *Passaggiata sinfonica*; 2. J. Strauss: *Sangue utrenese*, valzer; 3. Kraus: *Blues e charleston di Fortuna in amore*; 4. Kollo: *Melodie di Come un tempo in maggio*; 5. Borchert: *Italo* 1930.
17.30: «Attraverso Lipsia sotterranea», passeggiata col micro-

fono.
19.5: L'ora delle signore.
19.50: Meteorologia e segnale orario.
18.40: Lezione di francese.
19.5: «Chiaroveggenza e polizia criminale», conferenza.
19.35: Concerto della Radio-orchestra; 1. Weinberger: *Overture del Puppenspiel*; 2. Niels W. Gade: *Hobberiana*, op. 61; 3. Lalo: *Namouna*, suite di balletto.
20.35: *Carnevale*, radioserie umoristica.
Negli intervalli, alle 22 circa: Attualità. In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa e sport.

MONACO DI BAVIERA - metri 833 - Kw. 1,3.

NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16: Concerto; 1. Jünger: *Il mondo così bello*, marcia; 2. Mayer: *Valzer della Fata delle bambole*; 3. Dicker: *Corteo nuziale di Cenerentola*; 4. May: *Non posseggo un'automobile*, slow-fox; 5. Morena: *Italo qui Vienna!*, pot-pourri; 6. Meisel: *La canzone dell'amore*, tangos; 7. Grey: *Dancing with Baby*, intermezzo americano.
16.45: H. Rosler legge alcune sue storielle.
17.15: *Trio dansant* dall'Hotel Bayerischer Hof.
18.15: Esperanto.
18.45: Richard Staub suona; 1. J. Reismaner: *Fantasia*; 2. Schumann: *Pavillon*; 3. Liszt: *Valzer intranspunti*.
19.15: «Umorismo in cucina e in cantina», chiacchierata.
19.30: Scienza allegria.
20.30: Concerto della radio-orchestra (soprano, fagotto, oboe, clarinetto, corno, batteria); 1. Dvorak: *Overture di carnevale*; 2. Krüger: *Quartetto umoristico*; 3. Waldteufel: *Estudiantina*, valzer; 4. Schreiner: *Il principe rosso*, in 3 tempi; 5. Nauen: *Gli allegri bevitori*, variazioni umoristiche per due fagotti e batteria; 6. Rudolf Selbold canta cinque ballabili; 7. Henberger: *Ballo d'opera*, pot-pourri; 8. J. Strauss: *Overture di Una notte a Venezia*; 9. Id.: *Ragazze del Danubio*, valzer; 10. Lehár: *Aria di Papageno*; 11. Translatur: *Wiener Praterleben*.
21.30: J. Nestroy: *Capitano Abendwind*, il banchetto tremendo, farsa in un atto.
22.45: Musica da ballo.
23.30: Radio-azione comica.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,8.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Concerto grammofonico. Musiche di Suppl. L. Strauss, Offenbach, Bayer, Morde, Schumann, Werau, Gay Roga, Reuter, Jessel, Fucik, Kalmán.
17.45: Segnale orario - Meteorologia.
18 (Da Friburgo): *Carnevale*.
19.5: Conferenza sulla radio-azione.
19.30: Concerto vocale e strumentale. Canzoni e ballabili di operette; 1. Rotter-Doelle: *Zwei Lippen so rot, zwei Hände so weiss*; 2. Siegl: *Leutnant warst du einst bei den Hussaren*; 3. Fall: *Ich hab dich nicht mehr lieb*; 4. Bela-Malsiner: *So ein Lied ein Zigeunerlied*; 5. Rotter-Ge Briz: *Trink am Vormittag, trink am Nachmittag*, bei Nacht, one-step; 6. Hottel: *Du Lieber dell'opera*; in Hotel *Citta di Leipzig*; 7. Rotter: *May: Einmal kommt das Wunder*, slow-fox del film sonoro *Hay-Tang*; 8. May: *Dich hab ich geliebt*; 9. Egen: *Weisst du was du kanst*, Intermezzo; 10. Offenbach: *Canzone di valzer di Vitz parigina*.
Negli intervalli: *Die...*
20.15: Walter Schütz: *L'uovo fatale*. Fiaba grottesca musicale in un atto; libretto di Pordes-Milo e Georg Runsky.
21: *All'ora serata di carnevale*.
23-24: Dischi.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 28.

18.15: L'ora dei fanciulli - Racconti e musica.
18.45: Cori per voce maschili.
19.40: Musica da ballo; Concerto orchestrale; 1. Weber: *Overture di Oberon*; 2. Bach: *Aria per baritono*; 3. Mendelssohn: *Sinfonia n. 5* in re minore, op. 107.
20: Concerto di musica da camera; 1. Bach: *Canata in do minore per trio* (flauto, violino e pianoforte); 2. Händel: *Aria di Actis e Galatea*; 3. Mozart: *Vado, ma dove?*; 4. Beethoven: *Ti amo*; Con un nastro a colori (soprano).
22.30: 4. Mozart: *Allegretto. Duetto in sol per violino e viola*; 5. Y. Ibert: *Gucco*, sonata; 6. V. d'Indy: *Canto*.
22.45: J. Wolf, Reger, Marx, Korngold, Schönberg: *Cinque arti per soprano*.

22: 8. K. Eggar: *Impressioni di rapsodia*; 9. Ph. James: *Fantasia pastorale*.

LONDRA I. - m. 356 - kw. 30.
DAVENTRY (5 XX) - m. 1584 - Kw. 25.

17: Musica leggera.
17.30: Concerto orchestrale.
18.15: L'ora dei fanciulli - Itacconti e canti.
19: Lettura di composizioni di Matthew Arnold, poeta vittoriano.
19.40: Beethoven: *Sonata per pianoforte in mi minore*, op. 90.
20 e 20.35: Due conferenze.
20.45: Concerto orchestrale; 1. Glazunof: *Overture di Carnevale* (orch.); 2. Henschel e Stanford: *Due canti per soprano*; 3. Itach: *Suite riveduta da G. Williams* (orchestra); 4. Intermezzo pianistico; 5. Purcell: *Due minuetti*; b) *Beethoven: Sei canti scozzesi*; c) *Chopin: Studio in do minore*, op. 10, n. 12; d) *Chopin: Tre canti scozzesi*; e) *Mendler: Racconto di fate*, op. 26 n. 2; 5. Holst: *Globe, il portatore di allegria* (da I pianeti); 8. Tosti: *Canzoni popolari francesi per soprano*; 7. Albeniz: *Tango* (orchestra); 8. R. Gardiner: *Danza pastorale* (orchestra).
22.20: Conferenza sui progressi della musica.
22.45: Un'ora musicale diretta da de Courville.
23.45: 1. Musica da ballo.
1: Trasmissione sperimentale di immagini col processo Baird.

JUGOSLAVIA

BELCRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

18: Musica di jazzband (dischi).
20: Concerto di violino.
22: Segnale orario e notizie.
22.15: Concerto del Radio-Quartetto; 1. Auber: *Overture di giubilo* (Jubelouvert); 2. Purcini: *Fantasia sulla Toccata*; Mussorgski: *Danza del Persiani dell'opera Khovanchchina*; Azzoni: *Melodie*; O. Strauss: *Valzer di Sogno di un'opera*.
23: Concerto grammofonico: Aria nazionale.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra; 1. Rosen: *Al Nectar le ragazze sono bionde*; 2. Well: *Canzone del cannone*; 3. Siede: *Serenata cinese*; 4. Raitlike: *Corteo nuziale di marionette*; 5. Langer: *Nonnina*; 6. Bizet: *Fantasia Carmen*; 7. Czibulka: *Sinfonia*, cavalcata.
20.30: Selezione dell'opera di Gerstwin; *Tip Toes* («La donna che amo»); «E' un sentimento»; «Si cerca un piccino»; «Buona notte».
20.45: Chitarre havaiane.
21: Concerto orchestrale; 1. Flo tow: *Alessandro Stradella*, ouverture; 2. Berlioz: *Carnevale romano*; 3. J. Strauss: *Fantasia sul Pispirello*.
21.30: Musica da ballo.
22: Trasmissione di immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16.30: Concerto da un ristorante.
17.30: Rassegna.
18.45: Cori.
20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione.
22.10: Saggio pianistico.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.

17.10: Concerto.
17.40: Segnale orario.
18.10: Dischi.
18.25: Lezione d'Inglese.
21.10: Concerto; 2.0 atto de *La fite de l'amour-major*. In seguito: Informazioni di stampa.
Pol Strauss: *Vino, donne e canto*, valzer; Id. Selez di *Sogno di una notte di San Babu*; *Der Tausedkinster*, marcia.
22.40: Concerto dal «Carlton» di Amsterdam.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16.20: Musica riprodotta.
17.45: Concerto trasmesso da Varsavia.
18.45: Annunzi diversi. Programma di domani.
19.10: Concerto musicale.
19.50: Trasmissione dell'Opera di Poznan. Dopo la trasmissione notizie di stampa. Annunzio in francese, del programma di domani ed ultime notizie.

Martedì 4 Marzo

ROMANIA

BUCAREST - m. 226 - Kw. 12.

17: Jazz-band.
18:55: Jazz-band.
20:45: Lezione d'inglese.
21: Concerto della Radio-orchestra: 1. Goldmark: Ouverture di *Sakuntala*; 2. Schubert: *Sinfonia in si minore*.
21:40: Conferenza.
21:55: Ripresa del concerto: 1. Schubert: Balletto di *Rosamunde*; 2. Smetana: *Cortico nuziale*; 3. Chabrier: *Espana*, rapsodia.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18:30: Concertino del Trio Iberico e di dischi di grammofono.
19: Quotazioni dei mercati internazionali.
19:5: Chiacchierata per le signore dello *Cinema delle Rinasce*.
19:30: Notizie di stampa. Concertino del Trio Iberico: 1. L. Jordà casabosch: *Tampicuta*, pericón; 2. Iretón: *Danza orientale*; 3. Lehar: Selezione di *Finalmente soli*; 4. Gálvez: *Trivialità*, pasdoble.
20: Campanone della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori.
22:5: Orchestra: 1. Fucik: *Holstein*, marcia; 2. Closset: *Per un sorriso*, valzer; 3. Jordà: *Notturmo* num. 2; 4. Colò: *Nube d'estate*, mazurka.
22:30: Canzonetto: 1. Bertran Reyna: *No!*; 2. Salvo e Blondy: *Non mi guardare*; 3. Orcejon: *Con me alla vicaria*; 4. A. Mendez: *La vendita del mazzo*.
23: Notizie di stampa.
23:5: Concerto di una banda militare: 1. Peñalva: *Piropo e fiori*; 2. Usandizaga: *I gabbiani*; 3. Kuter: *Serenata spagnola*; 4. Alonso: Selezione della *Porranda*; 5. Vela e Bruj: Selezione della *Capitana*.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campanone - Segnale orario - Concerto: 1. Luna: *I cadetti della regina*, pasdoble; 2. Reinald: *Una virtù mediocre*, sardana; 3. Rey: *Du hast mir's nachtig angelan*, valzer; 4. Russóf: *Wear your sunday smile*, fox.
Bollettino meteorologico - Informazioni teatrali - Borsa del lavoro.
5: Orlog: *Danza norvegese*, numero 2; 6. Kreidler: *Tamburino cinese*; 7. Saint-Saëns: *Il carnevale degli animali* (suite n. 2); 8. Tarico: *Tra noi*, tango; 9. Rey: *Nella Friburgo*, fox; 10. Rinski-Korsakoff: *Shaherazade* (Il giovane principe e la principessa); 11. Fures: *Isola navarrese*.
16:25: Notizie di stampa.
20: Campanone - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa.
Thomas Borrás e Conrado del Cumpo: *Fantocci*, opera.
24:30: Ballo di carnevale. Musica da ballo dal Palazzo delle Belle Arti.
1: Campanone - Cronaca - Notizie dell'ultima ora - Ripresa della musica da ballo.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20-21:30: Quotazione del dopo Borsa della sera - Addizione di dischi scelti.
Negli intervalli: Notizie di stampa.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 488 - Kw. 1.

MOTALA - m. 1240 - Kw. 30.
OOEBORG - m. 222 - Kw. 10.
HORBY - m. 267 - Kw. 10.
SUNDSVALL - m. 511 - Kw. 10.
17: Musica riprodotta.
18: L'angolo dei fanciulli.
18:30: Musica leggera della radio-orchestra.
19:30: Chiacchierata scientifica.
20:25: Concerto vocale.
20:55: Il quarto d'ora delle signore.
21:40: Bollettino sportivo.
23: Ritrasmisione del *Ballo in maschera* dal teatro dell'Opera.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,28.
16:30-17: L'ora dei bambini: Favole di Grimm e Kyber.
17-17:30: Concerto grammofonico.
19:30: Segnale orario - Bollettino meteorologico.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,28.

17: Concerto orchestrali: Haydn: *Concerto per violoncello e orchestra*; Mozart: Selezione del *Flauto magico*; R. Wagner: *Sette dei Maestri Cantori*; Brahms: *Due danze ungheresi*.
20:15: Piccola Gazzetta della settimana.
20:45: Concerto: Rosenmiller: *Sonata*; J. S. Bach: *Due preludi e fughe dal Clavicembalo ben temperato*; Destouches: *Sarabanda*; ... *Pezzo per viola d'amore e clavicembalo*; Haendel: *Sonata in do maggiore*; Daquin: *Chitarra*; J. S. Bach: *Lamento*; Hummel: *La trionfante*; Marin Marais: *Tre danze francesi*; Leclair: *Trio per viola d'amore, viola da gamba e clavicembalo*.
21:30: Concerto della R. O.: Weber: *Ouverture di Eranio*; Dvorak: *Sinfonia dal mondo nuovo*; Smetana: *La Moldavia*; Scriabin: *Preludio in re*; Corepjin: *Intermezzo*; Ciaikovski: *Schiaccianoci*, balletto.
LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.
15:45: Concerto grammofonico: 1. Mozart: *Ouverture del Flauto magico*; 2. Florent-Schmitt: *Dio-*

nysiaques; 3. Mussorgski: *Intermezzo nell'atto 4° della Khovantchina*; 4. Glazunow: *Danza orientale*.
16:30: Il quarto d'ora della signora.
16:45-17:30: Musica da ballo.
18: Lezione d'italiano. Lettura e interpretazione di testi italiani.
19:29: Meteorologia - Segnale orario.
19:30: Il movimento letterario contemporaneo.
20: Concerto orchestrale: 1. Suppé: *Una giornata a Vienna*; 2. Waidtfeufel: *Acclamazione*; valzer; 3. Gillet: *Voi dite, marchese*; 4. Lalo: Selezione di *Il Re d'Ys*; 5. Massenet: *Serenata del viandante*.
20:40: Concerto vocale: 1. Gluck: *Brani dell'Orfeo*, per coro misto e soli; 2. Ciaikovski: *L'arte*; 3. Massenet: *Duetto finale di Thais*; 4. Dell'Acqua: *Minuetto*; 5. Mendelssohn: *Fraumentti di Atalia*, per coro misto e soli; 6. Franck: *Panis angelicus*; 7. Tosli: *Andiamo a vedere sul lago d'argento* (duetto); 8. Metzger: *Veronica*, due duetti; 9. Martini: *Gayotte*.
21:20: Ripresa del concerto orchestrale: 1. Nicolai: Selezione

della *Allegre comari di Windsor*; 2. Szeizink: *Vicina, città dei miei sogni*; 3. d'Ambrosio: *Prima canzonetta*; 4. R. Wagner: *Fantasia sul Rheint*; 5. Fucik: *Marcia florentina*.
22: Meteorologia.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17:30: Concerto: 1. Thomas: *Ouverture di Haymond*; 2. Stolz: *Madly*, valzer; 3. D'Albert: *Fantasia su Telfand*; 4. Ippolitow: *Schizzi caucasiani*; 5. Sidney: *San Toy*, potpourri.
20,15:1: Carnevale.



TORINO

SYRAC AMERICAN RADIO CORPORATION - CHICAGO

comunica alla sua Spellabile Clientela che presso il suo Agente Generale

Ing. TARTUFARI - TORINO

Via dei Mille, 24

è arrivata la seconda serie degli APPARECCHI RADIO 1930

Tutto ciò che vi è di migliore

APPARECCHI IN MOBILE - ELETTRODINAMICO - UN SOLO COMANDO - TUTTO ELETTRICO

DOPPIO PUSH-PULL PER RIPRODUZIONI GRAMMOPONICHE

VENDITA SPECIALE CON PREZZO DI ORIGINE

Agenzia TRASFORMATORI FERRANTI - Hollywood
 Agenzia CONDENSATORI HYDRA WERKE - Berlin
 Agenzia Materiali e Diffusori TELAVOX - Copenhagen
 Agenzia Telefonfabrik - Budapest

Solo materiale di gran classe a prezzi di concorrenza

Curva Ondametro per la ricerca matematica delle Principali Stazioni Radiofoniche Europee - Modo geniale e semplice di tarare l'apparecchio.
 Franca di porto dietro invio di L. 2 anche in francobolli

GLI AMPLIFICATORI FONOGRAFICI HANNO PERFETTA MUSICALITÀ ed INCOMPARABILE VOLUME SE EQUIPAGGIATI CON VALVOLE ZENITH

ZENITH

1° PREMIO AL CONCORSO DI PADOVA



Modello "SITI 40 B."
a 4 valvole - 1 schermata

Tutte le stazioni europee con
antenna INTERNA di minime dimensioni



ULTIMO MODELLO DI GRAN CLASSE
"SITI 50"

a 8 valvole - 3 schermate
Ultrasensibile - Ultraselettivo - Ultrapotente
NESSUNA antenna - Tutte le stazioni europee

RADIOFONIA

Apparecchi riceventi per audizioni
circolari e tipi speciali per uso mi-
litare e civile.

Stazioni trasmettenti e riceventi d'ogni
tipo.

Amplificatori semplici e di potenza.
Accessori e parti staccate per radio.

S. I. T. I.

SOCIETA' INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

Anonima - Capitale L. 12.000.000 int. vers.

Via G. Pascoli, 14

MILANO

TELEFONIA

Centralini telefonici d'ogni sistema e
tipo.

Apparecchi telefonici automatici, inter-
comunicanti, a propagamento ecc.

Materiale di protezione per linee tele-
foniche e telegrafiche.

Accessori per telefonia.

LOROPHON

APPARECCHIO
RADIO-GRAMMOFONICO

ALIMENTATO DIRETTAMENTE
DALLA CORRENTE ALTERNATA

In un unico Apparecchio è riunito il radiorecettore
— a 3 valvole, il diffusore e il grammofo —

Sec. Ital. LORENZ An. - Milano

26 - Viale Maine - 26

CHIEDETE I NOSTRI LISTINI 1930

A RATE

APPARECCHI ELETTRICI,
DIFFUSORI, ALIMENTATORI,
RADDRIZZATORI

NIENTE OCCASIONI; NIENTE
CAMBI; VENDONSI SOLTAN-
TO APPARECCHI NUOVI, DI
MARCA E GARANTITI

NESSUN AUMENTO SUI
PREZZI DI LISTINO

Chiedetele offerte
dettagliate, speci-
ficando ciò che è
desiderato

FRANCESCO
PRATI

Via Telesio, 19

MILANO (136)

Telefono N. 41-954

Luxor

"ARCONITA,"

Dott. phil. Max Ulrich G. m. b. H. vorm G. Arndt, Zwenkau. Bez. Leipzig

Rappresentanti per l'Italia: Ditta Gregorio Ghislin, Genova - Fabbrica Conduttori Elettrici Isolati, S. I. A.,
Torino (103) - Ditta Pallavicini - Roma - Via Piave N. 7

Detector
Spine a banana
Cristalli

Spine per la rete
d'illuminazione e per alta
tensione

I Sigg. Iscrizionati sono pro-
getti di anticipare quanto più
possibile l'invio dei testi pub-
blicitari all'Amministrazione del
"Radio Corriere" per facilitare
nel loro interesse la migliore
compilazione

MERCOLEDÌ

5

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino Meteorologico - Notizie.
 12,30: Segnale orario.
 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
 16: Trasmissione del CONCERTO VALLINO dal Casinò Municipale di Gries.
 17,55: Notizie.
 20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
 20,30: Segnale orario.
 20,30: Prof. Chiaruttini: «La Quaresima nelle origini e nella tradizione cristiana».

21: SENIATA DI MUSICA DEDICATA AL MAESTRO G. MASSENET

- 1. Re di Lahore, fantasia.
- 2. Werther, fantasia.



- 3. Thais, meditazione per violino e pian. (viol. sol. Prof. A. V. Bonvicini).
- 4. Erodiade, fantasia.
- 5. Manon Lescaut, fantasia.
- 23: Notizie.

CENOVA (1 GE) - metri 383 - Kw. 1,2.

12,20-13: Dischi grammofonici.
 13: Segnale orario.
 13-13,10: Notizie.
 18,10-13,30: Dischi grammofonici.
 13,30-14,30: Orchestra dell'EIAR.
 16,30-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
 19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
 20,5: Segnale orario.
 20,5-20,25: Notizie.
 20,25-20,50: Musica brillante.
 20,50-21: Illustrazione dell'opera.

21: Trasmissione di un'opera dal Teatro Carlo Felice.
 Negli intervalli: Brevi conversazioni.

23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 800,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Infomazioni.
 12: Segnale orario.
 12-12,30: EIAR-concertino.
 12,30-12,40: Radio-Infomazioni.
 12,40-13,30: EIAR-concertino.
 13,30-14: Notizie commerciali.
 16,20-16,30: Radio-Infomazioni.
 16,30-17: Cantuccio del bambino.
 17-17,50: Piccola orchestra.
 17,50-18: Radio-Infomazioni.
 18-18,15: Comunicati Consorzi Agrari - Enit.
 19,16-20: Il concerto del pranzo.
 20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
 20,10-20,20: Radio-Infomazioni.
 20,20-20,30: G. Ardau: «Prevenzione degli inforniti», conferenza.
 20,30: Segnale orario.
 20,30: EIAR-concertino.
 20,30-21: Musica leggera.
 21-21,10: Carlo Veneziani: «A bipario calato».

21,10-21,50: Musica leggera e varietà.
 21,50-22: A. Colantuoni: «Di tutto un po'».
 22,10-23: Selezione di operetta da Torino - Conferenza da 1 TO.
 23-24: Ejar-jazz.
 23,30-23,40: Radio-Infomazioni.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,6.

14: Borsa - Notizie.
 16,45: Bollettino meteorologico - Notizie.
 16,50: Mercati del giorno.

20,20-21: Giornale parlato - Comunicati: Enit e Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

col concorso del «Quartetto di Roma», composto dai professori O. Zuccarini (1° violino), F. Montelli (2° violino), A. Perini (viola) e T. Rosati (violoncello).
 Parte prima: 1. Vittorio Rieti: Quartetto per archi: a) Allegro, b) Notturmo, c) Allegro vivace



«Quartetto di Roma», composto dai professori Oscar Zuccarini (1° violino), Francesco Montelli (2° violino), Aldo Perini (viola) e Tito Rosati (violoncello).

17: CONCERTO CANZONI E RECITAZIONI

17,30: Segnale orario.
 20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
 21: Segnale orario.

21,2: DIRITTI DELL'ANIMA

commedia in 1 atto di G. Giacosa
PERSONAGGI:

Anna L. D'Amico
 Mario A. Scaturchio
 Paolo L. Denora
 La cameriera D. Fabbri

LA SORRIDENTE

SIGNORA BENDET
 tragicommedia in 2 atti di A. e A. Obey

PERSONAGGI:
 Signora Bendet D. Fabbri
 Margherita Prevot L. D'Amico
 Gabriele C. Feltrinelli
 Eugenia M. Bini
 Bendet A. Scaturchio
 Lebas C. Pennetti
 Giacomo Danai N. Brilsunchi
 Un commesso di negozio G. Sampleri

Tra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.
 22,50: Ultime notizie.
 22,55: Il Calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 80.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Giornale parlato.
 13-13,30: Radio-Quintetto.
 13,30-13,45: Borsa - Notizie.
 13,45-14,15: Radio-Quintetto.
 16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanfollino - Comunicazioni agricole.
 17,30: Segnale orario.
 17,30-18,30: Concerto strumentale e vocale diurno: Violinista Maria D'Alba, soprano M. Serà, Massara e baritono C. Terzi.

(Esecutori: O. Zuccarini, F. Montelli, A. Perini e T. Rosati); 2. Pasquini: *Fili, Fili*; 3. Grétry: Aria dall'opera: *Zemire et Azor*; 4. Adam: Variazioni su di un tema di Mozart con flauto obbligato (soprano I. Rosenbryer); 5. Dvorak: *Quartetto in fa maggiore*, op. 96: a) Allegro ma non troppo; b) Lento; c) Molto vivace; d) Finale. Vivace ma non troppo (Esecutori: O. Zuccarini, F. Montelli, A. Perini e T. Rosati).
 6. Luciano Folgore: *Il grammofono della verità*, dieci minuti di umorismo.

Parte seconda: 7. Schubert: *Grande fantasia in do maggiore*, op. 15. Trascrizione per pianoforte e orchestra di Franz Liszt: a) Allegro con fuoco; b) Adagio; c) Presto; d) Allegro (pianista Giulio Galli).

8. Rivista delle riviste.



8. De Nardis: *Serenata agli sposi* (dalle «Scene abruzzesi») orch.
 10. Wagner: *Tannhäuser*, ouverture, orchestra.
 Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-Infomazioni.
 12: Segnale orario.
 12-12,30: EIAR-concertino.
 12,30-12,30: Radio-Infomazioni.
 12,30-12,40: Radio-Infomazioni.
 12,40-13,30: EIAR-concertino.
 13,30-14: Notizie commerciali.
 16,20-16,30: Radio-Infomazioni.
 16,30-17: Cantuccio del bambino.
 17-17,50: Piccola orchestra.
 17,50-18,10: Enit - Radio-Infomazioni Consorzi agrari.
 19,15-20: Concerto del pranzo:
 1. Alford: *L'ermata*, marcia; 2. Mul-

vezzi: *Tramonto*; 3. De Bello: *Solitudo*, valse; 4. Brero: *Canzone a Mimì*, int.; 5. Massenet: *Scene al saziane*, suite; 6. Nucci: *Bambola innamorata*, int.; 7. Piccinelli: *Tango che passione*; 8. Sarasate: *Jota Navarra*. (Come a Milano).
 20,10-20,20: Radio-Infomazioni.
 20,20-20,30: Varie.
 20,30: Segnale orario.
 20,30-24: Musica leggera (v. 1 MI).
 23,30-23,40: Radio-Infomazioni.

ESTERO

AUSTRIA

CRAZ - m. 362 - Kw. 7.
Dalle ore 15,30 alla fine: Programma di Vienna.

VIENNA - m. 616 - Kw. 16.
15: Concerto orchestrale: 1. F. Mayer: *Entrata dei vincitori delle Olimpiadi*, marcia; 2. J. Strauss:

mey: 3. Id.: *Gli infantili* (canto); 4. Hase: *Inno alla Primavera* (canto); 5. Brussalmans: *Danze Baumgänger*; 6. L. Dubois: *Marche funebre d'un maggiolino*; 7. Canto; 8. L. Jongen: *Afroditte*; 9. a) Lekeu: *Sopra una tomba*, b) Hübnerl: *Senza giuramenti* (canto); 10. De Bériot: *Aria di balletto*; 11. Melodie; 12: De Teye: *Pasaggi vatonni*; 23,15: Ultime notizie della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,6.

16: Dischi.
 16,30: Concerto. Melodie di opera: 1. Mozart: *Overture delle Nozze di Figaro*; 2. Wagner: *Aria e preghiera del Tannhäuser*; 3. Saint-Saëns: *I barbari*; 4. Mozart: *Aria delle Nozze di Figaro* (canto); 5. Strauss: *Il Cavalier Patman*, balletto.
 18,5: Concerto corale.
 19,30: Veda: Praga.
 22,15: Dischi.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

17,30: Arte tedesche.
 18,10: Veda: Praga.
 19,5: Musica morava: 1. Janček: *Suite per orchestra ad archi*; 2. Nesvera: *Fantasia della Moravia*; 3. Krizovsky: *Sogno di primavera*; 4. Janček: *La betulla*; 5. Chlubna: *Suite per orchestra ad archi*, op. 23; 6. Vach Terd: *Canzone morava*.
 22,15: Concerto grammofonico.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Overture di Preciosa*; 2. Armandola: *Ricordi del Cairo*, suite orientale; 3. Goldmark: *Il grillo del focolare*, fantasia; 4. Massenet: *Scene pittoresche*, suite.
 19,5: Veda: Brno

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,30: Per i fanciulli.
 19: Segnale orario.
 19,5: Veda: Brno.
 20: Veda: Praga.
 22,20: Musica da ballo moderna inglese.

PRAGA - m. 486 - Kw. 6

16,30: Marionette.
 17,25: Emissione tedesca: *Notizie e recita*.
 19: Segnale orario - Campana.
 19,5: Veda: Brno.
 20: Concerto.

DANIMARCA

KALUNDBORG - m. 1153 - Kw. 7,5.

KOPENAGHEN - m. 281 - Kw. 0,75.
 19,15: Segnale orario.
 20: Concerto della Radio-orchestra rinforzata: 90 musicisti ed U solista di canto Carlo Morelli, di Roma: 1. Rossini: *Overture di Semiramide*; 2. Giordano: *Improvisazione Andra Chénier*; 3. Donizetti: *Aria della Favorita*; 4. Lully: *Suite di balletto*; 5. Mascagni: *Intermezzo dell'Amico Fritz*; 6. Leoncavallo: *Prologo del Pagliaccio*; 7. Respighi: *Feste romane*, poesia sinfonica.
 22,15: Musica da ballo.

FRANCIA

PARIGI L. L. - m. 368 - Kilowatt 1,5.

21: Lezione d'inglese.
 21,15: Conferenza letteraria: «A proposito di Virgilio».
 21,30: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *Overture di Un sogno di una notte d'estate*; 2. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 3. Debilbes: *Balletto di Sylvia*; 4. Habaud: *Divertimento su canzoni russe*; 5. Grodlig: *Ho dei fiorellini blu*; 6. Canal: *La ragazza dai capelli di tino*; 7. Bouzere: *Prelude*; 8. Chabrier: *Bourrée fantastica*.

Tarati esattamente per Banda di frequenza di 9 chilocicli (piano di Praga) sono i

Trasformatori M. F. Filtri

Oscillatori per onde da 220 a 2700

Purezza - Potenza - Selettività

Prezzi di Concorrenza **FUORAD MACCAGNO** (VARESE)



Mercoledì 5 Marzo

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16.30: Borse diverse.
16.45: Radio-concerto dell'orchestra Jean Ybos.
17.55: Informazioni e Borse.
19: Risultati di corse.
19.30: Borse americane.
19.35: Musica riprodotta.
20.5: Conferenza scientifica.
21: Radiococoncerto: 1. Mozart: Ouverture del *Don Giovanni*; 2. Schubert: *Polonaise*; 3. Boccherini: *Concerto per violoncello ed orchestra*.
21.30: Notiziario sportivo e cronaca.
21.45: Ripresa del concerto: 4. Saint-Saens: *Sausone e Babilonia*.
22.15: Ultimo notizia della sera e l'ora esatta.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da ballo.
19.15: Trasmissione di immagini.
19.30: Chiacchierata di storia.
19.35: Tanghi cantati.
19.50: Borsa di commercio.
20: Musica militare.
20.15: Informazioni di stampa.
20.30: Musica da ballo e brillanti (dischi).
21: Borse diverse.
21.15: Trasmissione d'immagini.
21.25: Dischi di grammofono.
22: Concerto offerto da una ditta privata - Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18.15: Giornale parlato.
20.10: Previsioni meteorologiche.
20.30: Radiococoncerto: 1. L. N. Verdi: *Arie di balletto*; 2. M. Ara Bartolucci: *Nannina*; 3. Mussorgski: *Scherzo*; 4. Intermezzo; *Morica Inca* (orchestra); 5. E. Respai: *Herzogen*; 6. Pech. *Il mondo*; 7. *Il capanno*; 8. Mendelssohn: *4 Ouverture di Melesina*; 9. *Sopra d'una notte d'estate*; 10. *Il mondo*; 11. *Il mondo*; 12. *Il mondo*; 13. *Il mondo*; 14. *Il mondo*; 15. *Il mondo*; 16. *Il mondo*; 17. *Il mondo*; 18. *Il mondo*; 19. *Il mondo*; 20. *Il mondo*.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5. BREMA - m. 319 - Kw. 0,25. KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16.30 (Flensburg): Concerto dedicato alle opere di C. M. Weber.
17.30 (Hannover): Concerto in sol minore di *Christof* di Cristallo.
18.15 (Amburgo): Concerto della Radio-orchestra.
20: Concerto: Musica antica per violino, flauto, cembalo, canto, violoncello e oboe; 1. Telemann (1681-1767): *Musica da banchetto*; 2. Matheson (1681-1745): *Canzoni a solo per tenore* (dal manoscritto della Biblioteca nazionale e universitaria di Amburgo); 3. J. S. Bach (1685-1750): *Sonata per cembalo o flauto*; 4. Haendel (1685-1734): *Sonata per oboe e basso continuo*; 5. J. J. Quantz (1697-1774): *Il corno e gli uccelli cantano*, per violino e basso continuo; 6. Jean Marie Leclair (1697-1764): *Tourbillon* per violino e basso continuo; 7. Rosenmuller (1620-1684): *Sonata a tre*.
19.30 (Amburgo): Serata dialettale.
21.30 (Hannover): Concerto vocale e strumentale: Nove *Lieder* di Fr. Liszt.
22.30: Attualità, sport, notizie politiche.
22.50: Musica da ballo.

BRESLIAVA - metri 323 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.
16.30: Concerto vocale e strumentale: 1. Czapek: *Preludio spirituale* (orchestra da camera); 2. Gounod: *Due lieder con accompagnamento di pianoforte*; 3. Borodini: *Naturra* (due violini, viola da braccio e violone); 4. Trunk: *Tre lieder*; 5. Flukken: *Nella notte crepuscolare*; 6. Huns: *Due lieder*; 7. Bachmannoff: *Preludio* (radio-orchestra).
18.15: Lo zucchero dal legno, conferenza.
19.10: Dischi di grammofono (Wagner, Grieg, Beethoven, Schumann).
20.30: Concerto d'organo da una chiesa di Breslavia; 1. S. Bach: a) *Preludio e fuga* in mi minore; b) *Due preludi corali*; c) *Fantasia* in do minore.
20.55: Musica moderna per canto e orchestra: 1. Bartok: *Quattro canti popolari slovacchi*; 2. Hincemily: *Omaggio per coro a tre voci*, op. 43; 3. Lid: *Un cantore del Palatinato*, Musica per

archi e strumenti a fiato, op. 45.
3. *La Madonna Musica*, Musica per canto e strumenti, da un testo di Lutero, op. 45, n. 1.
21.35: Lettura di brani di prosa.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.
15.30: L'ora dei giovani.
18.45: Notizie di politica.
19.30: Ritrasmisione dal Teatro dell'Opera *unter den Linden*; R. Wagner: *Tannhauser*, opera in 3 atti.
Negli intervalli: Segnale orario - Notizie - Sport.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16: Concerto della R. O.: 1. Mendelssohn: *Calma del mare e viaggio felice*, ouverture; 2. R. Franz: *Tre Lieder*; 3. Schumann: *Pezzo di concerto in sol magg.* Nell'intervallo: lettura di una fiaba; 4. Conelius: *Ouverture nel Habiter di Dagdad*; 5. Lid: *tre Lieder*; 6. Liszt: *Il ballo nella locanda del villaggio*.
19.5: Vedi Stoccarda.
19.30: *La Conferenza navale di Londra*, radiazione elaborata da Actulika.
20.10: Fr. Schubert: *Messa in la bemolle maggiore*.
21: Vedi Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16.10: *L'eta prescolastica*, conferenza.
17.30: Concerto: 1. Bellini: Ouverture della *Sonnambula*; 2. Lanner: *Valzer di Maria*; 3. Percy: *Schizzi della vecchia Cina*, suite; 4. Bizet: *Estasi*, romanza; 5. Lortzing: *Melodie dell'opera Ondine*; 6. Bachis: *Aria di brividi strassata*.
18.30: Conferenza medica: *I danni dell'alcolismo*.
19.15: *I cinque libri di Mosè*, conferenza del rabbino D. Rosenhan.
20: Concerto della Radio-orchestra con solista di violino: 1. R. Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico; 2. Mozart: *Concerto per violino in re magg.*; 3. Schubert: *VII Sinfonia in do magg.*; 4. *Il mondo*, una nuova poesia nella musica, conversazione. In seguito: Ultime notizie, sport o fino alle 23.15: Ritrasmisione del concerto dal caffè *Wien am Ring* di Colonia.
23.15-24: Dischi: Jazzband e ballate.

LIPSIAS - m. 289 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 315 - Kw. 0,26.
16.30: Concerto: 1. Fucik: *Mariavella*, ouverture; 2. Dicker: *Filigi del Reno*, valzer; 3. Lamarc: *La Passione*, romanza; 4. Schmalz: *Serenata siciliana*; 5. Bizet: *Fantasia sulla Carmen*; 6. Tregny: *Fantasia*; 7. Noyce: *Parata nella foresta delle fiabe*; 8. Manuborg: *Intermezzo Peppina*; 9. Vieuxtemps: *Reverie*; 10. Hrubly: *Pol-pourri delle oprette di I.*
18.30: Meteorologia e segnale orario.
19: Consigli ai giovani.
19.30: Concerto: 1. Holand: *Marzia al parata*; 2. Suppe: Ouverture della *Davala al picchio*; 3. Pressel: *Alta Wasser*, lied per tromba; 4. Bachmann, Herrfurth, Rixner: *Te marcio di parata*; 5. Jense: *Melodie dell'opera La fanciulla della selva nera*; 6. Due marce.
20.30: Lettura dalle opere di E. Gounod: *Erwin Kiseh*; *America*, il parata.

21: Concerto con strumenti antichi: 1. Lidto: a) D. Gaultier (1670-1672); *Sarabanda in re magg.* e *Contra* in sol magg. dall'*Eloquenza degli dei* (1600); b) Logi variato di *Parata* (1710 circa); Ouverture *continuata della Parata* in re magg.; c) *Alta Wasser*, lied per tromba; d) Bach (1715-1788): *Andante in sol minore della III Sonata* (1763); e) Leopold Mozart (1719-1787): *Melodia corale in fa magg.* con 3 violini (1729); f) *Claviceimbalo* di *Maria* (1710 circa); *Honneur e gioia della Suite in fa*; g) Couperin (1698-1733): *Rondeau di I. Falcatori* (1716); c) D. Zippol (1675-1730 circa): *Aria e gavotte in si minore dalle Sonate del 1716*; d) *Aria* di *Anna*, K. F. Fischer (1650-1748): *Preludio in re magg.* da *Matteo di fiori* (1735); e) Gounod: a) G. Dolm (1864-1733): *F. pricetto in re magg.*; b) J. P. Cachel: (1861-1706): *Iticcar* in do minore.
22: Segnale orario - Meteorolo-

gia - Notizie - Sport e fino alle 24: Musica da ballo (dischi).

MONACO DI BAVIERA - metri 633 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.
16: Concerto del radio-trio: 1. Deethoven: *Adagio del trio in sol magg.*; 2. Hændel: *Pastorale dal Messia*; 3. Porpora-Kreisler: *Allegretto*; 4. Karschner; 5. Romaz; 6. S. Schubert: *Andgio e scherzo del trio in si bemolle magg.*; 7. Dvornak: *Ragatelle*.
16.55: L'ora dei piccoli.
17.55: Poesie.
17.15: *Il viaggio su Marte*.
17.27: Lotte tedesche canzoni infantili con accompagnamento di liuto.
18.15: Scarchi per i giovani.
18.45: *Quale professione devo scegliere?*, consigli ai giovani.
21: Quartetto Birkgit; 1. R. Straus: *Quartetto per archi*, op. 2; 2. G. Verdi: *Quartetto per archi* in mi minore.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,8.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.
16: Vedi Francoforte.
17.45: Segnale orario.
18.5 (Da Tannheim): Abraham a Santa Clara, conferenza.
19: Segnale orario.
19.5: *Jugoslavia*, conferenza.
19.30: Vedi Francoforte.
20.10: Vedi Francoforte.
21: *Riga*, Sei scene tratte da Gerhard Hauptmann da una novella di Grillparzer.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 2,6.

18.15: L'ora dei fanciulli - Racconti, arpa o canti.
19.40: Serata di musica allegra.
20.30: Concerto pianistico: 1. Bach: *Pledino e fuga* in la minore; 2. Brahms: a) *Intermezzo in mi*, op. 116, n. 6; b) *Capriccio in si bemolle minore*, op. 76, n. 2; 3. Chopin: *Ballata* in fa minore, op. 52.
22: *Il tadio-diffusione brillante* - Rivista intima (da Birmingham).
23: Musica da ballo.

LONDRA I. - m. 386 - kw. 3.

DAVENTRY (5 BX) - m. 1654 - Kw. 2,5.
16.25: Concerto: 1. Schumann: *Irani di fantasia*, op. 88; 2. Schubert a Wolf: *Tre canti per tenore*; 3. Alcuni cori per voci femminili; 4. Dvornak: *Trio in fa minore*, op. 65; 5. Henschel: *Il Signore e il mio pastore*, tenore e coro; 6. Schubert: *Sonata in si bemolle minore*.
17.45: Concerto di organo da un emmalografo.
18.15: L'ora dei fanciulli: Racconti.
19.50: Beethoven: *Sonata per pianoforte*, op. 31, n. 3.
20 e 20.23: Due conferenze.
21.15: Concerto corale e strumentale.
22.40: Serata con programma dedicato alla Cecoslovacchia. (Il 28 ottobre 1918 la Cecoslovacchia fu proclamata repubblica con Tommaso G. Masaryk primo presidente).
23.1: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

HELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17.5: L'ora dei fanciulli: Flabe.
18: Concerto di asarmonica.
20: Ritrasmisione da Praga.
22: Segnale orario.
23.15: Concerto vocale. Canzoni del bambino.
22.45: Concerto dall'Hotel - Escelettori.

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Concerto orchestrale e vocale: 1. Franck: *Le beatitudini*; 2. Verdi: *Il ballo in maschera*; 3. Gounod: *Faust*; 4. Offenbach: *I racconti di Hoffmann*; 5. Delbes: *Lakme*; 6. Korngold: *Da sorpresa di Heliana*.
21.30: Concerto di gala eseguito dagli artisti del Conservatorio di Musica di Lussemburgo.
21.30: Musica da ballo.
22: Trasmissione di immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 6,0.

17: Concerto da un ristorante.
20: Concerto dell'orchestra della stazione. Opera di Wagner.
22.10: Recitazione.
22.40: Dischi (musica da ballo).

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.

16.10: Dischi.
19.40: Segnale orario.
19.41: Concerto della radio-orchestra: Balfe: Ouverture di *The Bohemian Girl*; Fetras: *Souvenir de Chopin*, selez.; Cabulka: *A voi*; Keler Bela: *Am schonen Hehl, gedenk ich dein*; Thomas: Selez. della Mignon; Schebek: *Serenata italiana*; Bleeker: *Slaopladje*; Dresden: *Fiera al Reno*.
20.55: Ritrasmisione dal Teatro *Rika Hipp* di Amsterdam: Schubert-Beite: *2 o atto della Casa delle tre ragazze*.
21.50: Ripresa del concerto: Blankenburg: *I figli della primavera*, marcia; Kollo: *Come un tempo in maggio*; Friedemann: *Rapsodia slava*; Zeller: *Wiener Burger*; Kollo: *Sogno d'amore*, tango; Sousa: *The Liberty Bell*.
22.40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16.15: Audizione per i fanciulli.
16.45: Musica riprodotta.
17.45: Concerto trasmesso da Varsavia.
18.45: Anzuni diversi.
19.10: Bollettino musicale.
19.58: Segnale orario.
20.30: Concerto serale trasmesso da Varsavia.
22.25: Bollettino meteorologico.
Annozio in francese, del programma di domani. Ultime notizie.
23: Conferenza letteraria per gli ascoltatori dell'estero e risposte, in francese, a questi tecnici.

ROMANIA

BUCAREST - m. 226 - Kw. 12.

17: Concerto della Radio-orchestra: 1. Mendelssohn-Bartholdy: *Ruy-Blas*, ouverture; 2. Brahms: *Canto d'amore*.
17.15: Conferenza.
17.30: Ripresa del concerto: 1. Verdi: *Fant. sull'Alca*; 2. Drdla: *Poesia*; 3. Wagner: *O tu belastro incantato*; 4. del *Tannhauser*; 4. Rubinstein: *Melodia*; 5. Smetana: *Fantasia sulla sposa venduta*; 6. Ciaikovski: *Melodia*, op. 42, n. 3; 7. Lincke: *Frau Luna*, pot-pourri.
20: Concerto: Solo di violino.
21.45: Concerto vocale: 1. Giordano: *Aria dell'Andrea Chèner*; 2. Gilere: *Tristezza*; 3. Cerepini: *Voglio abbracciarli*; 4. Cavadia: *L'ombra*; 5. Hredigiano: *Te ne vai, mio povero amico*; 6. Brahms: *Canti di cattedrale*.
22.15: Solo di flauto: 1. Ahr: *Pezzo di concerto sulla melodia Es hat nich sollen sein*; 2. Reichert: *Melodia*; 3. Beethoven: *Largo*; 4. Popp: *Canzone gioiosa*; 5. *Fanciulli: Doina*.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18.30: Concertino del Trio Iberia e dischi di grammofono.
19: Quotazioni di Borsa - Concerto del Trio Iberia: 1. Adua: *Uteno*, perlon; 2. Mas: *Ella*, tango; 3. Mayral: *Jota in stile di roudo*.
Notizie di stampa.
4. Christine: Selezione di *Fl-Fl*; 5. Alcaraz: *Viva il mio bambino*, pasodoble.
22: Campanne della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa.
22.5: Orchestra: 1. Raimondo: *Valle in treno*, fox; 2. Evans: *Monte Carlo*, one-step; 3. Vives: Selezione di *Don Luca del boschetti*; 4. Fernàdez: *Fantasia* num. 1; 5. Turina: *Giochi*; 8. Dufort: *Occhio alla neve*, marcia.
23: Notizie di stampa.
23.5: Radiococoncerto Ignazio Luca de Tena, selezione della *Concesa Maria*, continuata in tre atti.

MADRID - m. 424 - Kw. 3.

15: Campanne - Segnale orario - Concerto: 1. Beethoven: Ouverture di *Prometeo*; 2. Schubert: *Scherzo del Trio num. 4*; 3. Luna: *Molun a vento*, fantasia; 4. Drigo: *Notturno d'amore*.
Bollettino meteorologico - Informazioni teatrali - Borsa del lavoro.
5. Vidal: *Pranavera nuova*, melodia; 6. Fraire: *Arie altere*, pasodia galiziana; 7. Schubert: *Minnetto*; 8. Monti: *Sul mattino*, andante; 9. Culejra: *Granatine*; 10. Chopin: *Promagio*, inv.
16.55: Notizie di stampa.
20: Campanna - Quotazioni di Borsa - Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto in re minore* (op. 76, num. 2); 2. Brahms: *Quin-*

tetto in fa minore.
21: Musica da ballo.
21.25: Notizie di stampa.
23: Campanna - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Trasmissione di un concerto dall'Istituto Nacional.
1: Campanne - Cronaca del giorno - Ultime notizie - Ripresa del concerto.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20-21.30: Quotazione del dopo Borsa della sera - Audizione di dischi scelti.
Negli intervalli: Notizie di stampa.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 436 - Kw. 1.

NOTALA - m. 1248 - Kw. 30.
GOTEBORG - m. 322 - Kw. 10.
MORBY - m. 257 - Kw. 10.
SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.
17: Musica riprodotta.
18.25: Musica popolare.
19.30: Concerto popolare.
19.45: Musica per fanciulli: 1. Haydn: *Sinfonia infantile*; 2. Sketch; 3. Schumann: *Scene infantili* per pianoforte; 4. Cori di fanciulli.
21.40: Ritrasmisione dall'estero.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19.30: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
20-21.30 (da Zurigo): Concerto: Programma vario.
21.30-22: Agnese Delsarto racconta fiabe per adulti e canta lieder accompagnate al liuto.
22.25.10: Ultime notizie - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
23-10-22.30: Concerto brillante trasmesso dal Métopole.

BERNA - m. 503 - Kw. 1,2.

16: Concerto.
16.30: L'ora dei piccoli.
17: Ripresa del concerto.
18.15: Dischi.
19: Conferenze.
19.18: Segnale orario; meteorol.
19.30-30.10: *Lo di dove esce il denaro* - *reportage* dalla Zecca di Berna.
20-20.40: Concerto di antica musica popolare per strumenti a fiato.
20.40: Concerto orchestrale.
21: Concerto vocale: *Arie preferite* di opere.
21.20: Concerto orchestrale.
22: Notizie.
22: Concerto.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto: Bizet: Selez. del *Presulato di perle*; Halin: *Festa da Teresa*, balletto; Durand: a) *Danza orientale*; b) *Annetta e Lubin*.
19.15: Dischi: Ballabili.
20.15: Rassegna di libri nuovi.
20.30: Impressioni di viaggio: *Notti nella foresta vergine*.
20.50: Concerto del Radio-quinotto: Wallace: *Mariano*, ouverture; Coates: *Saint-Saens*; Saint-Saens: Selez. di *Sankone e Dalia*; Ciaikovski: a) *Un'ora*; b) *Melodia*; Leopold: *Hungaria* pot-pourri; Gershwin: Selez. di *Funny Face*.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15.45: Musica da ballo.
16.45-17.30: L'ora dei fanciulli.
19: Piccolo concerto (dischi)
20.30: Lo sfruttamento dei boschi nel Paraguay, conferenza.
20: Serata romantica francese: 1. Conversazione; 2. Brani dei poemi di Lamartine, Victor Hugo, de Musset, Marceline Desbordes-Valmore; 3. Romanza e canzoni; 4. de Musset: *Quello che sognano le foglie*, quadretto in due atti; 5. Hordiz: *Sinfonia fantastica*, op. 11.
22.30: Bollettino meteorologico.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 560 - Kw. 20.

17.25: Concerto orchestrale.
18.55: Dischi.
21.30: Concerto da Praga.



GIOVEDÌ

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino Meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del CONCERTO VIBRATO dal Casinò Municipale di Gries.
17,40: « Nonna Perché ».
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Programma vario: 1. Trio dell'EIAR: Mezz'ora di musica leggera; 2. Quartetto a plectro del Dopolavoro Ferroviario: a) Sartori: *Influenza*, marcia; b) Pelati: *Destino*, valzer; c) Sartori: *Pot-pourri popolare*; 3. Massimo Sparer: Concertista di cetra; 4. Quartetto a plectro: a) Agostini: *Negrila*, fox-trot; b) Sartori: *Fra i cipressi*, elegia; c) Bilet: *Valzer addormentatore*; 5. Massimo Sparer: Concertista di cetra; 6. Trio dell'EIAR: Mezz'ora di musica leggera e da ballo.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Orchestra dell'EIAR.
13: Segnalé orario.
13,10-14: Notizie.
13,10-13,30: Orchestra dell'EIAR.
13,30-14,30: Dischi gramofonici.
16,30: Palestra dei piccoli.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-20,30: Palestra dei grandi.
20,30-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.

21: Serata di prosa:
La nostra pelle
di Lopez.
Negli intervalli: musica brillante.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 800,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-16,45: Cantuccio dei bambini: « Mago Blu » - Rubrica del perché - Corrispondenza.
16,45-17: Rubrica della signora.
17-17,50: Dischi: Musica da ballo.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Il concertino del pranzo (vedi 1 TO).
20,30-20: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro e radio-informazioni.
20,20-20,30: Ciampelli: « Rossini di Radiocittà ».
20,30: Segnale orario.
20,30-20,45: Novità letterarie.
20,45-21,15: Commedia.
21,15-23,30:

Concerto di musica da camera e sinfonica
1. a) Mozart: *Contentement*; b) *Simplette*; c) *Receuse*; d) *Porti amor qualche ristoro* (mezzo-soprano Chiarina Flino-Savio).
2. Bach: *Tausig*, toccata e fuga in re minore (pianista Elva Bonzaghi).

3. Corelli-Leonard: *La follia* (violonista Alberto Poltronieri).
4. Bizet: *I pescatori di perle* « Siccome un dì », soprano Pia Tassinari.
5. Conferenza Kolzonski.
6. a) Lodovico Rocca: *Confessione* (dal *Sonetti francescani*); b) Sinigaglia: *Quiete meridiana nell'alpe*; c) Dossi M. E.: *Aprile*; *Visione* (mezzo-soprano Chiarina Flino-Savio).
7. a) E. Bormioli: *Notte surprise* (Carillon); b) Mario Cantù: *Fantasia in mi bemolle* (pianista Elva Bonzaghi).
8. a) Mendelssohn: *Il bron*: *Sulle ali del canto*; b) Ravel: *Rigodon*; c) Mozart-Kreisler: *Rondo* (violonista Alberto Poltronieri).
9. Rossini: *Guglielmo Tell* « Selva opaca », soprano Pia Tassinari.
10. Grande orchestra dell'EIAR: 1. Bizet: *L'Arlesienne*, 2a suite: a) Pastorale; b) Intermezzo; c) Minuetto; d) Farandole; 2. Ferroni: *Sinfonia in do minore*.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,8.

14: Borsa - Notizie.
16,45: Bollettino meteorologico - Notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: RAMPINOPOLI E CONCERTO CANZONI.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e idroporto.

21,2: CONCERTO FOLKLORISTICO col concorso del comm. E. Murolo.
Tra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il Calendario e programmi di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 80.

8,15-8,30 e 11,15: Giornale parlato.
13-13,30: Radio-Quintetto.
13,30-13,45: Borsa - Notizie.
13,45-14,15: Radio-Quintetto.
16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-18,30: *Concerto strumentale e vocale diurno*: 1. Beethoven: *Rondo a capriccio*, op. 129 (pianista Gino Ballardini); 2. Rossini: *Guglielmo Tell* « Selva opaca »; 3. Ponchelli: *Marion Delorme* « Pure anch'io », (sopr. Iska Jarova); 4. Liszt: *Studio da concerto in fa minore* (pianista Gino Ballardini).
5. L'AMORE IN TRASTEVERE, bozzetto in un atto in dialetto romanesco, di Giggi Zanazzo.
Personaggi: Nina... D. Pecl Goggi... E. Spada
6. Prokofiev: *Marcia dall'Amore delle tre clarinche*; 7. Albeniz: *Asturias* (pianista Gino Ballardini); 8. Verdi: *Don Carlos* « Non pianer, mia compagna »; 9. Dvorak: *Aria dall'opera: Russalka* (soprano Iska Jarova).
18,30-18,40: Rassegna delle novità filateliche.

20,15-21: Giornale parlato - Comunicati: Enit e Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie.
« Il libro del Vangelo », conferenza di Padre Vitorino Facchinetti (20,35-20,55) - Sfogliando i giornali - Segnale orario.



Da Ortisei (Val Gardena): 1 BZ ha trasmesso domenica i discorsi di S. E. Marscalchi e quelli delle Autorità che gli hanno conferito la cittadinanza onoraria.



Ortisei: Festeggiamenti in onore di S. E. Marscalchi - Preparativi prima della manifestazione - I monumenti scolpiti nella neve

21,2: SERATA D'OPERA ITALIANA Esecuzione dell'opera in 3 atti
LA SONNAMBULA
musica di Vincenzo Bellini (prop. Ricordi).
Esecutori:
Amina... L. Tambarello-Mulè
Elvino... A. Serniccoli
Il conte Rodolfo... G. Bandini
Lisa... A. Massi
Teresa... L. Castellazzi
Orchestra e coro EIAR diretti dal Maestro Riccardo Santarelli.
Negli intervalli: « Lo Stato Pontificio e i suoi politici del 1843 ».

conferenza del ciclo: « Il Risorgimento Italiano », tenuto dal prof. Ettore Montecchi - « Rivista dei libri ».
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8-15,8,30 - 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-concertino.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-16,45: Radio-giornale.
16,45-17: Rubrica della signora.
17-17,50: Dischi - Musica da ballo.

ESTERO

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle ore 20: Programma di Vienna.
20: Serata variata: *Brevi recitati*, *Ueder*, a solo di pianoforte, musica dell'orchestra Hutt, ecc., ecc. - Seguirà concerto di una banda militare: 1. Ziehrer: *Schönfeld*, marcia; 2. Suppe: *Overtura di Cavalierus leggero*; 3. Fuchs: *Burlesca invernale*, valzer; 4. Ahlsenger: *Kohlrosen*, lied; 5. Wagner: *Canti e suoni della Sibiria*; 6. Novotny: *L'Austria è colma di tutti gli onori*.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15,30: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Overtura all'Oberto*; 2. H. Strauss: *Frammenti dell'opera Il cavaliere della Rosa*; 3. Puccini: *Fantasia sulla Bohème*; 4. F. Blon: *Sietietta*; 5. K. Sude: *Serenata cinese*; 6. Schmal: *Solo colta tua bocca, la dolce*, valzer inglese; 7. Fall: *Pot-pourri dell'opéra La Principessa dei dattari*.
17: Flabe per i più piccoli.
17,25-17,50 - 18 - 18,30 e 19: Conferenze.
19,30: Lezione d'Inglese.
20,40: *Beaullis: Média* (recita). Seguirà concerto di musica brillante.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

18: Musica da ballo da una sala privata.
19: Lezione di flummingo.
19,30: Musica riprodotta.
20,30: Giornale parlato.
21: Radio-diffusione del concerto dato ad Amsterdam al Concertgebouw. Nell'intervallo: Cronaca dell'attualità.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Rossini: *Overtura di Otello*; 2. Canto: *Antiche melodie italiane*; 3. Verdi: *Fantasia sulla Traviata*; 4. Canto: *Antiche melodie italiane*; 5. Mursili: *Serenata a Toscana*.
18,5: Concerto: Glazunov: *Melodie*; Schubert: *Ave Maria*; Thomas: *Aria di Mignon*; Lotti: *Aria*; Novak: *Mia madre*; *L'antico*.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Musica da camera: 1. Pakala: *Quartetto d'archi*; 2. Kvačil: *Il Quartetto d'archi*.
17,25: Emissione tedesca.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto orchestrale: 1. Fetras: *Regata ad Aistre*, ouverture; 2. Translateur: *La vita gusa*, valzer; 3. Kotelbey: *Ad un mercato persiano*; 4. Fall: *Pot-pourri della Rosa di Stambul*; 5. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il ballo*; 6. Kockert: *Heves*, intermezzo.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 283 - Kw. 10.

16,30: Concerto: 1. Suk: *Composizioni per piano*, op. 13; 2. Smetana: *La mia patria*, selezione; 3. Janacek: *Nella nebbia*: quattro composizioni.
17,30: Concerto corale: 1. Smetana: *Coro solenne*; 2. Foerster: *San Venceslao*; 3. Bendl: *Martiri del Taboriti*; 4. Hradil: *Canto di montagna di Beskyd*; 5. Hlilner o Hradil: *Melodie*; 6. Wünsch: *Canzoni*; 7. Malat: *Gliocinetta dagli occhi azzurri*.

PRAGA - m. 488 - Kw. 5

16,30: Musica da camera: 1. Smetana: *Dalla mia vita*, quartetto d'archi; 2. Fibich: *Quartetto in sol maggiore*, op. 8.
17,25: Emissione tedesca.
18,50: Trasmissione dal Teatro Nazionale di Praga: Smetana: *Litbussa*, opera in 3 atti.
In seguito: Conferenza francese.

A RATE ed a contanti
RADIOAPPARECCHI
di qualunque marca - LUNGHE DILAZIONI - PAGAMENTO SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI - Rateazioni da Lire QUARANTA mensili - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI
Fiduciario Radioteleca Italiana MUZZANA (FRIULI)

Giovedì 6 Marzo

DANIMARCA

KALUNDBORG - m. 1189 - Kw. 7,5.

OPENAGHEN - m. 281 - Kw. 0,75. 15,30-17,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Keler Dela: Ouverture di una commedia ungherese; 2. Lanmer: Valzer di Pest; 3. Gounod: Selezione della Sinfonia Mozart. Minuetto della Sinfonia in mi bemolle maggiore; 5. Deethoven: Andante della Sinfonia n. 2; 6. Mendelssohn: Canzo senza parole; 7. Strauss: Czardas del Concerto II; 8. Liszt: N. 11. 16,15: Romanze cantate; 8. Ferras: Suite di canzoni popolari russe; 9. Kalman: Selezione della Principessa del Circo; 10. Faust: La violetta; 11. Jensen: Polka; 12. Tittel: Serenata; 13. Horodin, Sokolov e Jladov: I venerdì; polka; 14. * Polka ritene se incrociata; 15. * Ganno: Polka tournaquet.

19,15: Segnale orario. 19,45: Musiche da danza di Fahrhals, Lucke, Meira, A. Strauss, Haydn, Gounod. 20: Musica da camera: Beethoven: Sonata, per piano, op. 53 (Waldstein). 21,25: Concerto: 1. Nielsen: Danza coreo; 2. Iwornk: Danza slava. Nell'intervallo: cultura. 22: Smetana: a) Vysrad, poesia sinfonica; b) Ouverture della Sposa venduta.

FRANCIA

PARICI L. L. - m. 368 - Kilowatt 1,8.

Non vi sono trasmissioni dopo le ore 16.

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Dorse diverse. 16,45: Hudio-concerto offerto da una ditta privata. 17,55: Informazioni e Dorsa. 19: Risultati di corsa. 19,30: Dorsa americane. 19,35: Musica riprodotta. 20,5: Chiacchierata. 21: Hadio-concerto: 1. a) M. de Unamuno: Impressioni di Parigi; b) A. Henge: Giorno di raffreddore. 21,15: Notiziario sportivo e cronaca. 21,30: Musica riprodotta e canzoni. 22: Trasmissione del concerto dato al Teatro dei Campi Elisi. Nell'intervallo: Ultime notizie della sera e l'ora esatta.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da ballo. 19,15: Trasmissione d'immagini. 19,25: Chiacchierata di storia. 19,35: Canzoni spagnuole. 19,50: Borsa di commercio. 20: Concerto pianistico: 1. Rameau: Gavotta variata; 2. Bach: Preludio in la minore; 3. Mendelssohn: Scherzo; 4. Rachmaninof: Preludio. 20,15: Informazioni di stampa. 20,30: Irtani di opere: 1. Lalo: Ouverture di Se fossi re; 2. Verdi: Fantasia su la Traviata; 3. Gounod: Mirella; 4. Puccini: Tosca; 5. Id.: Madame Butterfly. 21: Dorse diverse. 21,15: Trasmissione d'immagini. 21,25: Continuazione delle opere: 1. Massenet: Sei pezzi della Manon; 7. Mozart: Il ratto dal serraglio; 8. Massenet: Werther; 9. Id.: Il re di Lahore. 22: Concerto offerto da una ditta privata: 1. Rimski-Korsakof: Sheherazade (sei brani); 2. Keteibey: Su un mercato persiano; 3. Albeniz: Iberia. 23,15: * Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

PARICI, TORRE EIFFEL - metri 1448 - Kw. 12.

18,30: Trasmissione dall'Opera di Fraga. Smetana: Libouchce, opera in 3 atti. 22: Chiacchierata in francese sul Presidente Masaryk.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8. BREMA - m. 319 - Kw. 0,25. KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,15 (Amburgo solo): Pomeriggio vario: Musica e lettura di storia allegria. 16,15 (Kiel e Flensburg): Concerto per piano: Willi Kroger eseguisce composizioni proprie: 1.

Preludio e fuga; 2. Scene del mondo; 3. Variazioni; 4. Ballata. 16,15 (Hannover): Concerto di clavicembalo: 1. Lieder accompagnati al liuto: 1. Due canti svedesi (con accomp di liuto); 2. Solo di chitarra: a) Albert: Notturmo; b) J. Bloch: Pasa Calle; 3. Tre canti norvegesi (con accomp. di liuto); 4. Solo di chitarra: Jaime Koch: 5. Lto; 5. C. M. Weber: Due heher tedeschi. 16,15 (Brema): Concerto vocale e strumentale: 1. Mozart: Ouverture della Zaïra; 2. Mozart: Arie del paggio Cherubino nella Nozze di Figaro; 3. Rameau: Gavotte; 4. Gluck: Goutte; 5. Matheson: Adagio; 6. Meyerbeer: Arie del paggio degli Ugonotti; 7. Dittersdorf: Danza tedesca; 8. Rameau: Tamburino; 9. Bizet: Minuetto della suite L'Arlesiana; 10. Verdi: Arie del paggio Oscar del Dello in terra; 11. Bizet: La bella fanciulla di Perth. 17,55 (Amburgo): Concerto della Radio-orchestra. 18,45: * La donna e il film, conferenza. 20: Kyritz-Pyritz, farsa musicale in 3 atti. 22,30: Notizie meteorol., sport. 22,50 (Amburgo): Ritrasmisione del concerto da un ristorante. 0,30 (Amburgo): Concerto notturno: 1. Brahms: Tre tempi della Serenata in re magg.; 2. Mendelssohn: Scherzo del Sogno di una notte d'estate; 3. Schaefer: Notturmo di Varetz; 4. Sigfried: Scherzo di Varetz; 5. Thierot: Finale del Concerto per tre violini; 6. G. Maass: Due intermezzi; 7. Graedener: Romanza per violino e orchestra; 8. Heinecke: Ouverture della Dame Cobold.

18,45: * La donna e il film, conferenza. 20: Kyritz-Pyritz, farsa musicale in 3 atti. 22,30: Notizie meteorol., sport. 22,50 (Amburgo): Ritrasmisione del concerto da un ristorante. 0,30 (Amburgo): Concerto notturno: 1. Brahms: Tre tempi della Serenata in re magg.; 2. Mendelssohn: Scherzo del Sogno di una notte d'estate; 3. Schaefer: Notturmo di Varetz; 4. Sigfried: Scherzo di Varetz; 5. Thierot: Finale del Concerto per tre violini; 6. G. Maass: Due intermezzi; 7. Graedener: Romanza per violino e orchestra; 8. Heinecke: Ouverture della Dame Cobold.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1,8. LEIWITZ - m. 252 - Kw. 8. 16,30: Dischi di gramofono. Musica per strumenti a corda. Quattordici numeri. 17,30: Rassegna di libri. 19,10: Concerto di musica brillante e da jazz. Qualche aria per tenore. 20,30: Concerto orchestrale dedicato alla Lettonia. Autori lettone. 1. Whitlo: Lupo, poema sinfonico per grande orchestra; 2. Medin: Suite n. 2, per grande orchestra, in tre momenti; 3. Autori tedeschi: 3. Schnabel: Tumulto. Scene di una grande città, per grande orchestra. 4. Id.: Antiche danze vienesi; Suite di danze per piccola orchestra. 22,35: Musica da ballo.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,8.

BERLINO O. - m. 282 - Kw. 0,5. MADDEBURGO - m. 282 - Kw. 0,5. STETTINO - m. 282 - Kw. 0,5. 16,30: Concerto vocale: Lieder di Brahms e Pfitzner. 16,55: Concerto su due pianoforti: 1. J. S. Bach: Due canzoni e due fughe dall'Arte della fuga; 2. Chr. Bach: Sonata; 3. Mozart: Ouverture dell'opera Il flauto magico; 4. Milhaud: Ballata. 18: L'ora del giovani: Concerto di viola, musiche di Sitt, Campagnoli, Liszt, Bloch. 18,30: * Puo' l'Europa essere americanizzata?, conferenza. 19,35: Vedi Lipsia. 21: Concerto vocale e strumentale. Composizioni di Franz Schreker: 1. Sinfonia da camera per 23 strumenti a solo; 2. Dell'eterna vita, su parole di W. Whitman; 3. Piccola suite per radio. In seguito: Segnale orario - Notizie - Sport e musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25. 16: Vedi Stoccarda. Concerto. 18,35: La lotta contro la miseria economica. 19,30-21: Vedi Stoccarda. 21: Vedi Lipsia. 22: Vedi Stoccarda. LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15. COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5. 16,25: Rassegna di libri di storia. 17,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Massenet: Ouverture di Fedra; 2. Halvy Arie dell'Ebra; 3. Lohse: Preludio del 3o atto dell'opera Principe suo malgrado; 4. Weinberger: Danza dell'opera: Schwanda, u suonatore di corna; 5. Verdi: Arie di Otello; 6. Respighi: Antiche arie e danze per liuto. 18,35: * Ricordi sul mio cavallo, conversazione.

19,15: Lezione di spagnuolo. 20: Concerto orchestrale con solista da clarinetto: 1. Volkmann: Serenata; 2. Mozart: Andante per clarinetto orchestra d'archi; 3. Grieg: Dal tempi di Holberg; 4. Saint-Saens: Preludio; 5. Guleit: Lontano dal ballo, valze; 6. Steck: Amoreggiare, valzer. 21: Hadio-scena: Il ballo intorno al denaro. In seguito: Ultime notizie, sport e fino alle 24: Concerto dal caffè Corso di Dortmund.

LIPSIA - m. 269 - Kw. 1,8. BRESDA - m. 215 - Kw. 0,25.

16,30: Umorismo nella musica a fiato: Concerto: 1. Rossini: Tema e variazioni per flauto, clarinetto, corno e fagotto; 2. Fielemann: Einem Jaz wollen sie sich machen (Vogliono giocare un tiro), pot-pourri per oboe, clarinetto, corno e fagotto; 3. Anderson: Variazioni per il Carnevale danese per flauto; 4. Diethe: Scherzo musicale; 5. Scherzer: Il principio rosso, intermezzo comico per fagotto; 6. Heilich: Scherzo in re maggiore; 7. Fucik: La predica delle cortine; 8. Muller: Pot-pourri umoristico. 18,20: Meteorologia e segnale orario. 18,40: Lezione di spagnuolo. 19,35: Serata in onore di Oscar Strauss (per il suo 60o compleanno, 6 marzo 1930): Oscar Strauss: Il prode Kassian, scena musicale in un atto; 2. Scherzer: Il principio rosso, intermezzo comico per fagotto; 3. Tiraliali, valzer del Valzerino; 4. Melodie dal Sogno di una notte d'estate. 21,10: Ferruccio Busoni: Arlecchino, capriccio teatrale in un atto. Libretto del compositore: a) Arlecchino briccone; b) Arlecchino guerriero; c) Arlecchino vincitore.

FERRUCCIO BUSONI compose questa a musicale commedia improvvisata nel 1930, e la definì «capiccia teatrale». L'azione si svolge attorno a uno stupido, che, assorto sopra tutta nella lettura del suo prediletto Dante, non s'avvede che il furbo Arlecchino seduce sua moglie. Diversi episodi rivelano l'azione Arlecchino in un atto, testi di Arthur Schnitzler. In seguito a un altro autore di O. Strauss: 1. Scena di ballo della Principessa di Tragant; 2. Ouverture di Atorno all'Amore; 3. Tiraliali, valzer del Valzerino; 4. Melodie dal Sogno di una notte d'estate. 21,10: Ferruccio Busoni: Arlecchino, capriccio teatrale in un atto. Libretto del compositore: a) Arlecchino briccone; b) Arlecchino guerriero; c) Arlecchino vincitore.

FERRUCCIO BUSONI compose questa a musicale commedia improvvisata nel 1930, e la definì «capiccia teatrale». L'azione si svolge attorno a uno stupido, che, assorto sopra tutta nella lettura del suo prediletto Dante, non s'avvede che il furbo Arlecchino seduce sua moglie. Diversi episodi rivelano l'azione Arlecchino in un atto, testi di Arthur Schnitzler. In seguito a un altro autore di O. Strauss: 1. Scena di ballo della Principessa di Tragant; 2. Ouverture di Atorno all'Amore; 3. Tiraliali, valzer del Valzerino; 4. Melodie dal Sogno di una notte d'estate. 21,10: Ferruccio Busoni: Arlecchino, capriccio teatrale in un atto. Libretto del compositore: a) Arlecchino briccone; b) Arlecchino guerriero; c) Arlecchino vincitore.

MONACO DI BAVIERA - metri 533 - Kw. 1,8.

ROMBERGA - m. 249 - Kw. 1. 16,30: Concerto del quartetto Any Rosenberger: 1. Sammartini: Sonata in la minore; 2. Rossini: Un'aria dello Stabat Mater; 3. Morene: Meorie di Brahma; 4. Kozsa: Hercule; 5. Schumann: Fantasia; 6. Sullivan: Il suono suonito. 17,15: Richard Staab suona per gli allievi di musica: 1. Czerny: Esercizi 28, 30, 32, 35 della Scuola della velocità; 3. Bartini: Escercizio 1, 3, 8, 11, 25 Escercizi (Esercizi preparatori agli Escercizi di Czerny); 3. Mendelssohn: Canzo senza parole, n. 4, op. 19; 4. Burgmuller: a) Dalia napoletana; b) Suoni di angeli. 18,15: Lezione di francese. 18,35: Rassegna di libri. 19,15: Hassegna politica. 19,45: Concerto del radio-trio: 1. Keler-Bela: Ouverture romantica; 2. Weber: Fantasia sul Franco cacciatore; 3. Popper: Canzone di villaggio (per violoncello solo); 4. Gounod: Capriccio della Sinfonia; 5. Cantata il baritone Alberto Castagnoli; 1. Verdi: Arie del Re di Lahore; 3. Ponzetti: Arie della Favolista. 20,45: Ora di lettura. 21,20: Concerto d'organo: 1. J. S. Bach: Partita in corale della Passione Sei gesquati, Jesu quito; 2. Reger: Il Sonata per organo in re minore, op. 60. 22,20: Notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,8.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25. 16: Concerto. 17,45: Segnale orario. 19: Segnale orario. 19,30: Concerto di cetra. Musica di Kutnik, Wormsbacher, Smetak, Seifert, Monch. 20,30: Heinrich Cassimir legge dalle Kalendergeschichten di Oskar Maria Graf. 21: Vedi Lipsia. 22: Concerto vocale e strumentale: 1. Schumann: March der Soldaten gegen die Pflister; 2. Bechler: Die Worber der sechs arger; b) Ich bin verdrisset; 3. Pfitzner: S'war einer dem's zu Herzen ging; 4. Jerrold: Frau Kaufmann's Gardinenpredigt; 5. Mozart: Die Alte; 6. Zelter: Schneidercu-

rage; 7. Glasbrenner: Hausman und Kohn; 8. Tschololsky: Herr Wendriner ladt zum Mittagessen ein; 9. Beethoven: Die Wut über den verlorenen Groschen; 10. a) Der Hirtisch; b) Der Anhangwagen; 11. Haydn: Sinfonia detta del Maestro di scuola; 12. Mendelssohn: Marcia del Sogno di una notte d'estate; 13. Cio di cui si valtegrano; 14. Seidel: Tebebruch Huhnen; 15. Inach Erbauliche Gedanken eines Tabakruchers; 16. Haydn: Lob der Fantheit; 17. Stinde: Familie Buchholz; 18. Due Lieder allegri per liuto; 19. Lillencron: Auf der Kasse; 20. Mendelssohn: Notturmo del Sogno d'una notte d'estate.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

13,15: L'ora del fanciulli - Recita e canto. 19: Concerto da un cinematografo.

20: Concerto di violino: 1. J. Nia: Cinque commentari; 2. D'Eranger: Poema; 3. Kreisler: Mandragole del pastore; 4. Saint-Saens: In un'azione e rondò capriccioso. 20,30: Concerto sinfonico: 1. Bilis: Introduzione e allegro; 2. Brahms: Sinfonia n. 3, in fa, opera 90. 21,25: Poeti di ieri e oderni - Recita e canto. 22: Concerto orchestrale: 1. Saint-Saens: Marcia militare della Suite Algerienne; 2. Schuber: Ouverture di Rosamunda; 3. Haynes, K. Tussel, Lohr: Tre arie per baritono; 4. Grieg: a) Danza di Antira; b) Nella caverna del le delle montagne; 5. Sullivan: Selezione dei Pazzi di Penzance; 6. Gernon, Cowen, Nelson: Tre arie per baritono; 7. Ansell: Tre schizzi irlandesi; 8. Liszt: Seconda rapodia ungherese.

LONDRA I. - m. 368 - kw. 30.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1854 - kw. 25. 16: Suono delle campane dell'Abbazia di Westminster. 16,45: Concerto vocale e stru-

STAZIONI RADIO EUROPA in ordine alfabetico

Table with columns: No., Langh. d'onda, STAZIONE, Kw., No., Langh. d'onda, STAZIONE, Kw. Lists various radio stations across Europe with their frequencies and power ratings.

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra).

Advertisement for Bayer Aspirin: 'I dolori neuralgici cessano con le Compresse di Aspirina'. Includes Bayer logo and 'Publicità autorizzata Produttore Milano M. 11250'.

Giovedì 6 Marzo

mentale: 1. Moskovski: *Concerto valzer*; 2. Mendelssohn: *Serenata veneziana*; 3. Granados: *Danza spagnuola*; 4. Keel e Spohr: *Tre arie per soprano*; 5. Dear e Fleger: *Tre arie per baritone*; 6. Gluck: *Gavotta*; 7. Haydn: *Minuetto roccò*; 8. Austin: *Selezione dell'opera The Beggar's*; 9. Head, Campbell, Scott: *Tre arie per soprano*; 10. Schubert, H. Wolf: *Due arie per baritone*; 11. Lantenschlager: *Danza dei folletti*; 12. Holzoni: *Minuetto*; 13. Debussy: *Chiara di luna*; 14. Favore: *Danza spagnuola*.

18,15: L'ora del fanciulli: Racconti.
19,40: Beethoven: *Sonata per pianoforte in do minore, op. 111*.
20 e 20,25: Due conferenze.
20,45: Trio di musica sinfopata.
21: Sesto concerto dal People's Palace. 1. Beethoven: *Opertura di Corinto*; 2. Bach: *Aria in sol per archi*; 3. Grieg: *Concerto in la minore per pianoforte ed orchestra*; 4. Haydn: *Sinfonia n. 13 in sol*.

22,45: «Al salvataggio di una nave naufragata», un'avventura del capitano Kettle drammatizzata per la radiodiffusione da Fred Pardoe.
23,25: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Jovan Antonijevic canta arie nazionali con accompagnamento di gusla.
18: Concerto dal Caffè «Moskwa».
19,30: Serata in onore dell'80° compleanno del Presidente Massaryk. Discorsi e concerto: Musiche di Jindrich, Suk, Vavclav Stepan, Mokranjac.

21: Segnale orario.
21,12: Concerto del Radioquartetto a canto: Gluck-Wagner: *ouverture di Ifigenia*; Scarlatti: *Canzone*; Pergolesi: *Cantinetta*; Wagner: *Aria dei Maestri cantori*; Schubert: *I fiori del mignolo*; Thomas: *Romanza della Mignon*; Massenet: *Scene pittoresche*; Canzone nazionale francese: *Le tre principesse*; Canzone nazionale serba: *Sunce Jarko*.
22,15: Concerto.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Concerto orchestrale: 1. Grieg: *Peer Gynt*; 2. Haydn: *Sueta sinfonia*; 3. Stravinsky: *Leucello di fuoco*.
20,40: Frammenti di opere: 1. Gounod: *Romeo e Giulietta* (diverse arie).
21: Musica militare.
21,15: A soli di strumenti diversi: 1. Abt: *Die Waldmädchen*, cetera; 2. Ciaikovski: *Melodia*; 3. Jencello; 3. Yasay: *Sogno di fanciullo*; violino; 4. Faure: *Elegia*, violoncello.
21,30: Musica da ballo.
22: Trasmissione di immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

18,45: Culto.
20,30: Segnale orario.
20,30: Concerto corale e vocale.
21,30: Meteorologia - Notizie di stampa.
22,10: Cori.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.

17,10: Concerto.
17,40: Segnale orario.
17,41: Ripresa del concerto.
19,55: Concerto da Amsterdam. In seguito: Notizie di stampa - Musica da ballo.

POLONIA

KATOWICE - m. 406 - Kw. 10

18,30: Musica riprodotta.
17,45: Concerto popolare.
19,45: Comunicazioni diverse.
19,50: Segnale orario.
20,5: Audizione popolare.
20,30: Concerto serale trasmesso da Varsavia.
22,15: Bollettino meteorologico. Annuncio in francese, del programma di domani.
23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 228 - Kw. 12.

17: Concerto della Radio-orchestra: 1. Suppè: *Overture dell'opera Dama da picche*; 2. Waldteufel: *Tutta Parigi*, valzer; 3. Dvorak: *Rossida slava*; 4. Ciaikovski: *Notturmo*; 5. Beethoven: *Andante cantabile della Prima sinfonia*; 6. Mascagni: *Fantasia sull'aria*; 7. Stading: *Valzer*; 8. Mussorgski: *Una lacrima*; 9. J. Strauss: *Fantasia sul Zingaro batone*.
21: Serata teatrale.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Concertino del Trio Iberia e dischi di grammofono.
19: Quotazioni di Borsa - Il canticello dei bambini.
22: Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa.
22,5: Orchestra: 1. Noack: *La festa dei nani*, marcia; 2. Audran: *Selezione della Bambola*; 3. Puig Busquets: *Ricami*, valzer; 4. Rimski-Korsakoff: *Berceuse*; 5. d'Ambrosio: *En badinant*.
22,45: Brani di prosa.
23: Notizie di stampa.
23,5: Concerto orchestrale: 1. Haydn: *Pregliera vespertina*; 2. Perez Moya: *Sant'Agnese*; 3. J. Cumellas Rihò: *Ego Sum pants vivus*, Mottetto; 3. Perez Moya: *Dall'alto del cielo*; 4. Id.: *Sursum*; 5. La Tomba: *O Virgo gloriosa*; 6. J. S. Bach: *Duetto della cantata sacra n. 78*; 7. Franck: *Salmo 150*.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

21: Campane - Segnale orario - Concerto: 1. Smetana: *Overture della Sposa venduta*; 2. Cools: *Canzone russa*; 3. Odon: *Ricordi di Andalusia*, bolero.
Bollettino meteorologico - Informazioni teatrali - Borsa del lavoro - Critica di dischi di nuova edizione.
4. Chapi: *La tempesta*, fantasia; 5. Pacheco: *Zulima*, danza orientale.
18,25: Notizie di stampa.
20: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Canzonette popolari delle Asturie - Rassegna letteraria.
1: Campane - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Musica da ballo.

RADIO CATALANA - m. 263 - Kw. 10.

20-21,30: Quotazione del dopo Borsa della sera - Andizione di dischi scelti.
Negli intervalli: Notizie di stampa.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

MOTALA - m. 1248 - Kw. 26.
GÖTEBORG - m. 222 - Kw. 16.
NORBY - m. 257 - Kw. 10.
SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.
17: Musica riprodotta.
17,30: Culto.
18,25: Canzoni popolari finlandesi.
19,30: Rassegna politica.
19,50: Concerto: 1. Canzonette; 2. Flauto: c) Jaffanel: *Andante pastorale ed allegro*; b) Greclanof: *Melodie popolari basche*; c) Gaubert: *Nella prateria*; 3. a) Chopin: *Scherzo in re minore*; b) Id.: *Notturmo in re minore*; c) Id.: *Valzer in do minore* (pianoforte); 4. R. d'Oyly Carle: *Al tramonto*.
21,40: Radio-Teatro: J. Conrad: *Tyfon*. Seguirà: Musica riprodotta.

SVIZZERA

BASELGA - m. 1010 - Kw. 0,26.

19,23: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
20-21: Concerto vocale, aria, Meddè, duetti, quartetti, coro.
21,22: Quartetto di balalaika, soprano, cetera: Canzoni popolari russe e lieder tzigane.
22-23,10: Ultime notizie - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
22,10-22,30: Concerto trasmesso dal Metropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto.
16,30: L'ora dei giovani: Chiacchierata in francese.
17: Ripresa del concerto.
18,15: Dischi.
19: L'ora della radiotecnica: conversazione.
19,23: Segnale orario.
20: Concerto: vocale (Verena Paschi, contralto); *Lieder* di Schubert; canzoni di Ciaikovski e Moscovski.
20,40: Concerto orchestrale.
22: Notiziario.
22,15: Concerto orchestrale.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica riprodotta (Selez. di opere).
20: Corso di storia della musica.
20,45: Concerto corale: Cantate sacre di J. S. Bach, n. 91, 75, 208.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto trasmesso dal Kursaal di Montreux.
16,30: Il quarto d'ora della signora.
16,45-17,30: Ripresa del concerto.
19,20: Meteorologia - Segnale orario.
19,30: Corso professionale per apprendisti.
20: Concerto di balalaiche e canzoni russe: 1. *Pot-pourri di canzoni russe* elaborate da J. Lambert; 2. Gilnka: *Mazurka dell'opera: La vita per lo Zar*; 3. *La Russia coperta di neve*, romanza elab. da Lambert; 4. *Trotka*, canzone russa per due balalaiche e piano; 5. Kintochka: *Canzone comica caucasiana*, elab. da Lambert; 6. *Pot-pourri di canzoni russe*; 7. Ciaikovski: *Tre pezzi delle opere: Dama di picche* e *Eugene Onegin*; 8. Monti: *Csardas*; 9. Gilnka: *Non tentarmi senza ragione*, per solo di balalaika e piano 10. *Chiara di luna*, danza popolare russa; 11. *Campana della sera*, elab. da Lambert.
20: Concerto di fanfara: 1. *I cittadini*, allegro; 2. *Suppè: Overture di Cavalleria leggera*; 3. Waldteufel: *Le sirene*, valzer; 4. Delibes: *Balletto di Coppelia*; 5. Floris: *Grande fantasia su motivi di Mendelssohn*; 6. Maquet: *Les soccolis*.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 660 - Kw. 20.

16: Concerto vocale: Aria ungherese.
17,40: Selezione di operette ungheresi: Kálmán: *Pot-pourri della Fata di Carnevale*; Lehár: *Pot-pourri di Paganini*; Kálmán: *Pot-pourri della Hajadera*.
19,30: Ritrasmisione del Teatro dell'Opera Nazionale: Ponchielli: *La Gioconda*, opera in quattro atti, libretto di A. Boito.
In seguito: Orchestra tzigana.

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 2 MARZO 1930
8,30: Langenberg: Inizio di un nuovo corso di esperanto (30 minuti).
10: Baklistuna: Lezione (30 minuti).
LUNEDI 3 MARZO 1930
20,30: Lille P.T.T. Nord: Analisi della grammatica con commenti (30 minuti).
MARTEDI 4 MARZO 1930
18,15: Monaco: «La benkoj de la promeno», grottesco, dal francese. Seguiranno due canti con accompagnamento di liuto: 1. «Kisu mia ankoraŭfoje», di Raimondo Schwarz; 2. «Kiam tra urbo maras la soldatoj», canto popolare tedesco (30 minuti).

20: TORINO: Letteratura esperantista con chiarimenti in italiano (10 minuti).
MERCOLEDI 5 MARZO 1930
18,45: Vienna: Appello esperantista per l'Austria (10 minuti).
GIOVEDI 6 MARZO 1930
18,30: Parigi P.T.T.: Lezione per insegnanti (30 minuti);
20: Lubiana: Programma in esperanto (5 minuti).
21,30: Lyon-la-Doua: Lezione (15 minuti).
* 21,40: Kovno: «Sociala vivo en Litovujo» (30 minuti).
22,30: Uddevalla: Notizie (30 minuti).
VENERDI 7 MARZO 1930
18,5: Lipsia: «El literaturo kaj movado» (15 minuti).
* 19: Stoccarda: Programma in esperanto (5 minuti).
20,15: Ginevra: Lezione (15 minuti).
22,10: Oslo (ritrasmesso a Vien-

na, Graz, ecc.): R. M. Frey: «Wien kaj Austrujo», conferenza (30 minuti).
SABATO 8 MARZO 1930
16,40: Hulzen: Lezione (30 minuti).
18: Breslavia: Letteratura esperantista: «Pasko-sceno el Faust de Goethe» (10 minuti).
* 18: Lubiana: Lezione (30 minuti).
18,55: Koenigsberg: Programma in esperanto (5 minuti).
* 18,18: Zurigo: Lezione (10 minuti).
20,5: Tallin: «Sulgoj pri Estonio kaj esperanto movado» (10 minuti).
23,15: Bruxelles: Notizie (5 minuti).
(* Soggette a spostamento. - Per informazioni rivolgersi ad Esperanto » Casella Postale 166 - Torino.



Le punte di carico appor-
tando sbalzi più o meno
periodici nella tensione
della rete, insidiano la vita
delle valvole del vostro
apparecchio

IL REGOLATORE DI TENSIONE

'RAM'

permette di:

- a) conoscere la tensione sulla quale si è innestato il proprio ricevitore
- b) avere la possibilità di leggerla con uno strumento assolutamente perfetto e di facile lettura, nonché di ridurre gli sbalzi periodici orali oltre la percentuale di sicurezza;
- c) spendere meno in valvole e far lavorare il ricevitore con le sue giunte tensioni, cioè nel modo ideale;
- d) avere una valvola di sicurezza sulla rete.

Ecco lo scopo del Regolatore di Tensione 'RAM'



Direzione

MILANO (109) Foro Bonaparte
N. 65 - Tel. 30-408-36-884
Cataloghi e opuscoli Gratis
a richiesta

FILIALI: TORINO - Via S. Teresa, 13 -
Tel. 44-755 — GENOVA - Via Archi, 4-r
- Tel. 55-271 — FIRENZE - Via Per Santa
Maria (ang. Lambertesco) - Tel. 22-365 —
ROMA - Via del Traloro, 136-137-138 —
Tel. 44-487 — NAPOLI - Via Roma, 35 -
Tel. 24-836

RADIO APPARECCHI-MILANO
ING. GIUSEPPE
RAMAZZOTTI

"POLAR"

MILANO

VIA EUSTACCHI, 56 - Telefono 25-204

PRIMA DI FARE ACQUISTI DI

BATTERIE - ACCUMULATORI
CARICATORI - ALIMENTATORI

CHIEDETECI

Listini - Referenze - Garanzie

COMPAGNIA GENERALE CAP. STATUT. L. 72.000.000 **DI ELETTRICITA'** CAP. VERSATO L. 40.000.000

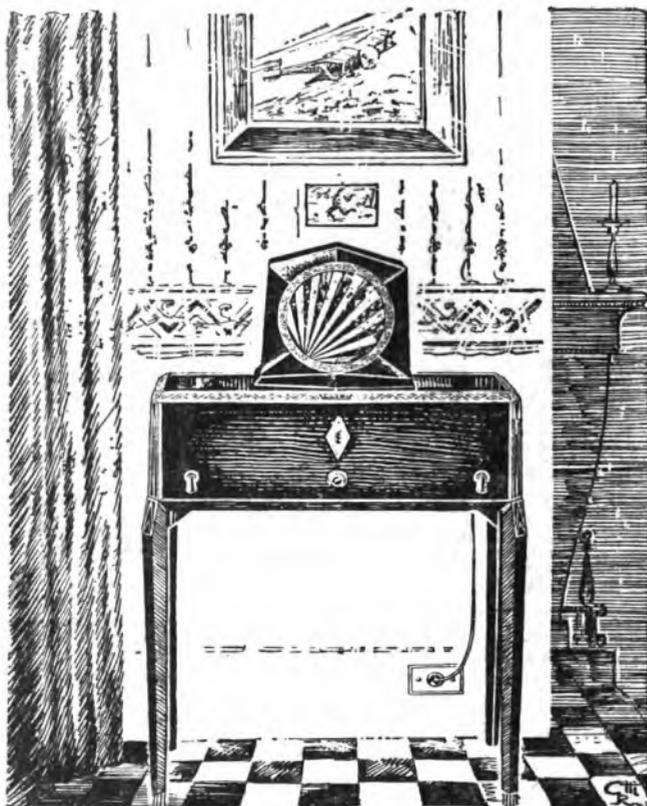
SOCIETÀ ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI



RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

R. C. A. VICTOR COMPANY, INC.



OGNI 30 MINUTI

La Compagnia Generale di Elettricità
installa in Italia una

"RADIOLA 33 R. C. A."

*" SE SEI TRISTE, SE SEI SOLA
E NEL CUOR HAI NON SO CHE,
TI CONFORTA, TI CONSOLA,
LA RADIOLA 33,,*

Prezzo della RADIOLA 33 R. C. A.

L. **1860** (Tasse comprese)

"ALTOPARLANTE 100-B"

appositamente costruito per la RADIOLA 33 R. C. A.

Prezzo L. **460** (Tasse comprese)



PREZZO L. 395

(Tasse comprese)

"ALTOPARLANTE 100-A"

OLTRE I MILIONE

DI ESEMPLARI GIÀ COSTRUITI

Può essere collegato a qualsiasi tipo di Radiola R. C. A.

Utilizzato con altri apparecchi ne aumenta
notevolmente il rendimento

UFFICI DI VENDITA:

BARI - Via Piccini, 101-103 - Telefono 15-39

BOLOGNA - Via Rizzali, 3 - Telefono 66-56

FIRENZE - Via Strazzi, 2 - Telefono 22-260

GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel. 52-351, 52-352

MILANO - Via Carduini, 2 - Telefoni 80-441, 80-142

NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono 28-737

PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono 14-792

ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono 60-901

TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono 42-003

TRIESTE - Piazza S. Caterina, 4 - Telefono 69-69

VENEZIA - Calle Larga XXII Marzo (Calle del Teatro S. Moisè), 2245 A - Telefono 7-95

VENERDI 7

ITALIA

BOLZANO (4 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

- 12,30: Bollettino Meteorologico - Notizie.
- 12,30: Segnale orario.
- 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
- 16: Trasmissione del CONCERTO VARIATO dal Casinò Municipale di Gries.
- 17,35: Notizie.
- 20: Enit - Dopolavoro - Notizie
- Bollettino di transitabilità ai valichi alpini - Bollettino delle nevi.

CONCERTO VARIATO
Orchestra dell'EIAR

diretta dal M. Mario Sette

1. Rinaldi: *Uozetto campestre* (Ed. Ricordi).
2. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia.
3. Thomas: *Mignon*, fantasia. Radio-varietà.
4. Prof. Felice Carretta violoncellista: a) Porpora Corti: *Aria*; b) Schumann: *Canzone della sera*; c) Granados: *Intermezzo*.
5. Violinista Fontana Luzzato: a) Frescobaldi: *Aria*; b) Viotti Corti: *Minuetto*; c) Chamblade-Kreysler: *Serenata spagnola*. Orchestra.
6. Plick Mangiagalli: *Serenata*.
7. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, fantasia (Ed. Sonzogno).
8. Dvorak: *Danze ungheresi n. 7* op. 8.
- 23: Notizie.

CENOVA (1 GE) - metri 358 - Kw. 1,2.

- 12,30-13: Dischi grammofonici.
- 13: Segnale orario.
- 13-13,10: Notizie.
- 13,10-13,30: Dischi grammofonici.
- 13,30-14,30: Orchestra sinfonica dell'EIAR.

16,30-17,30: Il salotto della signora.

17,30-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.

- 19,50-20,5: Enit o Dopolavoro.
- 20,5: Segnale orario.
- 20,5-20,25: Notizie.
- 20,25-20,35: Musica riprodotta.
- 20,35-20,40: Illustrazione dell'opera.



Finalmente Soli
operetta in 3 atti di F. Lehár.
Artisti, orchestra e cori dell'EIAR

diretti dal M. Nicola Ricci

Negli intervalli: Brevi conversazioni.

23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
- 12: Segnale orario.
- 12-12,30: EIAR-concerto.
- 12,30-12,40: Radio-informazioni.
- 12,40-13,30: EIAR-concerto.
- 13,30-14: Notizie commerciali.
- 16,20-16,30: Radio-informazioni.

16,30-17: Cantuccio dei bambini: Enciclopedia dei ragazzi - Letture.

17-17,50: Piccola orchestra.

17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.

19,15-20: Concertino del pranzo.

20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

20,10-20,20: Radio-informazioni.

20,20-20,30: Notizie di teatro.

20,30: Segnale orario.

L'anima di Coriolano tra i richiami del dovere e la voce degli affetti familiari, può identificarsi nel contrasto tra la concezione del primo tema (Violini e viole) e la dolcezza del secondo (Violini e clarinetto). Il rullo unisono degli archi, con la robusta strappata rinvigoriti dai corti accordi dei fati, che precedono l'esposizione dei motivi e ne concludono alla fine gli sviluppi, stanno a significare l'incrollabile risoluzione del protagonista della tragedia.

E da ultimo, un episodio che sa più di teatro che di concerto, è quello origina-



Janina De Witt, che canterà nel Concerto polacco a Milano

CONCERTO SINFONICO

Parte prima:

1. Beethoven: *Coriolano*, ouvert.
 2. Haydn: *Sinfonia militare*: a) Adagio, allegro; b) Allegretto; c) Minuetto; d) Finale.
- Conferenza: « Condottieri e maestri ».
- Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».

Parte seconda:

1. Reinecke: *Concerto per arpa e orchestra* (solista Celeste Gandolfi).
- Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».
2. Rossini: *Cenerentola*, sinfonia.

Parte terza:

1. Rabaud: *La procession nocturne*, poema sinfonico.
2. Respighi: *Dalla Suite delle antiche danze ed arie*: a) Ignolo: *Villanella*; b) Ignolo: *L'asso mezzo e mascherato*.

BETHOVEN: « Coriolano », ouverture. Questa ouverture fu composta nel 1807 per la tragedia « Coriolano » di Henry Joseph von Collin, poeta, giurista, consigliere di Corte, ed intimo del Maestro, il quale ebbe anzi con lui trattative per un libretto d'opera.

Sebbene appartenga, per lo spirito e per la forma, al dominio della musica pura, e non di quella cosiddetta a programma, tuttavia l'ouverture « Coriolano » manifesta chiaro nel carattere e nella condotta delle idee principali l'influsso dei sentimenti dominanti nella tragedia, e più che altro quello della filosofia tradizionale dell'eroe romano.

Così, (in una assegni molto sommaria), la lotta fondamentale, che si combatte nel-

lissimo della chiusa, in cui il primo tema (affidato al violoncello) trasforma il suo carattere da drammatico in patetico, stemperandosi nella singhiozzante tenerezza di un estremo saluto.

REINECKE CARLO: « Concerto per arpa e orchestra ». È una delle composizioni più rare del genere, poiché la maggior parte dei cultori del concerto sceglie come protagonisti delle varie esibizioni strumentali piuttosto il pianoforte o il violino o il violoncello. Non mancano tuttavia esempi di concerti per qualsiasi strumento.

Carlo Reinecke, virtuoso di pianoforte, direttore d'orchestra, compositore fecondissimo in ogni genere musicale, insegnante apprezzato e polemico vivace, dominò per un quarto di secolo la vita musicale di Lipsia, dove era bano nel 1824 e dove morì nel 1910.

Scrisse il presente concerto per il famoso arpista viennese Edmondo Schücker, al quale la composizione stessa è dedicata.

Questa si divide in tre tempi: un « Allegro moderato » di apertura, dal contenuto ornamentale e non ben definito di spirito di ritmo tra le due idee principali; un « Adagio » dalla nobile linea, proposta dall'arpa in unione al corno, e ripresa poi dalle corde; e uno « Scherzo-Finale », di andamento vivace e capriccioso. In tutti e tre questi movimenti è riservato allo strumento concertante un compito piuttosto ornamentale — come è sua natura — ma non di disgiunto tuttavia da quegli accenni tematici e melodici, che le sue possibilità consentono.

Una cadenza virtuosistica è posta presso la fine del primo tempo.

RABAUD: « La procession nocturne ». Il musicista parigino Enrico Rabaud, già per molti anni direttore d'orchestra all'Opéra Comique, e dal 1920 successore di Gabriele Faure alla direzione del Conservatorio di Parigi, deve la sua rinomanza di compositore principalmente alla commedia

lirica « Maruf », rappresentata con successo anche in Italia (Scala 1917) e al poema sinfonico che qui si eseguisce. Egli però è autore di altre tre opere teatrali, di un « Salmò » per soli, coro e orchestra, dell'« Oratorio e Jub », di una « Sinfonia in mi minore », di un « Egloga » e di varia musica da camera.

Il concerto ispiratore della « Processione notturna » fu stato tratto dal « Faust » di Nicola Lenau, di cui la musica commenta l'episodio seguente:

In una tiepida notte di primavera Faust, tutto solo, cavalca per un sentiero del bosco; e, in preda alla disperazione, è insensibile alle dolcezze della stagione novella. D'improvviso una luce riacchiara da lungi l'orlo del bosco, un sereno canto religioso si leva da pure voci di fanciulli e di vergini, ai cui rispondono poi voci profonde di uomini. È la processione per la notturna festa di San Giovanni.

Faust ha fermato il cavallo e aspetta trattenuto la fine della visione. Ma quando l'ultimo suono si spegne e l'ultima luce dilegua tra il fogliame; l'irrequieto riprende la sua via e, nascondendo il viso nella ceneriera dell'animale, piange lacrime d'invidia sulla felicità dei bambini.

La musica del Rabaud ha una parte iniziale descrittiva ed elegica, in cui hanno gioco soprattutto gli archi con sordina, e che si perde su un suono tenuto di soli violini. Qui comincia a farsi sentire il corale religioso, breve e caratteristico, ripetuto, e ripreso poi, in un magistrale crescendo, attraverso svariate colorazioni strumentali, fino ad un massimo d'intensità, in cui interviene con effetto l'artificio del cannone fra le trombe, i tromboni e i tenori.

Il successivo diminuendo integra l'impressione plastica di un corteo che avvicinato, torna poi ad allontanarsi. L'ultima parte del poema svolge con ampiezza alcuni elementi melodici contenuti già nella prima e riferentisi ai sentimenti dolorosi di Faust.

23,30-23,40: Radio-informazioni.

23,40-24: EIAR-concerto.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,8.

- 14: Borsa - Notizie.
- 16,45: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 16,50: Mercati del giorno
- 17:
- CONVERSAZIONE CON LE SIGNORE E CONCERTO CANZONI
- 17,30: Segnale orario.
- 20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
- 21: Segnale orario.

21,2: **Manon Lescaut**

opera in 4 atti, di G. Puccini (propr. G. Ricordi - Milano)

ESECUTORI:

- Manon: H. Hisor
- De Grieux: G. Ferrero
- Lescaut: R. Aulicino
- Geronte: G. Schioder
- Edmondo
- Il maestro di ballo: A. Burri
- Un lampionato
- L'oste - Un comandante di marina: C. Albini
- Un musicista: L. Mauro

Artisti, coro e orchestra EIAR. Tra il 1° ed il 2° atto: Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.

22,55: Il Calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

- 8,15-8,30 e 11-11,15: Giornale parlato.
- 13-13,30: Radio-quinetto.
- 13,30-13,45: Borsa - Notizie.
- 13,45-14,15: Radio-quinetto.
- 16,40-17: Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.
- 17-17,15: « Un episodio allegro della vita di Adriano Imperatore », conferenza del prof. G. C. Nispi-Landi.
- 17,15-18,30: *Concerto strumentale e vocale diurno*: 1. Haendel: *Sanson*, ouverture; 2. Gluck: *Argenia in Aulide*, gavotta (quint. EIAR); 3. Tre antiche canzoni andaluse: a) *Paganillo amoroso*; b) *Boleto*; c) *Seguidilla sevillana* (soprano M. Reyna); 4. Paisiello: *Aria del pastore* dell'opera: *Nina pazzo per amore* (tenore P. D'Auria); 5. Frank: *Pastorale*; 2. D'Albert: *Terra bassa*, intermezzo (quintetto EIAR); 6. Canzoni spagnole: a) *Oradoras*, *Don cantares populares*; b) *De Falla: Jota* (sopr. M. Reyna); 9. Mozart: *Don Giovanni*, aria di Ottavio; 10. Alalena: *Il tustignato*

(tenore P. D'Auria); 11. Brahms: *Suite di vater*, op. 39 (quintetto EIAR).

20,15-21: Giornale parlato - Comunicati: Enit e Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: **Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera.**

Negli intervalli: « Il Radio-Travaso » - « L'eco del mondo », rivista di attualità di G. Alterocca.

Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

- 8-15 e 30 - 11,15-11,25: Radio-informazioni.
- 12: Segnale orario.
- 12-12,30: EIAR-concerto.
- 12,30-12,40: Radio-informazioni.
- 12,40-13,30: EIAR-concerto.
- 13,30-14: Notizie commerciali.
- 16,20-16,30: Radio-informazioni.
- 16,30-17: Cantuccio dei bambini.
- 17-17,50: Piccola orchestra.
- 17,50-18,10: Enit - Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari.
- 19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Backmann: *Preliudio*, 2. Giuliani: *A te sola*, serenata; 3. Segurini: *Neve rossa*, valse; 4. Fiorini: *Cupriccio italiano*, 5. Amadei: *Suite medievale*; 6. Desenzani: *Oublé*, tango; 7. Manoni: *Wanna*, fox trot; 8. Rossi: *El rosol*, passo doppio.
- 20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
- 20,10-20,30: Radio-informazioni.
- 20,30-20,30: Notizie di Teatro.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30-21:

CONCERTO SINFONICO GRANDE ORCHESTRA (v. I.M.I.)

- 23-24: EIAR-concerto.
- 23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle ore 18 programma di Vienna.

18: Conferenza agricola.

Dalle ore 18: Programma di Vienna.

VIENNA - m. 816 - Kw. 15.

- 15,30: Musica riprodotta.
- 16,30: Musica da camera: 1. Beethoven: *Variazioni e fuga* op. 35, ml bemole maggiore; 2. Grieg: *Canzone*, Trunk; 3. *Due lieder con accompagnamento di piano forte*; 4. Mozart: *Quartetto d'archi* in la maggiore.
- 17,45-18-18,30 e 19: Brevi conferenze.
- 19,30: *Lezione d'italiano*.
- 20: George Kaiser: *Kulparische*, commedia in un prologo e tre atti. Scrittura concerto di musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

- 18: Concerto del trio della stazione.
- 19,30: Musica riprodotta.
- 20,30: giornale parlato.
- 21,15: Concerto organizzato da un giornale.
- 21,30: « Il sentimento popolare nella letteratura belga », confer.
- 21,40: Ripresa del concerto.
- 22: Cronaca dell'attualità.
- 23,15: Ultime notizie della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

- 16,30: Concerto: 1. Wagner: *Aria dal Tietzi*; 2. Dowell: *Ballate*; 3. Loewe: *Canzonella*; 4. Torelli: *Tu lo sai*; 5. Rubinstein: a) *La rugada*; b) *Nuovo amore*.
- 18: Emissione ungherese: Musica di Hubay, Kodaly e Liszt.
- 19,5: Concerto: 1. *Inni*; 2. Dvorak: *Ouverture de La mia patria*; 3. *Canzoni slovacche*; 4. *Bella Canzone o ouverture di Wienau*; 5. *Marsik: Polonaise solenne*.
- 20: Veda Praga.

RADIO ARDUINO
12, Via S. Tomaso, via Pietro Micca
TORINO - Telefono 47-434
Officina Specializzata Riparazioni Cuffie
Altoparlanti Calamite Cuffie
GRANDE ASSORTIMENTO MINUTELE
E FORNITURE RADIO

Venerdì 7 Marzo

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

15.10: Conferenza ind. concerto:
1. Weber: Ouverture di *Eurianta*;
2. Mozart: *Tema con variazioni*;
3. Hoffmann: *Valzer*; 4. Rubinstein:
Galoppo di Cavalleria.
18.55: Audizione per i giovani:
Rihovski: *Sonate per i giovani*,
op. 50.
19.5: Vodi Bratislava.
20: Vodi Praga.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

16: Vodi Praga.
18.15: Concerto.
19.5: Vodi Bratislava.
20: Vodi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

19.5: Vodi Bratislava.
20: Concerto.

PRAGA - m. 486 - Kw. 8

16: Concerto per i fanciulli. Musica di Hylpi, Kricka, Novak.
20: Concerto vocale e strumentale. 1. Fibich: *Komenski*, ouverture; 2. Smetana: *Aria di Agnese dell'opera: Le due vedove*; 3. Smetana: *Aria dell'opera: Daitbor*; 4. Foerster: *Quartetto d'archi in re minore*, op. 15; 5. Smetana: *Dueto dell'opera: Daitbor*; 6. Dvorak: *Concerto in la minore*, per violino; 7. Suk: *In una vita nuova*, marcia del Sokols.

DANIMARCA

KALUNDBORC - m. 1183 - Kw. 7,5.

COPEMAGHEN - m. 281 - Kw. 0,75.

19.15: Segnale orario.
20.15: Concerto vocale e strumentale. 1. Canzoni; 2. L. Glass: *Trio per piano, violino e violoncello*, op. 19.
21.45: Musica brillante di Fück, Waldteufel, Piarne, Drigo, Holzmann, Stolz, Bonatzki, ecc. In seguito: 1. Dvorak: *Danza slava n. 2*; 2. Lange: *La gianna*; 3. Chopin: *Valzer*; 4. Simonetti: *Serenata*; 5. Ciaikovski: *Canto senza parole*; 6. Myddleton: *The last stand*, marcia.
23: Musica da ballo.

FRANCIA

PARICI L. L. - m. 368 - Kilowatt 1,5.

21: Lezione d'inglese.
21.15: Cronaca gastronomica.
21.30: Concerto vocale ed orchestrale. 1. Ciaikovski: *Album di fanciulli* (prima suite); 2. Erlanger: *Serenata carnevalesca*; 3. Albeniz: *Intermezzo celebre di Peptia Lelou*; 4. M. Pesse: *Sotto questo cielo di Napoli*; 5. Godard: *Quasi adagio*; 6. Messager: *I dragoni dell'imperatrice*; 7. Gounod: *Qualche aria del Faust*.

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 12.

16.30: Borse diverse.
16.45: Concerto: 1. Brumeau: *Preludio del Re Pancluto* (orchestra); 2. Beethoven: *Sonata per violino*; 3. Debussy: *La scotola dei giocattoli* (orchestra); 4. Chopin: a) *Preludio*; b) *Mazurka* (pianoforte); 5. F. Schmitt: *Canto seriale* (orchestra); 6. Dvorak: *Concerto* (primo tempo), violoncello; 7. H. Fevrier: *Monna Vana* (orchestra).
17.55: Informazioni e Borse.
18.30: Trasmissione dal Teatro dell'Opera di Praga: Smetana: *Libussa* (1881).
21.30: Notiziario sportivo e cronaca.
21.45: Radio-concerto: «Serenata nazionale ceca»: 1. Smetana: *Trio*; 2. *Arte ceche*; 3. Dvorak: *Quintetto*.
22.15: Ultime notizie della sera e l'ora esatta.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da ballo.
19.15: Trasmissione di immagini.
19.25: Chiacchierata di storia.
19.35: Orchestra argentina.
19.50: Borsa di commercio.
20: Dischi di grammofono: 1. Toselli: *Serenata*; 2. Woods: *Rose di Piccardia*; 3. Fauré: *Berceuse*; 4. Schubert.
20.15: Informazioni di stampa.
20.30: Canzonette.
21: Borse diverse.
21.15: Trasmissione di immagini.
21.25: Cori: 1. Dorel: *La festa della vendemmia* (otto canzoni); 2. Chausson: *R. Colibri*; 3. Fauré: *Dopo un sogno*.
22: Concerto offerto da 16 ditte private.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 4,5.

KASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16-17.45: Concerto: 1. Rossini: *Ouverture di Tancredi*; 2. Lortzing: *Fantasia sull'opera Ondine*; 3. Kollo: *Belle donne, valzer*; 4. Labitzki: *Sogno della spogliatrice*, ballabile; 5. Lebar: *Melodie della Vedova allegra*; 6. Blankenburg: *Gioca e vita, marcia*. In seguito otto ballabili, musica di May, Rosen, Wigo, Rottler, ecc.
18: «Da un rigattiere», micro-reportage.
19.30: Vodi Stoccarda.
20.10 (da Kassel): *Nel casello ferroviario*, radiocanto di Stein-Landemann.
20.55: Concerto: 1. Parole d'introduzione; 2. Krieger (1649-1728): *Musica allegra da campo*, per strumenti a fiato e ad arco; 3. Cherubini, Herig e Kubiak: *Canzoni per piano*; 4. Mozart: *Concerto n. 17 in sol maggiore*, per due strumenti; 5. Tre canzoni popolari per voci a cappella; 6. Sekles, Poulenc, Stravinski, Reuter: *Pezzi per pianoforte*; 7. Hindemith: *Un cacciatore del Palatinato*, musica per strumenti a fiato e ad arco, op. 45-3.
21.45: Vodi Stoccarda.
22.45: Vodi Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 16.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,4.

16.45: Per la gioventù.
19.45: Cori di fanciulli con accompagnamento di strumenti a fiato, quintetto d'archi e pianoforte. Musiche di Werth, Rödiger, Knelp, Hummel.
19.15: Conversazione Inglese.
19.40: «La psicologia del fanciullo e la conferenza».
20: Concerto d'organo.
21: Dvorak: *Ouverture dell'opera: Il contadino briccone*; 2. Sa rrasate: *Fantasia sul Faust*, per violino e orchestra; 3. Rubinstein: *Ballo mascherato*, suite; 4. Elgar: *Three Waltzes*; 5. Grieg: *Nozze a Troldhaugen*; 6. Gelger: *Lehariana*, potpourri di melodie di Lehar.
21: Oscar Wilde: *Una donna senza importanza*, commedia.
22: Concerto da camera e fiato alle 24: Concerto dal caffè Handelshofen di Essen.

LIPSIJA - m. 269 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 318 - Kw. 0,26

16: «I misteri della bacchetta magica» conferenza.
16.30: Musica da camera del secolo XVIII (con soprano, violoncello e clavicembalo): 1. Boccherini (1743-1805): *Sonata per violoncello e clavicembalo in do minore*; 2. Haendel (1685-1759): *Chaconne in mi maggiore*; 3. Gluck: *Aria di Larissa dall'opera Il trionfo di Clelia* (1714-1787); 4. Ariosti (1666-1740): *Aria dall'opera Lucio Vero*; 5. N. Porpora (1696-1766): *Aria di una cantata*; 6. Wilf, Fr. Bach (1710-1784): *Sonata in do maggiore per clavicembalo solo*; 7. Haendel: *Arte della cantata La festa di Alessandro o La potenza della musica*; 8. B. Gaffi (1700 circa): *Reclativo e aria di una cantata per soprano e violoncello obbligato*.
17.30: Rassegna di nuovi libri di metafisica.
18.5: Esperanto.
18.20: Meteorologia e segnale orario.
18.40: Lezione d'inglese.
19.35: Concerto di bandotton: 1. Czibuka: *Cuori e fiori*; da *Flabe invernali*; 2. Lindsay-Thalmer: *Fantasia sul Lied di Siewing: Non tutti i giorni è domenica*; 3. Translenteur: *Valzer-Intermezzo: Quel che sognano i fiori*; 4. Nesvadba: *Paratrasi sul Loreley*; 5. Rhode: *Nella stanza delle fiatrici*, pezzo caratteristico; 6. Zeller: *Pot-pourri dell'opera Il venditore di uccelli*; 7. Meissner: *Zum Städtle hinaus*, marcia.
20.30: Werner Illing legge dal suo diario della Corsica.
21: Radioscena: «Bootleggers», di Werner Illing.
22.30: Attualità. In seguito: Segnale orario, meteorologia, sport e fino alle 24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA - metri 633 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 249 - Kw. 2.

16: Lettura di un brano del romanzo «Sangue e celluloido», di H. E. Jacob.
16.30 (Norimberga): Paesaggio e popolazione in Franconia: *La Svizzera francese*, conferenza.
17: Musica da camera e canto: *Antica musica italiana* (soprano, flauto, violino, violoncello, piano); 1. A. Vivaldi (1697-1741): *Pastorale*; 2. P. Albinoni (1671-1745): *Cantata da camera: «Vorrei ridirli la mia pena»*; 3. A. Corelli (1653-1713): *Concerto grosso in re maggiore per archi*.
18.45: Linguaggio e carattere - Dialogo.

19: Cultura, relazione.

19.30: G. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, opera in 2 atti. Ritrasmis-sione dal teatro Municipale di Monaco.
In seguito: Corriere sportivo.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Vodi Francoforte (Bad Hom-burg).

17.45: Segnale orario.
18.35: «Il bon ton, gli usi della buona società e l'igiene», conferenza medica.
19.30: Lieder accompagnati sul liuto.
20.10: Vodi Francoforte (Kassel).
20.55: Vodi Francoforte.
21.45: *Nell'anticamera della morte*, radio-azione di Harry Hastings.
22.45: Concerto vocale e strumentale dell'adagio-orchestra: *Selezione di opere*; 1. Mozart: *Ouverture di Ratto dal serraglio*; 2. Id.: *Aria del Flauto magico*; 3. Verdi: *Preludio della Traviata*; 4. Id.: *Aria di Gilda del Rigoletto*; 5. Gounod: *Valzer di Faust*; 6. Bizet: *Aria di Micaela della Carmen*; 7. Id.: *Ouverture di Diamante*; 8. R. Wagner: *Il racconto del sogno di Elsa di Lohengrin*; 9. Id.: *Canzone del pilota e coro dei marinai del Vascello Fantasma*.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 28.

18.15: L'ora dei fanciulli - Racconti, canzoni e musica.
19: Cori (da Birmingham).
19.40: Concerto d'organo dalla cattedrale di Coventry: 1. Mendelssohn: *Quarta sonata in si bemolle*; 2. Arenski: *Basso ostinato*; 3. Gullmaut: *Intermezzo*, in sol minore; 4. Bach: *Puga in mi bemolle*; 5. Stanford: a) *Preludio in fa*; b) *Epitolo in sol minore*; 6. Lemaire: *Marcia solenne*.
20.15: Vaudeville - Otto numeri di canto, musica e varietà.
22: Concerto vocale ed orchestrale - Selezione di operette e commedie musicali.

LONDRA I. - m. 356 - kw. 30.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554 - Kw. 25

17.30: Musica brillante da un hotel.

18.15: L'ora dei fanciulli - Racconti, canzoni e musica.

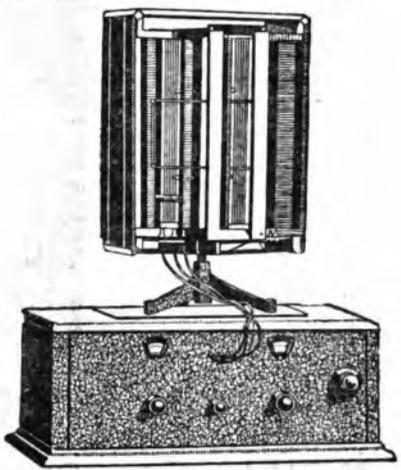
19: Cori (da Birmingham).
19.40: Concerto d'organo dalla cattedrale di Coventry: 1. Mendelssohn: *Quarta sonata in si bemolle*; 2. Arenski: *Basso ostinato*; 3. Gullmaut: *Intermezzo*, in sol minore; 4. Bach: *Puga in mi bemolle*; 5. Stanford: a) *Preludio in fa*; b) *Epitolo in sol minore*; 6. Lemaire: *Marcia solenne*.
20.15: Vaudeville - Otto numeri di canto, musica e varietà.
22: Concerto vocale ed orchestrale - Selezione di operette e commedie musicali.

LONDRA I. - m. 356 - kw. 30.

17.30: Musica brillante da un hotel.

È arrivato il nuovo RADIONE WS 6

Alimentato completamente in alternata -
Per onde da 12 a 2000 metri



Riceve le onde cortissime, medie e lunghe con piccolo telaio, senza antenna, senza terra in forte altipianante. Supereterodina schermata con valvola schermata, 6 valvole ricevitori più una raddrizzatrice. Perfetta e garantita selettività. Eliminazione di qualunque stazione locale. Riproduttore grammofonico. Prospetto descrittivo, gratis a richiesta

Fabbr. Art. Radiotecn. Ing. Nikolaus Elts, Vienna
Depositaro: Ufficio Tecnico Ind. Ing. Lodovico Fischer, Trieste (5)

I Sigg. Inserzionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del «Radiocorriere» per facilitare nel loro interesse la miglior composizione

Venerdì 7 Marzo

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

18,45: Conferenza.
19,15: Meteorologia.
20: Segnale orario - Serata musicale dedicata alla Cecoslovacchia.
21: Musica da camera.
21,30: Meteorologia.
22,10: Conferenza in esperanto: R. M. Frey: «Vienna e l'Austria».

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,8.

17,40: Segnale orario.
19,41: Concerto della radio-orchestra: Musica di Maillart, Fletcher, Mlynarski, Verdi, Waldteufel, Manfred, Lincke, Komzak.
21,10: Concerto grammofonico: Verdi: Aida.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Musica riprodotta.
17,45: Concerto mandolinistico.
18,45: Comunicati diversi.
19,5: Intermezzo musicale.
19,58: Segnale orario.
20,15: Concerto sinfonico ritrasmissione dalla Filarmatica. Dopo la trasmissione annuncio, in francese, del programma di domani.
23: Risposte, in francese, a domande degli ascoltatori di tutto il mondo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 226 - Kw. 12.

17: Concerto dell'Orchestra Marcio: Musica brillante.
17,15: Conferenza.
17,30: Ripresa del concerto: Musica rumena.
21: Concerto della Radio-orchestra: 1. Meyerbeer: Marcia dell'incoronazione; 2. Konizak: Narenta, valzer; 3. Puccini: Pot-pourri di Madame Butterfly; 4. Chopin: Polonaise.
21,45: Concerto vocale (Aura Dumitrescu dell'Opera Rumena).
22,15: Concerto: 1. Sibelius: Valzer triste; 2. Mussorgski: Gopak; 3. Massenet: Balletto di Scene pittoresche; 4. J. Strauss: Fantasia sul Tiplistretto.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Concertino del Trio Iberia e dischi di grammofono.
19: Quotazioni di Borsa.
19,5: Chiacchierata per lo signore.
19,30: Notizie di stampa - Concertino del Trio Iberia: 1. Dotras Vila: Danzola di cioccolato, Javva; 2. Albeniz: Granata, serenata; 3. Donizetti: Selezione della Lucia di Lammermoor; 4. de Ordonez: Amillita ciega.
22: Campanie della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori.
22,5: Ritrasmissione di un concerto dal Conservatorio di musica di Marsiglia. (Il programma sarà annunziato prima dell'esecuzione)
Negli intervalli: Notizie di stampa.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campanie - Segnale orario - Concerto: 1. Barberis: Pane e fiori, passacaglia e male; 2. Popolare: Alala de Alaba; 3. Petrone: Fidanzata santa, tango; 4. Donaldson: There must be a stiver hitting, charleston; 5. Wagner: I Naesti cantori.
Bollettino meteorologico - Informazioni teatrali - Borsa del lavoro.
6. Caballero: Giganti e testoni, fantasia; 7. Mozart: Minuetto della Sinfonia in sol minore; 8. Kreisler: Liebes freud; 9. Cutlilo: Donna infedele, canzone; 10. Chapi: Serenata moresca; 11. Mercier: Pour vous, mes dames, fox; 12. Lebiag: Sleep, valzer; 13. Godard: Berceuse; 14. Beethoven: Ouverture di Egmont.
16,25: Notizie dell'ultima ora.
20: Campanie - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo.
21,25: Ultime notizie.
23: Campanie - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Gran concerto sinfonico. Prima parte: 1. Humperdinck: Ouverture di Hansel e Gretel; 2. Debussy: Notturni. Seconda parte: 3. Frank: Sinfonia in re minore. Terza parte: 4. Ho-

SVIZZERA

BASELSEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

16,30-17: L'ora della gioventù.
17-17,30: Concerto grammofonico.
19,30: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
19,33,30: Conferenza: «L'India: Gli abitanti della foresta vergine di Sumatra».
20-20,30: Concerto trasmesso dal Metropoli.
20,30-22: Concerto: Haydn, Beethoven e Brahms: Tril.
22-22,15: Ultime notizie, Bollettino meteorologico - Segnale orario - Bollettino sportivo.
22,15-22,40: Concerto trasmesso dal Metropoli.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale.
16,15: Dischi.
19,20: Corriere sportivo.
19,38: Segnale orario.
19,30: Emil Bahner legge proprie opere dialettali.
20: Canzoni popolari, Jodler e pezzi per orchestra - Negli intervalli: Storie umoristiche.
20,45: Ilsa Kamnitzer e Ernst Stokinger: L'album di famiglia, radio-scena umoristica.
21,45: Concerto orchestrale.
22: Notiziario.
22,15: Vedi Ginevra.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto: Musica scandinava: 1. Grieg: Brani di Peer Gynt; 2. Ole Olsen: Piccola suite; 3. Sibelius: Finlandia.
18,5: Per i fanciulli.
20,15: Esperanto.

20,50: Concerto della R. O.: 1. Michaeli: I Suite; 2. Severac: a) il vecchio organino; b) Canzone del marinaio; 3. Turina: Aframar; 4. Leoncavallo: Selez. del Pagliaccio; 5. Sarasate: Danza spagnuola; 6. Romberg: La luna nuova.
22: Banda militare.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Dischi.
16,30: Il quarto d'ora della signora.
16,45: Musica da ballo.
19: Lezione d'inglese.
19,30: Ora letteraria.
20: Concerto della Radio-orchestra: 1. Suppé: Ouverture di Poeta e contadino; 2. Saint-Saens: Sogno di sera; 3. Delibes: Coppélia, balletto.
20,30: Vedi Ginevra.
20,30: Concerto vocale della Società in seguito: orchestra tzigana.

Orchestra corale dei ferrovieri: 1. Pfohl: a) Primavera, giovinezza; b) Doret: La pastorella; 2. Doret: Roselet; 3. Pilet: Berceuse; 4. Doret: L'addio; 5. Sourillas: I miei.
21,30: Seguito del concerto della Radio-orchestra: 1. Strauss: I doct di Vienna, valzer; 2. Lehár: Pot-pourri di Eva.
22: Vedi Ginevra.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 650 - Kw. 20.

17,25: Concerto di balalaiko russe.
19,40: Concerto dall'Accademia di musica: 1. Mozart: Serenata; 2. Id.: Arie; 3. Id.: Quintetto per piano, op. 452; 4. Id.: Concerto di violino, op. 219; 5. Id.: Sinfonia in la maggiore, op. 201.

IL PIU MODERNO APPARECCHIO ALIMENTATO COLLA CORRENTE ALTERNATA, CON 4 VALVOLE Lire 1098. MENE L. MAYER-RECCHI MILANO (129) Via A. Cappellini N. Telefono 64-080

ACME SUONI PURISSIMI RICEZIONI PERFETTE DA TUTTE LE STAZIONI D'EUROPA Col nuovo apparecchio radio 'RAM' RD 30 non c'è bisogno né di pile, né di accumulatori, ecc. Basta innestare una spina nell'attacco della luce e l'apparecchio funziona perfettamente. RD 30 Cataloghi e opuscoli GRATIS a richiesta DIREZIONE MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65 Telefoni 36-406 - 36-864

RADIO APPARECCHI MILANO ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

Filiali: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44-755 GENOVA - Via Arch. 4 p - Tel. 55-271 FIRENZE - Via Por Santa Maria (ang. Lambertesca) Tel. 22-365 ROMA - Via del Traforo, 136-137-138 - Tel. 44-487 NAPOLI - Via Roma, 35 - Tel. 24-836

SABATO

8

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0.2.

12,30: Bollettino Meteorologico
 12,30: Segnale orario.
 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
 16: Trasmissione del CONCERTO VARIATO dal Casino Municipale di Gries.
 17,55: Notizie.
 20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
 20,30: Segnale orario.
 20,30: Spoglio dalle Riviste.
 20,30: Musica riprodotta.



21: Concerto di musica leggera - Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o. Mario Sette: 1. Ranzato: *Mirka*, valzer zingaresco. 2. Fall: *Rosa di Stambul*, selezione dell'operetta. 3. Billi: *Danza esotica*. 4. Russicaniella: a) Loni: *rdio: Serenata messicana*, b) Offenbach: *Racconti d'Hoffmann*, c) Gai: *Inno dell'EIAR*. 5. Silving: *Melodie e canzoni viennesi*. 6. Mascheroni: *Mascheronette*, f. fantasia. 7. Lehár: *Dove canta l'altoloda*, selezione dell'operetta.
 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1.2.

12,30-13: Orchestrina dell'EIAR.
 13: Segnale orario.
 13-13,10: Notizie.
 13,10-13,30: Orchestrina dell'EIAR.
 13,30-14,30: Dischi grammofonici.
 16,30-18: Concertino dell'EIAR.
 19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
 20,5: Segnale orario.
 20,5-20,15: Notizie e R. Lotto.
 20,15-20,20: I cinque minuti dell'Istituto fascista di cultura.
 20,20-20,30: A. Gianello: «L'Araldo sportivo».
 20,30-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
 21:

Concerto Sinfonico

diretto dal M.o. A. La Rosa Parodi

Prima parte:

a) Spontini: *La vestale*, sinfonia.
 b) Schubert: *Sinfonia incompiuta*.

Seconda parte:

a) Debussy: *Piccola suite*.
 b) Wagner: *L'incantesimo del fuoco*.
 c) Dukas: *L'apprenti sorcier*, scherzo.

Negli Intervalli: Brevi conversazioni
 23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-9,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
 12: Segnale orario.
 12-12,30: EIAR-concertino.
 12,30-12,40: Radio-informazioni.
 12,40-13,30: EIAR-concertino.
 13,30-14: Notizie commerciali.
 16,20-16,30: Radio-informazioni.
 16,30-17: Cantuccio dei bambini:

«Mago Blu» - Rubrica del perché - Corrispondenza.
 17-17,50: Dischi: Musica da ballo.
 17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
 19,15-20: Il concertino del pranzo.
 20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
 20,10-20,20: Radio-informazioni.
 20,20-20,30: Dalle riviste.
 20,30: Segnale orario.

21:

Trasmissione di un'opera o concerto vario.
 Dopo il 1° atto: Bianche « Sul margini della storia ».

2° atto: Conferenza.

23,30-23,40: Radio-informazioni.

2. Van Goens: *Scherzo* (violoncellista Luigi Chiarappa); 3. Donaudy: *Freschi tuoghi, tratti autentici*; 4. Santoliquido: *Erinni* (soprano G. Bonifalibus); 5. Meyerbeer: *Dinorah* « Sel vendicata assai »; 6. Puccini: *Il Tabarro* « Scorrì, fiume eterno », (baritono C. Terni); 7. Gabriele Fauré: *Kiegia*; 8. Popper: *Tarantella da concerto* (violoncellista Luigi Chiarappa); 9. Bonaccorsi: *Ninna, nanna*; 10. Cimara: *Rondò* (soprano G. Bonifalibus); 11. Leoncavallo: *Pagniacchi*, prologo (baritono C. Terni), 20-20,20: Servizio radio-atmosferico italiano con trasmissione di segnali speciali e lezioni pratiche di radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi.



Il «Trovatore» alla Scala di Milano - Atto III: Eleonora e Manrico prima della famosa «Di quella pira...».

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

15: Borsa - Notizie.
 16,45: Bollettino meteorologico - Notizie.
 16,50: Mercati del giorno.

17:

CONCERTO CANZONI E RECITAZIONI

17,30: Segnale orario.
 20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
 21: Segnale orario.

21,2:

Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.
 Tra il 1° ed il 2° atto: Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.
 22,50: Il Calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 60.

8,15-8,30 e 11-11,15: Giornale parlato.
 13-13,30: Radio-quinetto.
 13,30-13,45: Borsa - Notizie.



13,45-14,15: Radio-Quintetto.
 16,40-17,20: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
 17,30: Segnale orario.
 17,30-18,30: Concerto strumentale e vocale: 1. Max Bruch: *Kol Nidret*; 2. Van Goens: *Scherzo* (violoncellista Luigi Chiarappa); 3. Donaudy: *Freschi tuoghi, tratti autentici*; 4. Santoliquido: *Erinni* (soprano G. Bonifalibus); 5. Meyerbeer: *Dinorah* « Sel vendicata assai »; 6. Puccini: *Il Tabarro* « Scorrì, fiume eterno », (baritono C. Terni); 7. Gabriele Fauré: *Kiegia*; 8. Popper: *Tarantella da concerto* (violoncellista Luigi Chiarappa); 9. Bonaccorsi: *Ninna, nanna*; 10. Cimara: *Rondò* (soprano G. Bonifalibus); 11. Leoncavallo: *Pagniacchi*, prologo (baritono C. Terni), 20-20,20: Servizio radio-atmosferico italiano con trasmissione di segnali speciali e lezioni pratiche di radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi.

9. Massenat: *Cendrillon*, marcia della Principessa (orchestra).
 Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 281 - Kw. 7.

8-15-6,30 - 11,15-11,25: Radio-informazioni.
 12: Segnale orario.
 12-12,30: EIAR-concertino.
 12,30-12,40: Radio-informazioni.
 12,40-13,30: EIAR-concertino.
 13,30-14: Notizie commerciali.
 16,20-16,30: Radio-informazioni.
 16,30-17: Cantuccio dei bambini.
 17-17,50: Dischi: Musica da ballo.
 17,50-18,10: Enit - Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari.
 19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Fino: *Marcia nuziale*; 2. Gagliardi: *Marionette*, Int.; 3. Itampoldi: *Dolores*, valse; 4. Nucci: *Serenata sentimentale*; 5. Dizet: *I pescatori di perle*, fantasia; 6. Corti: *Canzone della mamma*; 7. Piovano: *Tango degli innamorati*; 8. Flaccione: *Stresa lido*.

19,30: Musica riprodotta.
 20,30: Giornale parlato.
 21: Radiodiffusione del concerto dato al Conservatorio reale di musica di Liegi. Nell'intervallo: Cronaca dell'attualità. Dopo il concerto: Ultime notizie di stampa della sera. Comunicato esperantista.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Dischi.
 17,10: Marionette.
 18,20: Lezione d'inglese.
 19,5: Concerto: 1. Lincke: *Ouverture d'una rivista*; 2. Drdla: *Ricordo*; 3. Hoffmann: *La città delle canzoni*, canzone di Vienna; 4. Sparak: *La fortuna è un uccello*; 5. Linck: *Nautilus*, intermezzo; 6. Id.: *La bambola di porcellana*, intermezzo; 7. Krenberger-Marlot: *Festa d'amore di Hudda*; 8. Fucik: *Tempesta invernale*, valzer; 9. Rousseau: *Canzone del pastorello*; herceuse; 10. Blankenburg: *Marca*.
 20 e 23: Vedi Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,5.

16,30: Concerto orchestrale: Romanze francesi e russe.
 17,25: Emissione tedesca.
 17,35: Arle tedesche.
 18,20: Lezione d'inglese.
 20: Concerto: Musica di Dvorak - Nell'intervallo: Discorso.
 23: Vedi Praga.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

18: Notizie - Canzoni popolari slovacche e ceche.
 18,30: Radio-scena in 3 atti.
 20 e 23: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Musica popolare.
 19,5: Concerto orchestrale: 1. Steiz: *Slow-fox del Luogotenente innamorato*; 2. Strauss: *Hacconto della Foresta di Vienna*, valzer; 3. Hunpries: *Old Clok melody*; 4. Waldteufel: *Vatzer nuziale*; 5. Sharmar Myers: *Fairy sole sorridente*, valzer; 7. Fall: *In un anno tutto cambierà*; 8. Hanson Milde-Meissner: *L'illusione sulla fedeltà*, tango; 9. Fucik: *Harcanti del Danubio*, valzer; 10. Plessow: *Baby-Gaby*; 11. Kretschmer: *Piccola Butterfly*; 12. Kolov: *Rintintini*; 13. Strauss: *Rose del Sud*, valzer; 14. Blon: *Marca dei nani*; 15. Fall: *Enrichetta*.
 20 e 23: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,30: Concerto.
 17,25: Emissione tedesca: Notizie - Lezione di musica per i giovani.
 19,5: Musica di strumenti a fiato.
 20: Concerto.
 21,30: Concerto per piano.
 22,20: Concerto dal Caffè «Praga».
 23: Relais dal Caffè «Lloyd».

DANIMARCA

KALUNDBORG - m. 1153 - Kw. 7,5.

COPENAGHEN - m. 281 - Kw. 0,75.
 15,30-17,30: Concerto: 1. Rossini: *Ouverture di Tancredi*; 2. Waldteufel: *Bruna o bionda*, valzer; 3. Donizetti: *Selecz di Lucia di Lammermoor*; 4. Gillet: *Toppet*; 5. Fejras: *Vatzer*; 6. Voldstedt: *Polka delle rose*. Nell'intervallo: Lettura; 7. Bayer: *Marca*; 8. Transleaur: *Wiener Extrablätter*, valzer; 9. Zeller: *Selecz dell'operetta Der Obersteiger*; 10. Albeniz: *Canto d'amore*; 11. Lacombe: *Gattalera*; 12. Liede: *Marca*.
 19,15: Segnale orario.
 21,40: Trasmissione da stazioni di fuori.

FRANCIA

PARICI L. L. - m. 368 - Kilowatt 1,8.

20: Concerto: 1. Beethoven: *Ouverture di Coriolano*; 2. Ciaikovski: a) *Ouverture miniatura*; b) *Danza araba*; c) *Danza della Fata Dragée*; d) *Trepak*; e) *Marcia*; f) *Danza cinese*; g) *Danza del portatore di pane*; h) *Valzer dei fiori*; 3. De Falla: *Danza della Vita breve*; 4. Ravel: *Pavane per una fanciulla defunta*; 5. Mussorgski: *Una notte sul Monte Catovo*; 6. Ritski-Korsakoff: *Scherzetto*.

ESTERO

AUSTRIA

GRAZ - m. 362 - Kw. 7.

Fino alle ore 19: Programma di Vienna.
 19: Vita preistorica nella Stiria.
 Dalle ore 19,30: Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15,15: Concerto di musica da ballo di compositori austriaci.
 18: Musica da camera per strumenti a fiato: 1. Egon Lustgarten: *Variazioni, fantasia e doppia fuga su una danza popolare*, per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto; 2. Rudolf Huber: *Sestetto in re minore*, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e pianoforte.
 19: O. M. Fontana: Lettura di composizioni proprie.
 19,30: Conferenza su un tema di attualità.
 20,5: Willner e Reichert: *La casa delle tre ragazze*, operetta in tre atti con musica di F. Schubert.

BELGIO

BRUXELLES - metri 808 - Kw. 15.

18: Concerto del trio della stazione.
 18,45: Lezione di inglese.
 19,10: Corso di perfezionamento d'inglese.

Sabato 8 Marzo

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Concertino del Trio Iberia e dischi di grammofono.

19: Quotazioni di Borsa - Concertino del Trio Iberia: 1. Aroni: *Casetta nita, perica*; 2. Molit: *Nocturno messicano, danza*; 3. Fusté: *Pensando a Schumann*.Notizie di stampa.
4. Audran: *Selezione della Mascotte*; 5. Pulg Hernandez: *Asenzo*.

22: Campanone della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di moneta e valori.

22,5: Orchestra: 1. Linka: *Vita l'Ungheria, marcia*; 2. Verdi: *Selezione del Rigoletto*; 3. Costers: *Chagrin d'amour, valzer*; 4. Ginevez: *Le nozze di Louis Alonso, intermezzo*; 5. Saint-Saëns: *Nata sua macabra*; 6. Mozart: *Ouverture dell'Idomeneo*.21: Notizie di stampa.
23,5: Trasmissione da Madrid (vedi).

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campanone - Segnale orario - Concerto: 1. Juarranz: *La Giraldia, pasodoble*; 2. Popolare: *Vai perdendo lo spirito, jota*; 3. Frosedo: *Madre mia, tango*; 4. Heywood: *Smiles, Charleston*; 5. Delussy: *Minuetto*.

Bollettino meteorologico - Informazioni teatrali - Borsa del lavoro.

6. Bonizetti: *La figlia del reggimento*; 7. Kreisler: *Capriccio viennese*; 8. Alvarez: *Gli occhi neri, canzone*; 9. Massenet: *Minuetto dalla Manon*; 10. Barbieri: *Fantasia del Barberino di Lavapiés*.

Rassegna di libri.

11. Offenbach: *Orfeo all'Inferno*; 12. Wayne: *Cherie beerie bee, valzer*; 13. Heefe: *Charleston*; 14. Ginevez: *Il ballo di Luis Alonso, pot-pourri*.

16,25: Notizie di stampa.

20: Campanone - Musica da ballo.

21,25: Ultime notizie.

23: Campanone - Segnale orario - Selezione di una zarzuela - Cronaca degli avvenimenti del giorno

Notizie dell'ultima ora.

RADIO CATALANA - m. 288 - Kw. 10.

20-21,30: Quotazione del dopo Borsa della sera - Audizione di dischi scelti.

Negli intervalli: Notizie di stampa.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 438 - Kw. 1.

NOTALA - m. 1248 - Kw. 30.

GOTEBORG - m. 322 - Kw. 10.

HORBÝ - m. 287 - Kw. 10.

SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.

16: Musica riprodotta.

17: Racconti per fanciulli.

18: Musica popolare.

19: Concerto di musica leggera:

1. a) Liszt: *Studio in re maggiore* (per pianoforte); b) Debussy: *Valzer del balletto Naita*; 2. Canzoni per liuto; 3. Recitazione; 4. Witkovski: *Valzer*.

19,45: Musica militare.

20,45: Commedia.

21,40: Chiacchierata.

22: Musica da ballo.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,28.

19,30: Segnale orario - Bollettino meteorologico.

19,33-20,50: Concerto pianistico e diafano.

20,50-21: Concerto trasmesso dal Metropole.

21,10-21,40: Azione dialettale in un atto.

21,40-22: Concerto trasmesso dal Metropole.

22-23: Ultime notizie - Bollettino meteorologico - Segnale orario - Bollettino sportivo.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale.

16,30: Chiacchierata.

17: Ripresa del concerto.

18,15: Ora di lettura: *Annebaby*

Jowäger di Jeremias Gotthelf.

18,45: Concerto della Radio-orchestra.

19,30: Rassegna settimanale satirico-umoristica della radio.

19,30: Lettura di brani di autori austriaci.

20: Richard Strauss: *Il cavaliere della rosa*, opera in tre atti (ritrasmissione del I e II atto dal Teatro Municipale di Berna).

22,15: Concerto.

22,45: Radio-dancing.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,28.

17: Musica da ballo.

18,5: Dischi.

18,30: Concerto: Musiche di Ganne, Coppola, Gillet, Audran, Gabaroché.

20: Vedi Berna.

22,10: Musica da ballo.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto ritraspresso dal Kursaal di Montreux.

16,30: Musica da ballo.

16,45-17,30: Ripresa del concerto suddetto.

19: Piccolo concerto (dischi).

19,29: Meteorologia - Segnale orario.

19,30: Rassegna settimanale de-

gli spettacoli e concerti.

20: Vedi Berna.

22,2: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 680 - Kw. 20.

17: Banda militare.

18,45: Concerto vocale e strumentale.

19,30: Ritrasmissione di un'opera.

In seguito: Concerto dell'orchestra tzigrana.



SEDE: VIA ROMA N° 55

TELEGRAMI: SIARE PIACENZA TELEFONI: 413 e 478

SOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA

Rappresentante esclusiva per l'Italia, le Colonie, i Prolettorati Italiani e l'Albania, della Ditta

G. S. Brown

● Diffusori "BROWN", alla portata di tutti ●

Tipo MASCOT
(in mogano)

Dimensioni:
mm. 330 x 377 x 110

Peso kg. 1,630 - L. 450

Tipo D (in mogano)

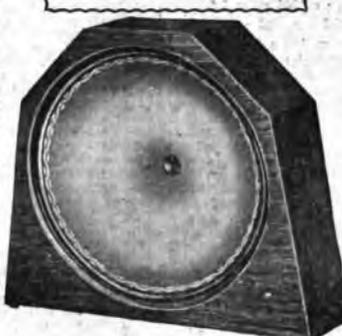
Dimensioni: mm. 230 x 277 x 90

Peso: kg. 1 - Lire 240

Tipo S. P.
(in noce)

Dimensioni:
mm. 330 x 377 x 110

Peso kg. 1,560 - L. 305



I MIGLIORI
ALTOPARLANTI
E DIFFUSORI
DEL MONDO
SONO SEMPRE I
BROWN

IL PICCOLO ALTOPARLANTE

TIPO H 4

Concessionaria Esclusiva per il PIEMONTE
RADIO-SUBALPINA
Via Saluzzo, 15 - TORINO (100)
Telefono 40-247

Concessionaria Esclusiva per la LIGURIA
Ditta **SILVIO COSTA & F.lli**
Via Venti Sett., 99 r - GENOVA
Telefono 62-078

GRAZIOSO E PERFETTO

Dimensioni: mm. 255 x 175 x 195

Peso kg. 0,900 - L. 185

VISITATE IL NOSTRO
NEGOZIO DI MILANO
VIA MANZONI, 26

Chiedete il nostro
CATALOGO LISTINO
1930 Rc.




LE BATTERIE "TIPO ORO"

SUPERPILA

SONO INSUPERATE ED INSUPERABILI

DOMENICA

9

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino Meteorologico - Notizie.
 12,30: Segnale orario.
 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
 16: Trasmissione del CONCERTO VARIATO del Casino Municipale di Gries.
 17,55: Notizie.
 20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
 20,30: Segnale orario.
 20,30:

CONCERTO VARIATO

Orchestra dell'EIAR

- diretta dal M.o Mario Setta
1. Cortopassi: *Glovezza ardente*, sinfonia.
 2. Giordano: *Andrea Chénier*, sunto atto IV.
 3. Pennati Malvezzi: *Canto triste*. Notizie: cinematografiche.
 4. Trio di Haydn: Op. 53 allegretto, andante, presto. Esecutori: Prof.ssa V. Bonvicini (violino), Prof. N. Bonvicini (viola), Prof. F. Carretta (cello).
 5. Soprano sig.ra M. Beche: a) *Ballata Pratella: Astro d'amore*; b) C. Respighi: *Neutata*; c) Mascagni: *Marieta*, dall'op. *Il piccolo Marit*. Orchestra:
 6. Schinelli: *Al lison*, suite settecentesca: a) *Preludetto*; b) *Minuetto*; c) *Gavotta*; d) *Melodia*.
 7. Jones: *La Ghisa*, pot-pourri.
 8. Kramer: *Le destr*.
 - 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 388 - Kw. 1,2.

10,30-11: Trasmissione di musica sacra.
 11-11,15: Padre Teodosio Panario da Voltri: Spiegazione del Santo Vangelo.
 12,58-13,30: Arglan: Radio-sport.
 13,30-13: Dischi grammofonici.
 13: Segnale orario.
 13-13,30: Dischi grammofonici.
 13,30-14,30: Orchestra dell'EIAR.
 17-18: Trasmissione fonografica.
 19,56-20,5: Dopolavoro.
 20,5: Segnale orario.
 20,5-20,25: Notizie sportive.
 20,25-20,50: Musica brillante.

20,50-21: Illustrazione dell'opera.

21: Trasmissione di un'opera dal Teatro Carlo Felice.

Negli intervalli: Brevi conversazioni.

23: Comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 800,6 - Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-Infozioni.
 10,30-10,45: Padre Vitorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
 10,45-11,15: Musica religiosa.
 12,30-14: EIAR concertino.
 16-16,30: Commedia.
 16,30-17,50: EIAR-concertino.
 17,50-18: Risultati sportivi.
 19,15-20: Il concertino del pranzo.
 20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
 20,10-20,20: Radio-Infozioni.
 20,20-20,30: Notizie cinematografiche.
 20,30: Segnale orario.
 Operetta da Torino (vedi ITO).
 Negli intervalli: Conferenza da Torino (vedi ITO).
 21,30-23,40: Radio-Infozioni.
 23,40-0,30: Seguito programma da Torino (vedi ITO).

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,8.

9,30: Lezione di francese.
 10: Musica sacra.
 17: BAMBINOPOLI E CONCERTO CANZONI
 17,30: Segnale orario.
 20,30-21: Radio-sport - Dopolavoro - Cronaca Porto e Idroporto.
 21: Segnale orario.
 21,2:

È arrivato l'Ambasciatore
operetta in 3 atti, di Bellini
Artisti e orchestra EIAR.

Tra il primo ed il secondo atto: Radio-sport.
22,50: Il Calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 80.

10-10,45: Musica religiosa vocale e strumentale.
 10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.
 11: Trasmissione della « Casa di Dante » Francesco Orestano: XXV Canto del Purgatorio.
 13-14: Radio-Quintetto.
 16,30: Trasmissione dall'Augu-

steo: Concerto del pianista Carlo Zecchi. Direttore d'orchestra Mario Rossi.

Nell'intervallo: Lucio D'Ambra: « La vita letteraria ed artistica ».
20,15-21: Comunicati: Enit e Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

SERATA D'OPERA
Esecuzione del dramma lirico in 4 atti

LA BOHEME

Musica del M.o G. PUCCINI (Prop. Ricordi e C.)

Esecutori:
 O. Parisini
 Musetta G. Caputo
 Rodolfo F. Caselli
 Marcello L. Bernardi
 Schauarnard A. Pellegrini
 Colline G. Avanzini
 Benoit G. Salvatori
 Alcindoro G. Salvatori
 Orchestra e coro dell'EIAR.

Negli intervalli: Guido Milanesi: « Novella originale » - « Rivista della femminilità », di Madama Pompadour.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

9,45-10,15: Lezione di Inglese (professor Bianchetti).
 10,10-10,30: Radio-Infozioni.
 10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (M.o G. Fino).
 10,45-11,15: Musica religiosa.
 12,30-14: Concertino.
 15,30-16: Radio-giù giornallino.
 16-16,30: Commedia in un atto: 16,30-18: Concerto.
 18-18,10: Dopolavoro.
 19,10: Notizie sportive.
 19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Moffa: *Marcia*; 2. Frontini: *Confidenza amorosa*; 3. Délibes: *Le pas des fleurs*, valse; 4. Surbone: *Mitruetto*; 5. Jourmans: *No, no Nanette*, fantasia; 6. Martelli: *Pfirt primaverile*; 7. Staffelli: *Lord Brackson*, fox-trot; 8. Schinelli: *Bice*, one-step.
 20,20-10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
 20,10-20,20: Radio-Infozioni.
 20,20-20,30: Varie.
 20,30:

Le Campane di Corneville

operetta in 3 atti di Planquette, diretta dal M.o Cesare Gallino, allestita dal cav. Riccardo Massucci.

Negli intervalli: Conferenze.
23,30-23,40: Radio-Infozioni.
Dal termine dell'operetta fino alle 24: Musica da ballo.

AVVISI A PAGAMENTO

Lire 0,70 la parola, minimo L. 7 (Pagamento anticipato)

IMPOSSIBILE ogni concorrenza - Radiola 33 Lire 1850 - Radio 8 valvole completa 900 - Alimentatore Placca Philips 375 - Microraddrizzatore Philips 120 - Trivalvola Lowe completa 225 - Ditta Giovanni Pedemonte - Alasio.

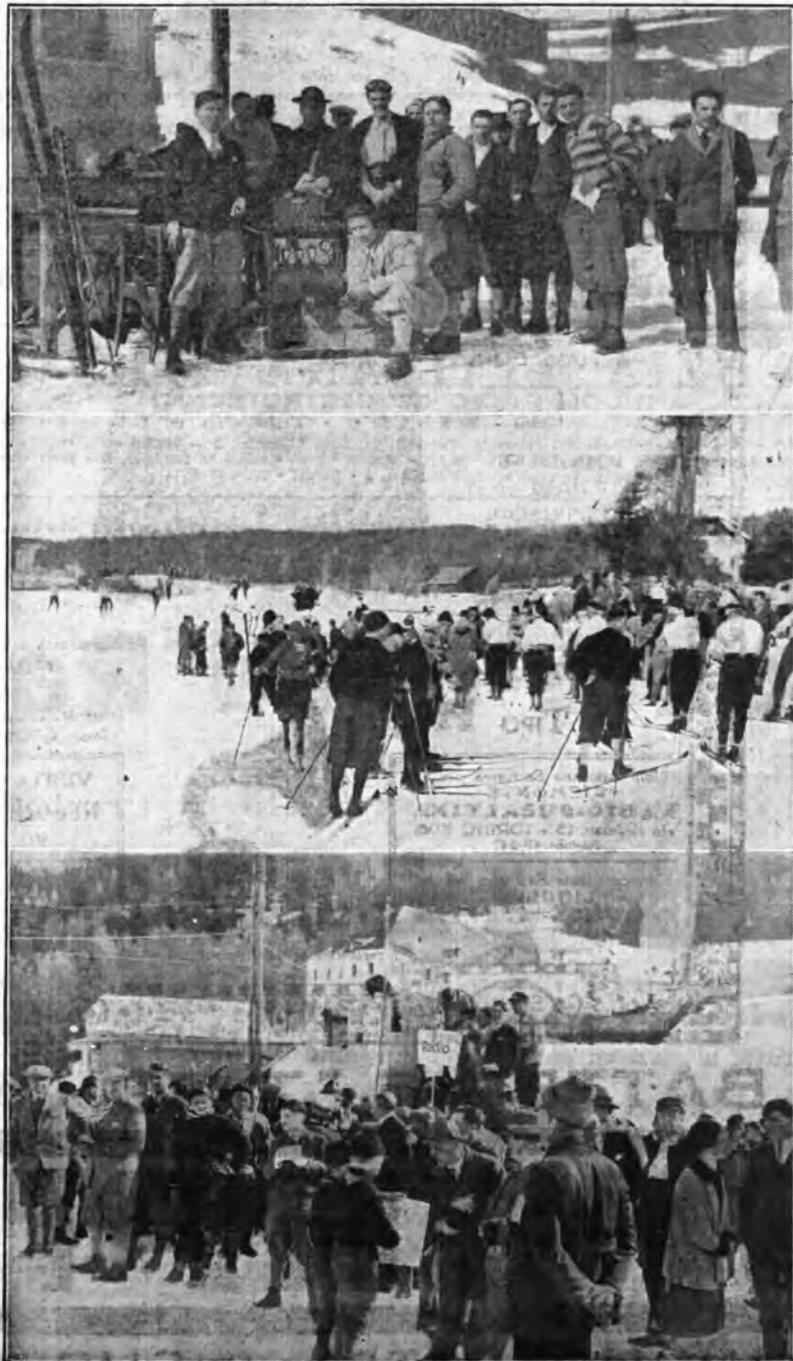
ONDAMETRO praticissimo ricerca identificazione trasmettenti radiofoniche completo 250 - Viviani - S. Polo (Firenze).

SUPERETERODINA - bigriglia, apparecchi in alternata, prezzi modici - Cataloghi: Industrie Radiofoniche Teppati - Cere Torinese.



Batteria di grande capacità, tensione eleva, la ascolante, durata di carica sotto un anno. Provartela per prof. sinta.

- DEPOSITI:
 MILANO - Viale Piave, 20 - Tel. 24-353 Aspariti.
 BERGAMO - Via Umberto I, 9 - Tel. 2-07 Dotti Villa e di Gioia.
 BERGAMO - Via Cavour, 21 - Tel. 63-06 & V. E. M.
 BERGAMO - Via Parini, 10 - Tel. 20-606 Casa. Elettici.
 RAPPRESENTANTI:
 Per l'Italia, Veneto e Marche:
 ARMANDO BORGATTI, Bologna, Via Madonna, 4 - Tel. 25-64.
 Per il Piemonte:
 EDMONDO BALL, Torino, Via Villarochiaro, 4 - Tel. 70-845.



L'ADUNATA SCISTICA DEI VALLIGIANI D'ITALIA A BOLZANO. — Presentano nelle vignette impressioni fotografiche preparati per la trasmissione radiofonica fatta dal collega Ettore Doglio, i preparativi per la partenza da Villa Rosa a qualche mezzogiorno prima al sorgere.

NOVITA' SENSAZIONALE!!!

IL MOTORINO AD INDUZIONE "DUALL"

Funziona per tutte le frequenze comprese fra 40 e 60 Periondi, per tutte le tensioni dirette comprese fra 100 e 240 Volts

Commutazione sulle
tensioni di rete a Volts
240 - 220 - 180 - 160 - 120 - 100

Completa di:

Piatto lusso da 30 centimetri

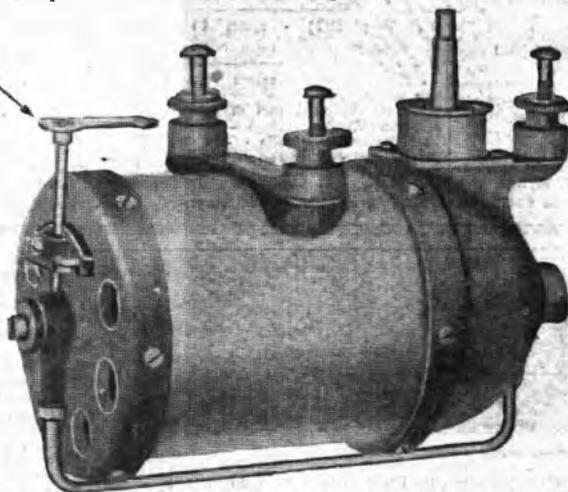
Interruttore automatico ultrasensibile

Leva regolatrice di velocità

Viti di fissaggio, ecc., ecc.

Lire 550 -

Forti sconti ai Grossisti e
Costruttori per quantitativi



COSTRUTTORI!

Non avete più bisogno di caricare i vostri magazzini di motorini grammatonici ad induzione per le diverse tensioni e le diverse frequenze. Il motorino "DUALL", mediante lo spostamento di un commutatore su apposito indice, potrete farlo funzionare secondo qualunque richiesta, come pure potrete togliere detto commutatore per evitare manomissioni.

TIPI UNIVERSALI A RICHIESTA

Il più vasto assortimento di parti staccate "PREH., - "HARA., - "ORION., - "KREMENEZKY.,



AGENZIA ITALIANA ORION

ARTICOLI RADIO ED ELETTROTECNICI

Via Vittor Pisani, 10 - MILANO - Telefono n. 64-467

FILIALE: Palermo - CORSO SCINA', 125 - Tel. 6-74 - RAPPRESENTANTI - Piemonte: PIO BARRERA, Corso S. Martino, 2 - TORINO - Tel. 48-882 - Liguria: MARIO SEGHIZZI, Via delle Fontane, 8 - GENOVA - Tel. 21-484 - Toscana: RICCARDO BARDUCCI, Via Cavour, 21 - FIRENZE - Lazio - Via 20 XX Settembre, 11 - ROMA - Tel. 40-757 - Campania: CARLO FERRARI, Largo S. Giovanni Maggiore, 3 - NAPOLI - Tel. 23-646



E' in vendita presso

La Fonte della Radio

VIA STROZZI 1

FIRENZE

tutto il vasto assortimento di prodotti

PHILIPS

come:

Apparecchi riceventi per la ricezione perfetta di tutte le stazioni europee.

Altoparlanti elettromagnetici ed elettrodinamici.

Valvole "Miniwatt," per corrente continua ed alternata.

Trasformatori di B. F.

Raddrizzatori di corrente.

Alimentatori di placca, ecc.

Una ricezione perfetta esige l'uso di prodotti

PHILIPS

CRONACHE RADIOFONICHE



Il « Trovatore » - Atto primo, quadro secondo

MILANO

La nostra stazione e la consorella di Torino in *relais* da Milano ha trasmesso sabato sera quel magnifico *Trovatore* scagliero che è stato giudicato come uno dei più perfetti spettacoli della presente stagione del massimo Teatro nazionale.

Bastava fra tutti a dare un sapore speciale all'esecuzione il tenore Lauro Volpi, il *Marrico*, più vero e maggiore che oggi possa vantare il teatro lirico. Lo spettacolo che fu tutto un succedersi di applausi deliranti ebbe una sorte ben diversa o più lieta di quella della famosa sera del 15 settembre del 1857 in cui il *Trovatore* alla Scala poco mancò che naufragasse ma che in tutti i modi non piacque eccessivamente. Al poco lusinghiero successo dell'opera alla Scala, in quella sua prima apparizione tre mesi dopo il successo trionfale all'*Apollo*, di Roma (il Teatro del Lungo Tevere che oggi più non esiste), concorsero varie circostanze, fra cui l'esecuzione assai discutibile da parte dei cantanti e le campanonate del *Miserecre* che avevano fatto andare a gambe all'aria persino la mirabile pagina dell'ultimo atto.

Ed eccoci, ed è tempo, alla cronaca viva della settimana de-

corsa. Fra le note salienti di questa: la seconda esecuzione della *Manon* di Massenet nel nostro studio e il concerto sinfonico del venerdì che comprendeva, fra l'altro, il Secondo Concerto grosso per archi del Corelli-Toni; la Sinfonia in sol minore di Mozart e il Concerto per pianoforte e orchestra di Schumann; solista inappuntabile o di vere e spiccate qualità pianistiche, la signorina Margherita Vitali, che eseguì anche, da sola, il *Clair de Lune* e una *Toccata* di Debussy.

Ma la nota certamente più interessante del concerto fu costituita dalla esecuzione delle tre pagine del chiaro maestro Vittorio Gnecco: *Stornellata* per coro misto e orchestra, *Danza campestre* per orchestra sola, e *Prinavera nuziale* per soprano, coro femminile e orchestra, tre pagine perverse della più squisita freschezza e che già note in quasi tutte le principali città dell'estero, venivano per la prima volta eseguite a Milano nel nostro auditorio.

Terzo ospite delle conferenze del venerdì per la rubrica « Macistri e costruttori » è stato venerdì sera l'illustre senatore on. Borelli che, con parola lucidissima pari alla chiarezza meridiana delle idee, parlò con la competenza che gli è propria della situazione economica.

A far doveroso omaggio all'illustre uomo erano convenuti nella stazione all'ora della sua conferenza il vice direttore ing. Gatti, il direttore artistico dott. Ferrieri, il reggente la stazione di Milano sig. conte Besozzi, il comm. Dell'Oro, ecc.

Per indisposizione del prof. comm. Virgilio Ranzato non poté aver luogo giovedì, l'annunciato concerto del Trio omonimo; ma in suo luogo, oltre la Sonata di Grieg fissata nel programma, Ranzato junior, il magnifico violoncellista che tutti sanno, eseguì — al pianoforte il maestro Marino Beraldì — un *Notturmo* in mi bemolle di Chopin e le *Variazioni* su una corda sola di Paganini su un tema del *Mosè* del Rossini.

Col Ranzato parteciparono allo svolgimento della serata: il tenore Salvatore Salvini che cantò il « Viaggio meraviglioso di Pirro Spicchi », poema di A. G. Borgese per la musica del maestro Ravasenga che assisté all'esecuzione; la pianista D'Allessio in vari numeri del suo brillante repertorio e la grande orchestra che eseguì le deliziose scene poetiche del Godard.

Oltre i nostri consueti oratori, il Bortarelli, il Colantoni, il Margadonna, il Veneziani, il Pa-

dre Facchinetti, ecc. avemmo ospiti nella settimana decorsa Cesare Padovani, che lesse alcune pagine dei suoi « Scrittori mor-



Bianca Scallati (Eltonora) nel « Trovatore »

ti in guerra » e l'ing. Uccelli che disse del recupero delle navi di Nemi — *Dulcis in fundo* — e la nostra rassegna è terminata.

Nel pomeriggio di ieri domenica vennero ripetute a richiesta le due radio-riviste del Veneziani e del Colantoni, già trasmesse, la prima, la sera di lunedì e la seconda giovedì. Trovate graziose, battute piene di spirito, *couplets* arguti e... intonato così dai simpatici attori della nostra Stabile, ecco il riassunto a... volo d'uccello delle due divertenti riviste che non possono non aver incontrato anche nella replica il più largo gradimento del nostro pubblico.

Fra gli altri vari servizi della settimana non vogliamo omettere la cronaca del successo della nuova commedia di Luigi Pirandello « Come a te piace », andata in scena la sera di lunedì 17 e che i nostri ascoltatori poterono aver subito, dopo calato l'ultimo sipario, dettata dal nostro Sorrella.

Mentre scriviamo, procedono alacramente le prove del concerto Baroni, e nel contempo ferve anche un'altra importantissima preparazione: quella dell'opera di Ottorino Respighi, « Belfagor », la cui esecuzione, diretta dall'autore, costituirà per la stazione di Milano un avvenimento artistico di primo ordine.

NAPOLI

Continuano, con ininterrotta alacrità di ritmo, le trasmissioni che, tra la più viva soddisfazione del pubblico, la nostra stazione effettua notevole è stata, ultimamente, quella del *Trovatore*.

Il maggior trionfatore della gloriosa opera verdiniana è stato il tenore Giacomo Lauri-Volpi, che è stato fatto segno ad acclamazioni veramente deliranti. Il magnifico cantante ha dato alla parte di *Marrico* un calore ed un incisività d'accento di trascendente efficacia drammatica. Una vibrante, appassionata *Leonora* è stata la non meno celebrata cantante Giannina Arangi-Lombardi; e pari alla sua fama è stata la giovane cantante napoletana Ebe Stignani nella parte di *Eltonora*. Assai applaudito pure il baritone Molinari; e, con gli interpreti, ha diviso gli onori della serata l'illustre maestro direttore d'orchestra Edoardo Vitale, evocato numerose volte alla ribalta dopo ogni atto, fra unanimi ovazioni.

Quanto all'attività diretta della nostra stazione, ricorderemo in particolare modo le radiotrasmissioni dalla grande stazione romana, nella quale la nostra Direzione, dopo lunghi e pazienti studi, è riuscita a raggiungere — possiamo affermarlo con legittimo orgoglio — una vera perfezione di tecnica. Nè la precisione



Azucena (Dal Monte) nel « Trovatore »

e la limpidezza di tali ritrasmissioni sono sfuggite alla gran massa dei nostri abbonati, che non mancano di significarci reiteratamente il loro compiacimento e il loro plauso.

Fra le grandi trasmissioni dal nostro Auditorium, poi, va segnalata quella riuscitissima, dell'*Andra Chénier* di Giordano, nella quale si è particolarmente distinto il tenore Cretella. Questo mirabile cantante, nuovo prezioso acquisto della stazione partenopea, ha sfoggiato tutta la bellezza della sua voce calda, sonora, e dei suoi accenti limpidi e squillanti, conseguendo un autentico personale successo.

Accenneremo infine alla trasmissione della brillantissima operetta in tre atti di Vincenzo Valentè: *I Granatieri*, nella vivace e briosa esecuzione, singola e collettiva, della nostra compagnia operettistica specializzata; e a una nobile, finemente stilizzata interpretazione scenica che la Compagnia drammatica italiana, diretta da Armando Scaturchio, ha data del *Glauco* del compianto Ercole Luigi Morselli.

Interessante si presenta anche l'attività artistica che la nostra stazione svolgerà nella imminente settimana. A parte le consuete trasmissioni dal *San Carlo*, va notata, fra l'altro, una grande trasmissione della *Favrita* donizettiana.

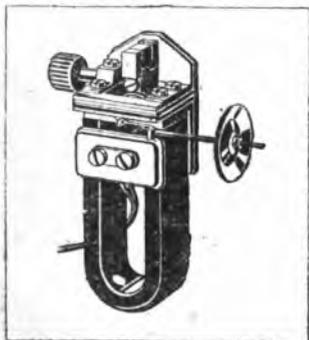


Il terzo atto del « Trovatore » alla Scala di Milano



Il tenore Lauro Volpi nel « Trovatore »

IL GIUDIZIO dell'autocostruttore sul Sistema Punto Bleu 66 P



Sig. TH. MOHWINCKEL - Milano

Ho il piacere di attestarle che i sistemi Punto Bleu 66 K e P da me provati coi relativi chassis a cono di cartone mi hanno dato risultati molto soddisfacenti.

Aggiungo ancora che col 66 P montato col doppio cono di tela ho avuto diffusori veramente meravigliosi per purezza potenza e naturalezza di voce da gareggiare coi migliori esistenti di classe.

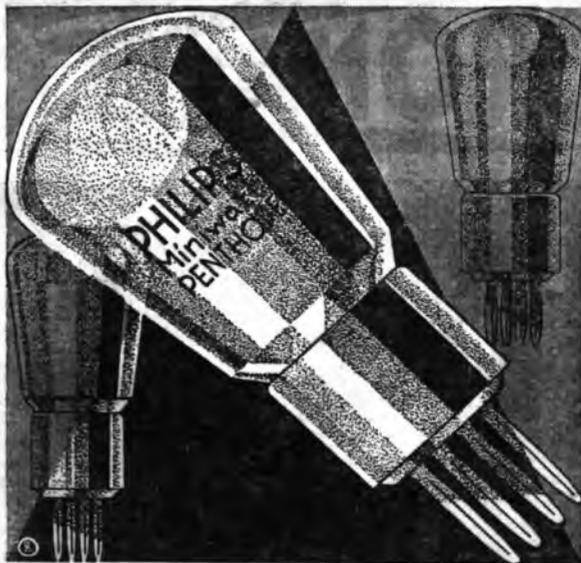
Congratulandomi sinceramente con la Ditta costruttrice prego Lei di spedirmi subito il 66 R che per la sua costruzione più robusta e più perfetta saprà anche meglio trionfare. Con ossequio

Ing. M. Prof. MADDALENA - Canosa

Chiedete il listino nuovo a

TH. MOHWINCKEL - MILANO

Via Fatebenefratelli N. 7



Una innovazione nella tecnica della radio

La riproduzione del Vostro apparecchio viene migliorata e raddoppiata di potenza sostituendo la valvola finale con un

PENTODO

PHILIPS

LA VALVOLA DI POTENZA SUPERIORE

I Pentodi PHILIPS sono indicati con un numero che termina con 43 (B. 443, C. 443, ecc.)



SEIBT-RADIO BERLINO

Nuovissima Serie degli Apparecchi
radio-elettrici a Valvole schermate

"SEIBT-STANDARD 2" a due valvole

"SEIBT-STANDARD 3" a tre valvole

Per la ricezione delle Stazioni vicine e lontane in altoparlante

"SEIBT-STANDARD 4"

a quattro valvole

Il meraviglioso apparecchio per la ricezione di tutte le Stazioni d'Europa

SENZA ANTENNA E TERRA

LISTINI E PREVENTIVI DALLA RAPPRESENTANZA GENERALE

APIS S. A. Via Carlo Goldoni, 21 - Telefono 23-760 **MILANO** (120)

Cercansi Agenti regionali competenti e solvibili per concessione di esclusività - Non si concedono depositi

CRONACHE RADIOFONICHE

TORINO

Nella scorsa settimana ha avuto luogo nel salone del Liceo Musicale G. Verdi il 6° Concerto sinfonico popolare dell'orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal maestro G. C. Gedda. Il pubblico intervenuto assai numeroso, malgrado il cattivo tempo, ha tributata una nuova manifestazione di calda e cordiale simpatia all'orchestra e al suo direttore.

Vennero eseguite: la II° Sinfonia di Beethoven, che appare decisamente caratterizzata nei contrasti ritmici e melodici che ne formano l'essenza; la deliziosa «Serenata notturna» n° 6 di Mozart per due piccole orchestre, eseguita a Torino per la prima volta e che riscosse un vivissimo consenso degli auditori; il popolare e pur sempre piacevole «Valse triste» di Sibelius che ebbe un'interpretazione fortemente drammatica; la poderosa vasta e varia sinfonia della «Forza del Destino» che, come ogni qualvolta si presenta nei programmi sinfonici, ha strappato un vero uragano di applausi e approvazioni. Dal violinista Aldo Priano assieme all'orchestra furono poi esegui-

a questa orchestra dedica un attivo ed incantevole fervore di lavoro e di studio ottenendo quei risultati artistici che sono cer-



Lorenzo Gigli

lamente la soddisfazione ed il premio più ambito delle sue fatiche. Una lode vivissima va data al maestro Luigi Gallino per

l'attivo, vigile e pratico spirito nel pomeriggio. Queste musiche rudimentali, eseguite su strumenti primitivi ereditati di generazione in generazione senza che subissero rimodernamenti, queste musiche che non furono mai scritte ma tramandate a memoria di padre in figlio fin da tempi remoti, costituiscono un «numero» originale, che il pubblico mostrò di gradire per il suo spiccato carattere di nativa semplicità.

Arturo Foà ha trattato da par suo, e in brevità di termini che fu sintomo di assoluta padronanza del tema, l'argomento della poesia in quanto alla metrica, sovravita e rinnegata dalle più moderne tendenze degli scultori. Ebbe accenti di profonda penetrazione spirituale, e inquadro con lucida visione di classica i termini e i limiti della lirica in genere, e specialmente quella nostra che non può non risentire della quadratura, della disciplina e della forza del nostro reggimento politico.

L'illustre scultore Leonardo Bistolfi venuto a visitare gli impianti della stazione di I To, ebbe a definire la radio una «me-

per la prima volta il «minuetto» inpera il gioco degli strumenti, mentre il finale precipita in una fresca e silenziosa allegria di accenti.

Nella seconda parte del Concerto sarà eseguito il secondo concerto grosso dei Corelli, il padre ed il principe dei violinisti compositori italiani. Sarà cosa ben gradita agli ascoltatori udire una delle composizioni dei Corelli in quanto che egli può considerarsi come il vero fon-



Il Maestro Giovanni Papanti, di cui l'IGE ha trasmesso molte composizioni

datore della musica strumentale, nella quale potrà tutte le risorse espressive che la pratica e la tecnica del nobile strumento, seppero suggerirgli.

«Le Roi David» di Honegger, che per la prima volta si eseguirà dal nostro auditorio, è composto da intermezzi scritti da questo autore modernissimo nel 1921 per il dramma omo-



Il sig. G. B. Parodi, direttore della Radio Stabile sezione dialettale (IGE)

nino di René Morax. La musica rivela il temperamento di questo autore che va annoverato fra i migliori musicisti.

Chiuderà il bel concerto la sinfonia «L'Assedio di Corinto» del nostro grande Rossini. Il



Il Maestro Fortunato Russo, direttore d'orchestra e maestro concertatore delle opere ad IGE

concerto sarà diretto dal maestro Daniele Amfitheatrof.

La Radiodrammatica di Genova presenta agli ascoltatori la commedia «La nostra pelle» di



Biolatto

Cesare Gallino



Biolatto

Giacomo

li il Concerto di Boccherini e il «Poème» di Chansson. Il giovane ed insigne concertista, oggi insegnante a Lucca e già molto noto al pubblico italiano, si presentò in una forma di preparazione tecnica ed interpretativa assai seria e rilevante e ciò denota le sue non comuni possibilità di esecutore. Soprattutto piacquero la nitidezza e la purezza del suono, la proprietà del canto, sempre contenuto in una linea di elevata e nobile espressività. Questo artista conta oggi certamente fra i migliori concertisti di violino d'Italia ed ha innanzi a sé uno splendido avvenire.

Con questo 6° Concerto si chiude, momentaneamente, la serie dei Concerti popolari che l'Eiar di Torino ha offerto alla cittadinanza a riprova delle sue intenzioni artistiche e della serietà dei suoi intenti. Il grande e crescente interesse che il pubblico ha dimostrato a tali manifestazioni, il sempre favorevole giudizio della critica dei giornali cittadini, il consenso di tutte le maggiori personalità artistiche torinesi costantemente intervenute o l'entusiastico plauso del maestro Franco Alfano espresso nella lettera indirizzata al Reggente di I To dopo l'esecuzione del suo lavoro: «Eliana», dimostrano esaurientemente a quale notevole grado di assieme e di equilibrio abbia saputo portarsi la nostra compagine orchestrale. E così hanno avuto pieno risalto attraverso queste esecuzioni le qualità di interprete, di concertatore e di direttore del maestro Gedda, il quale

organizzativo artistico, che è stato l'ausilio più prezioso e necessario allo svolgersi di queste simpatiche manifestazioni d'arte e di cultura.

Giovedì scorso alle ore 11.30 l'Orchestra si è nuovamente recata al Liceo Musicale ove ha svolto un bellissimo programma sinfonico educativo per le alunne della Scuola Magistrale D. Berti, le quali intervenute numerosissime hanno manifestato la loro gioia ed il loro vivo interesse ascoltando in grande silenzio lo svolgimento del programma ed applaudendo calorosamente alla fine d'ogni pezzo il maestro Gedda, chiamato più volte al podio al chiudersi del concerto. Il Preside dell'Istituto ha manifestato alla Direzione della Eiar la sua viva gratitudine per questa riuscitissima iniziativa che ha l'alto e benefico scopo, chiaramente obliato dal nostro Governo, di diffondere la cultura musicale nelle scuole.

Notevoli, nel campo delle conferenze, quella di Salvatore Gotta sul Carnevale d'Ivrea e quella di Arturo Foà sul tema: «La parola alla Poesia». La prima ha rievocato in maniera suggestiva la caratteristica celebrazione della storica allegoria di Carnevale, che dona ad Ivrea un fattore di interessante folklore locale. Salvatore Gotta, dopo la sua conferenza, ha fatto da prologo «annunciatore» dei pezzi eseguiti dai pifferai e dai tamburini di Ivrea, che la stazione di I To ha accolto nel suo auditorio nel costume sgarbiato della parata che si era svol-

ravigliosa diavoleria». Ha tuttavia promesso che un giorno o l'altro intratterrà i nostri ascoltatori, benché egli pensi «che la sua bocca non sappia parlare come la sua mano».

GENOVA

Nella settimana in corso l'IGE offre un ricco e variegato programma. L'operetta «Finalmente soli» di Lehár che venne rappresentata la prima volta in Italia a Torino nel 1914, da quel giorno continua il suo giro trionfale, e l'Edizione che è stata curata dal maestro Nicola Ricci promette molto bene, sia per la fusione d'insieme, sia per la spigolosità degli artisti della piccola lirica, che si sono ormai accattivati tutte le simpatie del pubblico radiofonico.

I nostri ascoltatori potranno martedì udire la seconda Sinfonia di Beethoven. In questa Sinfonia scritta durante l'inverno del 1802-1803 non si riesce a spiegare come il Grande musicista abbia saputo cantare con tanto vigore e dolcezza nell'epoca in cui l'ingravidimento della sordità e lo sfortunato amore per la Guicciardi avevano determinato in lui uno stato d'animo di grande sconforto.

L'«Introduzione» di larghe proporzioni discioglie una visione di cui la prima Sinfonia offrirebbe soltanto una pallida idea. La gioia robusta scatta sovrana nell'«allegro con brio»; il «larghetto» che costituisce il secondo tempo è una delle più celebri pagine del Grande Maestro.

Nello scherzo, che costituisce

La nostra stazione nulla trascura per trarre dall'oblio quei capolavori che mantengono vivo, immutabile, irresistibile il loro fascino e che uno snobismo pretenzioso ed incosapevole tenterebbe seppellire. E fra essi va, senza dubbio, annoverata La Favorita.

La grande opera avrà alla nostra stazione l'esecuzione curata col massimo impegno, sia dal punto di vista vocale che da quello orchestrale e farà trascorrere cortamente ai nostri abbo-



Soprano Nilde Iotti, che interpreterà la parte di «Cittolina» nell'opera omonima di Ferrari Trecate, che verrà data mercoledì 26 a I MI.

nati una serata di godimento spirituale.

Così pure sarà trasmessa, nella imminente settimana, l'opera in quattro atti di Giacomo Puccini «Manon Lescaut», della quale il successo plebiscitario ottenuto nel mondo teatrale è assai ben noto.

Per la fertilità e la freschezza della ispirazione, e per la veemenza passionale e la profondità patetica di cui l'opera è doviziosa-



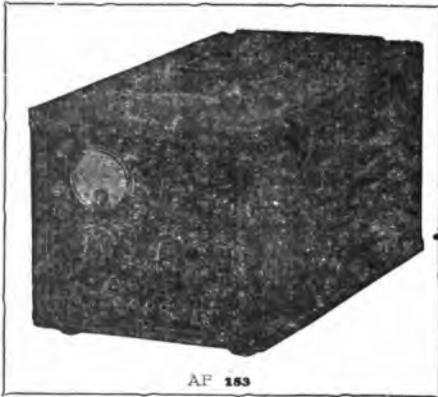
Pianista Anna Gabbioneta, che ha suonato a I MI nel Concerto variato di sabato 15 febbraio

mente nutrita, la Manon Lescaut di Puccini seppe trionfalmente resistere al confronto della omonima massenetiana, per quanto anch'essa ricca di poetica tenerezza e raffinatissimo stilizzata.



Prof. Rodolfo Bianchetti (corso di lingua inglese di I TO)

Elettrificate il Vostro vecchio
e fedele Ricevitore con
**l'Alimentatore integrale
FEDI 183 tipo AF**



AF 183

che vi cede a RATE la Ditta

Fratelli PRETI - MILANO

VIA DURINI, 29 - TELEFONO 71-935

a prezzo di listino

senza aumenti e senza interessi commerciali

Le nostre referenze: Noi vendiamo esclusivamente
materiale radio sin dal 1921...
Qual miglior garanzia?

È USCITO IL CATALOGO "I.R.I." 1930

46 pagine riccamente illustrate. - Si invia dietro invio di L. 1 in francobolli.
Tutto ciò che può occorrere al radioamatore - La più rigorosa cernita qualitativa.
I prezzi più interessanti - Sconti speciali progressivi agli "acquirenti abituali" ...



Attisnanti elettrodinamici da L. 324 - Motori per
grammofoni da L. 420 - Pick ups a sistema bilan-
ciato - Spine a banana da L. 0,20 - Quadranti e
tamburo, con illuminazione, tipo Pilot, a L. 36 ecc.

Consultate il nostro Catalogo
e Diverrete certamente nostri Clienti

INDUSTRIE RADIOFONICHE ITALIANE
Via Tritone, 61 - ROMA (104)

Servizio EIAR Libretti Opere

I libretti di tutte le opere ed operette sono in vendita presso le sedi di
MILANO, ROMA, NAPOLI, TORINO e GENOVA dell'«Eiar».

A coloro che effettuano un deposito di L. 25 — o più presso la Sede
centrale dell'«Eiar» vengono settimanalmente spediti i libretti delle
opere e operette che verranno trasmesse dalle varie stazioni nella
successiva settimana.

I libretti resteranno di proprietà dell'abbonato, ed il loro importo,
unitamente alle spese postali verrà man mano dedotto dalle L. 25 —,
sino ad esaurimento del deposito che potrà poi essere rinnovato.

Nell'effettuare la rimessa sarà bene che l'abbonato precisi se dovranno
essere spediti i libretti delle opere o delle operette o di entrambi, e
se il servizio dovrà essere fatto in base alle trasmissioni di tutte le
stazioni oppure di una sola, che in tal caso dovrà essere specificata.



AGENZIA ITALIANA ORION

ARTICOLI RADIO ED ELETTROTECNICI

Via Vittor Pisani, 10 - MILANO - Telefono n. 64-467

FILIALE: Palermo - CORSO SCINA', 128 - Tel. 6-74 - RAPPRESENTANTI - Piemonte: PIO BARRERA, Corso S. Matteo, 2 - TORINO - Tel. 48-882 - Liguria: MARIO SGRIZZI, Via
delle Fontane, 8 - GENOVA - Tel. 21-484 - Toscana: RICCARDO BARDOCCI, Via Cavour, 21 - FIRENZE - Lazio - Via XX Settembre, 11 - ROMA - Tel. 48-787 - Campania: CARLO
FERRARI, Largo S. Giovanni Maggiore, 2 - NAPOLI - Tel. 22-545



VALVOLA SCHERMATA

Tensione d'accensione	Volts	4
Corrente	Amper	1
Pendenza		1,75
Tensione anodica masc.	Volts	200
.. di schermo	75
Coefficiente d'amplificazione		330

NS4

ad accensione indiretta

Tensione d'accensione	Volts	4
Corrente	Amper	1
Pendenza		1,75
Tensione anodica masc.	Volts	200
.. di schermo	75
Coefficiente d'amplificazione		330

La sola esistente sul mercato che non richieda difficoltose schermature ausiliari essendo avvolta in una calotta in puro rame elettrolitico.

MIGLIORATE LE VOSTRE AUDIZIONI IMPIEGANDOLA
NEI VOSTRI APPARECCHI



Con la nuova serie completa di valvole ad accensione diretta ed indiretta la ORION-HAMENYKY riconferma il suo primato

S. Lopez. Questa commedia rappresentata con vero successo nel 1908 da tutte le Compagnie Italiane, è stata preparata con ogni cura dagli attori della Compagnia di prosa e siamo certi che incontrerà il plauso degli ascoltatori. Un secondo concerto sinfonico della settimana sarà diretto dal maestro Armando La Rosa Parodi con un programma del massimo interesse.

Dalla « Vestale » di Spontini alla « Sinfonia incompiuta » di Schubert, alla piccola Suite di Debussy al poderoso « Incantesimo del Fuoco » di Wagner e a « L'apprenti sorcier » di Dukas, gli ascoltatori potranno gustare un programma vario e improntato alle forme più classiche dell'arte musicale. Ci soffermiamo sul brano « L'apprenti sorcier » di Dukas che viene per la prima volta trasmesso dal nostro Auditorio.

Questo scherzo è stato ispirato da una ballata di Goethe: *L'allievo stregone*, approfittando dell'assenza del maestro, prova a compiere gli stessi sortilegi del Mago, ma l'incauto non si ricorda più la formula per arrestare la scopa magica di cui si è servito, ed allora invoca aiuto dal maestro, il quale giunge in tempo ad evitare disastri maggiori.

La geniale creazione sinfonica è una delle più belle pagine di questo autore modernissimo francese.

Inoltre si avrà la consueta trasmissione settimanale dal Teatro Carlo Felice di due opere concertate dal valentissimo maestro comm. Bavagnoli, che con tanto amore dirige al nostro Massimo l'attuale stagione lirica.

Lunedì gli amanti della musica gaia ebbero una gustosa ed accurata ripresa dell'operetta *La mascotte* una di quelle operette del buon tempo antico piena di deliziosa e adorabile vivacità.

Il Concerto Sinfonico diretto nella serata di martedì dal maestro Amiltheatrof è stato apprezzatissimo dagli intenditori di buona musica che ebbero il modo di gustare la prima Sinfonia di Beethoven tanto giovanilmente fresca e vigorosa nella sobrietà delle purissime linee classiche. Deliziose le « Antiche danze e arie » trascritte per orchestra dal Respighi che ha saputo mantenere in esse la semplicità originale di armonizzazione e lo stesso spirito caratteristico dell'epoca.

La Sinfonia della *Norma* che nella sua grande semplicità rileva il carattere intimamente appassionato dell'autore, ha chiuso il br. concerto da cui il maestro Amiltheatrof ha raggiunto magnifici effetti di coloriti strumentali e fusione d'insieme veramente eccezionale.

Mercoledì la Sezione Dialettale della Iliado Stabile ha interpretata la caratteristica commedia « Pagine vicine a-o feugo » con una recitazione assai notevole per brio, vivacità e calda efficacia.

Nel concerto variato di giovedì il soprano Maria Gabbi, ha avuto modo ancora una volta di porre in evidenza le doti della sua bellissima voce sia nel duetto « Quartetto vagabondo » di Pietri, sia nelle belle romanze esotiche di Wiking. Ha chiuso la serata la graziosissima commedia di Lopez « A.E.I. » che la Iliado Stabile di 1 Ge ha recitato con il consueto impegno.

Rammentiamo ancora l'esecuzione ottima sotto tutti i rapporti dell'operetta *Il Granatiero* di Valente alla quale la nostra Compagnia operettistica ha dato tutto il necessario rilievo di grazia e di vivacità, sotto la direzione del maestro Ricci.

Sabato si ebbe il secondo concerto orchestrale della settimana diretto dal maestro Fortunato Russo. Sotto la chiara ed energica bacchetta del valente maestro gli ascoltatori hanno riudito con piacere il brano « Napoli » della Suite « Impressioni d'Italia » di Chaupentier, il fervido compositore francese innamorato della nostra moravigliosa terra.

Le forme nitide e chiare del linguaggio musicale con cui Mendelssohn ha rivestito « l'intermezzo appassionato » e *Marcia nuziale dal « Sogno di una notte*

di mezza estate » sono state messe luminosamente in rilievo dalla bella interpretazione orchestrale. Lo smagliante brio della Sinfonia rossiniana « L'assedio di Corinto » e la calda e trascinante melodia da cui è pervasa quella dei « Vespri Siciliani » di Verdi sono stati resi con tale efficacia e intensità da suscitare l'entusiasmo ed il plauso unanime di tutti gli ascoltatori.

I VINCITORI DELLA TOMBOLA RADIOFONICA

PRIMA TOMBOLA di L. 2000 in contanti: Sig. Melito Eugenio di Genova.

SECONDA TOMBOLA: Apparecchio radio • Radiola 33 •: Sig. Bocro Silvio di Genova.

TERZA TOMBOLA: Apparecchio radio • S.T.T.I. • completo: Sigg. Brunetti Celestina Uguet, Genova;

Pecoraro Arturo, Genova; Senno Luigi, Genova.

PRIMA CINQUINA: Abbonamento tramviario per l'anno 1930 sull'intera rete urbana: Sigg. Calura Luigi di Genova.

SECONDA CINQUINA: Buono della « Rinascenza » di oggetti fino a L. 500: Nessun vincitore.

PREMIO DI CONSOLAZIONE: Sigg. Penzist Giovanni, Genova; Zanetti Guglielmo, Genova; Maccaggi Riccardo, Genova; Teppati Giorgio, Genova; Gotelli Giuseppe, Genova; Sorruva Giuseppe, Genova; Costantini Marco, Genova; Isola Santo, Genova.

BOLZANO

Per tre giorni i treni in arrivo a Bolzano hanno continuato a riversare allegre comitive di campioni solisti di tutte le valli d'Italia. A Collalbo tutto è sottoposto perché nessuno aveva potuto prevedere una così grande partecipazione di pubblico e di sostenitori, e gli alloggi sono insufficienti alla bisogna, mentre il vilto per tutti questi ospiti forniti di formidabile appetito, è venuto a scarseggiare. Ma tutti questi campioni dai mille colori che si esprimono nei più vari dialetti della nostra penisola, hanno lottato con tutta la loro forza, facendo sfoggio del loro « virtuosismi » sciatori ciascuno pensando al lontano campanile nascosto nella valle, col desiderio di portare laggiù l'ambito trofeo della vittoria.

Per poter eseguire la trasmissione in tutte le fasi di svolgimento, è stata necessaria una preparazione di più giorni, portata a compimento per l'iniziativa infaticabile del barone Altenburger, podestà di Collalbo, in collaborazione cogli operatori dell'Eiar e del reparto specializzato della Divisione militare di Bolzano.

Infatti il percorso su cui i concorrenti hanno dovuto compiere tutte le loro prodezze attraverso una zona montana per uno sviluppo di circa ventotto chilometri ed è stato quindi necessario collegare telefonicamente il posto microfonico situato al traguardo di Logomoso, con più punti sparsi lungo il percorso stesso.

Ecco perché la trasmissione è stata interessantissima sin dal suo inizio e lo è divenuta sempre più sino al suo epilogo. Terminata questa, nel pomeriggio è stata trasmessa, sempre da Collalbo, la partita di Hockey giocata su quel campo di ghiaccio con vivissima contesa.

Lunedì 17 la stazione di Bolzano commemorò molto degnamente il 47° anniversario della morte di Riccardo Wagner, con un concerto dedicato a musica esclusivamente wagneriana, la cui esecuzione affidata all'orchestra dell'Eiar e al tenore Bruno Fassetta fu ottima sotto ogni aspetto e mise nella giusta luce, molte fra le migliori pagine del Grande.

Piacque in modo particolare l'interpretazione del preludio del *Parsifal* tenuto in una composta linea di mistico fervore e quella del canto d'amore del « Tristano ed Isotta » viva e palpitante.

Il concerto e la breve illustrazione della vita e dell'opera del Maestro che lo precedette improntarono la serata ad una raccolta e riconoscente rievocazione della figura del Maestro, facendo indubbiamente ricorrere alla mente di parecchi uditori, come ben a ragione il nostro Vate lo chiamasse il Grande Barbaro.

La settimana si inizierà col concerto sinfonico di cui si fece già cenno parlando del programma di lunedì 17 febbraio, programma che venne totalmente sostituito in tal giorno dalla commemorazione wagneriana. Avremo poi modo di godere nella serata di mercoledì, che gli verrà completamente dedicata, la musica di uno dei più noti operisti francesi del secolo scorso: Giulio Massenet (1842-1912).

Fra le molte sue opere l'orchestra dell'Eiar eseguirà una fantasia delle due migliori: La *delicata « Manon »* e il più robusto « *Werter* » e suonerà pu-

re brani del *Re di Lahore* e *Thais* e dell'*Erodiade*.

Venerdì 7 marzo si avrà pure una bella serata musicale con numeri interessanti per l'orchestra. (Rossini, Pisk-Mancinalli,



Tenore dott. Bruno Fassetta

Mascagni, Dvorak) un solo per violino della signora Nives Fontana Luzzatto che ci presenterà due cose antiche (Frescobaldi e Viotti) e una graziosa serenata della francese Ceclia Caminade (1861), seguiti da un solo di violoncello del prof. Felice Carrelia.

Il Carretta che si presenta per la prima volta come solista ai nostri Radiouditori, darà loro modo di conoscerlo e di apprezzarne le chiare doti attraverso tre autori di varia epoca e di diverso stile: Porpora, Schumann, Granados. Egli si farà poi nuovamente ammirare in un delicato Trio di Haydn (per violino, viola e cello) che verrà eseguito nel concerto di domenica 9 in cui si porrà pure, con interessanti liriche, la già nota soprano signorina Maria Becke,

ROMA

L'esecuzione della *Baronessa di Carini* del maestro Giuseppe Mulè ha avuto il successo previsto. Quest'opera, breve, intenzionalmente drammatica e ricca di melodie vocali, eseguita per la prima volta alla stazione di Roma due anni or sono, era assai piaciuta e se ne desiderava oltremodo la ripresa. Gli estimatori fervidi della musica di Giuseppe Mulè sono stati accentratissimi in tutto e per tutto, perché il vivo e ardente dramma lirico ha avuto un'interpretazione assai bella. La signorina Anna Alba Di Marzio e il tenore Franco Caselli, protagonisti dell'opera, hanno cantato con sicurezza perfetta e con slancio di passione, superando baldanzosamente ogni difficoltà di tessitura. Il coro e l'orchestra, guidati dal maestro Santarelli con l'energia che gli è propria, si sono meritati complimenti a iosa. La *Canzone a ballo*, pagina corale di autentico stile siciliano e di genialità ammirabile, ha avuto il massimo possibile rilievo. Il maestro Mulè ha rivolto agli interpreti della sua *Baronessa di Carini* i più lusinghieri e affettuosi elogi.

Si è data, inoltre, nello studio una esecuzione integrale e molto accurata della *Sonnambula* di Bellini, nella quale l'arte vocale raffinatissima della signora Lea Tumbarello-Mulè e del tenore Alfredo Sernicchi si è rivelata sotto un aspetto particolarmente simpatico. I molteplici cantabili sentimentali che ingemmano l'opera sono stati resi con raro prestigio di stile e con assoluto purorzo di voce dai due rinomati artisti. Nell'aria dell'ultimo atto Lea Tumbarello-Mulè ha raggiunto il grado più alto dell'e-



S. E. Arturo Marescalchi



Sul piazzale di Ortisei viene conferita a S. E. Marescalchi la cittadinanza onoraria

S. E. Arturo Marescalchi, Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, domenica 16 febbraio a Bolzano ha premiato i concorrenti al XXI° Mercato dei Vini ed al Concorso Zootecnico dello scorso anno, in una smagliante cerimonia tenutasi al Teatro Civico coll'intervento del Prefetto di Bolzano S. E. Marziali, dell'on. Miori e di una folla di produttori agricoli e di agricoltori. Il microfono della stazione locale 1 Bz. ha raccolto e trasmesso i discorsi pronunciati dai vari oratori e da S. E. Marescalchi, il quale ha trattato dei problemi inerenti all'agricoltura e dei provvedimenti governativi per il potenziamento di questa grande ricchezza della Nazione.

Dopo la cerimonia di Bolzano S. E. Marescalchi con tutte le autorità presenti si è portato ad Ortisei, ove fu accolto fra grandi feste di quella popolazione che gli conferì la cittadinanza onoraria. I festeggiamenti tributati all'illustre ospite furono comari e originali. Il palco delle autorità costruito con la neve e pure numerosi monumenti di neve foggianti con vero senso artistico, per quanto permettesse il bianco elemento, rappresentati S. M. il Re, il Duce, Pio XI, Dante Alighieri, Giosuè Carducci, G. Verdi ed altri ancora, hanno conferito alle feste un originale ed indovinatissimo colore locale.

Il microfono, che in meno di tre ore aveva superato tutta la Val Gardena, installato sul palco delle autorità, ha trasmesso il giornale parlato, per la voce del Reggente della stazione di 1 Bz., dei festeggiamenti tributati all'on. Marescalchi, con la sfilata delle sfilte coreografiche, dei costumi dell'Alto Adige e di tutta la oronaca della bella giornata.

Espressione lirica e gli ascoltatori ne sono rimasti profondamente impressionati.

Da notarsi ancora un concerto sinfonico nel quale sono state eseguite musiche di Nardini, Beethoven, Schubert, Albeniz e Rimski Korsakow, oltre al «Trittico sinfonico» di Claude Debussy. Il «Quartetto di Roma» ha riportato un eccellente successo con l'esecuzione del *Quartetto in sol minore*, op. 27 di Grieg e del *Quartetto in re maggiore* di Borodin, due composizioni chiare, melodiose e brillanti, molto conosciute, ma che si ascoltano sempre con gioia. Sono state recitate commedie di Mular (Un bacio sugli occhi), Fodor (L'altalena della vita) e Arturo Muralori (Tre donne in un cortile). Quest'ultima, scritta espressamente per la Radio di Roma, costituiva una novità assoluta.

Dal Teatro Reale dell'Opera è stato trasmesso il *Mefistofele* di Boito, in una sontuosa edizione curata dal maestro Gino Marinuzzi. Protagonista dell'opera era il divo Nazzareno De Angelis: la parte di «Margherita» è stata sostenuta ammirabilmente da Maria Zamboni. Bene riuscì anche la trasmissione dall'Auditorium del concerto diretto dal maestro Erich Kleiber, musicista di superiore talento e di vasta esperienza. Costui ha svolto un programma eclettico nel quale Weber e Grétry, Mozart e Wagner si trovavano ravvicinati. Spiccava, tra le gloriose composizioni di questi autori, un poema sinfonico di Daniele Amfitheatrof intitolato *Italia*, nuovo per l'Auditorium. Questo lavoro, contrariamente a quanto potrebbe immaginarsi, non è affatto costruito su motivi folkloristici italiani. E' un libero inno alla grandezza del nostro Paese e costituisce il prezioso omaggio di un valente musicista, orondo russo, ma innamorato della nostra terra. La partitura orchestrale dell'Amfitheatrof è doviziosa di colori e in essa si nota una gradevole alternanza di brani spasmodici e rombanti e di episodi lirici garbati e suadenti.

All'Accademia Filarmonica il pianista Egon Petri, allievo prediletto e, in certa guisa, erede spirituale del grande Ferruccio Busoni, ha dato un magnifico concerto, facendo sfoggio di quella tecnica straordinaria e di un senso stilistico assai raro. Si è rimpiauto, tuttavia che il Petri abbia dato l'istracismo a tutti i compositori moderni, limitandosi a eseguire lavori di Bach, Beethoven e Chopin. Secondo lui, dalla morte di Federico Chopin — avvenuta nell'anno 1849 — ad oggi, vale a dire nel corso di oltre ottant'anni non si è prodotto nulla di buono nel campo della musica pianistica. Quanto, pessimismo — e quale passatismo intransigente!... Che ne pensa l'unico Marinetti?

Nei prossimi giorni verranno eseguiti *Iris*, la *Dohème* o la *Cavalleria rusticana*, in attesa della *Figlia del Re* del maestro Adriano Lualdi che verrà diretta dallo stesso illustre autore e costituirà un lieto avvenimento d'arte. Si annunzia un concerto diretto dal maestro Solvaggi con un programma nel quale figurano due importanti novità: il *Santo Pildo* di Sigfrido Wagner e lo *Danze sinfoniche* dell'opera *La Venere basca* di Hermann Il. Wetzler. La Compagnia di operette allestirà *Hambù* di Ezio Carabella o *Manovre di autunno* di Kalmán. Dal Teatro Reale verrà trasmessa la *Conchita* di Zandonai. Si inizieranno al più presto le trasmissioni in *retard* da Napoli degli spettacoli lirici del Teatro San Carlo. Le prove effettuate sinora hanno dato risultati splendidi, superiori ad ogni aspettativa.

Una radiotrasmissione all'Istituto Tecnico C. Battisti di Bolzano - Il Preside al microfono.



A Bolzano giovedì 20 febbraio il microfono ha fatto la sua prima comparsa nelle scuole dell'Istituto tecnico «C. Battisti». L'originale giornata fu vissuta dagli allievi e dai professori con fredda ammirazione e con vivissima visibile gioia per l'affermazione di un nuovo principio di didattica moderna.

Il Preside prof. Ing. Gregoretti, dal suo studio rivolse, agli allievi raccolti nelle varie aule, un vibrante discorso inneggiante a questa novella maglia che il genio italiano ha dato al mondo.

Furono eseguite musiche classiche per piano e violino; Leo Petroni violinista e maestra Mar-

cella Chiesi, pianista. La prof.ssa Maria Tiezzi, insegnante dell'Istituto, accompagnata al pianoforte dal prof. Aurelio Ducali, pure insegnante, ha cantato alcune romanze accolte con viva soddisfazione dal giovanile uditorio. Infine furono trasmessi, con un originalissimo metodo di numeri ed indi-

cazioni, due disegni radiofonici nei quali gli allievi dettero la loro viva attenzione alla compilazione. Di questa bella giornata il nostro corrispondente ha parlato diffusamente nelle Cronache Radiofoniche.

Comunicato dell'Eiar

Non è necessario che gli abbonati dopo aver pagato la 12ª rata effettuino un secondo abbonamento, poiché lo stesso viene rinnovato automaticamente alla scadenza dall'apposito Ufficio Abbonamenti.

Qualora all'abbonato, al quale è scaduto l'abbonamento e nel primo mese non ha ancora ricevuto la prima bolletta, questa gli sarà rimessa unitamente alla seconda, nel secondo mese senza inoltrare reclami.

Le riscossioni dell'importo abbonamenti rateali vengono effettuate a mezzo del portafoglio delle Regie Poste. Qualora l'abbonato non possa rimettere l'importo a detti funzionari per ragioni sue, potrà incaricare i portinai oppure rivolgersi prima del giorno 12 di ogni mese alla Posta Centrale, via Alfieri, sportello n. 12, ove potrà effettuare il versamento e ritirare la relativa bolletta.

Ogni reclamo, comunicazione di cambiamento di indirizzo ed ogni altra richiesta dovrà sempre essere fatta allo sportello n. 12 della Posta Centrale, via Alfieri, Torino.

PER LA STAZIONE RADIO DI ROMA e le altre principali trasmettenti europee...

...IL NUOVO 3 VALVOLE

TELEFUNKEN 31 W

ALIMENTAZIONE INTEGRALE DALLA RETE D'ILLUMINAZIONE — RICEZIONE DI ROMA CON ANTENNA INTERNA E DELLE PRINCIPALI EUROPEE CON ANTENNA ESTERNA — RIPRODUZIONE ACUSTICAMENTE PERFETTA DI MUSICA E PAROLA — ATTACCO GRAMMOFONICO — INTERRUOTORE A CHIAVE — PRESE DI SICUREZZA

Per completare l'impianto non occorrono né batterie, né altri accessori ma solo l'altoparlante

ARCOPHON 3

In vendita in tutta Italia presso i migliori negozi di Radio

Chiedete l'invio gratuito del Catalogo T 104

SIEMENS Soc. An. - Reparto Vendita Radio - Sistema TELEFUNKEN

Via Lazzaretto, 3 - MILANO - Via Lazzaretto, 3



Ca pagina

buffo di chi la legge di Gatto



NON DIS IN IDEM.

Il concorso « apparecchio a cristallo di galena » m'è valso una ripetizione di « Viva la radio », cioè una seconda valanga di risposte. E se dovessi dar la soddisfazione ad ogni concorrente di leggere stampato il proprio nome, dovrei chiedere al Radiocorriere un'altra paginona da riempire fitta fitta. La cosa non è più possibile e devo quindi limitarmi a pubblicare i nomi dei premiati. Il quesito era: « Che cos'è che si usa TRE VOLTE nel combinare UN APPARECCHIO A CRISTALLO DI GALENA e in CINQUECENTO DI ESSI NON SI USA MAI E POI MAI ».

La soluzione era: la lettera L. OTTOCENTOQUARANTAQUATTRO mandarono la soluzione esatta. DUECENTOSI RISPONDERO: la lettera R, perché essi interpretarono che anche il tre volte fosse compreso nel... tranello. E siccome la quantità stessa dei solutori che in questo modo interpretarono il quesito, dimostra esser logico l'equivoce, anche questi duecentosì sono aggiunti agli ottocentoquarantaquattro.

Il premio favorì i seguenti:

Premiati al Concorso dell'apparecchio a galena:

- PAOLA e GIORGIO FALLETTI, Jolanda di Savoia (Ferrara). S. PREVIALE, Ivrea. IRIS MARTINI, Savona. LARI ASCANIO, Novellara (Emilia). NINA BOCCACCI, Gorizia. VIRGILIO DE MARCHI, Saluzzo. FLAVIA FINOTTI, Rovereto (Trento). PETILLO SPARTACO, Orbetello.

SU FALSA STRADA.

Parecchi concorrenti non videro il tranello nascosto nelle parole del concorso e ce ne furono (poveretti!) che coscientissimamente si immerse nella lettura di cataloghi e di trattati senza avere (e lo si capisce) la chiave del mistero. Se non altro, il tema ha giovato alla cultura... radiosa! Ecco uno di questi: « Ti dò ciò che sono riuscito a ricavare dalla mia poca esperienza in radio in merito al concorso. L'oggetto sarebbe: schema oppure circuito che si usa in questo modo. « In volta per studiare il modo di montarlo e per regolarlo dei singoli pezzi che occorrono. « Si usa per montarlo, cioè per eseguire le connessioni. « A montaggio finito per controllare se tutto è in ordine. « Se tutto va bene, naturalmente, non si usa più. » Bozzetti Demetrio, Milano-Muscocco. Il tuo ragionamento, caro amico, avrebbe... ragione se « buffo di gatto » fosse un animale ragionevole. Ma... diffidate sempre di me, specialmente quando vi propongo problemi! Teresina Forno, Cavagnolo Po, Renato e Maurizio Albertone, Genova, Isidoro Bottanini, Biella, rispondono: « La pazienza ». E' strana questa triplice concordanza, perché mi pare che se occorre pazienza nel combinare un apparecchio, nel farne cinquecento la medesima deve pur averla. Vorrei iniettarmi alla prova! Per Muti Amilcare, di Piombino, tu « non » è 3 volte la C. Giu... in « cinquecento » di C ce ne son due! E' strano avvicinarsi così alla soluzione e non vederla.

Così Piovani Francesco, di Como, trova « i tre I ». Ida Craveri, di Torino, scote « Il singolare »; Oberto Bevilacqua, di Napoli, come già Bozzetti Demetrio, lo schema. Adriana Meriggi, Milano: « Come non indovinare questa parola, se ogni giorno, con voce sempre più forte e pura si fa udire a mezzogiorno della mia galena: Eiar, Eiar, Eiar? Si redi qui una lettura affrettata del quesito. Enrico Nobile, Bergamo: « Per dire un apparecchio a cristallo di galena si usano tre monostillati e per dire cinquecento non si usano monostillati ». Anche qui la soluzione vera è stata sfiorata. Carlo Ferè, Cinisello: « Sono terra, antenna e cuffia ». Non capisco perché esse vengano abolite allor che trattasi di cinquecento apparecchi!

Ma chi batte ogni record del possibile e dell'impossibile è Teresina Z., di Torino: « La cosa che si usa tre volte è l'acqua santa; cioè: si adopera quando si nasce, quando si sposa e quando si muore ».

Ma benedetta... per la prima volta! L'hai letto il quesito? Sicuramente no. Ti sarà stato ripetuto, più o meno fedelmente a voce, ed eccoti... all'acqua benedetta!!! Io so di persone che l'acqua santa l'usano settecentotrenta volte l'anno non disette, sospirando l'anno in cui l'uso sarà di settecentotrentuna, perché comprendete... il matrimonio!!!

PARTE RICREATIVA LE BOLLE DI SAPONE

Non dovete già credere che io voglia insegnarvi a far le bolle di sapone! Chi non sa farle? E' forse il primo strago d'ogni bimbo: certo nessuno lo supera in grazia, in bellezza ed in... economicità. Peccato che la durata di una bolla sia così effimera: si forma sull'estremità della cannuccia, cresce, per una sfera di lucente cristallo, poi si fa topacio, smeraldo, rubino, ametista... Improvvisamente, corrono sulla sottilissima sfera delle chiazze scure e pacchi, la bolla sparisce ed una goccia torbida cade... Volete che questa adolescente illustre duri più a lungo? Volete che la bolla scivolino leggere e frenanti nello spazio per un quarto d'ora o anche di più? Volete poter meglio seguire il succedersi delle tredicesime? Vi dirò il modo di ottenerle, queste bolle. Ma prima lasciatevi accennare come mai si formano queste splendide tinte. Esse sono dovute unicamente ai diversi spessori che presenta l'essilissimo strato di sapone formante la bolla. La luce nel passare in questi strati assume diverse colorazioni fino a che in un dato punto essi si faranno così sottili che la bolla scoppierà.

Prendete del sapone bianco di Marsiglia e sminuzatelo nell'acqua. Quest'acqua dev'essere distillata o piovana. Ne risulterà una soluzione densa che voi filtrate attraverso una tela. Ad ogni 30 grammi di saponata unite 30 di glicerina e rimesiate a lungo. Poi il liquido vuotatelo in un barattolo non di metallo e lasciatelo a riposo. Si formerà una crosta bianca che voi toglierete filtrando poi ancora la soluzione. Dopo la vincerete in una botti-

glietta, che terrete sempre ben tappata.

La soluzione si conserverà inalterata e voi per servervene non avrete che da vuotarne un po' in un piattello. E allora potrete far le vostre bolle di sapone la cui durata sarà di molto superiore all'usuale.

BOLLE O... DAMIGIANE?

Volete ottenere bolle mostruose? Fate un largo imbuto con un foglio di cartoncino e tagliatene l'orlo in modo regolare. La estremità opposta dev'essere piccola onde poterla tenere in bocca. La saponata dev'essere vuotata in un vaso ed un piatto assai largo. Immergete l'apertura dell'imbuto e poi sollevando delicatamente osservate che sotto ci sia una lamina di saponata che tutta l'apertura ricopra. Se questa non c'è è inutile soffiare, ma si deve allora ripetere il tentativo fino a che si riesce.

Ed ora, forza, ragazzi! Soffiare e quando non ne potete più tirate con il dito l'orificio che avete in bocca e riprendete



fiato per soffiare ancora. Con buoni polmoni è buona volontà si possono ottenere bolle capaci di dieci e fin venti litri di aria! Allora tenendo sempre l'orificio della bolla al di sotto, con un colpo deciso la si stacca e se voi siete sul balcone o sul terrazzo l'innocuo... recipiente navigherà nello spazio tingendosi del più brillanti colori con molta sorpresa del colto pubblico.

PICCOLE BOLLE

Con la solita cannuccia potrete ottenere bolle comuni della dimensione, cioè, di un'arancia. Fatevi con un'assicella o cartoncino due racchette che coprirete di panno: con queste potrete giocare alla palla, sia adoperando la racchetta a guisa di ventola, sia raccogliendo su questa la bolla per lanciarla al compagno.

Potete pure far gare di destrezza dirigendo con la ventola la bolla in modo da farla passare a traverso ad un cerchio di fili di ferro sospeso nel vuoto. Se poi avvoicete questo cerchio in una strisciolina di panno potrete, se siete destri, condurre la bolla su di essi in modo che rimanga sospesa.

Con la solita cannuccia potrete ottenere bolle comuni della dimensione, cioè, di un'arancia. Fatevi con un'assicella o cartoncino due racchette che coprirete di panno: con queste potrete giocare alla palla, sia adoperando la racchetta a guisa di ventola, sia raccogliendo su questa la bolla per lanciarla al compagno.

Potete pure far gare di destrezza dirigendo con la ventola la bolla in modo da farla passare a traverso ad un cerchio di fili di ferro sospeso nel vuoto. Se poi avvoicete questo cerchio in una strisciolina di panno potrete, se siete destri, condurre la bolla su di essi in modo che rimanga sospesa.



LA BOLLA IMMOBILE NELL'ARIA

Fate col cartoncino un tubetto lungo un venticinque centimetri e chiudetene una delle due estremità con un piccolo tappo. Ora praticate sul tubetto un buco e in esso innestate una cannuccia di carta od altro che abbia un foro di pochi millimetri. Mettete qui una goccia di saponata e poi soffiare nel tubo. Una bolla si formerà tosto e si staccherà dalla cannuccia. Ma salita ad una spanna rimarrà immobile fino a che voi avrete esaurita la vostra provvista di fiato, che potrete rinnovare per ricrear la bolla che cade ricadendo nuovamente immobile.

ONDE CORTE

Risponderò in onde corte a chi da « Buffo di gatto » desidera qualche saggio epistolare, saggio che spesso sarà magari... matto! In primo luogo, dico a tutti quelli, e son numerosi, che mi chiedono il perché dell'esclusione del loro nome dai resoconti, che i molti sono vari: esuberanza di risposte (ma si concorre egualmente ai premi), ritardo nell'invio (e allora, « buon giorno a tutti ») A chi chiede come vengono stabiliti i premi, dirò: A quelli che giudechiamo più meritevoli quando trattasi di risposte le quali richiedono una vera e propria compilazione.

Nel cast come « Viva la Radio » e « l'apparecchio a cristallo » è la volubilità Dea che decide fra le risposte esatte. E si è insensibili ad ogni sollecitazione: occorre aver pazienza! raccomandando ancora una volta che le soluzioni siano separate e firmate. Antonietta Donati, Crema. — Sì, per ora i libri sono per ragazzi, perché la rubrica è o dovrebbe essere per ragazzi. Rita Gay, Torino. — Sei discretissima: ti ti accenti d'un « bravissima ». Te lo dò in anticipo, perché tu amo gli animi... gay. Bravissima anche in calligrafia: quindi ti dispenso da ogni altro esane... Mario Barosi, Milano. — A te non posso dar più di otto... e mi troverai di manica allargata, vero? Ma scrivi chiaramente e questo è tutto. Così, non sei più un ragazzo? Però un giorno lo sarai stato e questo è quello che conta. Anch'io un ragazzo, a dirle, non lo son più, ma mi senta giovane al punto da rimbambire e se non ci riesco, è perché mi state tutti voi attorno a mantenermi nel giusto equilibrio dell'età... primaverile.

Gino Testa, Vicenza. — Appena ricevuta la tua, volli occuparmene. Come lui visto già altri più solleciti di me ti hanno favorito. Me ne rallegro!

Petruzza, Firenze. — Non si tratta di gusti barbari. « Buffo di gatto » o « Spirulina » è il più modesto di tutti gli accessori del vostro mondo degli apparecchi: una specie di... viola nammola, insomma! Ecco perché l'ho scelto a pseudonimo. Ciao, cara Maria Maddalena. Contribuirò a farli diventare penitenti!

Thoa G. O., Genova. — La tua è arguzia veramente fresca e spontanea. Complimenti; Così, se macchiudovi il maritino, la lettera passava il peso? In verità ti dico che non ti fermerai lì e da brava moggietina presso ci sura tra voi un altro dolce peso. Quello tu accudirete fra le vostre braccia! Auguri anticipati!

Abbonato, Parma. — Potrei lasciarti credere che la retifica è merito mio. E, invece, era già bell e fatta. La farina è rimasta nel sacco! E questa ti sia di farina...co ai passati... dolori!

Glauco Raimondo, Imperia, ed altri. — Troppo tardi la radio-definizione. Io l'ho avuta a resoconto già stampato! Mi spiace.

Cesare Rossi, Minerbio. — Abbis pazienza, Cesare. Le risposte mandate sempre precise e senza significato metafisico. Vedrai che andrà meglio per me... ed anche per te. E' lascia quel Voi per il tu.

Uberto Travagli, Roma. — Sei curioso, tu. Se i miei buffi sono bianchi, neri o castani? Interroga i gatenisti. Buffo di gatto è d'argento e quindi valgo assai: forse un ventino.



... un'ultrapotente e la localizza

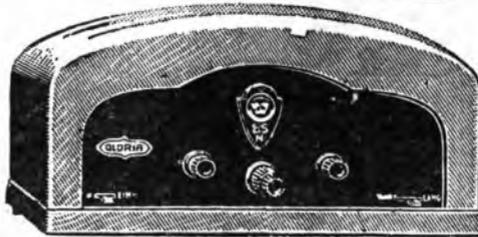
A SOLE Lire **1180**

completo di Valvole e Tasse governative viene venduto
l'Apparecchio (LUMOPHON)

"GLORIA,"

a quattro Valvole di cui una schermata
in alta frequenza ed una raddrizzatrice

FUNZIONA IN CORRENTE ALTERNATA
125 - 155 - 220 Volts



ESCLUDE LA STAZIONE LOCALE - RICEVE TUTTE LE
STAZIONI D'EUROPA IN ALTOPARLANTE

PRESA PER GRAMMOFONO (PICK-UP)

NON È INDISPENSABILE L'ANTENNA ESTERNA - BASTA SOLAMENTE
UNA PICCOLA ANTENNA ESTERNA O PRESA LUCE

CHIEDETELO AI MIGLIORI RIVENDITORI

CONTINENTAL RADIO

MILANO - Via Amedel, 6 .. NAPOLI - Via Giuseppe Verdi, 18

Esclusivisti per l'Italia e Colonia



Ai nostri Lettori all'Estero

Comunichiamo che in seguito ad accordi presi con la
Direzione Generale delle Poste, abbiamo ottenuto
l'iscrizione del **RADIOCORRIERE** nell'Elenco delle
pubblicazioni alle quali si possono connettere abbonamenti a mezzo degli Uffici Postali

I Paesi che attualmente sono in relazione con l'Italia
per l'esecuzione del vigente accordo internazionale
concernente gli abbonamenti ai giornali e periodici, e
che quindi accettano a mezzo dei loro Uffici Postali
gli abbonamenti alle pubblicazioni italiane sono i
seguenti:

Austria - Belgio - Cecoslovacchia - Danimarca - Egitto
Finlandia - Francia - Germania - Lettonia - Lituania
Lussemburgo - Marocco (Zona d'influenza francese) - Norvegia
Olanda - Svezia - Svizzera - Ungheria

Pertanto i nostri Lettori residenti nei suelencati Paesi
possono commettere ai rispettivi Uffici Postali abbonamenti
al **RADIOCORRIERE** al prezzo di

Lire 36

(prezzo stabilito per gli abbonati in Italia, che non siano
provvisi di licenza alle radioaudizioni)

**usufruendo così di un
ribasso di Lire 45**

sul prezzo fissato per gli abbonamenti per l'Estero

Per ogni richiesta di tali abbonamenti si paga un diritto
di commissione di **3 Lire**

HUPFELD-LIPSIA

**I più perfetti
AUTOPIANI - PIANI ELETTRICI**



Tri - Phonola Piano

L'Autopiano a tre usi. - Permette oltre all'esecuzione usuale
sui tasti: Esecuzione personale mediante i pedali - esecuzione elettro-
pneumatica con accentuazione personale - esecuzione puramente
elettrica con perfetta accentuazione meccanica

Un capolavoro, una delizia - una vera rivelazione musicale - riproduce
le esecuzioni dei primi pianisti e compositori del mondo!

G. GORLI & FIGLI

MILANO - Corso Roma, 40 - Telef. 89-780

LA PAROLA AI LETTORI

Preghiamo i sigg. Abbonati al nostro settimanale di sollecitare il rinnovo dell'abbonamento per il «RADIOCORRIERE», onde evitare la sospensione nell'invio del giornale, tenendo calcolo del tempo necessario perché l'importo pervenga alla nostra Amministrazione.

Preghiamo inoltre di indicare il numero del vecchio abbonamento, e possibilmente di allegare il tagliando della fascetta con cui veniva spedito il «RADIOCORRIERE».

Gli abbonamenti si ricevono alle Sedi dell'EIAR.

ABBONATO 8703 - Secondigliano.

La ultrapotente mediterranea di Santa Palomba si sente meno forte della trasmittente di Vienna. Cioè fa supporre che le irradiazioni non siano fatte con la potenza di 30 Kw antenna.

Chiedo, anche a nome di amici radioamatori, spiegazione dello strano fenomeno.

Ciò che Ella nota dipende da effetti di propagazione, la quale deriva da un complesso di fattori per cui il più delle volte non riesce possibile il determinare la vera causa, per la quale si notano intensità di ricezione ben lontane da ciò che si calcola indurrebbe a ritenere come base.

ABBONATO 32-733 - Ancona.

Posseggo una Ramazotti ad 8 valvole, acquistata un anno addietro, a lampade Tefunken e accumulatore Hensenberger. Sento abbastanza forte ma con grandi disturbi che non so come eliminare. Abito vicino a impianti di grande tensione e tram.

Purtroppo Ella non può far nulla. I disturbi se provenienti dall'alta tensione potrebbero forse con buona volontà essere eliminati all'origine, ma i disturbi tramviani non lo possono essere.

ABBONATO A-9857 - Capodarsago.

Posseggo una Radiola 60 ed osservo che per certe stazioni la potenza dei suoni si può accrescere girando il comando di volume a destra, fino ad ottenere il massimo di rendimento a botone girato. Invece per altre stazioni il massimo di potenza si ha raggiungendo la metà appena della corsa del botone medesimo e girandolo più oltre, la potenza diminuisce.

Da ciò può dipendere il fatto? Aggiungo che questo accade specialmente con stazioni potenti (es.: Roma, Milano, Katowice) e che l'intensità di suoni che si può ottenere non corrisponde spesso alla loro forza in Kw.

Ciò che Ella osserva dipende dalla detrice, la quale ha un punto di massimo rendimento, che dipende dalla potenza, che la viene somministrata.

ABBONATO 0208 - Dagnone (Pisa).

La nuova stazione di S. Palomba che ho seguita sin dalle prove iniziali, solo raramente mi è riuscito sentirla discretamente, ma mai proporzionalmente alla sua potenza di 50 Kw. E sempre disturba o non si mantiene ferma e buona continuamente seguita spostando anche di un grado il condensatore di sintonia. Mantiene sempre un forte rumore di fondo e solo raramente si fa sentire bene per poco. Di giorno pure ha il massimo difetto. Tra le principali stazioni estere invece la sento sempre come prima, se pur leggermente attenuata.

Non ritengo che ciò possa dipendere dalle valvole che ho provato a sostituire e dalla diversa utilizzazione dell'impianto elettrico che conosco in ogni particolare e che non ha subito variazione alcuna.

Da cosa può dipendere allora ciò? Quali modifiche all'impianto consiglierebbe apportare?

L'intensità di ricezione dipende per la massima parte dall'impedenza di bassa frequenza. La detrice, che si trova interposta tra l'alta frequenza e la bassa, ha un limite superiore di potenza che non può superare. È evidente che se con una data ricezione viene raggiunto tale limite, qualunque aumento nella ricezione non potrà aumentare l'intensità di au-

disione, che sarà limitata al massimo consentito dalla detrice.

ABBONATO 58-413 - Pieve Ostoville.

Il mio apparecchio (3 valvole e una schermata) riceve bene da Roma, contrariamente ad altri apparecchi di maggiore potenzialità. Però, dopo un'ora circa di audizioni si sente come una specie di fischio di locomotiva emesso dal «Rückkoppelung» (manometro di sinistra). Ciò dipenderà dal riscaldamento delle valvole?

Il «Rückkoppelung» è manopola di reazione, e manovrandola opportunamente deve produrre fischii (da evitarsi per quanto è possibile).

Il fatto che la reazione non è costante è comune a molti apparecchi. È difficile dire da che cosa dipenda, ma se si verifica sempre dopo un certo lasso di tempo di audizione, esso dipende quasi certamente da una variazione di tensione anodica, prodotta o da variazione di temperatura di avvolgimenti, resistenze, ecc., o da polarizzazioni chimiche.

Ritentiamo si tratti di una interruzione di circuito avvenuta negli avvolgimenti del secondo trasformatore di B. F. Provvi la continuità di detti avvolgimenti, per esempio, con una pila qualsiasi ed una cuffia; alla chiusura del circuito Ella deve udire un colpo ben netto. Meglio, se possibile, sostituire alla cuffia un voltmetro sensibile. L'indice deve mantenere una deviazione costante.

ABBONATO 102-729 - Ancona.

Da qualche stazione mi giungono, da diverso tempo, le trasmissioni come spiate da una violenta e rumorosa colonna d'aria.

Guidrei sapere da che dipende questo fatto e possibilmente se, e come, potrei eliminare tale inconveniente. Fucolo presente che l'accumulatore, l'anodica e la piletta vanno bene.

Inoltre guidrei conoscere se, mediante semplice modificazione, il mio apparecchio, che riceve stazioni ad onde corte, potrebbe ricevere anche quelle ad onde ultracorte e lunghe. In caso afferma-

trici che mi dà in cuffia una ricezione perfetta di Milano con tutte le trasmissioni in relati.

Volendo portare tale apparecchio in campagna nei dintorni di Varese presso il lago di Lugano, vorrei sapere se a tale distanza (70 chilometri circa) da questa stazione radiofonica è possibile usufruire di tale apparecchio a galena, e in caso affermativo come posso contenermi per l'aereo e la presa di terra.

Non è possibile in radio dire a priori se si potrà o no ricevere. La propagazione delle onde sembra a noi capricciosissima, perché soggetta a riflessioni e a rifrattioni da noi imprevisibili e imprevedibili.

Ad ogni modo, anche se la posizione sia realmente ottima (e di ciò nutriamo dubbi per la presenza di montagne) occorre un bello aereo sia pure unifiare, ma lungo e rialzato il più possibile dal suolo, possibilmente lontano da case e da alberi.

La presa di terra deve pure essere ottima.



La signora Quina ha inventato una lampadina singolare, nella quale i fili bruciati possono essere sostituiti.

ABBONATO 43-876 - Roccamare.

Da circa due anni sono possessore di un apparecchio radio a 5 valvole «R. V.M. 5», acquistato dalla Società Radio Vittoria, di Torino. Detto apparecchio che ha la presa per l'altoparlante alla 3ª, alla 4ª e alla 5ª valvola, fino a poco tempo fa mi ha dato dei risultati meravigliosi. Da qualche tempo, però, pur seguitando a funzionare bene, mi è capitato ad ascoltare le varie audizioni solo con quattro valvole, perché, innestando l'altoparlante o la cuffia alla 5ª valvola, non sento nulla, all'infuori del piccolo scatto caratteristico dell'innesto.

La 5ª valvola Philips è in piena efficienza, perché funziona bene se la innesto al posto della 4ª valvola.

Ho provato e guarito dappertutto per trovare il difetto ma non mi è stato possibile. Lo zoccolo porta-valvole sta bene. Tutte le giunzioni dei fili che fanno capo alla valvola B 406 stanno bene; lo Jack per la presa sta pure bene. Dubitando che fosse imperfetto un condensatore fisso da 2/1000 di mf. l'ho sostituito con altro nuovo senza ottenere l'eliminazione del difetto.

Prego la cortesia di codesta onorevole Direzione indicarmi anche approssimativamente, il rimedio per rimettere il mio apparecchio in grado di funzionare con tutte e cinque le valvole.

Ho sempre adoperato le valvole indicateci dalla Ditte che mi fornì l'apparecchio, e cioè: A 110 - A 430 - A 425 - A 409 e B 406. Vanno bene?

Da circa due anni sono possessore di un apparecchio radio a 5 valvole «R. V.M. 5», acquistato dalla Società Radio Vittoria, di Torino. Detto apparecchio che ha la presa per l'altoparlante alla 3ª, alla 4ª e alla 5ª valvola, fino a poco tempo fa mi ha dato dei risultati meravigliosi. Da qualche tempo, però, pur seguitando a funzionare bene, mi è capitato ad ascoltare le varie audizioni solo con quattro valvole, perché, innestando l'altoparlante o la cuffia alla 5ª valvola, non sento nulla, all'infuori del piccolo scatto caratteristico dell'innesto.

La 5ª valvola Philips è in piena efficienza, perché funziona bene se la innesto al posto della 4ª valvola.

Ho provato e guarito dappertutto per trovare il difetto ma non mi è stato possibile. Lo zoccolo porta-valvole sta bene. Tutte le giunzioni dei fili che fanno capo alla valvola B 406 stanno bene; lo Jack per la presa sta pure bene. Dubitando che fosse imperfetto un condensatore fisso da 2/1000 di mf. l'ho sostituito con altro nuovo senza ottenere l'eliminazione del difetto.

Prego la cortesia di codesta onorevole Direzione indicarmi anche approssimativamente, il rimedio per rimettere il mio apparecchio in grado di funzionare con tutte e cinque le valvole.

Ho sempre adoperato le valvole indicateci dalla Ditte che mi fornì l'apparecchio, e cioè: A 110 - A 430 - A 425 - A 409 e B 406. Vanno bene?

ALBERICO CASIONE - Napoli.

Ho un apparecchio Kramolin, a quattro valvole, funzionante in alternata. Esso non esclude la stazione locale (Napoli). Spesso ricevo contemporaneamente due stazioni: Napoli ed un'altra, primogenita quella di Napoli. Desidererei sapere quale pezzo potrei applicare a detto apparecchio per escludere la stazione locale di Napoli, e a quale Ditte dovrei rivolgermi per comprarlo. Mi è stato detto che occorre un filtro antenna. È vero? Ma di che sarà composto tale filtro? E come bisognerà applicarlo?

In altra corrispondenza di questa rubrica abbiamo descritto un filtro, atto ad eliminare la locale.

N. 56282 - Milano.

Possiedo da tempo un apparecchio a galena della Western Elec-

N. A 27520 - Milano.

Vi sarei molto grato se volete indicarmi un circuito di entrata di una sola valvola (non importa se bigriglia) ed un solo condensatore variabile, da far precedere alla solita amplificazione in B. F., ma che permetta la ricezione della stazione locale in forte altoparlante.

La ricezione in «forte» altoparlante dipende dall'amplificatore di bassa frequenza, mentre la «sensibilità» dipende dall'amplificatore in alta frequenza. La detrice lavora bene soltanto entro limiti ristretti. Per ricevere bene la locale consigliamo la galena, ed un amplificatore di bassa di grande potenza.

ABBONATO 19380 - Brescia.

Posseggo una neurolina a 5 valvole. Se asporto dall'apparecchio la seconda valvola in A. F. ho ancora, sebbene molto debole, la ricezione. Rimetto la valvola al suo posto senza però accendermi il filamentino, l'apparecchio funziona in condizioni normali.

Non capisco come la sola presenza della valvola, cioè senza la sua caratteristica funzione di triodo, possa contribuire ad aumentare l'intensità della ricezione. E ciò ho constatato con qualsiasi tipo di valvole.

L'aumento che Ella constatata nell'inserire la valvola senza accenderla prova che la neutralizzazione non è stata ben regolata.

Nelle valvole normali si trovano affacciate la placca e la griglia,

ciascuna collegata al proprio circuito. Esse formano un piccolissimo condensatore, che accoppia leggermente i due circuiti.

In apparecchi molto ben costruiti, in cui le perdite sono ridotte al minimo, è sufficiente tale accoppiamento per fare entrare in oscillazione il ricevitore.

Il neutrocondensatore è inserito in modo da equilibrare la capacità tra griglia e placca e quindi annullarsi l'effetto.

OTTORINO DE TOGNI - Milano.

Volendo realizzare il circuito descritto nel Radiocorriere, N. 49, dell'anno 1926 ed in quello N. 44 dell'anno successivo, desidererei sapere se anziché del trasformatore da 1/3 si può utilizzare uno da 1/5 già in mio possesso. In tal caso, prego farmi conoscere se occorrono modifiche ed in che senso. Poiché sono pressoché profano non comprendo a che cosa si riferisca il + 30 (20) indicato come anodica oltre ai 100. È forse una presa intermedia? L'ultima valvola è di potenza: ma di che tipo? di che marca? Infine, desidero conoscere se lo schema in parola è luttuosa consigliabile.

Si, il trasformatore da 1/5 proposto può funzionare, sebbene per qualità di riproduzione probabilmente peggiore che meglio il rapporto 1/3 anziché 1/5.

Il + 30 è una presa intermedia sulla batteria anodica.

L'ultima valvola deve essere di potenza. Qualsiasi tipo può andare, né è possibile dare un consiglio, poiché, mentre sono equivalenti per qualità, le caratteristiche variano e devono essere adatte alle caratteristiche del ricevitore e dell'altoparlante.

Al presente vi sono certo schemi reputati migliori, ma il loro montaggio è in genere più difficile. Se questo è il primo montaggio che realizza, le consiglieremo di eseguirlo per dedicarsi eventualmente ad altro circuito, più complesso, dopo che si familiarizzino colla radio.

ABBONATO A. 24030 - Milano.

Posseggo un apparecchio Eilmophon Hans Sachs a 3 valvole più la radiatrice col quale sento ottimamente la stazione di Milano (che dista da me circa sei chilometri) e diverse altre estere, facendo uso della sola terra inserita al posto dell'antenna.

La nuova stazione di Roma ricevo pure discretamente ma senza poter eliminare totalmente Milano, che si sente distintamente sotto la trasmissione di Roma.

Come potrei fare per eliminare totalmente Milano ed ottenere una buona audizione della stazione di Roma?

In altra parte di questa rubrica abbiamo descritto un filtro, che le consiglieremo di adottare.

C. D. 35227 - Genova.

Io vi aggiungo alla presente ed in calce un piccolo schizzo della bobina di reazione e vi domando:

1. Non si potrebbe costruire la base come dal disegno al posto del cinque piedini?
2. Io ho molta celluloida di 3 mm. di spessore: posso adoperarla al posto della bakelite e dell'ebanite? Se si compiacervi darmene cenno.

1. Certamente.
2. Il celluloida è ottimo, lo usi con tutta tranquillità.

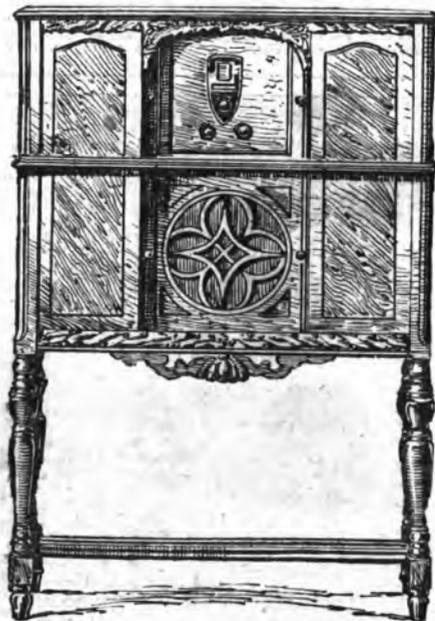
Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI
Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

Inserzionisti!!!

Siete pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del «RadioCorriere» per facilitare nel Vostro interesse la migliore composizione

Grazie!!!

AMERICAN BOSCH RADIO



CONSOLETTA MOD. 48 A

VALVOLE SCHERMATE

L'avvenire della Radiofonia - Rendimento
quadriplo di quello di qualsiasi Apparecchio
con valvole normali - Miglioramento incompa-
rabile di tonalità

Organizzazione di vendita per l'Italia Meridionale:

FEDERICO PIRRO - BARI
Piazza Roma angolo via Candia

SUCCURSALE IN FOGGIA
Via Cairoli, 2

ING. ENRICO GARUFI - MESSINA
Via dei Verdi, 49

Sub-Agenzia in LECCE
Piazza G. Riccardi, 12

Sub-Agenzia in TARANTO
Corso Umberto I, 23